Anno LII – N. 255 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Enrico Gasparini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Lunedì 03 ottobre 2022

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 26 settembre 2022 - n. XI/7024
Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 – Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, c. 6 della l.r. 19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» – 3^ finestra 3

Delibera Giunta regionale 26 settembre 2022 - n. XI/7034
Incremento della dotazione finanziaria del bando Itinerari - Contributi per la rete escursionistica lombarda, la viabilità agro-silvo-pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani - d.g.r. XI/5171 del 2 agosto 2021 - 11

Delibera Giunta regionale 26 settembre 2022 - n. XI/7035
Disposizioni in merito all'avviso d.d.u.o 27 maggio 2022 n.7480 attuativo della «Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL» (PNRR) - Aggiornamento dei panieri dei servizi 13

Delibera Giunta regionale 26 settembre 2022 - n. XI/7038
Piano Lombardia: adesione alla proposta di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) promosso dal comune di Premana e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «RI.PRE.SA. riprogettare Premana con sapere» di cui alla d.g.r. XI/6543 del 20 giugno 2022 18

Delibera Giunta regionale 26 settembre 2022 - n. XI/7039
Piano Lombardia: adesione alla proposta di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal comune di Costa Volpino (BG) e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Sponda nord del lago d'Iseo – Riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle aree lacuali della sponda nord del lago d'Iseo» di cui alla d.g.r. XI/6543 del 20 giugno 2022 22

Delibera Giunta regionale 26 settembre 2022 - n. XI/7043
Approvazione del progetto regionale per il benessere della persona e l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione in attuazione dell'articolo 33, comma 6-bis del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 di istituzione del »Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici» - assegnazione ASST delle risorse 2021 25

Delibera Giunta regionale 26 settembre 2022 - n. XI/7044
Determinazioni in merito all'organizzazione dei servizi di medicina di laboratorio e relativo aggiornamento dei requisiti specifici autorizzativi e di accreditamento 36

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto direttore generale 28 settembre 2022 - n. 13768
Erogazione dell'aiuto eccezionale per i danni indiretti subiti dai produttori del comparto zootecnico in seguito all'aggressione della Russia contro l'Ucraina (Regolamento Delegato UE 2022/467 della commissione e decreto MIPAAF n. 0305722 dell'8 luglio 2022) - Terzo elenco beneficiari ammessi 196

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 29 settembre 2022 - n. 13890
Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto delle disposizioni attuative delle seguenti operazioni: d.d.s. 9 febbraio 2022 - n. 1358 - Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI»; d.d.s. 13 aprile 2022 - n. 5071 – Operazione 2.1.01 – «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» e d.d.s. 16 giugno 2022 - n. 8599 - Operazione 19.3.01 «Cooperazione interterritoriale e transnazionale» 199

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 23 settembre 2022 - n. 13490
2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo all'impresa Torre s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3182200 e contestuale economia - CUP E81B21016080004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 200

Decreto dirigente unità organizzativa 23 settembre 2022 - n. 13499
2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione Con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa For You High Quality s.r.l. per la realizzazione del progetto id 3167204 e contestuale economia – CUP E11B21006290004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia 203

Decreto dirigente unità organizzativa 26 settembre 2022 - n. 13568
Tredicesima approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 202113568 207

Decreto dirigente struttura 29 settembre 2022 - n. 13905
Proroga dei termini della Fase 1 a valere sul bando «Interventi a favore dei comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» ex d.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6308 210

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 23 settembre 2022 - n. 13514
Bando «Rinnova Veicoli enti pubblici 2021/2022» - Linea di finanziamento 2022 (decreto 12454 del 20 settembre 2021), Approvazione degli esiti istruttori del primo lotto delle rendicontazioni presentate 211

Decreto dirigente struttura 23 settembre 2022 - n. 13515
Bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2022 - 2° edizione» - (decreto 1254 del 8 febbraio 2022), approvazione degli esiti istruttori del primo lotto delle rendicontazioni presentate 214

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 26 settembre 2022 - n. XI/7024
Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 – Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, c.6 della l.r.19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» – 3^ finestra

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» e, in particolare, l'articolo 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale» (di seguito AREST)», finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III – «Accordo di Rilancio economico, sociale e territoriale», che specifica le modalità di attuazione dell'Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST;

Richiamata la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4066, avente ad oggetto: «Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art. 3, condizioni in presenza delle quali l'ente locale interessato può proporre alla regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello «schema di ALS» per l'avvio degli accordi locali semplificati di cui all'art. 8 della l.r. 19 del 29 novembre 2019» disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, che alla Missione 14 – «Sviluppo economico e competitività» evidenzia la necessità di rilanciare in chiave innovativa le attività economiche e la competitività dei territori mediante il ricorso ai nuovi strumenti di programmazione negoziata, come gli accordi di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST previsti dalla l.r. n. 19/19;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con d.g.r. 30 giugno 2022, n. XI/6560, con cui Regione Lombardia ha orientato la propria azione verso una maggiore integrazione e trasversalità mettendo a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze al fine di attuare politiche volte a favorire la ripresa economica post COVID-19, la creazione di coesione sociale e il perseguimento della sostenibilità ambientale;
- l'allegato 4 alla Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con d.g.r. 29 ottobre 2021 n. XI/5439 «Indirizzi per la programmazione negoziata»;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;

Richiamate:

- la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione», che ha:
  - approvato la Manifestazione di Interesse prevista dall'art.6, comma 2 della l.r. 19/2019;
  - stabilito la tempistica di presentazione della proposta di AREST che potrà avvenire, una sola volta, in una delle seguenti finestre:
    - ◊ Finestra 1 dalle h.12.00 del 25 ottobre 2021 fino alle h. 12.00 del 24 gennaio 2022
    - ◊ Finestra 2 dalle h. 12.00 del 25 gennaio 2022 fino alle h. 12.00 del 26 aprile 2022
    - ◊ Finestra 3 dalle h. 12.00 del 27 aprile 2022 fino alle h. 12.00 del 25 luglio 2022;
  - assicurato la copertura finanziaria pari a euro 75.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese – Accordi AREST» di cui euro 43.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed euro 32.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
- la d.g.r. 31 maggio 2022, n, XI/6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021, n. 5387: Piano Lombardia. approvazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione – Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» che, tra l'altro, ha precisato che la dotazione complessiva della misura approvata d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 (AREST), la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, è pari a euro 54.000.000,00;

Dato atto che nella richiamata d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387, ai sensi dell'art.6, commi da 1 a 3 della l.r. 19/2019 e dell'art. 6, comma 1 del r.r. 6/2020, sono stati individuati:

- la strategia in coerenza con i contenuti del Programma Regionale di Sviluppo dell'XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, ed in particolare:
  - 40. Econ.14.1 Adeguamento normativo e promozione di un contesto favorevole allo sviluppo delle imprese – Azioni regionali e misure di contrasto alla delocalizzazione e salvaguardia dei livelli occupazionali;
  - 42. Econ.14.01 Attrazione di nuovi investimenti sul territorio lombardo e reshoring;
- le priorità, ed in particolare:
  - il rilancio del sistema economico attraverso investimenti mirati sul territorio e la definizione degli strumenti necessari per favorire l'attrazione degli investimenti e il reshoring;
  - la definizione di strategie integrate multisettoriali che prevedano azioni in grado di massimizzare le sinergie introdotte, finalizzate alla creazione di un territorio connesso e resiliente, al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e delle reti immateriali e alla riqualificazione e rigenerazione urbana degli insediamenti;
  - il sostegno allo sviluppo del territorio attraverso i nuovi strumenti della programmazione negoziata regionale (l.r. 19/2019);
- gli ambiti tematici, ed in particolare:
  - attrattività e competitività dei territori: azioni volte a migliorare l'infrastrutturazione del territorio, ad attrarre soggetti privati, pubblici ed economici, a garantire il raggiungimento di livelli di competitività e di offerta tali da favorire il mantenimento e lo sviluppo degli investimenti esistenti, anche attraverso progetti di rigenerazione urbana e di recupero di aree dismesse;
  - competitività delle imprese: in grado di innescare meccanismi di crescita dell'impresa, mantenimento dei livelli occupazionali, interventi di valorizzazione del capitale umano e creazione di una nuova generazione di imprenditori;
  - sostegno all'occupazione: azioni per il sostegno di imprese singole o di gruppi di imprese relative a specifici settori o sistemi localizzati in un medesimo territorio o facenti parte di una stessa filiera;
- gli obiettivi, ed in particolare:
  - la realizzazione di opere, interventi, nuovi servizi a carattere pubblico che accompagnino e facilitino l'insediamento di nuove attività economiche o il mantenimento e l'ampliamento di attività già presenti sul territorio;
  - la realizzazione di opere, interventi, nuovi servizi a carattere pubblico che possano favorire l'attrattività del territorio e lo sviluppo delle imprese ivi presenti rispetto alla disponibilità di aree di proprietà pubblica o privata, appositamente individuate o nuovi servizi innovativi;
- gli indirizzi, in termini indicativi e non esaustivi, in base ai quali potevano svilupparsi le proposte di AREST, ed in particolare:
  - pianificazione, realizzazione e potenziamento di infrastrutture fisiche e digitali con un reale impatto sul tessuto imprenditoriale locale;

– progettazione e realizzazione di interventi di recupero di aree o immobili pubblici destinati al supporto o all'insediamento di attività economiche;

– interventi di interesse pubblico da realizzarsi in un contesto di rigenerazione urbana o di rilancio territoriale al fine di favorire il mix funzionale pubblico-privato;

– riqualificazione, risanamento e recupero di ambiti urbani e periurbani, aree o edifici pubblici, prioritariamente dismessi, in grado di incentivare il sistema delle imprese;

– realizzazione di strutture a servizio delle imprese;

Rilevato inoltre che la richiamata d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 ha:

- specificato i criteri e gli indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale coerenti con la strategia sopra delineata, facendo riferimento alla citata d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4066;
- definito le modalità di presentazione delle proposte di AREST, i soggetti destinatari, le modalità di partecipazione dei soggetti privati al partenariato, le modalità e i termini di presentazione delle proposte, il percorso di valutazione, selezione, ammissione alla fase di negoziazione e attuazione delle proposte stesse;
- delegato l'Assessore allo Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.19, comma 3 del r.r. 6/2020, per la valutazione delle proposte di AREST, il Presidente o suo delegato, si avvale di una segreteria tecnica appositamente costituita da dirigenti e funzionari regionali, in relazione alle specifiche competenze;
- con d.d.g. n. 18369 del 23 dicembre 2021 è stata costituita la segreteria tecnica di cui al punto precedente;

Considerato che:

- entro le ore 12.00 del 25 luglio 2022 – data di chiusura della 3^ finestra – sono pervenute le seguenti 37 proposte di AREST:

N.	Data	N. Protocollo	Ente proponente	Titolo della Proposta
1	14/07/2022	O1.2022.0018478	COMUNE DI LUMEZZANE (BS)	RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE – VIA RUCA
2	21/07/2022	O1.2022.0018726	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA (CR)	REALIZZAZIONE DELLA BRETELLA NORD-OVEST COLLEGATA ALLA ROTONDA DI NUOVA REALIZZAZIONE SULLA SP 4
3	21/07/2022	O1.2022.0018766	COMUNE DI OSIO SOTTO (BG)	REALIZZAZIONE NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO IN ZONA INDUSTRIALE DI OSIO SOTTO
4	21/07/2022	O1.2022.0018770 O1.2022.0018771 O1.2022.0018772	COMUNE DI PIZZIGHETTONE (CR)	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASE MATTE LATO NORD COMUNE DI PIZZIGHETTONE
5	22/07/2022	O1.2022.0018792	COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)	SAN MARTINO SICCOMARIO BUSINESS FRIENDLY
6	22/07/2022	O1.2022.0018800	COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO (PV)	SICCOMARIO D'IMPRESA, CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO
7	22/07/2022	O1.2022.0018830	COMUNE DI LECCO (LC)	M.I.L. – MOBILITÀ INTEGRATA LACUALE: UNA NUOVA ESPERIENZA PER VIVERE QUEL RAMO DEL LAGO DI COMO
8	22/07/2022	O1.2022.0018840	COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV)	TERME DI SALICE E RIVANAZZANO: SVILUPPO TURISTICO E ATTRATTIVITA' TERRITORIALE
9	22/07/2022	O1.2022.0018841	UNIONE TERRE DI CASCINE (CR)	INSIEME RILANCIANDO
10	22/07/2022	O1.2022.0018850	COMUNE DI ROVERBELLA (MN)	#ROVER-WELFARE1515
11	22/07/2022	O1.2022.0018851	COMUNE DI ORIGGIO (VA)	ORIGGIO RIGENERA - INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER IL LAVORO, LA MOBILITÀ E LO SVILUPPO SOSTENIBILE FRIENDLY
12	22/07/2022	O1.2022.0018853	COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)	RIGENERAZIONE URBANA PER IL RECUPERO E IL RILANCIO ECONOMICO/COMMERCIALE DELL'EX FABBRICATO INDUSTRIALE (MANIFATTURIERO – TESSILE) NELL'AREA EX PESSINA & SALA
13	22/07/2022	O1.2022.0018854	COMUNE DI SARONNO (VA)	LA SARONNO CHE ATTRAE IL FUTURO SOSTENIBILE E UNA NUOVA CITTÀ A PORTATA DI TUTTI
14	25/07/2022	O1.2022.0018875	COMUNE DI GALLARATE (VA)	GALLARATE IN LOMBARDIA ED EUROPA 2022
15	25/07/2022	O1.2022.0018877	COMUNE DI CASTELBELFORTE (MN)	LAVORO E ASSOCIAZIONI - HUB IN CENTRO
16	25/07/2022	O1.2022.0018878	COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO (BG)	FARE IMPRESA NELLO SPORT
17	25/07/2022	O1.2022.0018879	COMUNE DI VOLTA MANTOVANA (MN)	RIGENERAZIONE URBANA COMPARTO PORTA SUD
18	25/07/2022	O1.2022.0018881	COMUNE DI ONORE (BG)	S.T.O. QUI: PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE DEL COMUNE DI ONORE
19	25/07/2022	O1.2022.0018882	COMUNE DI TURATE (CO)	REALIZZAZIONE AREA A SERVIZIO DI TIR E SETTORE LOGISTICA
20	25/07/2022	O1.2022.0018890 O1.2022.0018923	COMUNE DI SEREGNO (MB)	CENTRO DELL'INNOVAZIONE DI SEREGNO
21	25/07/2022	O1.2022.0018891	COMUNE DI BRESSO (MI)	LA LOMBARDIA FA VOLARE LA RICERCA E L'IMPRESA
22	25/07/2022	O1.2022.0018892	COMUNE DI GUIDIZZOLO (MN)	STRATEGIA DI UN TERRITORIO ALTAMENTE FORMATO PER GARANTIRE RISPOSTE ALLA DOMANDA /OFFERTA DI LAVORO
23	25/07/2022	O1.2022.0018893	COMUNE DI VAL BREMBILLA (BG)	SMART ROAD VAL BREMBILLA
24	25/07/2022	O1.2022.0018894	COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO (BS)	CANIS IN FABULA QUINZANO D'OGLIO: A SPASSO CON IL CANE TRA PONTI E CASTELLI
25	25/07/2022	O1.2022.0018901	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO (CO)	NUOVO CENTRO ESPOSITIVO-CONGRESSUALE AD ALTA VOCAZIONE CULTURALE SITO IN PALAZZO GALLIO DI GRAVEDONA E UNITI
26	25/07/2022	O1.2022.0018898 O1.2022.0018899 O1.2022.0018900	COMUNE DI GORLAGO (BG)	CRESCERE PER COMPETERE – POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER LA RIGENERAZIONE INDUSTRIALE DELL'AREA DISMESSA "EX VIDEOPLASTIC" CON COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S. 42 E LA S.P. 89 DEL COMUNE DI GORLAGO
27	25/07/2022	O1.2022.0018903	PROVINCIA DI CREMONA	POTENZIAMENTO DELL'ASSE STRADALE SP EX SS 234 "CODOGNESE" DA CREMONA AD ACQUANEGRA CREMONESE
28	25/07/2022	O1.2022.0018904	COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO (SO)	RILANCIO AREA SAN GIUSEPPE – PONTE DEL GIOVELLO
29	25/07/2022	O1.2022.0018908	COMUNE DI TREMEZZINA (CO)	LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLA NAVIGAZIONE LACUALE
30	25/07/2022	O1.2022.0018910	UNIONE DEI COMUNI CALVATONE E TORNATA (CR)	PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN LOCALITÀ MAESTÀ - MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE
31	25/07/2022	O1.2022.0018911	COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE (PV)	NEL BORGHI DEL SALAME DI VARZI DOP
32	25/07/2022	O1.2022.0018912	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA (MI)	MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA VIABILITÀ LOCALE ED EXTRAURBANA MEDIANTE LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA STRADALE FINALIZZATA AL RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE
33	25/07/2022	O1.2022.0018917	COMUNE DI GOITO (MN)	RETE DEI PRODUTTORI DEI PRATI STABILI
34	25/07/2022	O1.2022.0018918	COMUNE DI AMBIVERE (BG)	ATTRATTIVITA' E COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO DI AMBIVERE
35	25/07/20222	O1.2022.0018919	COMUNE DI AICURZIO (MB)	LA NATURA COME PRODUTTRICE DI ECONOMIA
36	25/07/2022	O1.2022.0018921	COMUNE DI MONTICHIARI (BS)	PROGETTO EX-MA
37	25/07/2022	O1.2022.0018922	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA)	ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO TERRITORIALE CREANDO NUOVE PROFESSIONALITÀ ATTRAVERSO LA RIGENERAZIONE DI UN AMBITO PRODUTTIVO STORICO A BUSTO ARSIZIO

Verificato che la segreteria tecnica:

- si è riunita nelle sedute del 7 settembre 2002, 14 settembre 2022 e 21 settembre 2022, come da verbali agli atti della Struttura Programmazione negoziata per lo sviluppo economico della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- ha effettuato l'istruttoria delle proposte pervenute alla data di chiusura della 3^ finestra di presentazione, verificando, come indicato all'art. 20 del r.r. 6/2020, per ognuna di queste:
  – la completezza della documentazione pervenuta;
  – la coerenza con i requisiti, obiettivi, le priorità e gli indirizzi fissati nella manifestazione di interesse;
  – gli elementi a supporto della valutazione sulla sussistenza dell'interesse regionale, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 19/19 e dell'art. 3 del r.r. 6/20 e in coerenza con la richiamata d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4066;

Dato atto, inoltre, che a seguito dell'esame delle proposte presentate la segreteria tecnica ha:

- redatto le schede istruttorie relative ad ogni proposta di AREST pervenuta, agli atti della Struttura Programmazione negoziata per lo sviluppo economico della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- predisposto l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 20, c. 1, lett. b) del r.r. 6/2020, ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta regionale;
- – predisposto l'elenco delle proposte non ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 20, c. 1, lett. b) del r.r. 6/2020, ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta regionale;

Visti:

- l'elenco predisposto dalla segreteria tecnica, recante le proposte valutate ammissibili alla fase di negoziazione, individuato come allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'elenco predisposto dalla segreteria tecnica, recante le proposte valutate non ammissibili alla fase di negoziazione, individuato come allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che, sulla base di quanto sopra esposto e degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica nelle riunioni del 7 settembre 2002, 14 settembre 2022 e 21 settembre 2022, le proposte di AREST individuate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono valutate positivamente in relazione alla sussistenza dell'interesse regionale e che per tale motivazione sono ritenute ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST mediante le procedure previste agli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 6. c. 6 della l.r. 19/19, di approvare l'elenco di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che contiene l'elenco delle 35 proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST secondo le procedure previste ai sensi degli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;

Dato atto che:

- le 35 proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST rientrano nei limiti delle disponibilità di cui alla d.g.r. 31 maggio 2022, n, XI/6453;
- l'avvio della fase di negoziazione secondo quanto previsto dalla l.r. 19/2019 e del r.r. 6/2020 è demandato all'Assessore allo Sviluppo Economico, già delegato dalla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di approvazione della richiamata d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 e le restanti pubblicazioni sono demandate all'esito della fase di negoziazione;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto che, a seguito della chiusura della 3^ finestra della Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387, sono pervenute, nei termini, n. 37 proposte di AREST di seguito elencate:

N.	Data	N. Protocollo	Ente proponente	Titolo della Proposta
1	14/07/2022	O1.2022.0018478	COMUNE DI LUMEZZANE (BS)	RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE – VIA RUCA
2	21/07/2022	O1.2022.0018726	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA (CR)	REALIZZAZIONE DELLA BRETELLA NORD-OVEST COLLEGATA ALLA ROTONDA DI NUOVA REALIZZAZIONE SULLA SP 4
3	21/07/2022	O1.2022.0018766	COMUNE DI OSIO SOTTO (BG)	REALIZZAZIONE NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO IN ZONA INDUSTRIALE DI OSIO SOTTO
4	21/07/2022	O1.2022.0018770 O1.2022.0018771 O1.2022.0018772	COMUNE DI PIZZIGHETTONE (CR)	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASE MATTE LATO NORD COMUNE DI PIZZIGHETTONE
5	22/07/2022	O1.2022.0018792	COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)	SAN MARTINO SICCOMARIO BUSINESS FRIENDLY
6	22/07/2022	O1.2022.0018800	COMUNE DI TRAVACO' SICCOARIO (PV)	SICCOMARIO D'IMPRESA, CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO
7	22/07/2022	O1.2022.0018830	COMUNE DI LECCO (LC)	M.I.L. – MOBILITÀ INTEGRATA LACUALE: UNA NUOVA ESPERIENZA PER VIVERE QUEL RAMO DEL LAGO DI COMO
8	22/07/2022	O1.2022.0018840	COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV)	TERME DI SALICE E RIVANAZZANO, SVILUPPO TURISTICO E ATTRATTIVITA' TERRITORIALE
9	22/07/2022	O1.2022.0018841	UNIONE TERRE DI CASCINE (CR)	INSIEME RILANCIANDO
10	22/07/2022	O1.2022.0018850	COMUNE DI ROVERBELLA (MN)	#ROVER-WELFARE1515
11	22/07/2022	O1.2022.0018851	COMUNE DI ORIGGIO (VA)	ORIGGIO RIGENERA - INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER IL LAVORO, LA MOBILITÀ E LO SVILUPPO SOSTENIBILE FRIENDLY
12	22/07/2022	O1.2022.0018853	COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)	RIGENERAZIONE URBANA PER IL RECUPERO E IL RILANCIO ECONOMICO/COMMERCIALE DELL'EX FABBRICATO INDUSTRIALE (MANIFATTURIERO – TESSILE) NELL'AREA EX PESSINA & SALA
13	22/07/2022	O1.2022.0018854	COMUNE DI SARONNO (VA)	LA SARONNO CHE ATTRAE IL FUTURO SOSTENIBILE E UNA NUOVA CITTÀ A PORTATA DI TUTTI
14	25/07/2022	O1.2022.0018875	COMUNE DI GALLARATE (VA)	GALLARATE IN LOMBARDIA ED EUROPA 2022
15	25/07/2022	O1.2022.0018877	COMUNE DI CASTELBELFORTE (MN)	LAVORO E ASSOCIAZIONI - HUB IN CENTRO
16	25/07/2022	O1.2022.0018878	COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO (BG)	FARE IMPRESA NELLO SPORT
17	25/07/2022	O1.2022.0018879	COMUNE DI VOLTA MANTOVANA (MN)	RIGENERAZIONE URBANA COMPARTO PORTA SUD
18	25/07/2022	O1.2022.0018881	COMUNE DI ONORE (BG)	S.T.O. QUI: PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE DEL COMUNE DI ONORE
19	25/07/2022	O1.2022.0018882	COMUNE DI TURATE (CO)	REALIZZAZIONE AREA A SERVIZIO DI TIR E SETTORE LOGISTICA
20	25/07/2022	O1.2022.0018890 O1.2022.0018923	COMUNE DI SEREGNO (MB)	CENTRO DELL'INNOVAZIONE DI SEREGNO
21	25/07/2022	O1.2022.0018891	COMUNE DI BRESSO (MI)	LA LOMBARDIA FA VOLARE LA RICERCA E L'IMPRESA
22	25/07/2022	O1.2022.0018892	COMUNE DI GUIDIZZOLO (MN)	STRATEGIA DI UN TERRITORIO ALTAMENTE FORMATO PER GARANTIRE RISPOSTE ALLA DOMANDA /OFFERTA DI LAVORO
23	25/07/2022	O1.2022.0018893	COMUNE DI VAL BREMBILLA (BG)	SMART ROAD VAL BREMBILLA
24	25/07/2022	O1.2022.0018894	COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO (BS)	CANIS IN FABULA QUINZANO D'OGLIO: A SPASSO CON IL CANETRA PONTI E CASTELLI
25	25/07/2022	O1.2022.0018901	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO (CO)	NUOVO CENTRO ESPOSITIVO-CONGRESSUALE AD ALTA VOCAZIONE CULTURALE SITO IN PALAZZO GALLIO DI GRAVEDONA E UNITI
26	25/07/2022	O1.2022.0018898 O1.2022.0018899 O1.2022.0018900	COMUNE DI GORLAGO (BG)	CRESCERE PER COMPETERE – POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER LA RIGENERAZIONE INDUSTRIALE DELL'AREA DISMESSA "EX VIDEOPLASTIC" CON COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S. 42 E LA S.P. 89 DEL COMUNE DI GORLAGO
27	25/07/2022	O1.2022.0018903	PROVINCIA DI CREMONA	POTENZIAMENTO DELL'ASSE STRADALE SP EX SS 234 "CODOGNESE" DA CREMONA AD ACQUANEGRA CREMONESE
28	25/07/2022	O1.2022.0018904	COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO (BG)	RILANCIO AREA SAN GIUSEPPE – PONTE DEL GIOVELLO
29	25/07/2022	O1.2022.0018908	COMUNE DI TREMEZZINA (CO)	LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLA NAVIGAZIONE LACUALE
30	25/07/2022	O1.2022.0018910	UNIONE DEI COMUNI CALVATONE E TORNATA (CR)	PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN LOCALITÀ MAESTÀ - MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE
31	25/07/2022	O1.2022.0018911	COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE (PV)	NEL BORGHI DEL SALAME DI VARZI DOP
32	25/07/2022	O1.2022.0018912	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA (MI)	MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA VIABILITÀ LOCALE ED EXTRAURBANA MEDIANTE LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA STRADALE FINALIZZATA AL RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE
33	25/07/2022	O1.2022.0018917	COMUNE DI GOITO (MN)	RETE DEI PRODUTTORI DEI PRATI STABILI
34	25/07/2022	O1.2022.0018918	COMUNE DI AMBIVERE (BG)	ATTRATTIVITÀ E COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO DI AMBIVERE
35	25/07/20222	O1.2022.0018919	COMUNE DI AICURZIO (MB)	LA NATURA COME PRODUTTRICE DI ECONOMIA
36	25/07/2022	O1.2022.0018921	COMUNE DI MONTICHIARI (BS)	PROGETTO EX-MA
37	25/07/2022	O1.2022.0018922	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA)	ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO TERRITORIALE CREANDO NUOVE PROFESSIONALITÀ ATTRAVERSO LA RIGENERAZIONE DI UN AMBITO PRODUTTIVO STORICO A BUSTO ARSIZIO

2. di prendere atto che la segreteria tecnica nella seduta del 21 settembre 2022 ha predisposto:

- l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 20, c. 1, lett. b) del r.r. 6/2020, individuate come allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'elenco delle proposte non ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 20, co. 1, lett. b) del r.r. 6/2020, individuate come allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di valutare positivamente la sussistenza dell'interesse regionale delle 35 proposte di AREST individuate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ritenendole pertanto ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST mediante le procedure previste agli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;

4. di approvare l'elenco delle 35 proposte ammissibili alla fase di negoziazione di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di demandare l'avvio della fase di negoziazione secondo quanto previsto dalla l.r. 19/2019 e del r.r. 6/2020 all'Assessore allo Sviluppo Economico, già delegato dalla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di approvazione della richiamata d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 e le restanti pubblicazioni sono demandate all'esito della fase di negoziazione;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato A

ELENCO DELLE PROPOSTE AMMISSIBILI ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA	N° PROTOCOLLO	ENTE PROPONENTE	TITOLO DELLA PROPOSTA
21/07/2022	O1.2022.0018726	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA (CR)	REALIZZAZIONE DELLA BRETELLA NORD-OVEST COLLEGATA ALLA ROTONDA DI NUOVA REALIZZAZIONE SULLA SP 4
21/07/2022	O1.2022.0018766	COMUNE DI OSIO SOTTO (BG)	REALIZZAZIONE NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO IN ZONA INDUSTRIALE DI OSIO SOTTO
21/07/2022	O1.2022.0018770 O1.2022.0018771 O1.2022.0018772	COMUNE DI PIZZIGHETTONE (CR)	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASEMATTE LATO NORD COMUNE DI PIZZIGHETTONE
22/07/2022	O1.2022.0018792	COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)	SAN MARTINO SICCOMARIO BUSINESS FRIENDLY
22/07/2022	O1.2022.0018800	COMUNE DI TRAVACO' SICCOARIO (PV)	SICCOMARIO D'IMPRESA, CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO
22/07/2022	O1.2022.0018830	COMUNE DI LECCO (LC)	M.I.L. – MOBILITÀ INTEGRATA LACUALE: UNA NUOVA ESPERIENZA PER VIVERE QUEL RAMO DEL LAGO DI COMO
22/07/2022	O1.2022.0018840	COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV)	TERME DI SALICE E RIVANAZZANO. SVILUPPO TURISTICO E ATTRATTIVITA' TERRITORIALE
22/07/2022	O1.2022.0018841	UNIONE TERRE DI CASCINE (CR)	INSIEME RILANCIANDO
22/07/2022	O1.2022.0018850	COMUNE DI ROVERBELLA (MN)	#ROVER-WELFARE1515

22/07/2022	O1.2022.0018851	COMUNE DI ORIGGIO (VA)	ORIGGIO RIGENERA - INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER IL LAVORO, LA MOBILITÀ E LO SVILUPPO SOSTENIBILE FRIENDLY
22/07/2022	O1.2022.0018853	COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI)	RIGENERAZIONE URBANA PER IL RECUPERO E IL RILANCIO ECONOMICO/COMMERCIALE DELL'EX FABBRICATO INDUSTRIALE (MANIFATTURIERO – TESSILE) NELL'AREA EX PESSINA & SALA
22/07/2022	O1.2022.0018854	COMUNE DI SARONNO (VA)	LA SARONNO CHE ATTRAE IL FUTURO SOSTENIBILE E UNA NUOVA CITTÀ A PORTATA DI TUTTI
25/07/2022	O1.2022.0018875	COMUNE DI GALLARATE (VA)	GALLARATE IN LOMBARDIA ED EUROPA 2022
25/07/2022	O1.2022.0018877	COMUNE DI CASTELBELFORTE (MN)	LAVORO E ASSOCIAZIONI - HUB IN CENTRO
25/07/2022	O1.2022.0018878	COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO (BG)	FARE IMPRESA NELLO SPORT
25/07/2022	O1.2022.0018879	COMUNE DI VOLTA MANTOVANA (MN)	RIGENERAZIONE URBANA COMPARTO PORTA SUD
25/07/2022	O1.2022.0018881	COMUNE DI ONORE (BG)	S.T.O. QUI: PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE DEL COMUNE DI ONORE
25/07/2022	O1.2022.0018882	COMUNE DI TURATE (CO)	REALIZZAZIONE AREA A SERVIZIO DI TIR E SETTORE LOGISTICA
25/07/2022	O1.2022.0018890 O1.2022.0018923	COMUNE DI SEREGNO (MB)	CENTRO DELL'INNOVAZIONE DI SEREGNO
25/07/2022	O1.2022.0018891	COMUNE DI BRESSO (MI)	LA LOMBARDIA FA VOLARE LA RICERCA E L'IMPRESA
25/07/2022	O1.2022.0018892	COMUNE DI GUIDIZZOLO (MN)	STRATEGIA DI UN TERRITORIO ALTAMENTE FORMATO PER GARANTIRE RISPOSTE ALLA DOMANDA /OFFERTA DI LAVORO
25/07/2022	O1.2022.0018893	COMUNE DI VAL BREMBILLA (BG)	SMART ROAD VAL BREMBILLA

25/07/2022	O1.2022.0018894	COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO (BS)	CANIS IN FABULA QUINZANO D'OGLIO: A SPASSO CON IL CANE TRA PONTI E CASTELLI
25/07/2022	O1.2022.0018898 O1.2022.0018899 O1.2022.0018900	COMUNE DI GORLAGO (BG)	CRESCERE PER COMPETERE – POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER LA RIGENERAZIONE INDUSTRIALE DELL'AREA DISMESSA "EX VIDEOPLASTIC" CON COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S. 42 E LA S.P. 89 DEL COMUNE DI GORLAGO
25/07/2022	O1.2022.0018903	PROVINCIA DI CREMONA	POTENZIAMENTO DELL'ASSE STRADALE SP EX SS 234 "CODOGNESE" DA CREMONA AD ACQUANEGRA CREMONESE
25/07/2022	O1.2022.0018904	COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO (BG)	RILANCIO AREA SAN GIUSEPPE – PONTE DEL GIOVELLO
25/07/2022	O1.2022.0018908	COMUNE DI TREMEZZINA (CO)	LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLA NAVIGAZIONE LACUALE
25/07/2022	O1.2022.0018910	UNIONE DEI COMUNI CALVATONE E TORNATA (CR)	PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN LOCALITÀ MAESTÀ - MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE
25/07/2022	O1.2022.0018911	COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE (PV)	NEL BORGHI DEL SALAME DI VARZI DOP
25/07/2022	O1.2022.0018912	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA (MI)	MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA VIABILITÀ LOCALE ED EXTRAURBANA MEDIANTE LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA STRADALE FINALIZZATA AL RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE
25/07/2022	O1.2022.0018917	COMUNE DI GOITO (MN)	RETE DEI PRODUTTORI DEI PRATI STABILI
25/07/2022	O1.2022.0018918	COMUNE DI AMBIVERE (BG)	ATTRATTIVITÀ E COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO DI AMBIVERE
25/07/2022	O1.2022.0018919	COMUNE DI AICURZIO (MB)	LA NATURA COME PRODUTTRICE DI ECONOMIA
25/07/2022	O1.2022.0018921	COMUNE DI MONTICHIARI (BS)	PROGETTO EX-MA

25/07/2022	O1.2022.0018922	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA)	ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO TERRITORIALE CREANDO NUOVE PROFESSIONALITÀ ATTRAVERSO LA RIGENERAZIONE DI UN AMBITO PRODUTTIVO STORICO A BUSTO ARSIZIO

Allegato B

ELENCO DELLE PROPOSTE NON AMMISSIBILI ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA	N° PROTOCOLLO	ENTE PROPONENTE	TITOLO DELLA PROPOSTA
14/07/2022	O1.2022.0018478	COMUNE DI LUMEZZANE (BS)	RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE – VIA RUCA
25/07/2022	O1.2022.0018901	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO (CO)	NUOVO CENTRO ESPOSITIVO-CONGRESSUALE AD ALTA VOCAZIONE CULTURALE SITO IN PALAZZO GALLIO DI GRAVEDONA E UNITI

D.g.r. 26 settembre 2022 - n. XI/7034
Incremento della dotazione finanziaria del bando Itinerari - Contributi per la rete escursionistica lombarda, la viabilità agro-silvo-pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani - d.g.r. XI/5171 del 2 agosto 2021 -

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la d.g.r. 26 aprile 2021 n. XI/4605 «Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani». Modalità e criteri per la destinazione del fondo regionale per la montagna per le annualità 2021, 2022 e 2023», che, al punto 1), lettera c), dispone di destinare tale fondo anche ad «interventi di miglioramento delle infrastrutture legate alla fruibilità, percorribilità ed accessibilità dei territori montani che ne accrescano l'attrattività con ricadute positive sullo sviluppo del turismo sostenibile e di prossimità»;

Richiamata la d.g.r. 2 agosto 2021 n. XI/5171 «Contributi per la rete escursionistica lombarda, la viabilità agro-silvo-pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani. Definizione di criteri e modalità di assegnazione» che, in attuazione della d.g.r. XI/4605/2021, ha definito criteri e modalità per l'assegnazione di contributi rivolti a soggetti pubblici per interventi di:

a) realizzazione di nuovi tratti e/o manutenzione straordinaria della rete escursionistica (sentieri escursionistici, sentieri alpinistici, vie ferrate);
b) realizzazione di nuovi tratti e/o manutenzione straordinaria della viabilità agro-silvopastorale che abbia funzione di completamento, collegamento o razionalizzazione di reti escursionistiche o di percorsi ciclopedonali già esistenti o di connessione ed accessibilità a punti di interesse;
c) realizzazione di nuovi tratti e/o manutenzione straordinaria di percorsi ciclopedonali o ciclabili, compresi eventuali interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della viabilità ordinaria, se funzionali a garantire la continuità agli interventi sui medesimi percorsi ciclabili e ciclopedonali;

Considerato il «Bando per l'erogazione di contributi per la rete escursionistica lombarda, la viabilità agro - silvo - pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani – Bando itinerari», approvato con decreto 7 febbraio 2022 n. 1225, in seguito Bando, che presenta una dotazione finanziaria di euro 10.000.000,00 sulle annualità 2022 e 2023;

Richiamato il decreto 1 luglio 2022 n. 9597 con il quale, a seguito delle istruttorie effettuate, sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammissibili (allegato A), dei progetti finanziabili (Allegato B) nonché dei progetti non ammissibili (allegato C) e sono stati contestualmente assegnati contributi a n. 10 interventi, per un importo complessivo di euro 10.000.000,00;

Considerato che il rifinanziamento del Bando, attraverso lo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del decreto n. 9597/2022, consentirebbe di ampliare il numero dei beneficiari del contributo previsto dal medesimo migliorando di conseguenza il conseguimento delle finalità e obiettivi di cui alla deliberazione n. 5171/2021;

Ritenuto pertanto opportuno incrementare la dotazione finanziaria del «Bando per l'erogazione di contributi per la rete escursionistica lombarda, la viabilità agro - silvo - pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani – Bando itinerari» di complessivi euro 15.000.000,00 a valere su risorse regionali, per finanziare ulteriori domande di cui all'Allegato A del decreto n. 9597/2022;

Dato atto che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, il bando presenta una dotazione complessiva di euro 25.000.000,00 a valere sul capitolo 9.07.203.14327 «Interventi speciali a favore della montagna – quota a debito» per euro 7.500.000,00 sull'annualità 2022, sul capitolo 9.07.203.14902 «Interventi speciali a favore della montagna – soggetti pubblici» per euro 14.000.000,00 sull'annualità 2023 e sul capitolo 9.07.203.14479 «Interventi speciali a favore della montagna – Fondo ripresa economica » per euro 3.500.000,00 sull'annualità 2023;

Dato atto che l'incremento delle risorse di cui al punto precedente non esaurisce la dotazione finanziaria necessaria alla copertura dei benefici economici corrispondenti alle domande ammesse di cui all'Allegato A del decreto n. 9597/2022;

Fatte salve tutte le disposizioni di carattere generale del Bando itinerari di cui al decreto n. 1225/2022;

Visto il decreto 14 giugno 2022 n. 7618 del Ministero del Turismo «Fondo unico nazionale di parte capitale – atti di programmazione 2022» (FUNT), che individua tra gli interventi ammissibili quelli infrastrutturali per il «turismo lento» che consentano la fruibilità di ambienti di grande valore naturalistico;

Considerato che:

- l'assessorato regionale al Turismo, Marketing Territoriale e Moda ha proposto al Ministero del Turismo di destinare le risorse del FUNT – parte capitale, per l'importo di euro 2.568.600,00, al cofinanziamento dei progetti ammissibili, ma non finanziati per l'esaurimento delle risorse regionali, già individuati nell'ambito del «Bando per l'erogazione di contributi per la Rete Escursionistica lombarda, la viabilità agro-silvo-pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani», mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 9597/2022;

Preso atto che sono in corso di definizione gli atti ministeriali relativi alla ripartizione del Fondo Unico del Turismo (FUNT) in attuazione del citato decreto ministeriale che dunque potrebbero indirizzare ulteriori risorse al cofinanziamento degli interventi del Bando itinerari;

Ritenuto di demandare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'eventuale ulteriore rifinanziamento del Bando a seguito di assegnazione delle risorse del FUNT;

Rilevato che le risorse ministeriali, ove confermate attraverso l'adozione degli atti necessari, potranno garantire la percentuale massima di cofinanziamento pari al 50% dell'importo del progetto;

Ritenuto che l'importo massimo di euro 2.054.880,00 a valere su risorse regionali, sino alla concorrenza, ove prevista, del 90% del costo delle opere cofinanziate dal FUNT, potrà trovare copertura sul capitolo del Bilancio regionale 9.07.203.14479, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché, per i casi in cui a seguito di valutazione caso per caso sussistano tutti gli elementi costitutivi di cui all'art. 107.1 del TFUE, l'inquadramento nel Regime di aiuti di Stato;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento del Risultato Atteso TER 09.07 «Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni» - RA 23 «Contrasto allo spopolamento delle aree montane», identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 10 luglio 2018 n. 64;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Vista la legge regionale 8 agosto 2022 n. 17 «Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali»;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, la dotazione finanziaria del «Bando per l'erogazione di contributi per la rete escursionistica lombarda, la viabilità agro - silvo - pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani – Bando itinerari» di euro 15.000.000,00 al fine di finanziare ulteriori domande risultate ammissibili con decreto n. 9597/2022;

2. di dare atto che, a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui al punto 1, il bando presenta una dotazione finanziaria complessiva di euro 25.000.000,00 a valere sul capitolo 9.07.203.14327 «Interventi speciali a favore della montagna – quota a debito» per euro 7.500.000,00 sull'annualità 2022, sul capitolo 9.07.203.14902 «Interventi speciali a favore della montagna – soggetti pubblici» per euro 14.000.000,00 sull'annualità 2023 e sul capitolo 9.07.203.14479 «Interventi speciali a favore della montagna – Fondo ripresa economica » per euro 3.500.000,00 sull'annualità 2023;

3. di demandare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'eventuale ulteriore rifinanziamento del Bando a seguito di assegnazione delle risorse di cui al decreto 14 giugno 2022 n. 7618 del Ministero del Turismo «Fondo unico nazionale di parte capitale – atti di programmazione 2022» (FUNT), per l'importo di euro 2.568.600,00, dando atto che l'importo massimo di euro

2.054.880,00 a valere su risorse regionali, sino alla concorrenza, ove prevista, del 90% del costo delle opere cofinanziate dal FUNT, potrà trovare copertura sul capitolo del Bilancio regionale 9.07.203.14479, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di demandare alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché, per i casi in cui a seguito di valutazione caso per caso sussistano tutti gli elementi costitutivi di cui all'art. 107.1 del TFUE, l'inquadramento degli interventi nel Regime di aiuti di Stato;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 26 settembre 2022 - n. XI/7035
Disposizioni in merito all'avviso d.d.u.o 27 maggio 2022 n.7480 attuativo della «Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL» (PNRR) - Aggiornamento dei panieri dei servizi

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione»;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

Visti:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- la legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visti altresì:

- la circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante «Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2021;
- il decreto interministeriale 14 dicembre 2021 recante «Adozione del Piano nazionale nuove competenze»;
- la circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- la nota Prot. 11 del 12 maggio 2022 dell'Unità di Missione PNRR «Format PNRR_MLPS» con oggetto «Format Bandi Gol. Seguiti Comitato Direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive;

Vista la deliberazione n. 5 del 9 maggio 2020 cosi come modificata con la deliberazione n. 6 del 16 maggio con cui il Commissario straordinario di ANPAL, ha approvato:

- la metodologia di profilazione quantitativa e qualitativa da utilizzare per la definizione dei percorsi dei destinatari del programma GOL;
- lo standard dei servizi e le relative unità di costo standard applicabili;

Richiamati:

- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- l.r. 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Richiamati altresì:

- la d.g.r n. X/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- la d.g.r n. XI/6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché' dei servizi per il lavoro – Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021», che revoca la summenzionata d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 a partire dal 1° ottobre 2022;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- la d.g.r. n. X/7763 del 17 gennaio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini» ed il d.d.s. n. 6286 del 7 maggio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative»;
- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale 3di certificazione delle competenze» e ss.mm.ii;
- la d.g.r. n. 7431 del 28 novembre 2017 «Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati»;
- i d.d.s. n. 15709 del 6 dicembre 2017 e n. 1270 del 2 febbraio 2018, di attuazione della d.g.r. 7431/2017;
- la d.g.r. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 e ss.mm.ii avente come oggetto «Approvazione della policy regionale «Rego-

le per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»;

Atteso che il citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 istituisce il programma GOL - inserito nell'ambito della Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione», Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, e finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione;

Viste:

- la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con delibera n. 6006 del 25 febbraio 2022 che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione. In coerenza con la normativa nazionale del Programma «Garanzia di occupabilità dei lavoratori» (GOL), il Piano introduce importanti elementi evolutivi nel modello dei servizi per il lavoro di Regione Lombardia, con particolare attenzione all'introduzione di strumenti per qualificare l'appropriatezza e l'efficacia dei servizi;
- la validazione definitiva del PAR da parte del Commissario Straordinario ANPAL trasmessa con pec n. ANPAL 006715 del 19 maggio 2022;
- la d.g.r. n. XI/6427 del 23 maggio 2022 «Aggiornamento e pubblicazione del piano attuativo regionale del programma di garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL»;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 con il quale è stato approvato ai sensi della d.g.r. n. 6427/2022 soprarichiamata «Avviso per la prima fase di attuazione in Regione Lombardia del programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL – attuazione d.g.r. n 6427 del 23 maggio 2022»;
- il d.d.u.o. n. 10197 del 13 luglio 2022 con il quale è stato previsto un aggiornamento all'Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL;

Richiamato il citato decreto interministeriale che istituisce il programma GOL come vera e propria riforma delle politiche attive da attuarsi nell'ambito del PNRR a partire dal 2022, prevedendo un primo stanziamento finanziario pari a € 101.288.000 condizionato al raggiungimento di specifici target e milestone. Precisamente, per Regione Lombardia, è stato individuato un target di 69.060 beneficiari di GOL da raggiungere entro il 31 dicembre 2022 (pari al 20% del target per l'intervento M5C1-1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR);

Considerato che:

- alla data del 20 settembre 2022 sono stati presi in carico, nell'ambito del programma GOL, 43.412 cittadini, di cui una quota pari a 22.526 già pronti all'inserimento lavorativo («work ready») e altri 20.886 inquadrati nelle Fasce 1-2-3, che necessitano di un particolare rafforzamento delle competenze;
- il programma GOL si avvia verso la seconda Fase di attuazione, nell'ambito della quale è previsto un potenziamento della rete dei servizi ed un aggiornamento degli indicatori di monitoraggio in funzione degli obiettivi, con un focus sempre più stringente sui fabbisogni espressi dal territorio in termini di competenze da formare;
- nell'ambito del Tavolo dei Direttori Settore Lavoro è emersa da parte dei Centri per l'Impiego la necessità di un rilancio dell'Avviso per consentire l'attuazione di percorsi adeguati ai fabbisogni emersi sulla base dei profili delle persone prese in carico, valorizzando maggiormente in particolare i percorsi di accompagnamento al lavoro e la formazione professionalizzante;

Vista la proposta del PON Giovani Donne e Lavoro 2021-2027 inviata formalmente da ANPAL alla Commissione, nell'ambito della quale - all'interno dell'Appendice 1 – viene proposta una nuova Unità di Costo Standard, unica per tutti i servizi di formazione con docenti fino a 5 anni di esperienza, pari a €122,9/h corrispondente alla Fascia B dell'attuale UCS;

Ritenuto per i fini sopra esposti di adeguare il paniere dei servizi attraverso:

- l'introduzione di ulteriori servizi di accompagnamento al lavoro che l'operatore potrà rendicontare a fronte della presentazione di specifici output di servizio in aggiunta ai servizi riconosciuti a risultato;
- l'introduzione di una fascia di costo standard aggiuntiva per le attività di formazione che richiedono docenti di professionalità più elevata;

Ritenuto pertanto necessario di aggiornare paniere dei servizi relativo all'Avviso GOL così come definito nell'«Allegato 1 – Nuovo paniere dei servizi dell'Avviso GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che, ai fini dell'approvazione delle modifiche all'Avviso di cui al presente provvedimento, sarà necessario acquisire la validazione dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali;

Sentiti:

- il tavolo dei Direttori del Settore Lavoro delle Province e della Città metropolitana in data 20 settembre 2022;
- il tavolo delle parti sociali in sede Sottocommissione lavoro in data 23 settembre 2022;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'«Allegato 1 – Nuovo paniere dei servizi dell'Avviso GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori» come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che modifica e sostituisce le tabelle di cui al paragrafo 5.2 «Caratteristiche dell'agevolazione di cui all'Allegato 3 della d.g.r. n. 6427 del 23 maggio 2022;

2. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione del decreto attuativo che modifica l'Avviso e stabilisce la data da cui decorre l'applicabilità dei nuovi servizi e unità di costo, previa trasmissione all'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per la relativa validazione e successiva pubblicazione sul portale Italia Domani «Italiadomani.gov.it»;

3. di trasmettere il presente atto alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it. nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

——— • ———

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato 1

ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA PER LA PRIMA ATTUAZIONE IN REGIONE LOMBARDIA DI MISURE DI POLITICA ATTIVA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 1 "POLITICHE PER IL LAVORO", RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE"

I panieri dei servizi, approvati con D.G.R. n. XI/6427 del 23 maggio 2022, vengono adeguati come di seguito riportato.

Orientamento specialistico

Il servizio di "Orientamento specialistico" può essere erogato, per alcune attività, anche in modalità di gruppo, e riconosciuto al costo standard di 76,8 €/servizio, così come definito a livello nazionale con Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii.

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di "Accompagnamento al lavoro" viene adeguato come di seguito riportato:

- viene introdotto il nuovo servizio a processo al lavoro "Accompagnamento al lavoro" - LEP F1, che, per alcune attività, potrà essere erogato anche in modalità di gruppo, e riconosciuto al costo standard di 76,8 €/servizio, così come definito a livello nazionale con Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii;
- resta confermato il servizio a risultato, ridenominato in "Incontro Domanda Offerta" – LEP F3, così come definito a livello nazionale con Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii.

Formazione mirata all'inserimento lavorativo e Formazione per la riattivazione

I servizi di "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e "Formazione per la riattivazione" vengono riconosciuti a "costo standard", così come definito a livello nazionale con Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii, in base alle tre fasce di seguito riportate:

Fascia	Tariffa oraria per corso	Tariffa oraria per docente
C	76,8	0,84
B	122,9	
A *	153,6	

Tali fasce fanno riferimento al livello del personale docente, così come previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

I provvedimenti dirigenziali attuativi stabiliranno il dettaglio delle caratteristiche dei servizi.

Le tabelle che seguono riportano per ciascun percorso di politica attiva i massimali di spesa ammessi aggiornati.

(*) Attivabile nell'ambito di progettualità definite da specifici provvedimenti per percorsi formativi superiori a 150 aore

Obiettivo di inserimento lavorativo

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	Max 150	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €
5. Formazione per la riattivazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	2.352,90 €
6. Accompagnamento al lavoro	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
7. Incontro Domanda Offerta	n.a	n.a	1.127,00 €	n.a	1.627,00 €	n.a	1.941,00 €	n.a	2.254,00 €
8. Promozione e attivazione del tirocinio	n.a	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	500,00 €
MASSIMALE TOTALE			2.203,90 €		8.589,90 €		9.239,60 €		13.188,80 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Supporto all'autoimpiego	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
5. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	Max 150	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €
6. Formazione per la riattivazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	2.354,40 €
7. Formazione per la creazione di impresa	42,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €
MASSIMALE TOTALE			1.832,90 €		7.718,90 €		8.054,60 €		11.192,30 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Per quanto non modificato attraverso il presente allegato, restano vigenti gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. XI/6427 del 23 maggio 2022.

D.g.r. 26 settembre 2022 - n. XI/7038
Piano Lombardia: adesione alla proposta di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) promosso dal comune di Premana e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «RI.PRE.SA. riprogettare Premana con sapere» di cui alla d.g.r. XI/6543 del 20 giugno 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'articolo l'art. 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST» finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'»Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST»;
- il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, che alla Missione 14 – «Sviluppo economico e competitività» evidenzia la necessità di rilanciare in chiave innovativa le attività economiche e la competitività dei territori mediante il ricorso ai nuovi strumenti di programmazione negoziata, come gli accordi di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST previsti dalla l.r. n. 19/19;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con d.g.r. 30 giugno 2022, n. XI/6560, con cui Regione Lombardia ha orientato la propria azione verso una maggiore integrazione e trasversalità mettendo a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze al fine di attuare politiche volte a favorire la ripresa economica post COVID-19, la creazione di coesione sociale e il perseguimento della sostenibilità ambientale;
- l'allegato 4 alla Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con d.g.r. 29 ottobre 2021 n. XI/5439» Indirizzi per la programmazione negoziata»;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» con la quale Regione Lombardia promuovere la piena occupazione, la qualità, la regolarità, la sicurezza e la stabilità del lavoro anche attraverso la qualificazione delle competenze professionali dei lavoratori, per favorirne l'occupabilità, nonché la crescita, la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese e del sistema economico produttivo e territoriale;

Richiamata la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione» che, tra l'altro, ha:

- approvato la Manifestazione di Interesse prevista dall'art. 6, comma 2 della l.r. 19/2019;
- stabilito la tempistica di presentazione della proposta di AREST;
- definito la «Dimensione finanziaria delle proposte e la quota massima di cofinanziamento regionale»;
- assicurato la copertura finanziaria pari a euro 75.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese – Accordi AREST» di cui euro 43.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed euro 32.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;

Vista la d.g.r. 31 maggio 2022, n. XI/6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021, n. 5387: Piano Lombardia. approvazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione – Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di Accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» che tra l'altro ha:

- definito le modalità con cui, nell'ambito degli Accordi che saranno attivati a seguito della conclusione di selezione delle proposte progettuale a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021, si procederà all'erogazione del finanziamento regionale;
- stabilito che la quota di anticipo, erogata alla sottoscrizione dell'Accordo, sarà definita in relazione al livello di progettazione dell'intervento oggetto di finanziamento regionale;
- previsto che, in relazione alla tipologia dell'intervento oggetto di finanziamento regionale, le quote precedentemente indicate potranno essere accorpate e potrà essere individuata una diversa tempistica per l'erogazione;
- precisato che quanto stabilito ai punti precedenti è applicabile a tutti gli Accordi di Rilancio Economico Sociale e Territoriale che saranno attivati a seguito della conclusione di selezione delle proposte progettuale a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021;
- precisato che la dotazione complessiva della misura approvata con d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 (AREST), la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, è pari a euro 54.000.000,00;

Dato atto con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali» le risorse, in coerenza con l'esigibilità della spesa, di cui alla sopra richiamata d.g.r. 31 maggio 2022, n, XI/6453 pari a 54.000.000,00 euro, sono state alloccate, a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, sugli esercizi finanziari come di seguito indicato:

- annualità 2022 pari a 10.000.000,00 euro;
- annualità 2023 pari a 20.000.000,00 euro;
- annualità 2024 pari a 14.000.000,00 euro;
- annualità 2025 pari a 10.000.000,00 euro;

Dato atto che il Comune di Premana con nota prot. reg. n. O1.2022.0010970 del 26 aprile 2022 ha presentato a Regione Lombardia una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali in grado di sostenere il tessuto imprenditoriale stimolando la creazione di nuovi insediamenti oltre ad un percorso di formazione specializzata, a valere sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. XI/5387/2021;

Richiamata la d.g.r. 20 giugno 2022 n. XI/6543 «Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui alla d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 – Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, co. 6 della l.r. 19/19«Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» – 2^finestra che, tra l'altro, ha:

- preso atto, a chiusura della 2^ finestra, delle proposte presentate sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- approvato l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST mediante le procedure previste agli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;
- valutato positivamente la sussistenza dell'interesse regionale delle proposte tra cui quella in oggetto;
- demandato all'Assessore allo sviluppo Economico l'avvio della fase di negoziazione;

Dato atto che:

- l'intervento progettuale presentato dal Comune di Premana è stato inserito nell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione, approvato con d.g.r. 20 giugno 2022 n. XI/6543;
- nel corso dei tavoli di negoziazione, tenutisi presso gli uffici regionali della Direzione Generale Sviluppo Economico, con la partecipazione della Direzione Generale Formazione e Lavoro, in data 30 giugno 2022, 22 luglio 2022 (presso il Comune di Premana) e 31 agosto 2022 si è provveduto a:
  - approfondire i contenuti della proposta aggiornando il quadro degli interventi come di seguito specificato al fine di meglio conseguire gli obiettivi e le finalità individuate nella d.g.r. XI/5387/2021;

– definire i ruoli e le azioni in capo ai soggetti che compongono il partenariato al fine di individuare i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo;

– definire gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento, le relative coperture finanziarie e la quota di cofinanziamento regionale;

• a seguito degli esiti dei tavoli di negoziazione è possibile procedere alla promozione dell'AREST secondo le procedure previste dall'art.7 della l.r. 19/19 e dal Titolo IV del r.r. 6/20;

Vista la d.g.c. n. 108 del 12 settembre 2022 (trasmessa con nota protocollo regionale n. O1.2022.0020974 del 14 settembre 2022) con la quale il Comune di Premana ha promosso, ai sensi dell'art.25, comma 2 del r.r. 6/20, l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «RI.PRE.SA. RIPROGETTARE PREmana CON SApere» (di seguito «Accordo») - che ha come obiettivo l'attuazione di un programma di interventi in grado di generare economia nuova e complementare a quella del distretto forbici-coltelli con l'obiettivo di creare occupazione, socialità, radicamento al territorio soprattutto nei giovani;

Preso atto che:

• i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:

– per la parte pubblica: Comune di Premana (promotore) e Regione Lombardia (in adesione);

– per la parte privata: Consorzio PREMAX (in adesione);

• il Comune di Premana ha individuato il soggetto privato a seguito di Manifestazione di Interesse i cui esiti sono contenuti nella d.g.c. n° 106 del 7 settembre 2022;

• il Comune di Premana è classificato come piccolo Comune della Lombardia ai sensi dell'art.2, co. 2 della l.r. 11/2004 con classe di «Elevato svantaggio»;

• la strategia proposta si è concretizzata grazie al percorso «LavorAzione» di ascolto del territorio e delle sue esigenze e necessità, che ha consentito di rilevare i bisogni dei cittadini, delle aziende e delle associazioni coinvolte. Ad esito del percorso è emersa la necessità di attuare intervenire sui seguenti aspetti di sistema e di strategia di distretto:

– riposizionamento competitivo del distretto premanese sui mercati internazionali per creare nuova occupazione;

– formazione su nuove tecnologie, Industria 4.0, digitale, innovazione di prodotto e processo, internazionalizzazione, gestione del cambio generazionale

– logistica, movimentazione merci, intermodale

– cambio generazionale

– necessità di diversificare la mono-economia premanese (forbici) verso iniziative di turismo rurale

– necessaria integrazione e sinergia reciproca tra l'economia degli articoli da taglio e la nuova economia del turismo esperienziale

• il progetto RI.PRE.SA. ha quindi come finalità quella di attuare una serie di interventi in grado di sostenere e potenziare l'economia premanese che, nell'ambito del «Marchio Collettivo di Qualità territoriale PREMANA» – unico strumento di marketing territoriale e comunicazione con cui Premana venderà al mercato le sue eccellenze e peculiarità – agisca su due linee di intervento:

– distretto forbici-coltelli mediante azioni in tema di:

◊ formazione e specializzazione del personale che possa rispondere alle richieste delle aziende e del loro posizionamento nei mercati competitivi;

◊ logistica e trasporti, in risposta alle problematiche logistiche e di movimentazione legate al ricevimento/spedizione merci, storicamente determinate dalla conformazione del territorio;

• diversificazione delle aree di business qualificando anche in ottica turistica gli interventi a supporto dell'attuale monoeconomia premanese al fine di rendere l'economia premanese multisettoriale - quindi meno fragile - e generare nuovi posti di lavoro in altri settori non legati al distretto forbici-coltelli;

• gli interventi da realizzarsi mediante AREST consistono in:

– INTERVENTO 1) restauro, consolidamento strutturale e rifunzionalizzazione dell'area storica «FIM» nella quale veniva svolta l'attività di forbiciai e coltellinai, in stato di abbandono da quasi un secolo, situata nelle immediate vicinanze del polo produttivo artigianale «Giabbio», attuale sede del distretto produttivo premanese di produzione articoli da taglio forbici e coltelli mediante interventi finalizzati a:

◊ riqualificare e rendere accessibili e utilizzabili i fabbricati esistenti inserendo funzioni di formazione, esposizione, esperienze multimediali legate al mondo del ferro e della sua trasformazione, centro polifunzionale di accoglienza e indirizzo del turismo esperienziale e ristorazione (quota parte limitata);

◊ attrezzare e rendere fruibile l'area esterna, anche con la creazione di spazi attrezzati a scopo turistico-informativo, accoglienza e area di servizio/operativa per le iniziative di turismo esperienziale (trekking, mountain bike, e-bike, running, ciaspole, scialpinismo, visite aziendali per il ciclo di produzione forbici e coltelli, percorsi educativi e formativi nella natura, ecc.);

◊ creare un centro polifunzionale per gli attuali e futuri eventi significativi (generatori di visibilità mediatica e veicolo di marketing territoriale) della stagione turistica premanese;

– INTERVENTO 2) opere di mitigazione del rischio idrogeologico relativi all'attuale area industriale ed all'Area FIM in quanto localizzata in prossimità del torrente Varrone (da cui peraltro traeva la forza motrice idraulica per il funzionamento dei magli, per la forgiatura delle colate di ferro);

– INTERVENTO 3) riqualificazione del parcheggio di Via Roma e dell'area intermodale in località Giabbio, fondamentali per migliorare la logistica delle movimentazioni carico-scarico merci in tutto il distretto, oltre che aumentarne la disponibilità di posti auto sul territorio;

– INTERVENTO 4) formazione per le imprese, con l'obiettivo di diminuire il gap formativo che le aziende del distretto rilevano sui nuovi addetti mediante nuovi percorsi formativi progettati con riferimento alle tematiche relative alla produzione di forbici e coltelli;

• il Quadro Economico complessivo è il seguente:

n°	*Descrizione dell'intervento*	*Costo euro*	*Soggetto attuatore*
1	Riqualificazione area FIM	1.300.000,00€	Comune di Premana
2	Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza area FIM	800.000,00€	
3	Parcheggio Giabbio	292.000,00€	
	Parcheggio Via Roma	474.500,00€	
4	PremAcademy	75.000,00€	Consorzio Premax
	Totale	2.941.500,00 €	

• *la copertura finanziaria degli interventi che compongono il Quadro Economico sarà garantita come segue:*

n°	*Descrizione dell'intervento*	*Costo totale*	*Comune di Premana*	*Regione Lombardia Fondi AREST*	*Consorzio Premax Fondi propri*
1	Riqualificazione area FIM	1.300.00,00€	0.00€	1.300.000,00€	0.00€
2	Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza area FIM	800.000,00€	800.000,00€ (fondi Dip. Protezione civile)	0.00€	0.00€
3	Parcheggio Giabbio	292.000,00€	0.00€	292.000,00€	0.00€
	Parcheggio Via Roma	474.500,00€	74.500,00€ Fondi propri	400.000,00€	0.00€
4	PremAcademy	75.000,00€	0.00€	0.00€	75.000,00€
	Totale	2.941.500,00€	874.500,00€	1.992.000,00€	75.000,00€

• l'Accordo verrà definito entro la data del 30 novembre 2022;

• gli interventi sono conformi al PGT vigente del Comune di Premana in quanto realizzati su aree individuate come:

– Area FIM Ambito prativo e boscato. Gli immobili esistenti, con le rispettive aree di pertinenza, sono individuati nel vigente PGT in zona Ambiti Prativi; le norme tecniche di attuazione ammettono il recupero e la ristrutturazione degli immobili esistenti anche con incremento volumetrico e cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di attrezzature e strutture di interesse pubblico. Nel vigente Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana gli immobili esistenti con le rispettive aree di pertinenza so-

no individuati in parte in zona non boschiva ed in parte boschiva dove sono ammessi interventi di interesse pubblico. Nella prima variante del piano di indirizzo forestale della Comunità Montana (iter di approvazione in corso) gli immobili esistenti con le rispettive aree di pertinenza sono individuati in parte in zona non boschiva ed in parte boschiva dove è ammessa la possibilità di localizzazione di ulteriore trasformazione per attività edilizia;

– Parcheggio Giabbio Ambito AAI – Ambito Artigianale e Industriale;

– Parcheggio via Roma – SERE – Servizi Esistenti;

Vista la nota n. O1.2022.0020974 del 14 settembre 2022 con cui il Comune di Premana ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) e la relativa relazione illustrativa;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopraindicato di:

- aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale promosso dal Comune di Premana per la realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «RI.PRE.SA. RIPROGETTARE PREmana CON SApere»;
- stabilire che, per la realizzazione degli interventi individuati nel programma (n. 1 e 3) il cofinanziamento regionale è pari a €. 1.992.000,00, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese – Accordi AREST»;
- definire il 30 novembre 2022, quale termine entro il quale deve essere sottoscritto l'Accordo in oggetto;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024 che, all'art. 3, prevede tra le attività su cui Finlombarda s.p.a.. si impegna a supportare la Giunta regionale, la consulenza in materia di finanza pubblica;

Dato atto che il Piano Economico Finanziario trasmesso dal Comune sarà inviato a Finlombarda s.p.a.. per le valutazioni economico finanziarie anche ai fini della quantificazione del contributo regionale concedibile per la realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «RI.PRE.SA RIPROGETTARE PREmana con SApere» che sarà indicato nella delibera di approvazione dell'ipotesi di Accordo;

Stabilito che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, l'Amministrazione comunale dovrà rilasciare una dichiarazione in cui sarà attestato che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale sarà del Comune di Premana;

Richiamato l'art. 36 comma 2 del r.r. 6/2020 che prevede che, «Qualora, a seguito della conclusione della fase di negoziazione propedeutica alla sottoscrizione dell'accordo, subentrino elementi nuovi rispetto all'articolo 107, comma 1, del TFUE non precedentemente valutati in relazione alle misure di cui al comma 1, la Regione procede a un'ulteriore valutazione in riferimento al cofinanziamento individuato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, della 'legge' o alle agevolazioni di cui all'articolo 9, comma 3, della 'legge', dandone esplicito riferimento nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'ipotesi di accordo;

Visto il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

Visto l'art. 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) del Reg. (UE) 651/2014 che, tra l'altro, prevede quanto segue:

- «Il finanziamento per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale è compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato ed è esente dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfi le condizioni di cui al presente articolo e al capo I;
- Le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria. Il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
- Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- I costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
- L'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli»;

Ritenuto pertanto che:

- ai sensi dell'articolo 107, comma 1 del TFUE, il cofinanziamento regionale, destinato alla realizzazione dell'intervento 1 – «Riqualificazione area FIM», rispetto alle informazioni contenute nei documenti depositati, si inquadra nell'art. 56 del Regolamento 651/2014 in quanto:
  - le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria;
  - il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
  - qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
  - i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
  - l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento sulla base di una valutazione ex ante;
- ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, gli interventi pubblici individuati con il numero 3 «Parcheggio Giabbio e Parcheggio Via Roma» rispetto alle informazioni contenute nei documenti depositati, non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1 e 2.2, né sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto aventi carattere prettamente locale, realizzati su aree pubbliche e usufruibili in modo non discriminatorio e che, pertanto, non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato. I parcheggi gratuiti saranno realizzati su un'area di proprietà del Comune per esigenze e pianificazioni locali, senza esclusivo utilizzo a favore delle imprese presenti sul territorio e la gestione sarà effettuata in proprio da parte del Comune o tramite sua società in house nel rispetto della normativa di settore;

Dato atto che, nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., il contributo:

- non è concesso agli operatori economici in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ove applicabile;
- non saranno erogati agli operatori economici che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Dato atto altresì che il Comune di Premana deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- prima dell'erogazione del contributo, attesti di non essere destinatario di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissio-

ne europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il Dirigente pro tempore della Struttura Programmazione Negoziata per lo sviluppo economico della Direzione Generale Sviluppo Economico, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 651/2014 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Stabilito di:

- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

Acquisito il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. n. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019, oggi disciplinato dal decreto 8 novembre 2021, n. 15026 ex d.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5371 «XVI Provvedimento Organizzativo» nella seduta del 20 settembre 2022;

Precisato che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.l.gs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal Comune di Premana con d.g.c. n. 108 del 12 settembre 2022 e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «RI.PRE.SA. RIPROGETTARE PREmana CON SApere»;

2. di dare atto che i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:

- Comune di Premana (promotore);
- Regione Lombardia (in adesione);
- Consorzio Premax (in adesione);

3. di stabilire che, per la realizzazione degli interventi individuati nel programma (n.1 e 3) il cofinanziamento regionale è pari a €. 1.992.000,00, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese – Accordi AREST» Accordi AREST» pari a 54.000.000,00 sugli esercizi 2022-2025 come definita con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali»;

4. di dare atto che il cofinanziamento regionale, destinato alla realizzazione dell'intervento 1 – «Riqualificazione area FIM»», rispetto alle informazioni contenute nei documenti depositati, si inquadra nel Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

5. di stabilire il 30 novembre 2022, quale termine entro il quale deve essere sottoscritto l'Accordo in oggetto;

6. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione di ogni atto conseguente al presente provvedimento;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 6 comma 3 della l.r. 14 marzo 2003 n. 2;

8. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

9. di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

10. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

11. di dare atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

12. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2 e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 26 settembre 2022 - n. XI/7039
Piano Lombardia: adesione alla proposta di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal comune di Costa Volpino (BG) e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Sponda nord del lago d'Iseo – Riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle aree lacuali della sponda nord del lago d'Iseo» di cui alla d.g.r. XI/6543 del 20 giugno 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'articolo 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST» finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'»Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST»;
- il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64, che alla Missione 14 – «Sviluppo economico e competitività» evidenzia la necessità di rilanciare in chiave innovativa le attività economiche e la competitività dei territori mediante il ricorso ai nuovi strumenti di programmazione negoziata, come gli accordi di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST previsti dalla lr n. 19/19;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con d.g.r. 30 giugno 2022, n. XI/6560, con cui Regione Lombardia ha orientato la propria azione verso una maggiore integrazione e trasversalità mettendo a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze al fine di attuare politiche volte a favorire la ripresa economica post COVID-19, la creazione di coesione sociale e il perseguimento della sostenibilità ambientale;
- l'allegato 4 alla Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con d.g.r. 29 ottobre 2021 n. XI/5439» Indirizzi per la programmazione negoziata»;
- la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio anche attraverso azioni di marketing territoriale e di promozione integrata;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;

Richiamata la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione» che, tra l'altro, ha:

- approvato la Manifestazione di Interesse prevista dall'art. 6, comma 2 della l.r.19/2019;
- stabilito la tempistica di presentazione della proposta di AREST;
- definito la «Dimensione finanziaria delle proposte e la quota massima di cofinanziamento regionale»;
- assicurato la copertura finanziaria pari a euro 75.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese – Accordi AREST» di cui euro 43.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed euro 32.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;

Vista la d.g.r. 31 maggio 2022, n. XI/6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021, n. 5387: Piano Lombardia. approvazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione – Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di Accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» che tra l'altro ha:

- definito le modalità con cui, nell'ambito degli Accordi che saranno attivati a seguito della conclusione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021, si procederà all'erogazione del finanziamento regionale;
- stabilito che la quota di anticipo, erogata alla sottoscrizione dell'Accordo, sarà definita in relazione al livello di progettazione dell'intervento oggetto di finanziamento regionale;
- previsto che, in relazione alla tipologia dell'intervento oggetto di finanziamento regionale, le quote precedentemente indicate potranno essere accorpate e potrà essere individuata una diversa tempistica per l'erogazione;
- precisato che quanto stabilito ai punti precedenti è applicabile a tutti gli Accordi di Rilancio Economico Sociale e Territoriale che saranno attivati a seguito della conclusione di selezione delle proposte progettuale a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. XI/5387/2021;
- precisato che la dotazione complessiva della misura approvata con d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 (AREST), la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, è pari a euro 54.000.000,00;

Dato atto che con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali» le risorse, in coerenza con l'esigibilità della spesa, di cui alla sopra richiamata d.g.r. 31 maggio 2022, n. XI/6453 pari a 54.000.000,00 euro, sono state allocate, a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, sugli esercizi finanziari come di seguito indicato:

- annualità 2022 pari a 10.000.000,00 euro;
- annualità 2023 pari a 20.000.000,00 euro;
- annualità 2024 pari a 14.000.000,00 euro;
- annualità 2025 pari a 10.000.000,00 euro;

Dato atto che il Comune di Costa Volpino (BG) con nota prot. reg. n. O1.2022.0010699 del 21 aprile 2022 ha presentato a Regione Lombardia una proposta progettuale denominata «Sponda nord del lago d'Iseo – riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle aree lacuali della sponda nord del lago d'Iseo», a valere sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. XI/ 5387/2021;

Richiamata la d.g.r. 20 giugno 2022 n. XI/6543 «Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui alla d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 – Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, c. 6 della lr 19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» – 2^finestra che, tra l'altro, ha:

- preso atto, a chiusura della 2^ finestra, delle proposte presentate sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- approvato l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST mediante le procedure previste agli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;
- valutato positivamente la sussistenza dell'interesse regionale delle proposte tra cui quella in oggetto;
- demandato all'Assessore allo Sviluppo Economico l'avvio della fase di negoziazione;

Dato atto che:

- l'intervento progettuale presentato dal Comune di Costa Volpino (BG) è stato inserito nell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione, approvato con d.g.r. 20 giugno 2022 n. XI/6543;
- nel corso dei tavoli di negoziazione, tenutisi presso gli uffici regionali della Direzione Sviluppo Economico in data 22 giugno 2022, 21 luglio 2022, 2 agosto 2022, 30 agosto 2022 si è provveduto a:
  - approfondire i contenuti della proposta aggiornando il quadro degli interventi come di seguito specificato al fine di meglio conseguire gli obiettivi e le finalità individuate nella d.g.r. XI/5387/2021;

– definire i ruoli e le azioni in capo ai soggetti che compongono il partenariato al fine di individuare i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo;
– definire gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento, le relative coperture finanziarie e la quota di cofinanziamento regionale;

- a seguito degli esiti dei tavoli di negoziazione, ai sensi dell'art.6, comma 6 della lr 19/19, il Comune ha promosso l'AREST secondo le procedure previste dall'art.7 della lr 19/19;

Vista la d.g.c. n. 122 del 12 settembre 2022 (trasmessa con nota protocollo regionale n. O1.2022.0020853 del 13 settembre 2022) con la quale il Comune di Costa Volpino (BG) ha promosso, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del RR 6/20, l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Sponda nord del lago d'Iseo – riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle aree lacuali della sponda nord del lago d'Iseo» (di seguito «Accordo») che ha come finalità quella di attuare un programma di interventi in grado di:

- valorizzare la sponda lacuale mediante interventi di riqualificazione e valorizzazione al fine di realizzare attività economiche turistiche e di promozione del territorio;
- migliorare l'accessibilità a più livelli (stradale, pedonale, ciclabile e lacuale) coniugando le esigenze della nuova attività economica realizzata dall'operatore privato in forza della concessione aggiudicata, con ulteriori servizi e dotazioni che ne consentano la fruizione non legata al turismo stagionale;

Considerato che gli interventi proposti perseguono l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori, coniugando le esigenze ambientali e paesaggistiche con le esigenze di sviluppo delle attività economiche in una logica di valorizzazione dell'attrattività territoriale e miglioramento della qualità urbana;

Preso atto che:

- in ragione degli interventi e delle azioni previste, da realizzarsi mediante AREST, i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:
  – Comune di Costa Volpino (BG) (promotore)
  – Regione Lombardia (in adesione)
  – Costa Planet s.r.l.(In adesione);
- il soggetto privato è stato selezionato a seguito di bando di gara (prot. n.13648 del 27 settembre 2021) predisposto dal Comune di Costa Volpino (BG) per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, il finanziamento, i lavori e la gestione trentennale per la riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle aree lacuali della sponda nord del lago d'Iseo;
- gli interventi da realizzarsi mediante AREST, sia pubblici che privati, comportano un investimento complessivo pari a 7.259.428,62€, e consistono in:

Investimento privato per la realizzazione della propria attività a seguito di concessione	***Opere pubbliche a libera fruizione***		
	In carico al privato con risorse proprie	***In carico al Comune***	***Da realizzarsi mediante finanziamento AREST***
1_Area di accesso: 718.725,00 €	1_Area di accesso: 357.100,00 €	A_Via Macallè: 1.350.000,00 € fondi PNRR	1_Area di accesso: 265.000,00 €
2_Ampliamento area camper»: 112.550,00 €	2_Ampliamento area camper»: 3500,00 €	B_Svincolo e collegamento ciclabile area bersagli (382.449,01€) Fondi derivanti da convenzione su altro piano attuativo	2_Ampliamento area camper»: 0,00 €
3_Area bersagli: 95.000,00 €	3_Area bersagli: 44.800,00 €	0,00 €	3_Area bersagli: 40.000,00 €
4_spiaggia libera: 47.020,00 €	4_spiaggia libera: 27.020,00€	0,00 €	4_spiaggia libera: 47.000,00 €
5_Lido: 1.165.827,30 €	5_Lido: 53.500,00 €	0,00 €	5_Lido: 15.000,00 €
6_Pista ciclabile: 68.300,00 €	6_Pista ciclabile: 68.300,00	0,00 €	6_Pista ciclabile: 600.000,00 €
7_edificio demaniale: 0,00€	7_edificio demaniale: 0,00€	0,00 €	7_edificio demaniale: 500.000,00 €
Totale lavori 2.207.422,30 €	Totale lavori 554.220,00 €	0,00 €	Totale lavori 1.467.000 €

Investimento privato per la realizzazione della propria attività a seguito di concessione	***Opere pubbliche a libera fruizione***		
	In carico al privato con risorse proprie	***In carico al Comune***	***Da realizzarsi mediante finanziamento AREST***
Totale somme a disposizione 622.136,74 €	Totale somme a disposizione 156.200,57 €		Totale somme a disposizione 520.000,00
Totale investimento privato 2.829.559,04 €	**Totale 710.420,57 €**	**Totale 1.732.449, 01**	**Totale 1.987.000,00 €**
	Totale opere pubbliche: 4.429.869,58		

- la copertura finanziaria degli interventi che compongono il Quadro Economico sopra riportato, sarà garantita come segue:

ente	***quota***	***Fonte***	***Totale***
Comune di Costa Volpino (BG)	1.732.449, 01€	Fondi derivanti da convenzione su altro piano attuativo Fondi PNRR	1.732.449, 01€
Regione Lombardia	1.987.000,00 €	Fondi AREST	1.987.000,00 €
Costa Planet srl	2.829.559,04 € 710.420,57€	Fondi propri	3.539.979,61€
TOTALE			**7.259.428,62 €**

- l'Accordo verrà definito entro la data del 30 novembre 2022;
- gli interventi previsti sono conformi al PGT vigente del Comune di Costa Volpino (BG) in quanto realizzati su aree individuate nel Piano delle Regole come «servizi-aree verdi» e nel Piano dei servizi S5 «aree pubbliche per parchi»;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopraindicato di:

- aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale promosso dal Comune di Costa Volpino (BG) per la realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Sponda nord del lago d'Iseo – riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle aree lacuali della sponda nord del lago d'Iseo»;
- stabilire che, per la realizzazione degli interventi il cofinanziamento regionale è pari a euro 1.987.000,00 inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese – Accordi AREST»;
- definire il 30 novembre 2022, quale termine entro il quale deve essere sottoscritto l'Accordo in oggetto;

Stabilito che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, l'amministrazione comunale dovrà rilasciare una dichiarazione in cui sarà attestato che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale sarà del Comune di Costa Volpino (BG);

Richiamato l'art. 36 comma 2 del r.r. 6/2020 che prevede che, «Qualora, a seguito della conclusione della fase di negoziazione propedeutica alla sottoscrizione dell'accordo, subentrino elementi nuovi rispetto all'articolo 107, comma 1, del TFUE non precedentemente valutati in relazione alle misure di cui al comma 1, la Regione procede a un'ulteriore valutazione in riferimento al cofinanziamento individuato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, della 'Legge' o alle agevolazioni di cui all'articolo 9, comma 3, della 'Legge', dandone esplicito riferimento nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'ipotesi di accordo;

Dato atto che ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, gli interventi previsti con il finanziamento in oggetto non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1 e 2.2, né sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto aventi carattere prettamente locale, , realizzati su aree pubbliche e usufruibili in modo non discriminatorio e, pertanto, non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;

Precisato che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.l.gs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal Comune di Costa Volpino (BG) con d.g.c. n. 122 del 12 settembre 2022 e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Sponda nord del lago d'Iseo – riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle aree lacuali della sponda nord del lago d'Iseo»;

2. di dare atto che i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:

- Comune di Costa Volpino (BG) (promotore)
- Regione Lombardia (in adesione)
- Costa Planet s.r.l. (In adesione);

3. stabilire che, per la realizzazione degli interventi il cofinanziamento regionale è pari a euro 1.987.000,00 inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese – Accordi AREST» pari a euro 54.000.000,00 sugli esercizi 2022-2025 come definita con Legge Regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali»;

4. di stabilire il 30 novembre 2022, quale termine entro il quale deve essere sottoscritto l'Accordo in oggetto;

5. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione di ogni atto conseguente al presente provvedimento;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 6 comma 3 della l.r. 14 marzo 2003 n. 2;

7. di dare atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2 e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 26 settembre 2022 - n. XI/7043
Approvazione del progetto regionale per il benessere della persona e l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione in attuazione dell'articolo 33, comma 6-bis del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 di istituzione del »Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici» - assegnazione ASST delle risorse 2021

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 33, comma 6-bis del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali», convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che prevede che «*Nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un Fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinato a promuovere, nel limite di spesa autorizzato ai sensi del presente comma, il Benessere e la persona, favorendo l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare.*»;

Visto il decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 10 gennaio 2022, «Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici», che stabilisce le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 6 -bis , del suddetto decreto legge;

Preso atto che il Fondo di cui all'art. 33, comma 6-bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 è ripartito tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano secondo la tabella di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto ministeriale del 30 novembre 2021 e che alla Regione Lombardia è destinata la quota per l'anno 2021 dell'importo di € 1.453.613,10;

Considerato che, come indicato nell'Allegato 2 del suddetto decreto ministeriale del 30 novembre 2021, l'obiettivo del programma di interventi è la programmazione integrata tra i diversi Servizi e attività esistenti sul territorio per sostenere iniziative di promozione del «...benessere, favorendo l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché' per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare», anche attraverso azioni volte al empowerment della comunità;

Preso atto che, per la necessità di garantire un'efficace ed efficiente allocazione delle risorse, in ragione della complessità delle attività richieste, il Ministero della salute ha indicato nelle premesse del decreto del 30 novembre 2021, la volontà di essere coadiuvato da una Regione o Provincia autonoma di Trento e Bolzano, da individuarsi in sede di Commissione salute della Conferenza Stato Regioni;

Dato atto che nell'incontro della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 2 marzo 2022 è stata individuata Regione Lombardia quale Regione capofila in attuazione di quanto previsto dal DM del 30 novembre 2021, come da verbale del 2 marzo 2022 trasmesso dalla Commissione, e che pertanto Regione Lombardia avrà il ruolo di interlocutore privilegiato con il Ministero della salute e con le altre autorità decentrate, con i seguenti compiti, come previsto nell'allegato 2) al decreto stesso:

- suggerire e coordinare attività che possano essere sviluppate congiuntamente da più Regioni o Province autonome;
- promuovere l'uniformità degli interventi sul territorio nazionale;
- standardizzare e condividere protocolli operativi;
- indirizzare nella scelta delle iniziative da attuare;
- monitorare gli interventi delle Regioni o Province autonome secondo le indicazioni del Ministero;
- invio delle rendicontazioni al Ministero della salute attraverso i format ministeriali riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 23 maggio 2022, n. 77 «*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale*» che prevede che «*In un sistema centrato sull'approccio alla persona ed ai suoi bisogni è necessario garantire la massima integrazione delle competenze psicologiche […]. L'assistenza psicologica all'interno del Distretto è assicurata e governata in ciascuna Azienda Sanitaria Locale dall'Area Funzionale di Psicologia nell'ambito della legislazione vigente*»;

Considerato che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 6-*bis* del d.l. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 106 del 23 luglio 2021, la Dg Welfare ha proceduto ad elaborare uno specifico progetto funzionale a declinare sul territorio lombardo la finalità prevista dalla norma dell'art. 33, comma 6-*bis* di promuovere il benessere della persona facilitando l'accesso ai servizi psicologici in spazi non stigmatizzati e offrendo supporto psicologico alla popolazione, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili come i pazienti oncologici e i minori in età scolare, individuando i seguenti obiettivi:

1. promuovere l'integrazione dei servizi psicologici entro la rete multidisciplinare di attori che contribuiscono alla vita della comunità, in termini di costruzione/rafforzamento di connessioni fondate sulla reciproca conoscenza e sulla collaborazione e partecipare alla costruzione di progetti multidisciplinari di promozione della salute rivolti alla comunità, contribuendo alla mobilitazione delle risorse presenti. Per fare ciò appare necessario avviare pratiche di confronto finalizzate alla lettura multidisciplinare di contesti e bisogni; sviluppare e sostenere progettualità condivise di promozione della salute, valorizzando le risorse della comunità; favorire l'intercettazione precoce dei bisogni; favorire la «rete» di collaborazioni tra i referenti di Enti e Servizi che, con diverse competenze, operano nella comunità; sviluppare una rappresentazione completa degli Enti e dei Servizi che lavorano sul territorio;
2. facilitare, potenziando l'offerta, l'accesso alle consultazioni psicologiche in favore di persone in età scolare e alle loro famiglie con particolare riferimento a chi presenta caratteristiche di isolamento sociale sia a scuola che nel contesto di vita e/o che provengono da contesti problematici e svantaggiati;
3. attivare la collaborazione con gli Sportelli Psicologici e Psicopedagogici degli Istituti scolastici nell'ambito delle attività di Promozione della Salute, e Prevenzione Indicata, costruendo ponti per la facilitazione all'accesso ai servizi psicologici di primo livello nella Casa di Comunità e Consultori;
4. potenziare la collaborazione con le Unità di Oncologia ed Ematologia per interventi di sostegno ed accompagnamento al singolo, alla coppia e alla famiglia nella vicenda di malattia;
5. costruire una filiera dell'offerta psicologica che faciliti, per il cittadino, il passaggio in continuità assistenziale tra i diversi livelli di intensità e complessità di intervento (prevenzione-cure primarie-reparti e servizi specialistici), in una visione trasversale e complessiva dell'offerta psicologica della ASST;

Ritenuto di approvare l'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, recante il progetto denominato «*Promozione del benessere e facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici*» finalizzato all'attuazione della norma dell'art. 33, comma 6-*bis* del d.l. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 106 del 23 luglio 2021, diretta a promuovere il benessere della persona facilitando l'accesso ai servizi psicologici in spazi non stigmatizzati e offrendo supporto psicologico alla popolazione, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili come i pazienti oncologici e i minori in età scolare attraverso l'istituzione di un fondo che per l'annualità 2021 ammonta per Regione Lombardia a €1.453.613,10;

Ritenuto di identificare quali soggetti attuatori del suddetto Progetto Regionale le ASST;

Stabilito che si procederà con successivo atto al riparto tra le ASST dell'importo corrispondente all'annualità 2021 del Fondo di cui al 33, comma 6-*bis* del d.l. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 106 del 23 luglio 2021, pari all'importo di € 1.453.613,10 come da riparto di cui al d.m. 30 novembre 2021 – allegato 1) -, in funzione della popolazione per ASST come da rilevazione ISTAT 2021;

Ritenuto di demandare alle ASST, nell'ambito della Direzione Sociosanitarie e attraverso il Responsabile/Direttore della U.O. Psicologia di cui alla l.r. 15/2016:

- l'elaborazione del progetto attuativo a livello locale, nell'ambito degli obiettivi e degli interventi declinati nel Progetto Regionale «Promozione del benessere e facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici» di cui allegato 1) al presente provvedimento;
- di rendicontare ai competenti uffici della DG Welfare l'avan-

zamento nell'attuazione del progetto definito a livello locale secondo le modalità e le tempistiche definite nell'allegato 1) al presente provvedimento, in funzione del rispetto delle tempistiche di monitoraggio previste a carico di Regione Lombardia verso il Ministero della Salute;

Stabilito di dare atto che la somma di € 1.453.613,10 risulta iscritta al capitolo 13.07.104.15367 denominato «Trasferimenti statali fondo benessere psicologico art. 33 comma 6bis dl 73/2021», del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022;

Stabilito di demandare agli uffici delle Direzioni competenti l'adozione dell'atto di impegno, ripartizione e liquidazione del fondo in oggetto;

Ritenuto di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, recante il progetto denominato «*Promozione del benessere e facilitazione+ dell'accesso ai servizi psicologici*» finalizzato all'attuazione della norma dell'art. 33, comma 6-*bis* del d.l. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 106 del 23 luglio 2021, diretta a promuovere il benessere della persona facilitando l'accesso ai servizi psicologici in spazi non stigmatizzati e offrendo supporto psicologico alla popolazione, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili come i pazienti oncologici e i minori in età scolare attraverso l'istituzione di un fondo che per l'annualità 2021 ammonta per Regione Lombardia a € 1.453.613,10;

2. di identificare quali soggetti attuatori del suddetto Progetto Regionale le ASST;

3. di procedere al riparto tra le ASST dell'importo corrispondente all'annualità 2021 del Fondo di cui al 33, comma 6-*bis* del d.l. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106 del 23 luglio 2021, pari all'importo di € 1.453.613,10 come da riparto di cui al d.m. 30 novembre 2021 – allegato 1) -, in funzione della popolazione per ASST come da rilevazione ISTAT 2021;

4. di demandare alle ASST, nell'ambito della direzione Socio-sanitarie e attraverso il Responsabile/Direttore della U.O. Psicologia di cui alla l.r. 15/2016:

- l'elaborazione del progetto attuativo a livello locale, nell'ambito degli obiettivi e degli interventi declinati nel Progetto Regionale «Promozione del benessere e facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici» di cui allegato 1) al presente provvedimento;
- di rendicontare ai competenti uffici della DG Welfare l'avanzamento nell'attuazione del progetto definito a livello locale secondo le modalità e le tempistiche definite nell'allegato 1) al presente provvedimento, in funzione del rispetto delle tempistiche di monitoraggio previste a carico di Regione Lombardia verso il Ministero della Salute;

5. di dare atto che la somma di € 1.453.613,10 risulta iscritta al capitolo 13.07.104.15367 denominato «Trasferimenti statali fondo benessere psicologico art. 33 comma 6bis dl 73/2021», del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022;

6. di demandare agli uffici delle Direzioni competenti l'adozione dell'atto di impegno, ripartizione e liquidazione del fondo in oggetto;

7. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO 1

SCHEDA DI PROGETTO

Promozione del benessere e facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici (art. 33 comma 6-bis del D.L. 73/2021)

Normativa di riferimento con finanziamento
D.L. del 25 maggio 2021, n.73, art. 33 comma 6-bis, 6-ter e 6-quater, convertito con modificazioni dalla L. n.106 del 23 luglio 2021 e dal DMS del 30 novembre 2021.

Periodo di attuazione
Il presente progetto si realizzerà nell'arco del triennio 2021-2023; con prima rendicontazione al Ministero della Salute a dicembre 2022.

Finalità:
Promuovere il benessere della persona, favorendo l'accesso ai Servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare.

Responsabile progetto
Il Responsabile del Progetto in ogni ASST, nell'ambito della Direzione Sociosanitaria, è il Responsabile/Direttore dell'Unità Operativa di Psicologia (L.R. 15/2016) che avrà la funzione di coordinare le attività progettuali con quelle attuate istituzionalmente dagli psicologi del Consultorio, delle Case di Comunità, del Polo ospedaliero, della Promozione della Salute.
Al Responsabile del progetto di ciascuna ASST spetta - nell'ambito del perimetro delle azioni previste dalla normativa e dal progetto - la definizione puntuale delle attività, l'attribuzione delle risorse per l'intervento sui target di cittadini beneficiari, il coordinamento, la supervisione nonché la rendicontazione semestrale agli uffici preposti di Regione Lombardia all'indirizzo **rete_territoriale@regione.lombardia.it,** secondo il format "Scheda semestrale di rendicontazione dell'attività" allegato in appendice al presente allegato.

In funzione degli adempimenti dovuti da Regione Lombardia verso il Ministero della Salute, il Responsabile del progetto di ciascuna ASST è altresì tenuto alla compilazione del format "Scheda di rendicontazione dei costi sostenuti", riportato in appendice al presente allegato, entro le scadenze previste del 11/12/2022 e del 07/12/2023, e all'invio all'indirizzo **rete_territoriale@regione.lombardia.it.**

Premessa
La pandemia da COVID-19 è uno dei più traumatici eventi con cui la popolazione mondiale si è confrontata negli ultimi anni, sia a livello collettivo che a livello individuale. Il pericolo del contagio, la paura per sé e per la propria famiglia, l'isolamento, i lutti, la percezione di incontrollabilità della situazione, gli appelli disperati del personale sanitario, le perdite economiche, sono state esperienze sconvolgenti che hanno lasciato un segno profondo nella vita di molte persone. Tutti sono stati, in qualche modo e in differenti misure, colpiti dall'impatto del COVID-

19, a partire dagli operatori sanitari che in prima linea hanno fronteggiato l'emergenza, ai pazienti colpiti dal virus e i loro familiari, fino a raggiungere tutta la popolazione, in particolar modo le fasce più vulnerabili, come i bambini e gli adolescenti, gli anziani e i soggetti fragili (persone affette da malattie mentali, pazienti cronici e coloro che versano in condizioni di svantaggio socioeconomico).
La Lombardia, in particolare, è stata l'epicentro della prima ondata e si è trovata a dover far fronte a un'emergenza senza precedenti che ha attraversato la vita di tutti, a tutti i livelli (individuale, familiare, sociale e culturale). La vita della comunità, da sempre vissuta come un luogo di confronto e di ricchezza, si è improvvisamente trasformata in qualcosa di pericoloso, da evitare e da cui proteggersi. I contatti e le relazioni in presenza sono stati sospesi o parzialmente mantenuti tramite la modalità online, lasciando il posto alla chiusura, alla paura e alla diffidenza. Tale sfiducia ha riguardato anche le istituzioni, con la sensazione che non fossero in grado di arginare e gestire quanto stava accadendo, sopraffatte dall'emergenza e dal numero spaventoso di contagi e di morti.
Sin dalle prime fasi della pandemia, le comunità lombarde hanno mobilitato risorse interne molteplici e inaspettate per rispondere all'emergenza: si pensi alle reti di solidarietà e di volontariato che si sono attivate su tutto il territorio, rivelando un commovente spirito di attenzione agli altri, di appartenenza, di unione, di condivisione e di rispetto.
A distanza di più di due anni, lo stato di emergenza è cessato, pur in presenza di picchi significativi di malattia, e stiamo assistendo a un progressivo ritorno alla normalità ma le persone portano ancora dentro di sé i segni di quanto accaduto, il dolore per le perdite subite, la sfiducia verso gli altri e verso il futuro e la paura che il trauma vissuto possa nuovamente ripetersi. Anche la guerra ha contribuito a diffondere timori e paure difficili da gestire in questa fase. Emerge, dunque, la necessità di ricostruire e rimarginare, laddove la ferita del COVID-19 ha lacerato e frammentato, partendo dalle risorse della comunità, già attivate nel momento dell'emergenza e che ora devono continuare ad essere sostenute e convogliate, diventando strutturali, per promuovere la salute collettiva.
All'interno di questa cornice, si colloca il D.L n.73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. n.106 del 23 luglio 2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", nel quale si evidenzia la necessità di ripensare e riorganizzare i servizi territoriali, potenziandoli. Con questo obiettivo sono state pensate le Case di Comunità, presidi territoriali di prossimità, che si occupano di promuovere la salute della comunità, offrendo una maggiore prossimità e vicinanza alla popolazione, un accesso più facile alle cure e una presa in carico maggiormente integrata tra sanitario e sociale. Delle Case di Comunità fanno parte i Consultori strutture nate con la vocazione di sostenere e promuovere la salute, assolutamente in linea con quanto previsto dal "Fondo per la promozione del benessere e della persona" istituito dall'art. 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73 che ha come obiettivo quello di mettere la Psicologia al servizio della comunità,

promuovendo interventi di primo livello rivolti a tutta la popolazione, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili come i pazienti oncologici e i minori in età scolare.
L'obiettivo che questo finanziamento intende raggiungere è contribuire al percorso di ricostruzione della fiducia nelle relazioni all'interno della comunità, per recuperare e valorizzare risorse individuali e collettive già presenti, facendone emergere la ricchezza e aprendo orizzonti nuovi, capaci di dare risposta al disagio del post pandemia e ai bisogni complessi del territorio. L'intervento psicologico che utilizza il modello della "Casa di Comunità" si inserisce in quel concetto di "One Health" che necessariamente coinvolge molteplici interlocutori, sfruttando l'integrazione tra i Servizi sanitari e sociosanitari, i servizi sociali degli enti locali, il terzo settore e il volontariato aprendosi, contemporaneamente, anche alle risorse e alle reti della comunità.
L'approccio adottato è di orientamento salutogenico, che va oltre la prospettiva unilaterale della patologia e del trattamento e dirige lo sguardo alle risorse e agli indicatori positivi di salute, profondamente intrecciati con le dimensioni dello sviluppo della persona e della comunità. In quest'ottica, la salute è intesa non soltanto come uno stato da salvaguardare - trattando la patologia con interventi specialistici di secondo livello - ma da perseguire e ricercare in modo attivo, attraverso la valorizzazione delle risorse personali e sociali presenti, in un'ottica di "costruzione della salute" in senso positivo, che tenga conto della complessità e della specificità dei diversi contesti.

Target
Il Progetto si rivolge a tutta la comunità lombarda, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili della popolazione, come i pazienti oncologici e i bambini e i ragazzi in età scolare, come previsto dall'art. 33, comma 6-bis del D.L n.73 del 25 maggio 2021 e dal DMS del 30 novembre 2021.
Oltre ad essere il target degli interventi proposti, i cittadini (famiglie, genitori, figli) ed il territorio sono anche una preziosa risorsa con cui coltivare il dialogo e lo scambio, per mantenere la risposta sanitaria sintonizzata sui bisogni emergenti nella comunità.

Obiettivi del progetto
L'obiettivo del Progetto, come specificato dall'art. 33, comma 6-bis del D.L n.73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. n.106 del 23 luglio 2021, è promuovere il benessere della persona facilitando l'accesso ai servizi psicologici in spazi non stigmatizzati e offrendo supporto psicologico alla popolazione, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili come i pazienti oncologici e i minori in età scolare.
Tale obiettivo può essere declinato in obiettivi più specifici:

- Promuovere l'integrazione dei servizi psicologici entro la rete multidisciplinare di attori che contribuiscono alla vita della comunità, in termini di costruzione/rafforzamento di connessioni fondate sulla reciproca conoscenza e sulla collaborazione e partecipare alla costruzione di progetti multidisciplinari di promozione della salute rivolti alla comunità[1], contribuendo alla mobilitazione delle risorse presenti. Per fare ciò appare necessario avviare pratiche di confronto finalizzate alla lettura multidisciplinare di contesti e bisogni; sviluppare e sostenere progettualità condivise di promozione della salute, valorizzando le risorse della comunità; favorire l'intercettazione precoce dei bisogni; favorire la "rete" di collaborazioni tra i referenti di Enti e Servizi che, con diverse competenze, operano nella comunità; sviluppare una rappresentazione completa degli Enti e dei Servizi che lavorano sul territorio[2].
- Facilitare, potenziando l'offerta, l'accesso alle consultazioni psicologiche in favore di persone in età scolare e alle loro famiglie con particolare riferimento a chi presenta caratteristiche di isolamento sociale sia a scuola che nel contesto di vita e/o che provengono da contesti problematici e svantaggiati.
- Attivare la collaborazione con gli Sportelli Psicologici e Psicopedagogici degli Istituti scolastici nell'ambito delle attività di Promozione della Salute, e Prevenzione Indicata, costruendo ponti per la facilitazione all'accesso ai servizi psicologici di primo livello nella Casa di Comunità e Consultori.
- Potenziare la collaborazione con le Unità ospedaliere che hanno in carico pazienti affetti da patologie oncologiche, per interventi di sostegno ed accompagnamento al singolo, alla coppia e alla famiglia nella vicenda di malattia.
- Costruire una filiera dell'offerta psicologica che faciliti, per il cittadino, il passaggio in continuità assistenziale tra i diversi livelli di intensità e complessità di intervento (prevenzione-cure primarie-reparti e servizi specialistici), in una visione trasversale e complessiva dell'offerta psicologica della ASST.

Tipologie di interventi progettuali

Il Responsabile della ASST del presente Progetto "Promozione del benessere e facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici" ha il compito di comporre - nel perimetro del Progetto regionale - il quadro degli interventi psicologici progettuali per la propria azienda. Di seguito vengono elencate alcune tipologie di intervento che, sommandosi ed integrandosi, andranno a costruire, secondo una logica

1 I MMG e i PLS hanno il ruolo prioritario in tema di salute della cittadinanza. Abituati a trovare risposte efficaci ai bisogni portati dai loro assistiti sono interlocutori unici per costruire la salute della collettività. Per questo motivo si propone di prevedere, entro il progetto, un tempo in cui gli Psicologi si rendono disponibili per collaborare a quanto i MMG e i PDL riterranno di voler condividere

2 In primis il riferimento va alle scuole: appare fondamentale coltivare stretti rapporti di collaborazione con le scuole, fin dalla prima infanzia. Si prevede di potenziare la relazione consulenziale in favore delle scuole per mettere a fuoco situazioni da sottoporre all'attenzione dei genitori e valutare insieme l'opportunità di fruire di una consulenza in raccordo con quanto già attivo e presente nella scuola.

modulare il Progetto della ASST, per portare a compimento quanto previsto dal D.L. n.73 del 25 maggio 2021, nell'arco del triennio.

- Scuole

Gli enti educativi e scolastici sono uno dei principali luoghi di vita frequentati dai minori e delle loro famiglie e sono quindi l'ambiente privilegiato per l'intercettazione precoce dei bisogni di questa fascia di popolazione. Appare fondamentale coltivare stretti rapporti di collaborazione con le scuole, fin dalla prima infanzia. Il progetto prevede di potenziare la relazione consulenziale in favore delle Scuole per mettere a fuoco situazioni da sottoporre all'attenzione dei genitori e valutare insieme l'opportunità di fruire di una consulenza.
Gli Psicologi e gli Psicopedagogisti scolastici rappresentano interlocutori preziosi, grazie alla loro collocazione e alla prospettiva privilegiata sui bisogni dei minori. Appare, dunque fondamentale costruire con loro uno stretto rapporto di collaborazione con l'obiettivo di ampliare la possibilità della scuola di intercettare e intervenire utilmente e sui bisogni dei ragazzi, sviluppando competenze nella lettura e risposta dei bisogni in ambito scolastico e orientare in modo appropriato la richiesta di intervento specialistico ai Servizi Sociosanitari.

- Servizi di Tutela Minori dei Comuni e degli Ambiti Territoriali

Si propone di potenziare l'attività in raccordo con i Servizi Minori dei Comuni e degli Ambiti, con cui si opera frequentemente contemporaneamente in favore dei minori con diverse forme di fragilità, disabilità, disadattamento o disagio.

- Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale

I MMG e i PLS sono il primo avamposto della medicina territoriale e il primo e più rodato anello di congiunzione tra il cittadino che porta un bisogno di salute e i servizi sanitari. Rappresentano un nodo della rete territoriale con una prospettiva privilegiata sui bisogni della comunità ed hanno il ruolo prioritario in tema di salute della cittadinanza. Abituati a trovare risposte efficaci ai bisogni portati dai loro assistiti, sono interlocutori unici per costruire la salute della collettività e delle importanti antenne per la intercettazione del disagio psicologico. Per questo motivo si propone di prevedere, entro il Progetto, un processo in cui gli Psicologi operanti nelle Case di Comunità possono avviare collaborazioni dirette per la valutazione del bisogno, la risposta nell'ambito delle cure primarie, l'appropriatezza dell'invio ai Servizi specialistici.

- Minori e Genitori

Si prevede in primo luogo, la valorizzazione, attraverso la collaborazione con l'Ambito, i Comuni e il terzo settore, l'organizzazione di spazi di confronto rivolti alle famiglie sul tema della genitorialità nel periodo post-pandemico. L'obiettivo è

quello di mobilitare le risorse del territorio per porre l'attenzione sui temi dell'adolescenza e della genitorialità e favorire la promozione della salute.
Sfruttando la collaborazione con gli enti del territorio e le reti della comunità, si mantiene uno stretto raccordo con i ragazzi stessi, monitorando i temi emergenti nelle loro richieste e partendo dalla loro voce per costruire progettualità condivise.
Si prevedere la costruzione di gruppi rivolti agli adolescenti e ai loro genitori (a cui si accede a seguito di una prima fase di consultazione), con la conduzione di uno psicologo che facilita l'interazione. I gruppi saranno finalizzati a promuovere la messa a tema delle difficoltà correlate all'adolescenza e alla genitorialità e a favorire il confronto e la condivisione di fatiche comuni. Attraverso la dimensione del gruppo sarà possibile, con l'aiuto dello psicologo, confrontarsi con le proprie difficoltà, aumentando la consapevolezza di sé e delle risorse personali, familiari e sociali a disposizione.

- Casa di Comunità

Lo Psicologo previsto dalla L.R. 22/2021 e dal DM 77/2022 all'interno delle Case di Comunità è una figura innovativa che consente una facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici. Opera in stretto raccordo con il PUA, la Prevenzione ed il Consultorio Familiare ed è integrato nella Equipe Multidisciplinare della CdC. Svolge funzioni di Valutazione del bisogno psicologico, di Psicodiagnostica e Valutazione Neuropsicologica, di Consulenza psicologica, di sviluppo di competenze e skills, di Sostegno psicologico alla persona fragile e care giver. Opera per l'invio appropriato ai servizi specialistici della UONPIA, Psichiatria, Dipendenze, Neurologia e Geriatria. Svolge attività di valutazione psicologica, consulenza e sostegno per persone disabili, anziane, con patologie organiche e loro care giver. Sviluppa gli interventi nella forma della Telesanità. Collabora con la Scuole, gli Enti Locali, il Terzo Settore, e gli Stakeholder del territorio.

- Supporto ai pazienti oncologici e alle loro famiglie

Il COVID-19 ha avuto un impatto profondo su persone con patologia oncologica, che hanno vissuto un periodo particolarmente faticoso durante la pandemia, in termini di difficoltà ad accedere all'assistenza sanitaria necessaria. Si propone di potenziare con l'incremento di risorse l'attività in collaborazione tra i Servizi di Psicologia e le Unità ospedaliere che hanno in carico pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché di sviluppare la Telesanità per la Consulenza ed il Supporto Psicologico ai pazienti e alle famiglie.

Criteri ed indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi
Le attività proposte dal Progetto devono essere misurate, attraverso indicatori in grado di dare la misura dell'entità degli interventi erogati e della loro efficacia.

Si chiede di utilizzare come indicatore di esito, l'utilizzo sistematico del CORE-OM[3] per ogni singolo utente e l'elaborazione dei dati emersi.

Per il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività svolta e finanziata, si prevede che il Responsabile del progetto compili i format allegati in appendice, per registrare le informazioni relative all'utenza e ai servizi erogati, in modo anonimo. Le informazioni raccolte verranno registrate in un database.

Risorse professionali

In applicazione di quanto definito dal D.L. 25 maggio 2021, n. 73, art. 33, per la realizzazione delle azioni finanziate, le ASST reclutano Psicologi cui assegnano incarichi di lavoro autonomo.

Finanziamento

Il Progetto è finanziato dal "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici", istituito dall'art. 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. fino al 31.12.2023, convertito con modificazioni dalla L. n.106 del 23 luglio 2021.
A Regione Lombardia è stata assegnata la quota di € 1.453.613,10 (come da tabella di riparto di cui all'allegato 1) del DM 30/11/2021) che Regione Lombardia assegna a ciascuna ASST in misura parametrata alla popolazione di riferimento.

Appendice:

- Scheda semestrale di rendicontazione dell'attività;
- Scheda di rendicontazione dei costi sostenuti;

---

[3] Clinical Outcomes in Routine Evaluation: American Psychological Association, Task Force 29 Evidence-Based Therapy, 2011 http://.www.div12.org/task-force-evidence-based-therapy-relationship

Ashworth M, Shepherd M, Christey J, Matthews V, Wright K, Parmentier H, Robinson S, Godfrey E. A client-centred psychometric instrument: the development of 'PSYCHLOPS' ('Psychological Outcome Profiles').Counselling and Psychotherapy Res 2004;4:27-33.

Connell, J. & Barkham, M. (2007). CORE-10 User Manual, Version 1.1. CORE System Trust & CORE Information Management Systems Ltd

CORE System (information management) handbook – CORE System Group-Leeds,1998

Decreto del presidente del consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017). Available here.

Evans,C. ,Mellor-Clark, J.,Margison, F.et al (2000) Clinical Outcomes in Routine Evaluation: the CORE Outcome Measure (CORE–OM).Journal of Mental Health,9,247–255

G. Palmieri, C. Evans, V. Hansen, G. Brancaleoni, S. Ferrari, P. Porcelli, F. Reitano, M. Rigatelli (2009), Clinical Psychology and Psychoterapy (16, 444-449)

Sperlinger David -Measuring Outcomes in Routine Clinical Practice: Paper 1- Outcome Assessment in Routine Clinical Practice – -The British Psychological Society, 2002

Tasca, Giorgio A; Bonli, Rupal; Hunsley, John; Angus, Lynne; Drapeau, Martin; e al -.Outcome and Progress Monitoring in Psychotherapy: Report of a Canadian Psychological Association Task Force – Canadian Psychology; Ottawa Vol.60, Fasc.3, Aug 2019): 165-177. DOI:10.1037/cap0000181

Twigg, E. & McInnes, B (2010). YP-CORE User Manual, Version 1.0. Rugby: CORE Infromation Management Systems Ltd

Scheda semestrale di rendicontazione dell'attività

SESSO	TITOLO DI STUDIO	TITOLO DI STUDIO DEI GENITORI	TIPO DI DISAGIO MANIFETATO	NUMERO DI INCONTRI PROGRAMMATI	NUMERO INCONTRI EFFETTUATI	TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE EFFETTUATA	COINVOLGIMENTO DEL MMG E/O PLS	CORE_1 SOMM	CORE_2 SOMM	SERVIZI COINVOLTI	NOTE

- Scheda di rendicontazione dei costi sostenuti

RISORSE	RAZIONALE DELLA SPESA	EURO
PERSONALE Psicologo/i Libero professionista per l'attuazione del progetto		

d.g.r. 26 settembre 2022 - n. XI/7044
Determinazioni in merito all'organizzazione dei servizi di medicina di laboratorio e relativo aggiornamento dei requisiti specifici autorizzativi e di accreditamento

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.p.r. del 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle provincie autonome di Trento e di Balzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», art. 1, comma lettera o);
- la legge 6 agosto 2008, n. 133 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria»;
- la circolare del Ministero della Salute n. 11669 del 16 aprile 2015 «Riorganizzazione dei servizi di medicina di laboratorio nel Servizio Sanitario Nazionale»;
- il d.m. 2 aprile 2015 n. 70 «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera»;
- la proposta di modello per l'accreditamento istituzionale delle strutture di Medicina di Laboratorio - AGENAS giugno 2015;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
- l'art. 29 della Legge 23 luglio 2021, n. 106 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali»;

Richiamati tutti gli Accordi tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di Medicina di Laboratorio;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/6330 del 2 maggio 2022 «Presa d'atto del riparto delle risorse previste dall'art. 29 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni della legge 23 luglio 2021, «Incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei Laboratori del Servizio Sanitario Nazionale»;
- la d.g.r. n. XI/6387 del 16 maggio 2022 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;

Richiamato il decreto della DG Sanità (ora Welfare) n. 27626 del 19 novembre 2001 con cui è stato istituito un Gruppo di Lavoro denominato «Comitato Regionale per i Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL)» composto da membri esterni per esprimere pareri tecnici sulle questioni riguardanti la Medicina di Laboratorio. Tale Gruppo di Lavoro è stato rinnovato con successivi decreti fino all'attuale composizione modificata con Decreto della DG Welfare n. 6910 del 24 maggio 2021;

Considerato che, a fronte della complessità e del continuo evolversi tecnologico della Medicina di Laboratorio, si è posta la necessità di ulteriori determinazioni e adeguamenti dei requisiti di autorizzazione e accreditamento dei Servizi di Medicina di Laboratorio (Laboratori Clinici), al fine di continuare a garantire la qualità e la sicurezza delle prestazioni erogate, così da supportare al meglio il progresso qualitativo della gestione clinico-assistenziale;

Dato atto che il CReSMeL ha elaborato una proposta tecnica di aggiornamento dei requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento dei Laboratori Clinici, licenziata dallo stesso CReSMeL nell'incontro del 22 marzo 2022;

Considerato che la proposta tecnica in argomento - tenendo conto delle indicazioni dell'art. 29 della Legge 23 luglio 2021, n. 106, che impone delle soglie minime sui volumi di attività analitica dei Laboratori e dei contenuti degli Accordi Stato - Regioni n. 61/CSR del 23 marzo 2011 e n. 259/CSR del 20 dicembre 2012 - intende promuovere:

- l'efficientamento della Medicina di Laboratorio;
- il miglioramento della qualità delle prestazioni anche attraverso la definizione dei tempi massimi di refertazione, delle soglie minime dei volumi di attività analitica e la pesatura delle prestazioni ai soli fini del conteggio;
- il riconoscimento delle competenze dei professionisti della Medicina di Laboratorio;
- l'appropriatezza dell'uso delle risorse;
- la facilità di accesso all'utenza alle prestazioni della Medicina di Laboratorio; l'utilizzo di risorse tecnologiche adeguate a garantire risultati di qualità analitica coerente con lo stato dell'arte ed adeguati al processo decisionale clinico;

Ritenuto di approvare i requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento specifici dei Servizi di Medicina di Laboratorio (Laboratori Clinici) - di cui all'Allegato Tecnico «Requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento dei Laboratori Clinici» - e i seguenti Sub Allegati che formano parte integrante del presente provvedimento:

- Sub Allegato 1 - «Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza»;
- Sub Allegato 2 - «Requisiti minimi specifici strutturali e organizzativi (risorse umane): per tipo di Laboratorio Clinico e Centro/Punto prelievi»;
- Sub Allegato 3 - «Volume minimo di attività analitica (produzione)/ anno per tipo di Laboratorio Clinico»
- Sub Allegato 4 - «Tempi massimi di refertazione e criteri di pesatura delle prestazioni al fine del conteggio»;
- Sub Allegato 5 - «Gestione dell'erogazione delle prestazioni attraverso il «service»;
- Sub Allegato 6 - «Provvedimenti regionali in materia di Medicina di Laboratorio»;

Evidenziato che nel Sub Allegato 6 – «Provvedimenti regionali in materia di Medicina di Laboratorio» sono elencati i provvedimenti regionali e le parti di provvedimenti che contengono indicazioni relative alla Medicina di Laboratorio attualmente vigenti;

Stabilito che tutte le disposizioni contenute in provvedimenti regionali o parti di provvedimenti non espressamente citati nell'elenco di cui al Sub Allegato 6, si intendono non più vigenti;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Generale (DG) Welfare di definire l'iter procedurale di riclassificazione dei Laboratori Clinici e di provvedere, con apposita circolare, alla comunicazione alle Strutture;

Dato atto che il complessivo riordino delle attività di Medicina di Laboratorio, si attua attraverso l'applicazione dei requisiti di cui all'Allegato Tecnico e relativi Sub Allegati, per quanto riguarda le Strutture private accreditate e a contratto; mentre per le Strutture pubbliche, l'applicazione dei predetti requisiti, è propedeutica ad un ulteriore attività di efficientamento e di razionalizzazione delle reti erogative;

Dato atto che nei predetti documenti tecnici sono definiti e descritti:

- i requisiti minimi specifici autorizzativi per i Laboratori Clinici integrativi rispetto a quelli declinati nel d.p.r. del 14 gennaio 1997 sopra richiamato;
- i requisiti minimi specifici di accreditamento per i Laboratori Clinici integrativi rispetto alla d.g.r. n. VI/38133 del 6 agosto 1998 «Attuazione dell'articolo 12, comma 3 e 4, della l.r. 11 luglio 1997 n. 31 - Definizione di requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie»;

Precisato che:

- i requisiti minimi specifici autorizzativi proposti riguardano solo i requisiti specifici della Medicina di Laboratorio e pertanto, i requisiti generali minimi autorizzativi e di accreditamento sono mantenuti;
- la procedura di contrattualizzazione avviene sulla base del fabbisogno e, non necessariamente, per l'intero volume di prestazioni erogabile dalla Struttura;
- il budget complessivo assegnato con la contrattualizzazione ad un unico Ente gestore si riferisce e ricomprende tutti gli eventuali Laboratori afferenti allo stesso Ente gestore;
- i Direttori/Responsabili di Laboratorio nominati in base alla precedente normativa, mantengono il titolo acquisito in funzione della documentata esperienza di almeno 5 anni di attività nell'ambito della disciplina;

Ritenuto che la d.g.r. n. VII/3265 del 26 gennaio 2001«Ulteriori indicazioni in merito alla verifica degli standard e per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previste dalla d.g.r. 38133/98» rimane in vigore con l'aggiunta delle seguenti disposizioni:

- «quando la Struttura Sanitaria esternalizza l'attività di Laboratorio, si intende che insieme ad essa, è esternalizzata anche l'attività dei Centri/Punti Prelievo afferenti al Laboratorio stesso»;
- «qualora nella Struttura Sanitaria siano presenti il Pronto Soccorso e/o il Punto Nascita, il Laboratorio esternalizzato deve garantire l'operatività 24 ore su 7 giorni anche con ricorso alla pronta disponibilità, almeno per gli esami richiesti in regime di urgenza»;

Ritenuto, inoltre, di dare mandato alla DG Welfare di valutare e definire ulteriori eventuali regolamenti attuativi inerenti le procedure di contrattualizzazione per le attività esternalizzate;

Ritenuto, conformemente a quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011, n. 61/CSR sopracitato, di consentire forme di aggregazione tra Laboratori privati, qualora sia prevedibile il non raggiungimento della soglia minima del volume attività analitica (produzione)/anno effettuata in sede e che l'aggregazione possa avvenire secondo le modalità previste dal Codice Civile e secondo altre modalità introdotte da ulteriori disposizioni legislative (cfr. raggruppamenti di operatori economici disciplinati dalle lettere b) e ss. dell'art. 45 del d.lgs. 18 aprile 2016);

Ritenuto, che:

- l'aggregazione dei Laboratori dà luogo a un unico Laboratorio che può essere multisede;
- il soggetto giuridico risultante dall'aggregazione dei Laboratori è l'esclusivo interlocutore della Regione e delle Strutture del Servizio Sanitario Regionale, e il suo agire produce effetti nei confronti di tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione;
- il soggetto giuridico risultante dall'aggregazione subentra alle Strutture aggregate e assume la piena rappresentanza in materia di contrattazione nei confronti del Servizio Sanitario Regionale;
- l'aggregazione è consentita tra Laboratori, operanti nell'ambito del territorio regionale, con le limitazioni previste dall'Accordo Stato-Regioni sopra richiamato;
- i limiti degli ambiti territoriali delle aggregazioni sono quelli della regione Lombardia;

Ritenuto, inoltre, di dare mandato alla DG Welfare di valutare e definire ulteriori eventuali regolamenti attuativi inerenti le procedure di aggregazione e di rinviare ad un eventuale successivo provvedimento la regolamentazione delle modalità di aggregazione dei Laboratori Privati;

Stabilito inoltre, che:

- il «Centro Prelievi» o i «Punti Prelievo» esterni sono autorizzati o accreditati secondo quanto previsto nell'Allegato Tecnico e nel Sub Allegato 2 al presente provvedimento e afferiscono sempre ad un Laboratorio Clinico;
- l'attività di prelievo e raccolta campione può essere autorizzata in capo ai soggetti riportati nell'Allegato Tecnico paragrafo 8, in possesso dei requisiti minimi specifici organizzativi definiti nello stesso allegato;

Ritenuto al fine di facilitare l'accesso degli utenti alle prestazioni della Medicina di Laboratorio, di non porre limiti al numero di «Punti Prelievo» attivabili nell'ambito del territorio regionale;

Precisato inoltre, che l'attività di prelievo e raccolta campione anche domiciliare, oltre che dalle Agenzia di Tutela della Salute (ATS) attraverso l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), può essere eseguita in accordo a quanto indicato nell'Allegato Tecnico, in specifico al paragrafo 8;

Richiamati:

- il decreto della DG Sanità (ora Welfare) n. 3447 del 15 aprile 2011 che istituisce il Centro di Riferimento Regionale per la Qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio e affida al Centro tutte le attività inerenti la gestione della Valutazione Esterna di Qualità (VEQ);
- la d.g.r. n. X/6502 del 21 aprile 2017 che definisce il ruolo del Centro di Riferimento Regionale per la Qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio, che si sostanzia nel monitoraggio e segnalazione alle ATS della partecipazione e relativi esiti, ai programmi di VEQ, dei Laboratori Clinici autorizzati ed accreditati presenti nel territorio lombardo;
- la d.g.r. n. XI/1046 del 17 dicembre 2018 che definisce il ruolo del Centro di Riferimento Regionale per la Qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio (Centro VEQ) nel censimento del personale e dei tempi di refertazione e dei volumi di produzione;
- la d.g.r. n. X/7600 del 20 dicembre 2017 e la d.g.r. n. XI/1046 del 17 dicembre 2018 che definiscono i dati utili ai fini del possesso dei requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento che devono possedere i Laboratori Clinici e danno mandato al Centro di Riferimento Regionale per la Qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio di attuarne il censimento presso i Laboratori presenti nel territorio regionale;

Ritenuto, quindi, a seguito delle integrazioni e della rimodulazione della attività assegnate al «Centro di Riferimento Regionale per la Qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio che il Centro stesso sia rinominato come segue: «Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio»;

Stabilito che i Laboratori Clinici devono:

- eseguire i Controlli di Qualità Interni;
- partecipare ai Programmi di Valutazione Esterna della Qualità (VEQ) promossi dalla Regione Lombardia ed erogati per mezzo del Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio; e che qualora non siano disponibili Programmi di VEQ regionali, i Laboratori Clinici devono partecipare a Programmi di VEQ validati a livello nazionale o internazionale, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011, n. 61/CSR sopra richiamato;

Stabilito, inoltre, che i Laboratori Clinici devono, con le modalità indicate dalla DG Welfare per mezzo del Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio:

- rendicontare i volumi di attività analitica annuali (prestazioni prodotte ed erogate);
- autocertificare il loro assetto organizzativo, con periodicità quadrimestrale;
- autocertificare i tempi di refertazione, con periodicità semestrale;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di definire ulteriori eventuali regolamenti attuativi inerenti:

- i Controlli di Qualità Interni (CQI);
- i Programmi di VEQ, relativamente alle procedure, agli analiti e alle ricadute normative;
- i contenuti del referto;
- le applicazioni della telepatologia;

Ritenuto, in base alla proposta formulata dal CReSMeL, che il Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio provveda sia per i Laboratori Clinici autorizzati, che accreditati:

- al monitoraggio dei volumi di attività con cadenza annuale e ogniqualvolta sia richiesto da DG Welfare;
- al monitoraggio delle non conformità di partecipazione e di risultato (almeno sulle performance qualitative e quantitative) dei programmi VEQ regionali;
- al monitoraggio con cadenza quadrimestrale dell'assetto organizzativo; al monitoraggio dei tempi di refertazione con cadenza annuale; all'aggiornamento annuale del Sub Allegato 1 a seguito del censimento delle prestazioni, con la contestuale proposta di assegnazione delle prestazioni stesse alle sottobranche della Medicina di Laboratorio, tenuto conto della complessità dell'attività e delle competenze necessarie all'esecuzione ed erogazione;
- a sottoporre la revisione del Sub Allegato 1 alla verifica tecnico-scientifica del CReSMeL;
- alla predisposizione ed aggiornamento degli elenchi dei Laboratori ultraspecialistici e dei Laboratori di Riferimento Regionale per la sorveglianza, e la prevenzione;
- a mettere a disposizione i dati dei monitoraggi alle ATS e, su richiesta, alla Dg welfare;
- a richiedere alla DG Welfare la pubblicazione dei suddetti elenchi nel sito web di Regione Lombardia;

Dato atto che:

- la d.g.r. n. VII/3313 del 2 febbraio 2001 «Approvazione delle direttive in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 12 agosto 1999 n. 15, art. 4, comma 4, relativo ai Servizi di Medicina di Laboratorio e all'attività di prelievo», dichiara che si ritiene necessario costituire un Comitato con la partecipazione di esperti esterni che esprima il proprio parere sulle problematiche riguardanti la Medicina di Laboratorio;
- il decreto della DG Sanità (ora Welfare) n. 27626 del 19 novembre 2001 - sopra richiamato - in attuazione della d.g.r. n.

VII/3313/2001, ha istituito il «Comitato Regionale per i Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL)»;

- il presente provvedimento sancisce il superamento tra gli altri, della d.g.r. n. VII/3313/2001 – come indicato nel Sub Allegato 6;

Considerato che la continua evoluzione della Medicina di Laboratorio pone la necessità di garantire che la rete di offerta delle prestazioni sia costantemente adeguata e aderente a principi di qualità e appropriatezza;

Ritenuto quindi, necessario confermare l'esistenza del Comitato Regionale per i Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL) con la partecipazione di esperti esterni e che la sua composizione è quella definita dal Decreto della DG Welfare n. 6910 del 24 maggio 2021;

Ritenuto:

- che il CReSMeL è un organismo consultivo che esprime pareri in merito alle problematiche riguardanti la Medicina di Laboratorio e che tali pareri o i documenti elaborati dal Comitato stesso, possono essere formalizzati in seguito al vaglio della DG Welfare;
- che il CReSMeL è coordinato dal Direttore del Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio;
- di rimandare a quanto disposto nel Decreto della DG Welfare n. 6910 del 24 maggio 2021, le ulteriori indicazioni in ordine al funzionamento del Comitato e alla sua durata;

Ritenuto che:

- le disposizioni approvate con il presente provvedimento si applicano a tutti i Laboratori Clinici pubblici e privati, siano essi collocati o meno in Strutture di Ricovero e Cura;
- le prestazioni di Medicina di Laboratorio possono essere eseguite solo dai Laboratori Clinici;
- un Laboratorio Clinico può essere articolato in più sedi operative, facenti capo ad un unico Direttore/Responsabile e che ciascuna sede deve possedere i requisiti minimi specifici autorizzativi e/o di accreditamento di cui all'Allegato Tecnico e Sub Allegato 2;
- lo stesso tipo di prestazioni non può essere, al contempo, eseguito in sede e inviato in «service»;
- gli adempimenti previsti con il presente atto non comportano alcun impatto economico nella tariffazione delle prestazioni;

Precisato che le prestazioni erogate dai Laboratori Clinici privati in regime di urgenza, sono remunerate secondo le tariffe di rimborso delle prestazioni previste dal Nomenclatore Tariffario Regionale e non possono in alcun modo comportare una maggiorazione tariffaria;

Ritenuto di dare mandato al CReSMeL:

- di verificare i contenuti del Sub Allegato 4 dopo un periodo di sperimentazione di un anno;
- di verificare e aggiornare con periodicità annuale i contenuti del Sub Allegato 1;

Ritenuto che i Laboratori già autorizzati o accreditati devono adeguarsi entro le tempistiche di seguito definite, che decorrono dal 1 marzo 2023:

- 6 mesi per la presentazione delle istanze di riclassificazione;
- 18 mesi per il possesso dei nuovi requisiti minimi specifici organizzativi;
- 24 mesi per il possesso dei nuovi requisiti minimi specifici strutturali;
- 48 mesi per il possesso dei nuovi requisiti minimi specifici organizzativi per le risorse umane;

i Laboratori per cui si richiedono nuove autorizzazioni, a partire dal 1 marzo 2023, dovranno possedere da subito tutti i requisiti minimi strutturali ed organizzativi ad esclusione dei requisiti relativi ai volumi di attività analitica (produzione)/anno in sede che saranno valutati dopo 24 mesi dall'autorizzazione, intesa anche come presentazione della SCIA, come previsto dalla normativa vigente;

Considerato che l'introduzione del requisito sui volumi minimi annuali di attività analitica effettuata in sede (produzione) può comportare la rimodulazione delle attività analitiche e dell'organizzazione del Laboratorio e che, quindi, si rende necessario prevedere il raggiungimento delle soglie minime di produzione, attraverso una gradualità temporale;

Ritenuto, pertanto, che l'adeguamento al requisito sui volumi minimi annuali di attività analitica effettuata in sede (produzione) – come indicato nel Sub Allegato 3 - dovrà avvenire nell'arco di 48 mesi per ciascun tipo di Laboratorio secondo la seguente tempistica:

- Tipo di Laboratorio 1) Laboratorio Clinico di Base, 2) Laboratorio di Patologia Clinica, 3) Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche non in Struttura di Ricovero e Cura:
  - 200.000 prestazioni/anno in sede entro il 31 dicembre 2023;
  - 300.000 prestazioni/anno in sede entro il 31 dicembre 2024;
  - 400.000 prestazioni/anno in sede entro il 31 dicembre 2025;

Il requisito sul volume minimo di prestazioni/anno previsto nel Sub Allegato 3 che indica un volume di attività/anno superiore, deve comunque essere raggiunto entro il 31 dicembre 2026;

- Tipo di Laboratorio 1) Laboratorio Clinico di Base, 2) Laboratorio di Patologia Clinica, 3) Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche nell'ambito di una Struttura di Ricovero e Cura: il requisito sul volume minimo di prestazioni/anno previsto nel Sub Allegato 3 deve essere raggiunto entro il 31 dicembre 2023;
- Tipo di Laboratorio 1) Laboratorio di Microbiologia e Virologia Clinica, 2) Laboratorio di Anatomia Patologica, 3) Laboratorio di Genetica Medica, 4) Laboratorio di Immunoematologia: il requisito sul volume minimo di prestazioni/anno previsto nel Sub Allegato 3 deve essere raggiunto entro il 31 dicembre 2024;

Dato atto che il volume di attività analitica (produzione)/anno, a causa della variabilità dei fabbisogni, può subire delle oscillazioni annuali non prevedibili;

Considerato che, in seguito all'introduzione delle soglie minime di volume di attività analitica (produzione)/anno per ciascun tipo di Laboratorio - di cui al Sub Allegato 3 - si stima che lo scostamento massimo del 10% temporaneo sui volumi di attività annuali non inficia, comunque i risultati attesi in termini di qualità e di efficienza della Medicina di Laboratorio;

Ritenuto che il requisito sulla soglia minima di volume di attività analitica (produzione)/anno effettuata in sede dal Laboratorio, è considerato assolto con una tolleranza massima del 10% sul volume totale di attività analitica effettuata in sede;

Ritenuto che:

- la verifica in ordine al possesso e al mantenimento dei requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento, approvati con il presente provvedimento, sarà effettuata dalle ATS competenti per territorio e che in caso di accertata violazione le ATS applicheranno le sanzioni previste dall'art. 27 quinquies della l.r. 33/2009 s.m.i.;
- le ATS nei percorsi di verifica dei requisiti, potranno essere affiancate da professionisti con competenza tecnica nella disciplina di Laboratorio oggetto di verifica, sulla base delle indicazioni che saranno definite dalla DG Welfare anche in merito alla valutazione delle eventuali risorse economiche da assegnare al Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio per garantire l'attuazione di quanto previsto;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1 di approvare i requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento specifici dei Servizi di Medicina di Laboratorio (Laboratori Clinici) - di cui all'Allegato Tecnico «Requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento dei Laboratori Clinici» - e i seguenti Sub Allegati che formano parte integrante del presente provvedimento:

- Sub Allegato 1 - «Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza»;
- Sub Allegato 2 - «Requisiti minimi specifici strutturali e organizzativi (risorse umane): per tipo di Laboratorio Clinico e Centro/Punto prelievi»;
- Sub Allegato 3 - «Volume minimo di attività analitica (produzione)/ anno per Tipo di Laboratorio Clinico»
- Sub Allegato 4 - «Tempi massimi di refertazione e criteri di pesatura delle prestazioni al fine del conteggio»;
- Sub Allegato 5 - «Gestione dell'erogazione delle prestazioni attraverso il «service»;
- Sub Allegato 6 - «Provvedimenti regionali in materia di Medicina di Laboratorio»;

2. di stabilire che nel Sub Allegato 6 – «Provvedimenti regionali in materia di Medicina di Laboratorio» sono elencati i provvedimenti regionali e le parti di provvedimenti, che contengono

indicazioni relative alla Medicina di Laboratorio, attualmente vigenti e di specificare che tutte le disposizioni in materia, non espressamente citate nel predetto Sub Allegato 6, si intendono non più vigenti;

3. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di definire l'iter procedurale di riclassificazione dei Laboratori Clinici e di provvedere, con apposita circolare, alla comunicazione alle Strutture;

4. di precisare che:

- i requisiti minimi specifici autorizzativi proposti riguardano solo i requisiti specifici della Medicina di Laboratorio e pertanto, i requisiti generali minimi autorizzativi e di accreditamento sono mantenuti;
- la procedura di contrattualizzazione avviene sulla base del fabbisogno e, non necessariamente, per l'intero volume prestazionale erogabile dalla Struttura;
- il budget complessivo assegnato con la contrattualizzazione ad un unico Ente gestore si riferisce e ricomprende tutti gli eventuali Laboratori afferenti allo stesso Ente gestore;
- i Direttori/Responsabili di Laboratorio nominati in base alla precedente normativa, mantengono il titolo acquisito in funzione della documentata esperienza di almeno 5 anni di attività nell'ambito della disciplina;

5. di stabilire che la d.g.r. n. VII/3265 del 26 gennaio 2001«Ulteriori indicazioni in merito alla verifica degli standard e per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previste dalla d.g.r. 38133/98» rimane in vigore con l'aggiunta delle seguenti disposizioni:

- «quando la Struttura Sanitaria esternalizza l'attività di Laboratorio, si intende che insieme ad essa, è esternalizzata anche l'attività dei Centri/Punti Prelievo afferenti al Laboratorio stesso»;
- «qualora nella Struttura Sanitaria siano presenti il Pronto Soccorso e/o il Punto Nascita, il Laboratorio esternalizzato deve garantire l'operatività 24 ore su 7 giorni anche con ricorso alla pronta disponibilità, almeno per gli esami richiesti in regime di urgenza»;

6. di dare mandato alla DG Welfare di valutare e definire ulteriori eventuali regolamenti attuativi inerenti le procedure di contrattualizzazione per le attività esternalizzate;

7. di consentire, conformemente a quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011, n. 61/CSR, forme di aggregazione tra Laboratori privati, qualora sia prevedibile il non raggiungimento della soglia minima del volume di attività analitica (produzione)/anno effettuata in sede, e che l'aggregazione possa avvenire secondo le modalità previste dal Codice Civile e secondo altre modalità introdotte da ulteriori disposizioni legislative (cfr. raggruppamenti di operatori economici disciplinati dalle lettere b) e ss. dell'art. 45 del d.lgs. 18 aprile 2016);

8. di stabilire, che:

- l'aggregazione dei Laboratori dà luogo a un unico Laboratorio che può essere multisede;
- il soggetto giuridico risultante dall'aggregazione dei Laboratori è l'esclusivo interlocutore della Regione e delle Strutture del Servizio Sanitario Regionale, e il suo agire produce effetti nei confronti di tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione;
- il soggetto giuridico risultante dall'aggregazione subentra alle Strutture aggregate e assume la piena rappresentanza in materia di contrattazione nei confronti del Servizio Sanitario Regionale; l'aggregazione è consentita tra Laboratori, operanti nell'ambito del territorio regionale, con le limitazioni previste dall'Accordo Stato- Regioni sopra richiamato;
- i limiti degli ambiti territoriali delle aggregazioni sono quelli della regione Lombardia;

9. di dare mandato alla DG Welfare di valutare e definire ulteriori eventuali regolamenti attuativi inerenti le procedure di aggregazione e di rinviare ad un eventuale successivo provvedimento la regolamentazione delle modalità di aggregazione dei Laboratori Privati;

10. di stabilire inoltre, che:

- il «Centro Prelievi» o i «Punti Prelievo» esterni sono autorizzati o accreditati secondo quanto previsto nell'Allegato Tecnico e nel Sub Allegato 2 al presente provvedimento e afferiscono sempre ad un Laboratorio Clinico;
- l'attività di prelievo e raccolta campione può essere autorizzata in capo ai soggetti riportati nell'Allegato Tecnico paragrafo 8, in possesso dei requisiti minimi specifici organizzativi definiti nello stesso allegato;

11. di approvare l'indicazione di non porre limiti al numero di «Punti Prelievo» attivabili nell'ambito del territorio regionale, al fine di facilitare l'accesso degli utenti alle prestazioni della Medicina di Laboratorio;

12. di precisare che l'attività di prelievo e raccolta campione anche domiciliare, oltre che dalle Agenzia di Tutela della Salute (ATS) attraverso l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), può essere eseguita in accordo a quanto indicato nell'Allegato Tecnico, in specifico al paragrafo 8;

13. di approvare che, a seguito delle integrazioni e della rimodulazione delle attività assegnate al «Centro di Riferimento Regionale per la Qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio», il Centro stesso sia rinominato come segue «Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio»;

14. di stabilire che i Laboratori Clinici devono:

- eseguire i Controlli di Qualità Interni;
- partecipare ai Programmi di Valutazione Esterna della Qualità (VEQ) promossi dalla Regione Lombardia ed erogati per mezzo del Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio (Centro CML); e che qualora non siano disponibili Programmi di VEQ regionali, i Laboratori Clinici devono partecipare a Programmi di VEQ validati a livello nazionale o internazionale, come previsto dall'Accordo Stato- Regioni del 23 marzo 2011, n. 61/CSR;

15. di stabilire che i Laboratori Clinici devono, con le modalità indicate dalla DG Welfare per mezzo del Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio:

- rendicontare i volumi di attività analitica annuali (prestazioni prodotte ed erogate);
- autocertificare il loro assetto organizzativo, con periodicità quadrimestrale;
- autocertificare i tempi di refertazione, con periodicità semestrale;

16. di dare mandato alla DG Welfare di definire ulteriori eventuali regolamenti attuativi inerenti:

- i Controlli di Qualità Interni (CQI);
- i Programmi di VEQ, relativamente alle procedure, agli analiti e alle ricadute normative;
- i contenuti del referto;
- le applicazioni della telepatologia;

17. di stabilire, in base alla proposta formulata dal CReSMeL, che il Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio provveda, sia per i Laboratori Cinici autorizzati che accreditati:

- al monitoraggio dei volumi di attività con cadenza annuale e ogniqualvolta sia richiesto da DG Welfare;
- al monitoraggio delle non conformità di partecipazione e di risultato (almeno sulle performance qualitative e quantitative) dei programmi VEQ regionali;
- al monitoraggio con cadenza quadrimestrale dell'assetto organizzativo;
- al monitoraggio dei tempi di refertazione con cadenza annuale; all'aggiornamento annuale del Sub Allegato 1 a seguito del censimento delle prestazioni, con la contestuale proposta di assegnazione delle prestazioni stesse alle sottobranche della Medicina di Laboratorio, tenuto conto della complessità dell'attività e delle competenze necessarie all'esecuzione ed erogazione;
- a sottoporre la revisione del Sub Allegato 1 alla verifica tecnico- scientifica del CReSMeL;
- alla predisposizione ed aggiornamento degli elenchi dei Laboratori ultraspecialistici e dei Laboratori di Riferimento Regionale per la sorveglianza, e la prevenzione;
- a mettere a disposizione i dati dei monitoraggi alle ATS, e su richiesta, alla DG Welfare;
- a richiedere DG Welfare la pubblicazione dei suddetti elenchi nel sito web di Regione Lombardia;

18. di confermare l'esistenza del Comitato Regionale per i Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL) con la partecipazione di esperti esterni e che la sua attuale composizione è quella definita dal Decreto della DG Welfare n. 6910 del 24 maggio 2021;

19. di stabilire:

- che il CReSMeL è un organismo consultivo che esprime

pareri in merito alle problematiche riguardanti la Medicina di Laboratorio e che tali pareri o i documenti elaborati dal Comitato stesso, possono essere formalizzati in seguito al vaglio della DG Welfare;

- che il CReSMeL è coordinato dal Direttore del Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio;
- di rimandare a quanto disposto nel Decreto della DG Welfare n. 6910 del 24 maggio 2021, le ulteriori indicazioni in ordine al funzionamento del Comitato e alla sua durata;

20. di stabilire che:

- le disposizioni approvate con il presente provvedimento si applicano a tutti i Laboratori Clinici pubblici e privati, siano essi collocati o meno in Strutture di Ricovero e Cura;
- le prestazioni di Medicina di Laboratorio possono essere eseguite solo dai Laboratori Clinici;
- un Laboratorio Clinico può essere articolato in più sedi operative, facenti capo ad un unico Direttore/Responsabile e che ciascuna sede deve possedere i requisiti minimi specifici autorizzativi e/o di accreditamento di cui all'Allegato Tecnico e Sub Allegato 2;
- lo stesso tipo di prestazioni non può essere, al contempo, eseguito in sede e inviato in «service»;
- gli adempimenti previsti con il presente atto non comportano alcun impatto economico nella tariffazione delle prestazioni;

21. di precisare che le prestazioni erogate dai Laboratori Clinici privati in regime di urgenza, sono remunerate secondo le tariffe di rimborso delle prestazioni previste dal Nomenclatore Tariffario Regionale e non possono in alcun modo comportare una maggiorazione tariffaria;

22. di dare mandato al CReSMeL:

- di verificare i contenuti del Sub Allegato 4 dopo un periodo di sperimentazione di un anno;
- di verificare e aggiornare con periodicità annuale i contenuti del Sub Allegato 1;

23. di stabilire che i Laboratori già autorizzati/accreditati devono adeguarsi entro le tempistiche di seguito definite, che decorrono dal 1 marzo 2023:

- 6 mesi per la presentazione delle istanze di riclassificazione;
- 18 mesi per il possesso dei nuovi requisiti minimi specifici organizzativi;
- 24 mesi per il possesso dei nuovi requisiti minimi specifici strutturali;
- 48 mesi per il possesso dei nuovi requisiti minimi specifici organizzativi per le risorse umane;
- i Laboratori per cui si richiedono nuove autorizzazioni, a partire dal 1 marzo 2023, dovranno possedere da subito tutti i requisiti minimi strutturali ed organizzativi ad esclusione dei requisiti relativi ai volumi di attività analitica (produzione)/anno in sede, che saranno valutati dopo 24 mesi dall'autorizzazione, intesa anche come presentazione della SCIA, come prevista normativa vigente;

24. di stabilire che l'adeguamento al requisito sui volumi minimi annuali di attività analitica effettuata in sede (produzione) – come indicato nel Sub Allegato 3 - dovrà avvenire nell'arco di 48 mesi per ciascun tipo di Laboratorio secondo la seguente tempistica:

- Tipo di Laboratorio 1) Laboratorio Clinico di Base, 2) Laboratorio di Patologia Clinica, 3) Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche non in Struttura di Ricovero e Cura:
  - 200.000 prestazioni/anno in sede entro il 31 dicembre 2023;
  - 300.000 prestazioni/anno in sede entro il 31 dicembre 2024;
  - 400.000 prestazioni/anno in sede entro il 31 dicembre 2025;

Il requisito sul volume minimo di prestazioni/anno previsto nel Sub Allegato 3 che indica un volume di attività/anno superiore, deve comunque essere raggiunto entro il 31 dicembre 2026;

- Tipo di Laboratorio 1) Laboratorio Clinico di Base, 2) Laboratorio di Patologia Clinica, 3) Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche nell'ambito di una Struttura di Ricovero e Cura: il requisito sul volume minimo di prestazioni/anno previsto nel Sub Allegato 3 deve essere raggiunto entro il 31 dicembre 2023;
- Tipo di Laboratorio 1) Laboratorio di Microbiologia e Virologia Clinica, 2) Laboratorio di Anatomia Patologica, 3) Laboratorio di Genetica Medica, 4) Laboratorio di Immunoematologia: il requisito sul volume minimo di prestazioni/anno previsto nel Sub Allegato 3 deve essere raggiunto entro il 31 dicembre 2024;

25. di stabilire che il requisito sulla soglia minima di volume attività analitica (produzione)/anno effettuata in sede dal Laboratorio, è considerato assolto con una tolleranza massima del 10% sul volume totale di attività analitica effettuata in sede;

26. di stabilire che:

- la verifica in ordine al possesso e al mantenimento dei requisiti minimi
- specifici autorizzativi e di accreditamento, approvati con il presente provvedimento, sarà effettuata dalle ATS competenti per territorio e che in caso di accertata violazione le ATS applicheranno le sanzioni previste dall'art. 27 quinquies della l.r. 33/2009 s.m.i.;
- le ATS, nei percorsi di verifica dei requisiti, potranno essere affiancate da professionisti con competenza tecnica nella disciplina di laboratorio oggetto di verifica, sulla base delle indicazioni che saranno definite dalla DG Welfare anche in merito alla valutazione delle eventuali risorse economiche da assegnare al Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio per garantire l'attuazione di quanto previsto;

27. di dare mandato alla DG Welfare di procedere alla formalizzazione con proprio provvedimento, delle eventuali modifiche, integrazioni e aggiornamenti delle disposizioni contenute nell'Allegato Tecnico e nei relativi Sub Allegati in seguito al parere del CReSMeL;

28. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa;

29. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di (B.U.R.L.) Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale;

30. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 s.m.i.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato Tecnico

"Requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento dei Laboratori Clinici"

Indice

1 DEFINIZIONE E CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA MEDICINA DI LABORATORIO

2 OBIETTIVI DELLA MEDICINA DI LABORATORIO

3 CRITERI DI REVISIONE DEI REQUISITI SPECIFICI AUTORIZZATIVI E DI ACCREDITAMENTO DELLA MEDICINA DI LABORATORIO

4 TIPI DI SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO

5 CAMPO DI APPLICAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI LABORATORIO CLINICO

5.1 AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DELLE PRESTAZIONI DI BASE E SPECIALISTICHE DELLA MEDICINA DI LABORATORIO

6 ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

7 REQUISITI MINIMI SPECIFICI COMUNI A TUTTI I TIPI DI LABORATORIO

7.1 REQUISITI MINIMI SPECIFICI: STRUTTURALI
7.1.1 Requisiti minimi specifici autorizzativi: strutturali
7.2 REQUISITI MINIMI SPECIFICI: RISORSE TECNOLOGICHE
7.2.1 Requisiti minimi specifici autorizzativi risorse tecnologiche: strumenti e piattaforme analitiche
7.2.2 Requisiti minimi specifici autorizzativi risorse tecnologiche: Laboratory Information System (LIS)
7.2.3 Requisiti minimi specifici di accreditamento risorse tecnologiche: Laboratory Information System (LIS)
7.3 REQUISITI MINIMI SPECIFICI ORGANIZZATIVI: RISORSE UMANE
7.3.1 Requisiti minimi specifici autorizzativi: risorse umane
7.3.2 Requisiti minimi specifici di accreditamento: risorse umane
7.4 REQUISITI MINIMI SPECIFICI ORGANIZZATIVI
7.4.1 Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi
7.4.2 Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: realtà multi-laboratorio e/o Laboratorio multisede
7.4.3 Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: processo di Medicina di Laboratorio
7.4.3.1 Fase pre-analitica
7.4.3.2 Fase analitica
7.4.3.3 Fase post-analitica
7.4.3.4 Requisiti minimi comuni del referto
7.4.4 Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento
7.4.5 Requisiti minimi specifici organizzativi: soglie minime sui volumi di attività analitica (produzione)/anno
7.5 REQUISITI MINIMI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI ATTRAVERSO IL *"SERVICE"*

8 REQUISITI MINIMI SPECIFICI CENTRO/PUNTO PRELIEVI E ATTIVITÀ DI PRELIEVO E RACCOLTA CAMPIONE

8.1 CENTRO/PUNTO PRELIEVI
8.2 ATTIVITÀ DI PRELIEVO E RACCOLTA CAMPIONE

9 REQUISITI MINIMI SPECIFICI AUTORIZZATIVI PER CIASCUN TIPO DI LABORATORIO

9.1 LABORATORIO CLINICO DI BASE
9.1.1 Organizzazione
9.1.2 Tempi di refertazione
9.1.3 Referto
9.2 LABORATORIO CLINICO GENERALE CON AREE SPECIALISTICHE (AL MASSIMO DUE AREE SPECIALISTICHE: "PATOLOGIA CLINICA" E/O "MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA")
9.2.1 Organizzazione
9.2.2 Tempi di refertazione
9.2.3 Referto
9.3 LABORATORIO DI "PATOLOGIA CLINICA"

9.3.1 Organizzazione
9.3.2 Tempi di refertazione
9.3.3 Referto
9.4 LABORATORIO DI "MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA"
9.4.1 Organizzazione
9.4.2 Tempi di refertazione
9.4.3 Referto
9.5 LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
9.5.1 Organizzazione
9.5.2 Tempi di refertazione
9.5.3 Referto
9.6 LABORATORIO DI ANATOMIA PATOLOGICA
9.6.1 Organizzazione
9.6.2 Tempi di refertazione
9.6.3 Referto
9.7 LABORATORIO DI GENETICA MEDICA
9.7.1 Organizzazione
9.7.2 Acquisizione del consenso informato
9.7.3 Criteri per la definizione delle prestazioni valide al fine del rilevamento dell'attività e del rimborso regionale
9.7.4 Tempi di refertazione
9.7.5 Referto
10 RIFERIMENTI

1 DEFINIZIONE E CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA MEDICINA DI LABORATORIO

I Servizi di Medicina di Laboratorio forniscono informazioni ottenute con metodi fisici, chimici o biologici su tessuti o componenti biologiche umane "in vivo" o "in vitro" o su materiali connessi alla patologia umana, ai fini della tutela e promozione della salute, della prevenzione, della diagnosi, della valutazione del decorso della malattia e del monitoraggio della terapia, anche ai fini della ricerca traslazionale.

Sono aree essenziali dell'attività dei Servizi di Medicina di Laboratorio:

- la gestione della fase pre-analitica, incluse le indicazioni riguardo l'appropriatezza delle indagini di laboratorio;
- la gestione della fase analitica;
- la gestione della fase post-analitica incluso il supporto per l'interpretazione dei risultati delle indagini eseguite.
- l'organizzazione e l'efficientamento dell'intero processo di Medicina di Laboratorio;

Le prestazioni di Medicina di Laboratorio che portano alla produzione di un referto possono essere erogate solo dai Servizi di Medicina di Laboratorio autorizzati o accreditati in accordo ai contenuti del presente documento.

Si precisa che anche le prestazioni a scopo diagnostico erogate in "Point of Care" (Point-of-Care Testing - POCT), rientrano nel campo di applicazione della Medicina di Laboratorio. Pertanto, tutte le attività decentrate di Medicina di Laboratorio (POCT) devono essere afferite ad un Laboratorio e ricondotte sempre alla responsabilità del Direttore/Responsabile del Laboratorio stesso.

Qualora nella Struttura Sanitaria sia presente un'organizzazione dipartimentale, i Laboratori presenti nella stessa afferiscono prioritariamente ad unico Dipartimento Gestionale.

I Laboratori di Ricerca sono esclusi dal campo di applicazione del presente documento. Per Laboratori di Ricerca si intendono Strutture che producono prestazioni di Medicina di Laboratorio che non sono utilizzate per la diagnosi e cura dei singoli utenti/pazienti, anche se si tratta di prestazioni dalla consolidata validità clinica. Al contrario sono compresi nel campo di applicazione i Servizi di Medicina

di Laboratorio che producono prestazioni non comprese nel Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR) o Nazionale, anche sperimentali, se le stesse hanno ricaduta nella diagnosi e cura dei singoli utenti/pazienti.

Esulano dal campo di applicazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio le indagini di laboratorio eseguite su animali, alimenti, merci e altri materiali connessi all'ambiente.

2 OBIETTIVI DELLA MEDICINA DI LABORATORIO

La rete di offerta della Medicina di Laboratorio deve garantire:

- la qualità necessaria delle prestazioni in coerenza con l'evoluzione tecnologica e scientifica della disciplina;
- la disponibilità di adeguate competenze;
- il miglioramento continuo della qualità dell'offerta diagnostica intesa anche come tempi di refertazione coerenti con il processo decisionale clinico;
- l'appropriatezza dell'uso delle risorse;
- la facilità di accesso all'utenza alle prestazioni della Medicina di Laboratorio;
- lo sviluppo e l'innovazione della disciplina al fine di supportare il progresso della gestione clinico-assistenziale;
- l'utilizzo di risorse tecnologiche adeguate a garantire risultati di qualità analitica coerente con lo stato dell'arte e adeguati al processo decisionale clinico.

3 CRITERI DI REVISIONE DEI REQUISITI SPECIFICI AUTORIZZATIVI E DI ACCREDITAMENTO DELLA MEDICINA DI LABORATORIO

La revisione dei requisiti minimi autorizzativi e di accreditamento si rende necessaria a seguito dell'evoluzione tecnico professionale e delle conoscenze scientifiche della Medicina di Laboratorio e si basa su principi di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni, appropriatezza dell'uso delle risorse e garanzia delle competenze.

Nel testo sono richiamati e confermati tutti i requisiti minimi autorizzativi specifici del laboratorio ai sensi del D.P.R. del 14 gennaio 1997 (DPR/1997).

4 TIPI DI SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO

I tipi di prestazioni eseguite e la dotazione tecnologica dei Servizi di Medicina di Laboratorio hanno un diverso grado di complessità commisurato alla realtà sanitaria ed alla complessità dei quesiti diagnostici posti al laboratorio. Pertanto, si distinguono i seguenti tipi di Laboratorio.

Servizi di Medicina di Laboratorio di I livello:

- *Laboratori Clinici di Base*: sono laboratori ad organizzazione semplice e unitaria che possono svolgere esami/test/indagini classificati di base;
- *Laboratori Clinici Generali con aree specialistiche*: sono laboratori ad organizzazione complessa sia per carico di lavoro che per varietà di tipologia analitica delle prestazioni eseguite;

Servizi di Medicina di Laboratorio di II Livello:

- *Laboratori Specialistici*: sono laboratori ad organizzazione complessa per carico di lavoro, per varietà di tipologia analitica delle prestazioni eseguite nell'ambito delle specifiche sottobranche della Medicina di Laboratorio, oltre che per complessità dei quesiti diagnostici posti;

Servizi di Medicina di Laboratorio di III Livello:

- *Laboratori Ultraspecialistici* (per prestazioni specialistiche rare e/o di elevata complessità): sono laboratori ultraspecialistici per sottobranca caratterizzati dalla necessità di centralizzare l'esecuzione di particolari indagini a limitata numerosità e/o elevata complessità e comunque per le quali sono richieste specifiche competenze e un alto livello specialistico per l'esecuzione della prestazione. L'istituzione di questi laboratori è promossa e/o approvata da Regione sempre previa presentazione di una istruttoria da parte dell'Ente proponente.

Con specifici atti di Giunta sono individuati i Laboratori Clinici di Riferimento Regionale per la sorveglianza, la prevenzione e per le reti di patologie rare.

L'elenco dei Laboratori Clinici di Riferimento e/o Ultraspecialistici periodicamente aggiornato sarà reso disponibile sul sito web di Regione Lombardia.

Il Centro Regionale di Coordinamento della Medicina di Laboratorio (Centro) ha la responsabilità di censire i Laboratori Clinici predisponendo e mantenendo aggiornati gli elenchi dei Laboratori Clinici Ultraspecialistici e di Riferimento.

5 CAMPO DI APPLICAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI LABORATORIO CLINICO

In funzione dei contenuti del sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza" si specifica che:

- il **Laboratorio Clinico di Base (LCB)** può eseguire le prestazioni classificate di base;
- il **Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche (LCG)** (sono previste al massimo due aree specialistiche: "Patologia Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia Clinica") può eseguire le prestazioni di base e quelle riferite all'area specialistica in funzione all'assetto autorizzativo: "Patologia Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia Clinica". Si precisa che l'area specialistica di "Patologia Clinica" comprende le sottobranche di: "Biochimica Clinica e Tossicologia" ed "Ematologia e Coagulazione";
- il **Laboratorio di Patologia Clinica (LPC)** può eseguire le prestazioni delle sottobranche di "Biochimica Clinica e Tossicologia" ed "Ematologia e Coagulazione";
- il **Laboratorio di Microbiologia e Virologia Clinica (LMVC)** può eseguire le prestazioni della sottobranca di "Microbiologia e Virologia";
- il **Laboratorio di Immunoematologia (LIE)** può eseguire le prestazioni della sottobranca di "Immunoematologia" e quelle previste per il controllo di processo di produzione e validazione biologica degli emocomponenti;
- il **Laboratorio di Genetica Medica (LGM)** può eseguire le prestazioni della sottobranca di Genetica Medica;
- il **Laboratorio di Anatomia Patologica (LAP)** può eseguire le prestazioni della sottobranca di Anatomia Patologica.

Il Laboratorio Clinico utilizzando il "service", può garantire l'erogazione delle prestazioni, anche se non previste per il proprio assetto autorizzativo indicate nel sub allegato 1, di cui è in grado di assicurare correttamente il prelievo, la conservazione

e il trasporto del campione biologico, nel rispetto dei requisiti definiti (vedi paragrafo 7.5 "Requisiti minimi per la gestione dell'erogazione delle prestazioni attraverso il "service"). Tuttavia, il volume delle prestazioni erogate attraverso il "service" non può essere superiore al 50% delle prestazioni totali erogate, pertanto almeno il 50% delle prestazioni erogate deve essere effettuata in sede (attività analitica/ produzione).

Il Laboratorio, per le prestazioni in cui l'attività analitica (produzione) è effettuata in sede, deve garantire l'esecuzione dell'intera fase analitica che prevede il completamento della risposta in riferimento al quesito clinico, inclusi, quando previsti, i reflex test o i test riflessivi a cascata. Altresì, fra le prestazioni del laboratorio non è annoverata come prestazione a sé stante, per esempio la preparazione dei campioni o di preparati cito-istologici o la sola valutazione ed interpretazione dei risultati analitici (ad esempio interpretazione di analisi di sequenza genetica). Queste attività sono parte del processo di esecuzione/produzione di una prestazione di Laboratorio e pertanto non possono essere erogate singolarmente.

5.1 Aggiornamento dell'elenco delle prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio

Il campo di applicazione dei diversi tipi di Laboratorio è descritto nel sub allegato 1.

Il sub allegato 1 definisce quali prestazioni sono attribuite alle sottobranche della Medicina di Laboratorio e pertanto quali tipi di Laboratorio sono autorizzati ad eseguire le prestazioni stesse. I criteri di assegnazione si basano sulle competenze previste per tipo di Laboratorio Clinico e la relativa dotazione tecnologica minima prevista, tuttavia, alcune prestazioni sono assegnate a più sottobranche specialistiche perché non attribuibili ad un'unica sottobranca. Le prestazioni sono state suddivise in "prestazioni di base" eseguibili dai Laboratori Clinici di Base ed in "prestazioni specialistiche" eseguibili dagli altri tipi di laboratorio così come indicato in sub allegato 1.

Il sub allegato 1 elenca le prestazioni presenti nel Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR) e successivamente saranno elencate anche le prestazioni non incluse nel NTR censite dal Centro nell'ambito dei questionari periodici sui volumi di attività analitica

(produzione) compilati dai Laboratori. Alle prestazioni non incluse nel NTR sarà assegnato un codice unico regionale.

Si precisa che le prestazioni ambulatoriali non incluse nel NTR non possono essere erogate per conto del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Il Centro sottopone annualmente al Comitato Regionale dei Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL) il sub allegato 1 aggiornato ed integrato delle prestazioni non comprese nel NTR censite. Il CReSMeL verifica ed approva il sub allegato 1 aggiornato e definisce le sottobranche di attribuzione delle prestazioni indipendentemente che siano incluse o meno nel NTR. Il sub allegato 1 aggiornato viene pubblicato sul sito di Regione Lombardia.

6 ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

- **Azione correttiva:** azione per eliminare la causa di una non conformità e per prevenirne la ripetizione. (rif. UNI EN ISO 9000:2015: "Sistemi di Gestione per la Qualità: Fondamenti e Vocabolario").
- **Diagnosi isto−citopatologica**: risultato di una analisi combinata di parametri morfologici, architetturali e clinici con variabile necessità di integrarla con valutazioni immunoistochimiche e/o bio−molecolari, indispensabili alla programmazione terapeutica. Una diagnosi può comprendere un numero variabile di prestazioni.
- **Indicatori:** Informazione qualitativa e/o quantitativa associata ad un evento (oppure ad un processo o ad un risultato) sotto osservazione, che consente di valutare le modificazioni di quest'ultimo nel tempo, nonché di verificare il conseguimento degli obiettivi per la qualità prefissati, al fine di consentire la corretta assunzione delle decisioni e delle scelte. (rif. UNI 11097:2003 "Gestione per la qualità - Indicatori e quadri di gestione della qualità - Linee guida generali")
- **Laboratory Information System (LIS)**: sistema informatico utilizzato in ambito sanitario per gestire le richieste dei pazienti nonché processare e memorizzare le informazioni generate nell'ambito dell'attività del Laboratorio Clinico.

- **Log:** abbreviazione di logfile file, generato automaticamente da un programma, che registra le operazioni che avvengono in fase di avvio o di esecuzione per poter rintracciare l'origine di un eventuale problema o per tenere una registrazione (rif. Dizionario Garzanti). Registrazione in un elenco delle attività di un computer o di un suo utente.
- **Next Generation Sequencing (NGS):** sequenziamento di nuova generazione, l'insieme delle tecnologie di sequenziamento degli acidi nucleici che hanno in comune la capacità di sequenziare, in parallelo, porzioni estese del genoma.
- **Non conformità (NC):** mancato soddisfacimento di un requisito. (rif. UNI EN ISO 9000:2015: "Sistemi di Gestione per la Qualità: Fondamenti e Vocabolario").
- **Point Of Care Testing (POCT**): analisi decentrate ossia eseguite in prossimità o presso il punto di cura o di assistenza del paziente, in modo da rendere il risultato disponibile immediatamente o in un breve lasso di tempo i cui risultati possono influire nel processo decisionale clinico di assistenza e cura della persona assistita (rif.UNI EN ISO 22870:2017 Analisi decentrate (Point-of-care testing, POCT) Requisiti per la qualità e la competenza).
- **Produzione**: volume prestazioni prodotte in sede, sia rendicontate in proprio che fornite in "service" per altri laboratori, comprensiva anche di prestazioni erogate in regime privatistico e non a carico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN).
- **Rintracciabilità/tracing**: processo inverso alla tracciabilità che deve essere in grado di raccogliere le informazioni precedentemente rilasciate. (rif. Ministero della Salute, Consiglio Superiore di Sanità, Sezione I − Linee guida sulla Tracciabilità, Raccolta, Trasporto, Conservazione e Archiviazione di cellule e tessuti per indagini diagnostiche in Anatomia Patologica. Roma, maggio 2015). La capacità di risalire alla storia e all'uso o alla localizzazione di una entità mediante identificazioni registrate (rif. UNI EN ISO 9000:2015: "Sistemi di Gestione per la Qualità: Fondamenti e Vocabolario").
- **Service:** conferimento di campioni biologici, per l'esecuzione di determinazioni analitiche a laboratorio diverso da quello al quale afferisce l'utente.
- **Tracciabilità/tracking:** processo che segue il prodotto da monte a valle della filiera di produzione e fa in modo che, ad ogni stadio attraverso cui passa, vengano lasciate opportune tracce (informazioni) (rif. Ministero della Salute,

Consiglio Superiore di Sanità, Sezione I − Linee guida sulla Tracciabilità, Raccolta, Trasporto, Conservazione e Archiviazione di cellule e tessuti per indagini diagnostiche in Anatomia Patologica. Roma, maggio 2015).

- **Turnaround time** (**TAT**): in questo documento è definito come tempo che intercorre dall'accettazione del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o l'emissione del referto.
- **Validazione (di un test):** Conferma, sostenuta da evidenze oggettive, che i requisiti relativi all'utilizzo o ad un'applicazione specificati attesi, siano soddisfatti. (rif. UNI EN ISO 9000:2015: "Sistemi di Gestione per la Qualità: Fondamenti e Vocabolario").
- **Valore critico:** risultato inatteso, oltre l'intervallo di riferimento della popolazione o individuale, oppure oltre l'intervallo terapeutico, che si può associare ad un pericolo imminente per la salute del paziente e che richiede pertanto un intervento medico immediato (rif. Piva et al Gruppo di Studio Intersocietario SIBioC-SIPMeL "Variabilità extra-analitica del dato di laboratorio", Gruppo di Studio SIBioC "Rischio clinico" e per Società Italiana di Ergonomia e fattori umani (SIE) "Raccomandazioni per l'identificazione e la gestione dei risultati critici nei laboratori clinici "Biochimica Clinica biochimica clinica, 2018, vol. 42, n. 2)
- **Verifica (di un test):** conferma sostenuta da evidenze oggettive del soddisfacimento dei requisiti specificati (rif. UNI EN ISO 9000:2015: "Sistemi di Gestione per la Qualità: Fondamenti e Vocabolario").

7 REQUISITI MINIMI SPECIFICI COMUNI A TUTTI I TIPI DI LABORATORIO

In accordo alle indicazioni dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) i requisiti sono suddivisi in:

- **Autorizzativi.** Requisiti riferiti alle risorse (strutturali, tecnologiche, umane, organizzative) necessarie all'esercizio efficace e sicuro delle attività di pertinenza dei laboratori (anche in assenza di una possibile richiesta di accreditamento istituzionale). Nel presente documento sono definiti e descritti i requisiti autorizzativi integrativi, per i laboratori, rispetto a quelli declinati nel DPR del 14/01/1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle

province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private" e s.m.i..

- **Accreditamento.** Requisiti che attengono ai processi (organizzativi, informativi, assistenziali) che favoriscono un utilizzo di qualità (efficacia, sicurezza, efficienza, appropriatezza, umanizzazione, ecc.) del mix delle risorse individuate nella procedura di autorizzazione. Nel presente documento sono definiti e descritti i requisiti di accreditamento specifici integrativi per la Medicina di Laboratorio rispetto alla DGR N. VI/38133 del 6/08/1998 "Attuazione dell'articolo 12, comma 3 e 4, della l.r. 11.7.1997 n.31. Definizione di requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie" e s.m.i..

7.1 Requisiti minimi specifici: strutturali

7.1.1 Requisiti minimi specifici autorizzativi: strutturali

Per i requisiti minimi autorizzativi strutturali si rimanda al sub allegato 2 "Requisiti minimi specifici strutturali e organizzativi (risorse umane): per tipo di Laboratorio Clinico e Centro/Punto prelievi". Tuttavia, si precisa che i locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate (DPR/1997).

Se il Laboratorio è contiguo ad altri tipi di Laboratorio nella stessa Struttura erogatrice, gli spazi/locali dedicati allo spogliatoio, ai bagni ed alle attività amministrative e di archivio possono essere comuni.

7.2 Requisiti minimi specifici: risorse tecnologiche

7.2.1 Requisiti minimi specifici autorizzativi risorse tecnologiche: strumenti e piattaforme analitiche

La dotazione strumentale tecnologica del Laboratorio deve essere adeguata al carico di lavoro, alla tipologia delle analisi eseguite e alle aree di attività analitica specialistica previste (DPR/1997). Inoltre, devono essere garantiti:

- sistemi per la conservazione e trasporto a temperatura controllata dei campioni biologici, dei reagenti e di ogni altro materiale che lo richieda e che concorra

alla qualità dell'esito della prestazione (es. frigoriferi, congelatori, celle termostatate). I sistemi di conservazione e di trasporto devono essere adeguati per dimensioni e condizioni di conservazione e deve essere garantita la possibilità di monitoraggio delle temperature;

- il censimento e l'identificazione univoca degli strumenti e delle piattaforme analitiche utilizzati, inclusi i POCT, nonché la loro ubicazione (ad esempio almeno: struttura, locale, ecc.). Deve essere disponibile un elenco aggiornato contenente tutte le informazioni sopra indicate.

7.2.2 Requisiti minimi specifici autorizzativi risorse tecnologiche: *Laboratory Information System (LIS)*

Tutti i Laboratori devono essere dotati di un LIS, utilizzato per gestire le richieste di prestazioni, nonché per processare e memorizzare le informazioni generate dai sistemi analitici del Laboratorio, inclusa la gestione della refertazione.

Pertanto, il LIS contribuisce a gestire l'intero set delle prestazioni erogabili, in qualunque regime e per qualsiasi tipo di campione, garantendo la funzionalità di gestione dell'intero processo dall'accettazione del campione/richiesta alla refertazione, incluso l'archivio storico delle prestazioni effettuate e/o erogate.

Requisiti funzionali minimi sono:

- la gestione degli accessi utente con diversi livelli autorizzativi (ad esempio: sola visione dati, modifica dati, impostazione regole, validazione tecnica o clinica, firma, ecc.) e la registrazione del log eventi;
- il rispetto della normativa privacy (a livello applicativo e dei dati);
- la tracciabilità e rintracciabilità degli eventi e delle modifiche (ad esempio: registrazione o modifica, data e ora registrazione o modifica, operatore che ha eseguito la registrazione o modifica "log degli eventi");
- i tempi di conservazione dei referti in accordo a quanto previsto la normativa vigente.

In caso di Laboratorio multisede con articolazioni (sede di attività analitica), i collegamenti e le funzionalità del LIS devono garantire la completezza dell'attività come unico Laboratorio e se il Dirigente opera da remoto, il LIS deve garantire l'operatività come se il Dirigente fosse in presenza.

7.2.3 Requisiti minimi specifici di accreditamento risorse tecnologiche: *Laboratory Information System* (LIS)

Per quanto attiene al LIS deve essere garantita:

- l'integrazione con servizi del Sistema Informativo Socio Sanitario (SISS) (ad esempio: firma digitale, oscuramento del referto nei casi previsti, ricetta elettronica, ecc.);
- la disponibilità di sistemi di *reporting* ed estrazione dati (ad esempio: per rendicontazione e debiti informativi);
- la disponibilità del referto nel fascicolo sanitario elettronico (FSE) sia in forma di documento (pdf) che strutturato, quando previsto, in accordo agli standard nazionali e regionali;
- l'integrazione con le piattaforme o sistemi analitici automatizzati, se presenti (inclusi, se possibile, i POCT), preferibilmente mediante middleware dedicato, se presente;
- l'integrazione con sistemi preanalitici, se presenti.

7.3 Requisiti minimi specifici organizzativi: risorse umane

7.3.1 Requisiti minimi specifici autorizzativi: risorse umane

I requisiti minimi per le risorse umane sono descritti in sub allegato 2. Il personale deve essere adeguato alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate (DPR/1997), si precisa che:

- il personale sanitario deve possedere i requisiti minimi previsti da normativa vigente per esercitare la professione: almeno l'iscrizione all'ordine professionale e per i Dirigenti il titolo di specialità, eventualmente anche equipollente o affine alla disciplina, idonea all'ambito di attività del Laboratorio Clinico, ad eccezione

dei biologi. Per i biologi che operano nei Laboratori: "Clinico Generale con aree specialistiche", "Patologia Clinica", "Microbiologia e Virologia Clinica", "Immunoematologia" e "Anatomia Patologica", oltre all'iscrizione all'ordine, è richiesta almeno la documentata esperienza di tre anni di attività post laurea nell'ambito della sottobranca/disciplina specifica per tipo di Laboratorio o in alternativa il titolo di specialità idonea anche equipollente o affine. Mentre, per i Laboratori Clinici di Genetica Medica, anche per i biologi, è obbligatorio il possesso del titolo di specialità in Genetica Medica o equipollente o affine.

- il Direttore/Responsabile di un Laboratorio Clinico può dirigerne uno solo; se biologo è richiesta almeno la documentata esperienza di 5 anni di attività post laurea nell'ambito della sottobranca/disciplina specifica per tipo di Laboratorio o in alternativa il titolo di specialità idonea anche equipollente;
- il Referente per la Qualità Analitica (Controllo Qualità Interno e Valutazione Esterna della Qualità) deve essere individuato e nominato; questa figura può coincidere con il Referente Gestione Qualità.

Nell'orario di attività ordinaria del Laboratorio, deve essere garantita la presenza di almeno un Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB) e di un Dirigente; nelle altre fasce orarie l'attività del Laboratorio può essere garantita anche con il ricorso alla pronta disponibilità.

7.3.2 Requisiti minimi specifici di accreditamento: risorse umane

Tutto il personale sanitario che opera nei Laboratori accreditati deve possedere gli idonei titoli di studio uguali a quelli necessari per l'assunzione presso il Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, il Direttore/Responsabile del Laboratorio deve possedere documentata esperienza di almeno 5 anni di attività post laurea nell'ambito della sottobranca/disciplina specifica per il tipo di Laboratorio diretto.

Il Direttore/Responsabile del Laboratorio deve dare evidenza di definire e mantenere aggiornata la matrice delle competenze minime previste, inclusi i relativi nominativi degli operatori abilitati, per specifico sotto processo (pre-analitico, analitico, post-analitico e gestionale) e/o attività specifiche.

7.4 Requisiti minimi specifici organizzativi

7.4.1 Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi

Devono essere definite e documentate le modalità e i criteri adottati per il riconoscimento e l'identificazione univoca del paziente e del campione biologico (compresi i dati di corredo) (DPR/1997) nonché la sua tracciabilità in tutte le fasi del processo, dal prelievo fino alla refertazione (pre-analitica, analitica e post analitica).

Il Laboratorio deve dimostrare di avere una organizzazione che permetta di mantenere la continuità operativa per gli esami a maggior impatto clinico garantendo il rispetto dei tempi di refertazione dichiarati (ad es. sistemi di back-up e/o accordi formali con altri Laboratori). In particolare:

- deve essere disponibile l'elenco delle prestazioni per le quali è garantita la continuità operativa;
- devono essere definite e documentate le modalità di gestione che garantiscano la refertazione degli esami nei tempi dichiarati.

Il Laboratorio deve inoltre dimostrare:

- di aver definito e documentato i processi di sanificazione (pulizia degli ambienti, procedure di disinfezione, di sterilizzazione, decontaminazione, ecc.) e smaltimento dei rifiuti (DPR/1997);
- di garantire la tracciabilità di tutti i reagenti, materiali di controllo, di calibrazione o di ogni altro materiale che ha impatto sulla qualità delle prestazioni. Questi materiali devono essere identificati in modo da consentirne: l'identità, il titolo o la concentrazione, le condizioni di conservazione raccomandate, la data di preparazione e di scadenza e ogni altra informazione necessaria per l'uso corretto. Nessun materiale deve essere utilizzato oltre la data di scadenza (DPR/1997).

Il Laboratorio deve garantire la rintracciabilità dei processi analitici e gestionali di competenza.

Il Laboratorio deve partecipare a programmi di miglioramento della qualità.

7.4.2 Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: realtà multi-laboratorio e/o Laboratorio multisede

Qualora nella stessa Struttura erogante siano presenti più tipi di Laboratorio, l'efficientamento dei processi comuni alle diverse sottobranche può essere attuato attraverso il consolidamento di alcuni sottoprocessi, purché siano garantite le competenze necessarie alla produzione, gestione ed interpretazione del dato analitico. Il consolidamento dei sottoprocessi può implicare anche l'uso comune degli spazi dedicati alle attività analitiche.

Di seguito sono elencate le possibili condizioni e i relativi requisiti:

- nel caso sia istituita un'area di attività di pre-analitica comune a più Laboratori, questa deve garantire, per ciascun tipo di campione biologico e prestazione eseguita, il rispetto delle specifiche declinate dal Direttore/Responsabile del Laboratorio di afferenza della prestazione;
- nel caso in cui siano utilizzati sistemi analitici complessi o di elevato costo in comune a più Laboratori (ad esempio settori ad automazione totale - "*total laboratory automation*" - o piattaforme "*Next Generation Sequencing*" -NGS), l'esecuzione delle analisi del campione biologico deve essere effettuata nel rispetto delle specifiche declinate dal Direttore/Responsabile del Laboratorio di afferenza della prestazione.

In entrambi i casi devono essere definite e documentate le modalità di gestione delle attività, i criteri decisionali, le responsabilità e gli indicatori di processo.

Nell'ottica di miglioramento della appropriatezza diagnostica deve essere garantita la possibilità di condivisione dei dati tra i Laboratori dello stesso Ente/Struttura Sanitaria, pur nel rispetto della normativa sulla privacy.

Negli Enti/Strutture Sanitarie multi-presidio i Laboratori possono garantire l'esecuzione ed erogazione delle prestazioni nei diversi Presidi attraverso le articolazioni multisede del Laboratorio stesso, purché siano rispettati i requisiti minimi previsti strutturali, organizzativi e per le risorse tecnologiche ed umane rispettivamente (vedi in sub allegato 2).

7.4.3 Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: processo di Medicina di Laboratorio

7.4.3.1 Fase pre-analitica

Deve essere disponibile l'elenco aggiornato delle prestazioni garantite dal Laboratorio comprese le seguenti informazioni per ciascuna prestazione:

- se erogate con attività analitica in sede o attraverso un "service";
- la denominazione del Laboratorio che fornisce il "service";
- i tempi di refertazione (per i Laboratori in Struttura di Ricovero e Cura sia ordinario che in urgenza);
- le procedure (metodi) e attrezzature (sistemi analitici) con cui è eseguita (DPR/1997).

Devono inoltre essere definite e documentate le modalità di gestione:

- della fase pre-analitica, inclusi i criteri per l'accettazione o il rifiuto dei campioni biologici;
- dell'informazione all'utente, in caso di non conformità del campione biologico prelevato o raccolto che precluda l'esecuzione dell'analisi, inclusa la gestione della ripetizione del prelievo o la raccolta del campione non ematico a carico del Laboratorio stesso;
- della movimentazione dei campioni biologici in accordo alle norme vigenti per il trasporto in biosicurezza;
- delle corrette condizioni di conservazione e movimentazione dei campioni biologici: tempi e temperature (con verifica almeno a campione dei tempi e delle temperature di movimentazione dei campioni).

7.4.3.2 Fase analitica

Il Laboratorio deve eseguire il Controllo Qualità Interno (CQI) e partecipare ai programmi di Valutazione Esterna della Qualità (VEQ) promossi dalla Regione o, in assenza, a programmi validati a livello nazionale ed internazionale (DPR/1997).

Il Laboratorio, per gli esami eseguiti in sede, ha la responsabilità di richiedere l'iscrizione ai programmi VEQ attivati da Regione, documentandone l'esecuzione e

la continuità della partecipazione. Tuttavia, se non sono disponibili i programmi VEQ di Regione Lombardia, il Laboratorio deve partecipare, sempre se disponibili, a programmi VEQ preferibilmente sovraregionali o nazionali o gestiti da Enti Terzi indipendenti.

Per la Genetica Medica e l'Anatomia Patologica la partecipazione a programmi di VEQ deve avvenire in accordo allo stato dell'arte e possibilmente deve riguardare le patologie diagnosticate con maggiore frequenza o almeno le diverse metodologie analitiche utilizzate.

Deve essere disponibile ed aggiornata, per ogni esame / procedura analitica, la caratteristica e la descrizione del metodo analitico impiegato (DPR/1997).

Inoltre, devono essere definite e documentate le modalità:

- operative, i criteri decisionali, le responsabilità, i tempi di esecuzione con cui sono effettuati i controlli necessari alla verifica del corretto svolgimento dei processi. Ad esempio, la verifica dell'idoneità del campione biologico sottoposto ad analisi, la validazione tecnica della serie analitica o della seduta analitica, la validazione clinica attraverso la verifica della congruità dei risultati, quando possibile;
- di gestione delle richieste urgenti ove previste;
- di gestione ed esecuzione del Controllo Qualità Interno (CQI), inclusi i criteri di accettabilità dei risultati ottenuti e di pianificazione di eventuali azioni a seguire o azioni correttive in caso di risultati non conformi. Per tali attività deve essere data evidenza con una reportistica semestrale;
- di gestione ed esecuzione della Valutazione Esterna di Qualità (VEQ), che devono garantire la tracciabilità e rintracciabilità: del ricevimento del materiale di controllo (ad esempio documenti di consegna), dell'analisi del materiale di controllo (ad esempio fogli di lavoro e/o stampa originale dei risultati rilasciati dello strumento) ed infine della produzione del referto (ad esempio copie dei dati inviati). Devono essere definiti i criteri con cui il Laboratorio verifica gli esiti dei programmi VEQ e pianifica le azioni correttive in caso di risultati non conformi. Per tali attività deve essere data evidenza con una reportistica semestrale.

Il Laboratorio deve garantire la conservazione (DPR/1997):

- per almeno un anno: dei risultati delle prestazioni eseguite e/o erogate e del CQI inclusa la relativa reportistica semestrale;
- per almeno tre anni i risultati delle VEQ e la relativa reportistica semestrale.

7.4.3.3 Fase post-analitica

Devono essere definiti e documentati i criteri e le modalità di compilazione, trasmissione e consegna dei referti (DPR/1997), inclusi almeno i seguenti punti:

- le responsabilità e modalità di gestione di eventuali commenti introdotti nel referto;
- le responsabilità e modalità di firma e rilascio dei referti;
- le responsabilità e modalità di gestione di eventuali correzioni del referto assicurandone la conseguente informazione.

Il Laboratorio deve garantire:

- la possibilità del ritiro del referto in forma cartacea o informatica tutti i giorni feriali ed in almeno alcuni pomeriggi (DPR/1997) ossia almeno 2 pomeriggi alla settimana presso le sedi indicate dal Laboratorio anche attraverso il sito web;
- il rispetto dei tempi massimi di refertazione indicati in sub allegato 4 "Tempi massimi di refertazione e criteri di pesatura delle prestazioni al fine del conteggio";
- il monitoraggio del tempo di refertazione ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione referto.

Inoltre, il monitoraggio dei tempi di refertazione deve dar luogo, con cadenza semestrale, ad un report che includa almeno i risultati del monitoraggio e delle azioni di miglioramento messe in atto in caso di andamento non conforme dei tempi di refertazione rispetto a quanto specificato in sub allegato 4. Motivo di giustificazione ammissibile per le non conformità sui tempi di refertazione, è la documentata impraticabilità del Laboratorio.

Se prevista, l'eventuale comunicazione verbale preliminare degli esiti delle analisi, prima del rilascio del referto, per condizioni di comprovata necessità clinica assistenziale, il Laboratorio ne deve definire e documentare gli ambiti di

applicazione, le responsabilità e le modalità di effettuazione, incluse le necessarie registrazioni. Deve essere mantenuta evidenza delle comunicazioni verbali degli esiti.

7.4.3.4 Requisiti minimi comuni del referto

Il referto, in accordo a quanto previsto dalla normativa nazionale e dagli standard internazionali, è organizzato in:

- intestazione, che comprende anche il piè di pagina, che deve essere presente in tutte le pagine che compongono il referto;
- corpo del referto, dove sono descritte le prestazioni erogate e riportati i relativi risultati, accompagnati da tutte le informazioni utili alla corretta interpretazione clinica dei risultati degli esami eseguiti.

Informazioni minime che devono almeno essere presenti nell'intestazione e/o piè di pagina di ogni pagina sono:

- anagrafica dell'assistito completa di: nome e cognome, data di nascita, codice fiscale (quando possibile);
- codice univoco di identificazione della richiesta;
- identificativo della provenienza: Unità o Ente o Struttura o Ambulatorio;
- Ente/Struttura erogante la prestazione;
- Laboratorio erogante la prestazione: denominazione del Laboratorio, nominativo Direttore/Responsabile, recapiti di telefono ed indirizzo mail del Laboratorio;
- data del prelievo;
- data e ora di firma del referto;
- firma digitale o autografa del Direttore/Responsabile o suo delegato del Laboratorio che ha prodotto il risultato;
- stato di revisione del referto (prima emissione o correzione);
- elenco abbreviazioni utilizzate, almeno per le matrici dei campioni biologici esaminati;
- in ogni pagina deve essere presente il numero di pagina e il numero di pagine di cui è composto il referto.

Per il corpo del referto, si rimanda a quanto specificato per le singole sottobranche della Medicina di Laboratorio (Paragrafo 9 "Requisiti minimi specifici autorizzativi per ciascun tipo di Laboratorio").

Il referto può essere reso disponibile sia in formato elettronico, attraverso il sistema informatico che in formato cartaceo.

7.4.4 Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento

Il Laboratorio deve garantire e documentare l'attuazione ed implementazione di un Sistema di Gestione per la Qualità, in sinergia con il Sistema di Gestione per la Qualità dell'Ente, che promuova il miglioramento continuo, pertanto devono essere definiti e documentati:

- gli indicatori utili a verificare il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna fase del processo di laboratorio: pre-analitica, analitica e post-analitica;
- i criteri e le modalità di gestione delle non conformità e, quando necessarie, delle relative azioni correttive;
- i criteri e le modalità di gestione del riesame periodico sull'andamento complessivo del Laboratorio che includa l'analisi degli indicatori di qualità delle prestazioni erogate (almeno qualità analitica e tempi di refertazione) e dei volumi di attività analitica (produzione), delle non conformità, dell'analisi dei rischi e le azioni di mitigazione, se previste;
- i criteri e le modalità di gestione della documentazione prodotta dal Laboratorio (es. procedure, istruzioni operative, informative, moduli) e di origine esterna (es. documenti di consenso tecnico-scientifico, linee guida, cataloghi online ecc.) su supporto cartaceo e/o elettronico. Per gestione della documentazione si intende: l'identificazione, l'approvazione all'uso, la diffusione ed entrata in vigore; in particolare, per i documenti interni è inclusa anche la responsabilità di redazione e di verifica;
- i criteri e i risultati della verifica e/o validazione di un metodo/sistema analitico di misura, prima dell'utilizzo;
- i criteri e i risultati della verifica periodica (almeno annuale) della riproducibilità dei risultati degli esami eseguiti in microscopia clinica e degli altri sistemi dove è

prevista una valutazione soggettiva da parte dello specialista (ad esempio per la citofluorimetria);

- le modalità con cui viene garantito il supporto per l'interpretazione dei risultati delle indagini eseguite ai prescrittori che ne facciano richiesta.

7.4.5 Requisiti minimi specifici organizzativi: soglie minime sui volumi di attività analitica (produzione)/anno

Al fine di perseguire la qualità delle prestazioni erogate e l'efficientamento dei processi, nel sub allegato 3 "Volume minimo di attività analitica (produzione)/ anno per Tipo di Laboratorio Clinico" sono indicate le soglie minime di attività analitica (produzione)/anno di ciascun tipo e status di Laboratorio (autorizzato o accreditato) che devono essere eseguite in sede.

Il mantenimento del requisito sarà monitorato annualmente ed è ammesso uno scostamento massimo del 10% sui volumi di attività analitica (produzione) eseguita in sede rispetto alle soglie minime indicate nel sub allegato3.

Nelle tabelle Q e R del sub allegato 4, per le prestazioni di Citogenetica e Genetica Molecolare è stato introdotto il criterio di pesatura delle prestazioni stesse, al solo uso esclusivo della verifica dei volumi di attività analitica (produzione), indipendentemente dal tipo di Laboratorio autorizzato ad eseguire la prestazione.
I criteri di pesatura tengono conto del numero/dimensione di geni valutati e della complessità interpretativa dei risultati analitici.

7.5 Requisiti minimi specifici per la gestione dell'erogazione delle prestazioni attraverso il *"service"*

Il Laboratorio, indipendentemente dall'assetto autorizzativo o di accreditamento, può garantire, anche utilizzando il "service", l'erogazione di tutte le prestazioni di cui è in grado di assicurare correttamente il prelievo, la conservazione e il trasporto del campione biologico da analizzare; per il dettaglio si rimanda al sub allegato 5 "Gestione dell'erogazione delle prestazioni attraverso il "service".

I Laboratori accreditati possono inviare campioni biologici in "service" solo ad altre strutture accreditate, mentre i Laboratori autorizzati, ma non accreditati, possono inviare campioni in "service" sia a laboratori autorizzati che accreditati.

I Laboratori non possono avviare servizi di "service" con più Laboratori per la stessa prestazione.

Nei contesti di Ricovero e Cura, al fine di garantire il controllo qualitativo delle prestazioni, si precisa che non è previsto un rapporto diretto tra Clinici e Laboratori esterni alla Struttura e possono essere inviate in "service" solo le prestazioni che non sono eseguite da alcun Laboratorio in essa presente. L'invio delle prestazioni in "service" deve avvenire tramite un Laboratorio della Struttura stessa, se esternalizzato, attraverso il Laboratorio individuato nell'esternalizzazione. Laddove esistono diversi tipi di Laboratorio, ciascuno si farà carico della gestione dei campioni analizzati in "service" per le prestazioni di competenza. Le ditte commerciali non possono intermediare la gestione dei "service" tra i Laboratori, incluse anche le prestazioni sui materiali bioptici. Inoltre, non è ammesso che il "service" avvenga tramite "triangolazione": ad esempio, che il Laboratorio A invii in "service" un esame al Laboratorio B e che quest'ultimo lo invii a sua volta al Laboratorio C.

La richiesta della prestazione/impegnativa deve essere conservata presso la Struttura che esegue il prelievo o raccolta campione.

8 REQUISITI MINIMI SPECIFICI CENTRO/PUNTO PRELIEVI E ATTIVITÀ DI PRELIEVO E RACCOLTA CAMPIONE

8.1 Centro/Punto Prelievi

Il Centro/Punto Prelievi deve avere lo stesso status del Laboratorio a cui afferisce, rispettivamente autorizzato o accreditato. I Laboratori accreditati a contratto possono avere solo Centri/Punti Prelievo accreditati a contratto.

Un Laboratorio può avere un Centro Prelievi attiguo e/o più Punti Prelievi non attigui (esterni) nel territorio di Regione Lombardia, che devono garantire il possesso di

uguali requisiti strutturali ed organizzativi. I requisiti strutturali e organizzativi in merito alle risorse umane dei Centri/Punti Prelievo sono descritti in sub allegato 2.

I Laboratori possono essere autorizzati all'apertura di Punti Prelievo presso:

- Strutture poliambulatoriali anche solo autorizzate, anche appartenenti a diverso soggetto giuridico;
- Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA);
- Centri Diurni Integrati (CDI);
- Case/Ospedali di Comunità;
- Strutture dedicate.

I suddetti Punti Prelievo devono essere accessibili a tutti i cittadini anche a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR), purché sia garantito quanto segue:

- sia indicato chiaramente all'utenza che si tratta di un Punto Prelievo del Laboratorio;
- i Laboratori rendicontino nel flusso 28SAN tutte le prestazioni che derivano da questi punti di accesso, sia quelle a carico del SSR che quelle in regime di solvenza;
- gli adempimenti amministrativi ed economici relativi alle prestazioni (quali ad esempio partecipazione alla spesa ed eventuale fatturazione) siano gestite dal Laboratorio.

Deve essere identificato e nominato un medico responsabile degli atti medici, che può anche non essere un medico dell'organico del Laboratorio a cui afferisce il Centro/Punto Prelievi.

Per atti medici si intende l'impostazione delle regole per il contenimento del rischio clinico nelle attività correlate al prelievo del materiale biologico e la verifica della loro applicazione anche attraverso la collaborazione di personale infermieristico. Deve essere definita e documentata l'organizzazione del Centro/Punto Prelievi, in funzione della complessità e del contesto, almeno per i seguenti punti:

- le modalità di accesso al Centro/Punto Prelievi inclusi i giorni di apertura e gli orari di esecuzione dei prelievi o raccolta campione (DPR/1997);

- le modalità di preparazione dell'utente al prelievo, raccolta campione (DPR/1997);
- le modalità di identificazione dell'utente (DPR/1997);
- le procedure/ modalità di prelievo/raccolta, conservazione e trasporto dei campioni (DPR/1997), a cui ci si deve obbligatoriamente attenere;
- la gestione degli interventi di primo soccorso;
- la modalità di distribuzione dei contenitori di raccolta del campione, quando previsto;
- l'eventuale gestione pre-analitica del campione biologico, se prevista (ad esempio centrifugazione);
- il trasporto dei campioni biologici dalle aree di prelievo al Laboratorio (DPR/1997).

Si precisa che la manipolazione del campione biologico, che implica l'apertura del contenitore primario, è ad esclusivo carico del personale sanitario del Centro /Punto Prelievi.

Le attività di prelievo devono essere garantite per almeno 5 giorni alla settimana nei Centri Prelievo e almeno una volta alla settimana nei Punti Prelievo esterni.

Il Centro/Punto Prelievi deve rendere disponibile all'utenza, anche tramite pagina web, nelle lingue più diffuse, i seguenti documenti predisposti dal Laboratorio da cui dipendono:

- l'elenco delle prestazioni erogabili con attività analitica in sede e tramite "service", inclusi i tempi di refertazione (DPR/1997);
- le modalità di accesso e di prenotazione, i giorni di apertura e gli orari di esecuzione dei prelievi o raccolta campione (DPR/1997);
- le informazioni necessarie per la preparazione dell'Utente al prelievo/raccolta del campione biologico;
- i criteri di accettabilità del campione biologico e le modalità di ripetizione del prelievo o raccolta campione qualora sia necessario.

Il Centro/Punto Prelievi deve informare l'Utenza, tramite apposita segnaletica, circa l'orario di accesso alle prestazioni.

La gestione operativa del Centro/Punti Prelievi, vista la multidisciplinarità delle figure coinvolte (personale amministrativo, sanitario, ecc.), può essere delegata ad un Referente responsabile formalmente incaricato.
Il Referente risponde sia degli aspetti organizzativi, che riguardano la gestione del personale, dell'approvvigionamento, ecc., che della conformità delle attività, che devono essere svolte nel rispetto dei requisiti definiti dal Direttore/Responsabile del Laboratorio a cui afferisce il Centro/Punto Prelievi, quando le due figure non coincidono.

8.2 Attività di Prelievo e Raccolta Campione

Il Laboratorio deve fornire tutte le informazioni necessarie per la corretta gestione dei prelievi e raccolta dei campioni biologici, all'operatore sanitario, che ha titolo all'esecuzione delle suddette attività. Le informazioni devono includere almeno i seguenti punti:

- la preparazione della persona assistita;
- il riconoscimento e l'identificazione univoca della persona assistita;
- il tipo di provette e contenitori da utilizzare;
- l'identificazione univoca del campione;
- l'esecuzione del prelievo/raccolta campione;
- la conservazione e trasporto del campione;
- la tracciabilità e rintracciabilità delle attività svolte;
- la ripetizione del prelievo o della raccolta del campione, in caso di necessità.

L'operatore che esegue il prelievo o la raccolta del campione si deve attenere obbligatoriamente alle indicazioni fornite dal Laboratorio ed inoltre la movimentazione (trasporto) dei campioni biologici deve essere garantita in accordo alle norme vigenti per il trasporto in biosicurezza.
Le attività di prelievo e di raccolta del campione possono essere svolte presso:

- Unità Operative di Ricovero e Cura per gli utenti in carico;
- Case/Ospedali di Comunità per gli utenti in carico;
- RSA per gli ospiti residenti;
- Case di Riposo per gli ospiti residenti;

- Centro Residenziale handicappati per gli ospiti residenti;
- Comunità Protetta per gli ospiti residenti;
- CDI per gli utenti a carico;
- Case Circondariali per i reclusi;
- Aziende produttive per i dipendenti;
- Domicilio;
- Strutture ambulatoriali autorizzate a completamento di altra prestazione sanitaria (esclusi i prelievi ematici).

Inoltre, le "Attività di Prelievo" possono essere autorizzate, su richiesta delle Amministrazioni Locali, purché aperte a tutti i cittadini presso locali che dispongano di requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa di settore per le attività ambulatoriali. Il locale dedicato all'attività di prelievo/raccolta campione deve consentire il rispetto della privacy dell'Utente ed inoltre deve essere garantito quanto sopra esposto relativamente alle modalità di prelievo raccolta campione e movimentazione dello stesso.

La regolamentazione delle attività di prelievo e raccolta del campione rientrano nelle responsabilità del Laboratorio a cui saranno conferiti i campioni stessi, pertanto si devono riferire ad un unico Laboratorio (per sottobranca).

Il Laboratorio deve disporre dell'elenco aggiornato delle Strutture invianti i campioni biologici con eccezione dei prelievi eseguiti a domicilio.

Quanto sopra esposto deve essere formalizzato in un documento condiviso fra Laboratorio ed Ente/Struttura in cui sono eseguite le attività di prelievo e raccolta campione.

I prelievi domiciliari rientrano tra le attività autorizzate in capo al Laboratorio e possono essere eseguiti sia in Regione Lombardia che al di fuori.

Il prelievo e la raccolta del campione biologico domiciliare possono essere eseguiti da singoli operatori sanitari che ne abbiano titolo, anche se non dipendenti o collaboratori di un Laboratorio, a condizione che siano garantite e tracciate le modalità di esecuzione, in linea con quanto sopra indicato per le "Attività di Prelievo e Raccolta Campione".

Il Servizio Sanitario Regionale si fa carico dei prelievi domiciliari per chi ne abbia diritto (ad esempio: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e utenti per cui è documentata da parte del Medico di Medicina Generale la difficoltà a recarsi presso una Struttura in cui eseguire il prelievo).

9 REQUISITI MINIMI SPECIFICI AUTORIZZATIVI PER CIASCUN TIPO DI LABORATORIO

9.1 Laboratorio Clinico di Base

9.1.1 Organizzazione

Il Laboratorio "Clinico di Base", se in Struttura di Ricovero e Cura, deve garantire l'operatività 24 ore su 7 giorni, anche con il ricorso alla pronta disponibilità del personale sanitario (Dirigente e TSLB), per gli esami richiesti in regime di urgenza/emergenza. Nelle articolazioni del Laboratorio (sedi di attività analitica), con particolari situazioni logistiche (ad esempio collocazione geografica) e/o in assenza di Pronto Soccorso e/o di Punto Nascita, per gli esami richiesti in regime di urgenza/emergenza, è possibile fare ricorso all'uso dei POCT, nel rispetto della normativa vigente e di quanto indicato al paragrafo 1 "Definizione e campo di applicazione della Medicina di Laboratorio".

Devono essere definiti e documentati i criteri e le modalità di gestione dei valori critici (responsabilità, modalità di comunicazione e registrazione), individuando per ciascun esame i corrispondenti valori critici per la tempestiva comunicazione del risultato.

9.1.2 Tempi di refertazione

Il controllo dei tempi di refertazione deve essere eseguito sulle prestazioni rappresentative indicate nel sub allegato 4.

Per questo tipo di prestazioni deve essere disponibile il valore del tempo di refertazione (TAT) relativo alla mediana e al 90° percentile (tempo in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% e il 90% dei risultati ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto).

La verifica deve essere condotta e documentata con periodicità semestrale.

Nel sub allegato 4 sono indicati:

- l'elenco delle prestazioni da monitorare;
- i tempi di refertazione (TAT) di riferimento per la mediana ed il 90° percentile, sia per le prestazioni richieste in regime di urgenza che ordinario e sia in regime di ricovero che ambulatoriale.

9.1.3 Referto

Il referto deve essere conforme a quanto previsto al paragrafo 7.4.3.4 "Requisiti minimi comuni del referto"; i contenuti specifici del corpo del referto saranno oggetto di un successivo atto.

9.2 Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche (al massimo due aree specialistiche: "Patologia Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia Clinica")

9.2.1 Organizzazione

Il "Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche", se in Struttura di Ricovero e Cura, deve garantire l'operatività 24 ore su 7 giorni, anche col ricorso alla pronta disponibilità del personale sanitario (Dirigente e TSLB), per gli esami richiesti in regime di urgenza/emergenza. In particolare, per gli esami di Microbiologia e Virologia, almeno per i seguenti:

- esame del liquor per sospetta meningite;
- ricerca del parassita malarico;
- esami per la verifica di idoneità alla donazione di organi.

Nelle articolazioni del Laboratorio (sedi di attività analitica), con particolari situazioni logistiche (ad esempio collocazione geografica) e/o in assenza di Pronto Soccorso e/o di Punto Nascita, per gli esami richiesti in regime di urgenza/emergenza, è possibile fare ricorso all'uso dei POCT, nel rispetto della normativa vigente e di quanto indicato al paragrafo 1 "Definizione e campo di applicazione della Medicina di Laboratorio".

Devono essere definiti e documentati i criteri e le modalità di gestione dei valori critici (responsabilità, modalità di comunicazione e registrazione), individuando per ciascun esame i corrispondenti valori critici per la tempestiva comunicazione del risultato.

9.2.2 Tempi di refertazione

Il controllo dei tempi di refertazione deve essere eseguito sulle prestazioni rappresentative indicate nel sub allegato 4.

Per questo tipo di prestazioni deve essere disponibile il valore del tempo di refertazione (TAT) relativo alla mediana e al 90° percentile (tempo in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% e il 90% dei risultati ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto).

La verifica deve essere condotta e documentata con periodicità semestrale.

Nel sub allegato 4 sono indicati:

- l'elenco delle prestazioni da monitorare;
- i tempi di refertazione (TAT) di riferimento per la mediana ed il 90° percentile, sia per le prestazioni richieste in regime di urgenza che ordinario e sia in regime di ricovero che ambulatoriale.

9.2.3 Referto

Il referto deve essere conforme a quanto previsto al paragrafo 7.4.3.4 "Requisiti minimi comuni del referto"; i contenuti specifici del corpo del referto saranno oggetto di un successivo atto.

9.3 Laboratorio di "Patologia Clinica"

9.3.1 Organizzazione

Il Laboratorio di "Patologia Clinica", se in Struttura di Ricovero e Cura, deve garantire l'operatività 24 ore su 7 giorni, anche con il ricorso alla pronta disponibilità del personale sanitario (Dirigente e TSLB), per gli esami richiesti in regime di urgenza/emergenza. Nelle articolazioni del Laboratorio (sedi di attività analitica), con particolari situazioni logistiche (ad esempio collocazione geografica) e/o in assenza di Pronto Soccorso e/o di Punto Nascita, per gli esami richiesti in regime di urgenza/emergenza, è possibile fare ricorso all'uso dei POCT, nel rispetto della

normativa vigente e di quanto indicato al paragrafo 1 "Definizione e campo di applicazione della Medicina di Laboratorio".

Devono essere definiti e documentati i criteri e le modalità di gestione dei valori critici (responsabilità, modalità di comunicazione e registrazione), individuando per ciascun esame i corrispondenti valori critici per la tempestiva comunicazione del risultato.

9.3.2 Tempi di refertazione

Il controllo dei tempi di refertazione deve essere eseguito sulle prestazioni rappresentative indicate nel sub allegato 4.

Per questo tipo di prestazioni deve essere disponibile il valore del tempo di refertazione (TAT) relativo alla mediana e al 90° percentile (tempo in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% e il 90% dei risultati ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto).

La verifica deve essere condotta e documentata con periodicità semestrale.

Nel sub allegato 4 sono indicati:

- l'elenco delle prestazioni da monitorare;
- i tempi di refertazione (TAT) di riferimento per la mediana ed il 90° percentile, sia per le prestazioni richieste in regime di urgenza che ordinario e sia in regime di ricovero che ambulatoriale.

9.3.3 Referto

Il referto deve essere conforme a quanto previsto al paragrafo 7.4.3.4 "Requisiti minimi comuni del referto"; i contenuti specifici del corpo del referto saranno oggetto di un successivo atto.

9.4 Laboratorio di "Microbiologia e Virologia Clinica"

9.4.1 Organizzazione

Il Laboratorio di "Microbiologia e Virologia Clinica", se in Struttura di Ricovero e Cura, deve garantire l'operatività 24 ore su 7 giorni, anche col ricorso alla pronta disponibilità del personale sanitario (Dirigente e TSLB), per almeno i seguenti esami richiesti in regime di urgenza:

- esame del liquor per sospetta meningite;
- ricerca del parassita malarico;
- esami per la verifica di idoneità alla donazione di organi.

Devono essere definiti e documentati i criteri e le modalità di gestione dei valori critici (responsabilità, modalità di comunicazione e registrazione), individuando per ciascun esame i corrispondenti valori critici per la tempestiva comunicazione del risultato.

9.4.2 Tempi di refertazione

Il controllo dei tempi di refertazione deve essere eseguito sulle prestazioni rappresentative indicate nel sub allegato 4.

Per questo tipo di prestazioni deve essere disponibile il valore del tempo di refertazione (TAT) relativo alla mediana e al 90° percentile (tempo in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% e il 90% dei risultati ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto).

La verifica deve essere condotta e documentata con periodicità semestrale.

Nel sub allegato 4 sono indicati:

- l'elenco delle prestazioni da monitorare;
- i tempi di refertazione (TAT) di riferimento per la mediana ed il 90° percentile sia per le prestazioni richieste in regime di urgenza che ordinario e sia in regime di ricovero che ambulatoriale.

9.4.3 Referto

Il referto deve essere conforme a quanto previsto al paragrafo 7.4.3.4 "Requisiti minimi comuni del referto"; i contenuti specifici del corpo del referto saranno oggetto di un successivo atto.

9.5 Laboratorio di Immunoematologia

9.5.1 Organizzazione

In questo contesto sono prese in esame solo le prestazioni eseguite su campioni a scopo diagnostico, sono escluse le attività analitica connesse alla produzione degli emocomponenti.

Il Laboratorio di Immunoematologia, se in Struttura di Ricovero e Cura, deve garantire l'operatività 24 ore su 7 giorni, anche col ricorso alla pronta disponibilità del personale sanitario (Dirigente e TSLB), almeno gli esami richiesti in regime di urgenza.

9.5.2 Tempi di refertazione

Il controllo dei tempi di refertazione deve essere eseguito sulle prestazioni rappresentative indicate nel sub allegato 4.

Per questo tipo di prestazioni deve essere disponibile il valore del tempo di refertazione (TAT) relativo alla mediana e al 90° percentile (tempo in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% e il 90% dei risultati ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto).

La verifica deve essere condotta e documentata con periodicità semestrale.

Nel sub allegato 4 sono indicati:

- l'elenco delle prestazioni da monitorare;
- i tempi di refertazione (TAT) di riferimento per la mediana ed il 90° percentile sia per le prestazioni richieste in regime di urgenza che ordinario e sia in regime di ricovero che ambulatoriale.

9.5.3 Referto

Il referto deve essere conforme a quanto previsto al paragrafo 7.4.3.4 "Requisiti minimi comuni del referto"; i contenuti specifici del corpo del referto saranno oggetto di un successivo atto.

9.6 Laboratorio di Anatomia Patologica

9.6.1 Organizzazione

Nel laboratorio di Anatomia Patologica deve essere presente un sistema di tracciabilità e rintracciabilità dei campioni su supporto informatico che risponda almeno ai requisiti descritti nel documento del Ministero della Salute e Consiglio Superiore di Sanità "Linee guida Tracciabilità, Raccolta, Trasporto, Conservazione e Archiviazione di cellule e tessuti per indagini diagnostiche di Anatomia Patologica – del 2015" e s.m.i.

Devono essere definiti e documentati i criteri e le modalità con cui sono garantite la tracciabilità e la rintracciabilità ossia l'identificazione dei campioni, dei vetrini e dei blocchetti per tutta la durata del trattamento, dall'allestimento dei vetrini e fino alla conservazione.

Per quanto concerne le richieste di prestazioni (incluso l'invio dei campioni biologici necessari) provenienti da altri Enti/Strutture, ove non vi sia un sistema informatico che assicuri l'interoperabilità dei LIS, devono essere definite, condivise e documentate le responsabilità e modalità con cui sono garantite la tracciabilità e la rintracciabilità dei campioni, con le caratteristiche sopra riportate e in accordo a quanto previsto al paragrafo 7.5 7. "Requisiti minimi per la gestione dell'erogazione delle prestazioni attraverso il "service".

In merito alla conservazione dei campioni al termine del processo analitico, le condizioni di conservazione devono garantire temperatura e umidità controllate, come previsto dalle indicazioni del Ministero della Salute sopra riportate.

9.6.2 Tempi di refertazione

I tempi di refertazione massimi sono riportati in sub allegato 4. Il tempo di refertazione oggetto di verifica corrisponde al tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio all'emissione del referto. Poiché il referto, di norma, è consegnato all'Utente dal Clinico richiedente, la data e ora di rilascio del referto può non coincidere con la data in cui lo stesso viene reso disponibile all'Utente finale.

La verifica sui tempi di refertazione deve essere eseguita e documentata con periodicità semestrale.

Il 90% dei referti deve essere reso disponibile nei tempi massimi previsti elencati nel sub allegato 4. Nel caso in cui la percentuale di non conformità sui tempi di refertazione superi il 10%, devono essere esplicitate le motivazioni di tale non conformità. Per condizione di non conformità si intende uno scostamento superiore al 10% dei tempi di refertazione definiti rispetto alla casistica complessiva. Oltre a quanto specificato al paragrafo 7.4.3.3 "Fase post-analitica", i motivi di giustificazione ammissibili, se documentati, per tali non conformità includono le problematiche derivanti dalla complessità e dalla imprevedibilità del campione in esame in linea con quanto indicato nel sub allegato 4.

Per la gestione dell'attività estemporanea, richiesta durante gli interventi chirurgici o per l'analisi del linfonodo sentinella, devono essere definite, condivise (tra Laboratorio e Blocco Operatorio) e documentate: le responsabilità, le modalità operative di esecuzione dell'analisi e le modalità di comunicazione degli esiti, incluse le necessarie registrazioni. Per la comunicazione degli esiti si fa riferimento a quanto definito al paragrafo 7.4.3.3 "Fase post-analitica".

9.6.3 Referto

Il referto deve contenere, oltre a quanto già specificato al paragrafo 7.4.3.4 "Requisiti minimi comuni del referto", le seguenti informazioni:

- materiale biologico inviato;
- descrizione macroscopica del campione biologico;
- descrizione microscopica e/o diagnosi isto−citopatologica;

- eventuale descrizione delle metodiche utilizzate per particolari valutazioni diagnostiche;
- stadiazione patologica (ove previsto);
- data del referto a conclusione della diagnosi;
- nome per esteso del/dei medico/medici che ha/hanno effettuato la diagnosi;
- firma digitale o autografa del principale diagnosta.

9.7 Laboratorio di Genetica Medica

9.7.1 Organizzazione

Le prestazioni di Genetica Medica devono essere contestualizzate in un percorso clinico e precedute da consulenza genetica come previsto dalle "Linee-guida per le attività di Genetica Medica" elaborate dalla Conferenza Stato-Regioni del 15 luglio 2004 (GU n.224 del 23.09.2004) s.m.i. e dall' Accordo Stato Regioni "Attuazione delle linee guida per le attività di Genetica Medica" (Conferenza Stato-Regioni del 26 novembre 2009 - Repertorio Atti n. 241/CSR) s.m.i..

I test genetici devono essere eseguiti all'interno di percorsi che prevedono la prescrizione del test da parte dello Specialista in Genetica Medica o di branca attinente ed all'interno di un percorso di consulenza genetica (pre e post test).

Si precisa che la prescrizione e il percorso di consulenza (pre e post test) con l'acquisizione del consenso informato non debbano necessariamente essere effettuati dallo stesso specialista.

I Medici di Medicina Generale (MMG), i Pediatri di Libera scelta e gli altri Specialisti non di branca attinente possono prescrivere la prestazione "Prima visita Genetica Medica".

Inoltre, per quanto attiene le attività analitiche di genetica molecolare, il Laboratorio deve definire e documentare le modalità con cui sono eseguiti i test di conferma delle varianti geniche refertate, in accordo alle più recenti linee guida o raccomandazioni.

9.7.2 Acquisizione del consenso informato

L'acquisizione del consenso informato deve essere gestita in accordo alla normativa vigente e secondo le modalità minime riportate nella Circolare Regionale del 28 maggio 2013 n. 13, e nel Decreto n. 1612/2018 e si applica:

- a tutte le prestazioni di Genetica Medica che riguardano le mutazioni germinali;
- alle prestazioni di Genetica Medica che riguardano le mutazioni somatiche, solo qualora le suddette mutazioni possano avere origine germinale. In tal caso, il consenso informato deve essere acquisito prima dell'accesso all'analisi somatica secondo le modalità sopra riportate.

Il Laboratorio deve garantire e dare evidenza della presenza e conservazione del consenso informato.

9.7.3 Criteri per la definizione delle prestazioni valide al fine del rilevamento dell'attività e del rimborso regionale

Il catalogo "Orphanet" è un portale di riferimento delle malattie genetiche, con particolare riguardo alle malattie rare, riconosciuto a livello internazionale, periodicamente aggiornato dall'Istituto Nazionale Francese per la Salute e la Ricerca Medica (INSERM). In questo catalogo sono riportate la gran parte delle condizioni cliniche per cui è riconosciuta la validità clinica delle indagini di Genetica Molecolare, allo stato attuale delle conoscenze. Pertanto, le prestazioni di Genetica Molecolare germinale, incluse nella valutazione dei volumi di attività analitica (produzione) e quindi erogabili nell'ambito del SSR, devono essere conformi almeno a uno dei seguenti requisiti:

- applicabilità ad ipotesi diagnostiche ricomprese nel catalogo "Orphanet" consolidate nella pratica clinica e prescritte in conformità a quanto sopra previsto;
- inclusione fra le prestazioni indicate nel sub allegato 1;
- approvazione della Direzione Generale Welfare su proposta del CReSMeL.

Il laboratorio deve definire e dare evidenza della gestione aggiornata dell'elenco delle prestazioni eseguite ed erogate in accordo ai criteri indicati.

9.7.4 Tempi di refertazione

I tempi, espressi in giorni lavorativi, entro i quali almeno il 90% delle prestazioni deve essere refertato, sono indicati in sub allegato 4.

In ogni caso, per tutte le analisi di Genetica Medica i tempi di refertazione devono essere contenuti e determinati in base all'eventuale carattere di urgenza della richiesta, laddove i risultati del test condizionino le scelte clinico-terapeutiche, ad esempio:

a) le analisi costituzionali su neonati, devono essere refertate nei tempi minimi consentiti dalla tecnica utilizzata;

b) le analisi oncoematologiche in leucemie acute all'esordio e recidive, devono essere refertate entro 7 giorni lavorativi, eventualmente anche con un risultato FISH preliminare all'analisi cromosomica;

c) le analisi oncoematologiche per sospetta leucemia acuta promielocitica, in questo caso il risultato preliminare dell'analisi con FISH/PCR/altro metodo rapido alternativo, deve essere comunicato entro le 24 ore e il referto deve essere disponibile entro 3 giorni lavorativi. Per la comunicazione degli esiti preliminari dei test si fa riferimento a quanto definito al paragrafo 7.4.3.3 "Fase post-analitica";

d) le analisi prenatali, devono essere refertate in 10 giorni lavorativi.

9.7.5 Referto

Nella produzione del referto deve essere garantita l'appropriatezza dei contenuti, pertanto nel caso di pannelli di geni (fisici e virtuali) la scelta dei geni da analizzare e riportare nel referto, deve tener conto delle evidenze scientifiche che supportano il ruolo causativo degli stessi e devono essere attentamente selezionati sulla base delle indicazioni cliniche (vedi le numerose collaborazioni internazionali / database che supportano i Laboratori nella selezione dei geni-malattia da includere nei pannelli a fini diagnostici).

Per l'ambito della genetica costituzionale il portale di riferimento inclusivo di diversi database collegato ad "Orphanet" è "Gene Curation Coalition" https://search.thegencc.org/.

Per l'ambito oncologico è "COSMIC Catalogue of Somatic Mutations in Cancer" https://cancer.sanger.ac.uk/cosmic.

Il referto deve contenere, oltre a quanto già specificato al paragrafo 7.4.3.4 "Requisiti minimi comuni del referto" le seguenti informazioni:

- tipo di materiale;
- quesito diagnostico;
- descrizione del test genetico eseguito e del metodo utilizzato;
- sensibilità e specificità analitiche del metodo utilizzato (se applicabile);
- data del referto, corrispondente alla conclusione dell'indagine;

- risultato dell'analisi (cariotipo definito secondo l'edizione più aggiornata dell'ISCN);
- genotipo identificato secondo HGVS;
- commento, interpretazione del risultato, scritto in forma comprensibile anche ai non specialisti;
- segnalazione degli eventuali approfondimenti diagnostici necessari per probando/consanguinei;
- rimando a consulenza genetica;
- nome del Responsabile dell'analisi;
- firma digitale o autografa del Direttore/Responsabile o suoi delegati.

10 RIFERIMENTI

1. Ministero della Salute, Consiglio Superiore di Sanità, Sezione I − Linee guida sulla Tracciabilità, Raccolta, Trasporto, Conservazione e Archiviazione di cellule e tessuti per indagini diagnostiche in Anatomia Patologica. Roma, maggio 2015

2. Ministero della Salute − Screening Oncologici − raccomandazioni per la pianificazione e l'esecuzione degli screening di popolazione per la prevenzione del cancro della mammella, del cancro della cervice uterina e del cancro del colon−retto − Roma, 2006.

3. "Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: «Linee-guida per le attività di genetica medica». (Accordo ai sensi dell'art. 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281)" e s.m.i.. (GU n.224 del 23.09.2004).

4. Repertorio Atti n. 241/CSR Conferenza Stato-Regioni del 26 novembre 2009 "Attuazione delle linee guida per le attività di Genetica Medica" e s.m.i..

5. "Raccomandazioni FISMeLab per il trasporto del materiale biologico" del giugno 2018. FISMeLab.

6. "Standard per i Laboratori di Immunoematologia di Riferimento e dei Laboratori di Biologia Molecolare" (Centro Nazionale Sangue – SIMTI, ed 2021).

Sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza" rev.00		
Sottobranche della Medicina di Laboratorio a cui sono afferibili le prestazioni:		
Biochimica Clinica e Tossicologia		
Ematologia e Coagulazione		
Immunoematologia		
Microbiologia e Virologia		
Anatomia Patologica		
Genetica Medica		
Legenda		
BASE	Prestazioni eseguibili da Laboratori Clinici di Base	
REQ	Prestazioni per la conservazione e/o trasporto sono necessari particolari requisiti tecnici	
NOTE	**Indicano le condizioni minime, tecniche, necessarie per poter procedere al prelievo nel rispetto dei requisiti per il trasporto e conservazione dei campioni biologici. Si fa riferimento al documento "Raccomandazioni FISMeLab per il trasporto del materiale biologico" Rev. 1 Giugno 2018 s.m.i.**	
1)	Il campione deve essere raccolto in una specifica provetta/contenitore dedicato	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
2)	Il campione deve essere centrifugato e deve essere garantita la separazione del siero / plasma dalla parte corpuscolata del sangue prima del trasporto	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
3)	Il campione deve essere centrifugato in centrifuga refrigerata e deve essere garantita la separazione del siero / plasma dalla parte corpuscolata del sangue prima del trasporto	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
4)	Conservare ed eventualmente trasportare a temperatura a 2-8°C	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
5)	Il campione deve essere conservato congelato a temperatura <- 20°C	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
6)	Il campione deve essere raccolto in provetta con idoneo conservante	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
7)	Il sistema di trasporto deve essere refrigerato (2-8°C)	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
8)	Sistema di trasporto a temperatura ambiente (20+/-5°C)	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
9)	Test da eseguire nel laboratorio contiguo al Centro/Punto prelievi	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
10)	Per il prelievo sono necessari vetrini portaoggetto e idoneo fissativo o a secco	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
11)	In caso di tempi di trasporto superiori alle 4 ore preparare aliquote di plasma/siero - modalità 2, 5, 21	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
12)	In caso di tempi di trasporto superiori alle 6 ore preparare aliquote di plasma/siero - modalità 2, 5, 21	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
13)	In caso di tempi di trasporto superiori alle 6 ore preparare aliquote di plasma con doppia centrifugazione - Modalità 5, 21	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
14)	In caso di tempi di trasporto superiori alle 24 ore preparare aliquote di plasma - modalità 2, 5, 21	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
15)	Eseguire test entro 3 ore dal prelievo a 20°C+/-5°C	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
16)	Il campione deve essere posto in idoneo terreno di trasporto	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
17)	Effettuare l'esame non oltre le 4-6 ore dal prelievo. Conservazione a -80°C per un anno, a -30°C per 2-4 mesi. Scongelamento rapido a 37°C	
18)	Il campione va mantenuto a 37° C fino alla centrifugazione e sieraggio	ref. Racc. FISMeLab Rev. 1 Giugno 2018 .m.i.
19)	Se inviato dopo 48 ore dal prelievo il campione deve essere conservato in frigorifero prima del trasporto	
20)	Se inviato dopo 48 ore dal prelievo il sistema di trasporto deve essere refrigerato	
21)	Sistema di trasporto a temperatura <-10 °C	
OSSERVAZIONI	Specifiche limitazioni per l'erogazione della prestazione	
Materiale	Sono indicati i riferimenti per il tipo di materiale che può essere utilizzato per la prestazione	
Note appropriatezza prescrittiva	Sono indicati i riferimenti per l'appropriatezza dell'erogazione della prestazione	

Sub allegato 1 Tabella 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e tipo di Laboratorio Clinico autorizzato all'esecuzione"				Laboratorio Clinico di Base	Laboratorio di Patologia Clinica		Laboratorio di Immunoematologia	Laboratorio di Microbiologia e Virologia Clinica	Laboratorio Anatomia Patologica	Laboratorio Genetica Medica					
Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA; Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso	0189651	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA	X	X						9	X	//	//	//
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	018966	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	X	X						9	X	//	//	//
90.01.1	11 DEOSSICORTISOLO	0090011	11 DEOSSICORTISOLO		X						2,5,21	X	//	//	//
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	0090012	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)		X						2,5,21	X	//	//	//
90.01.3	17 CHETOSTEROIDI [dU]	0090013	17 CHETOSTEROIDI NELLE URINE 24 H		X						4,6,7	X	//	//	//
90.01.4	17 IDROSSICORTICOIDI [dU]	0090014	17 IDROSSICORTICOIDI NELLE URINE 24 H		X						4,6,7	X	//	//	//
90.01.5	ACIDI BILIARI	0090015	ACIDI BILIARI		X						8		//	//	//
90.01.6	3 METIL ISTIDINA [S/U]	0090016.01	METILISTIDINA		X						8		//	//	//
90.01.6	3 METIL ISTIDINA [S/U]	0090016.02	METILISTIDINA NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO [dU]	0090021.02	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO NELLE URINE 24 H		X						4,6,7	X	//	//	//
90.02.2	ACIDO CITRICO	0090022	ACIDO CITRICO NELLE URINE 24 H		X						4,6,7	X	//	//	//
90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	0090023	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA) NELLE URINE		X						4,7	X	//	//	//
90.02.4	ACIDO IPPURICO	0090024	ACIDO IPPURICO		X						4,7	X	//	//	//
90.02.5	ACIDO LATTICO	0090025	ACIDO LATTICO	X	X						2,5,6,21	X	//	//	//
90.03.1	ACIDO PARA AMINOIPPURICO (PAI)	0090031	ACIDO PARA AMINOIPPURICO (PAI)		X						4,7	X	//	//	//
90.03.2	ACIDO PIRUVICO	0090032	ACIDO PIRUVICO		X						2,5,6,21	X	//	//	//
90.03.3	ACIDO SIALICO	0090033	ACIDO SIALICO		X						8		//	//	//
90.03.4	ACIDO VALPROICO	0090034	ACIDO VALPROICO		X						8		//	//	//
90.03.5	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]	0090035.01	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) NELLE URINE NELLE 24 H		X						4,6,7	X	//	//	//
90.04.1	ADIURETINA (ADH)	0090041	VASOPRESSINA/ORMONE ANTIDIURETICO ADIURETINA (ADH)		X						3,5,21	X	//	//	//
90.04.2	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]	0090042	CATECOLAMINE FRAZIONATE		X						3,5,21	X	//	//	//
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	0090043	CATECOLAMINE FRAZIONATE NELLE URINE DELLE 24 H		X						4,6,7	X	//	//	//
90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	0090044	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA		X						4,7	X	//	//	//
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	0090045.02	TRANSAMINASI GPT (ALT)	X	X						8		//	//	//
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	0090051.02	ALBUMINA NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	0090051.03	ALBUMINA NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	0090051.01	ALBUMINA	X	X						8		//	//	//
90.05.2	ALDOLASI [S]	0090052	ALDOLASI		X						2	X	//	//	//
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	0090053	ALDOSTERONE		X						8		//	//	//
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	0090053.01	ALDOSTERONE IN ORTOSTATISMO		X						8		//	//	//
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	0090053.02	ALDOSTERONE IN CLINOSTATISMO		X						8		//	//	//
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	0090053.03	ALDOSTERONE NELLE URINE DELLE 24 H		X						8		//	//	//
90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	0090054	ALFA 1 ANTITRIPSINA	X	X						8		//	//	//
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]	0090055.02	ALFAFETOPROTEINA NEL LIQUIDO AMNIOTICO		X						8		//	//	//
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]	0090055.01	ALFAFETOPROTEINA	X	X						8		//	//	//
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA [S]	0090061	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	X	X						8		//	//	//
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U]	0090062.01	ALFA 1 MICROGLOBULINA	X	X						8		//	//	//
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U]	0090062.02	ALFA 1 MICROGLOBULINA NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	0090063	ALFA 2 MACROGLOBULINA		X						8		//	//	//
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	0090064.01	AMILASI	X	X						8		//	//	//
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	0090064.03	AMILASI NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	0090065	ALFA AMILASI ISOENZIMI (FRAZIONE PANCREATICA)	X	X						8		//	//	//
90.07.1	ALLUMINIO [S/U]	0090071.01	ALLUMINIO NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.07.1	ALLUMINIO [S/U]	0090071.02	ALLUMINIO		X						1	X	//	//	//
90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [S/U/Sg/P]	0090072.03	AMINOACIDO SINGOLO DOSAGGIO NEL SANGUE		X						3,5,21	X	//	//	//
90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [S/U/Sg/P]	0090072.01	AMINOACIDO SINGOLO DOSAGGIO		X						3,5,21	X	//	//	//
90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [S/U/Sg/P]	0090072.02	AMINOACIDO SINGOLO DOSAGGIO NELLE URINE		X						3,5,21	X	//	//	//
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [S/U/Sg/P]	0090073.01	AMINOACIDI TOTALI		X						3,5,21	X	//	//	//
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [S/U/Sg/P]	0090073.02	AMINOACIDI TOTALI NELLE URINE		X						3,5,21	X	//	//	//
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [S/U/Sg/P]	0090073.03	AMINOACIDI TOTALI NEL SANGUE		X						3,5,21	X	//	//	//
90.07.4	AMITRIPTILINA	0090074	AMITRIPTILINA		X						8		//	//	//
90.07.5	AMMONIO [P]	0090075	AMMONIO	X	X						3,5,21	X	//	//	//
90.08.1	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	0090081	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE		X						8		//	//	//
90.08.2	ANGIOTENSINA II	0090082	ANGIOTENSINA II		X						3,5,21	X	//	//	//
90.08.3	ANTIBIOTICI: Aminoglicosidi, Vancomicina	0090083	FARMACI: ANTIBIOTICI		X			X			8		//	//	//
90.08.3	ANTIBIOTICI: Aminoglicosidi, Vancomicina	0090083.01	FARMACI: ANTIBIOTICI-AMICACINA		X			X			8		//	//	//
90.08.3	ANTIBIOTICI: Aminoglicosidi, Vancomicina	0090083.02	FARMACI: ANTIBIOTICI-VANCOMICINA		X			X			8		//	//	//
90.08.3	ANTIBIOTICI: Aminoglicosidi, Vancomicina	0090083.03	FARMACI: ANTIBIOTICI-GENTAMICINA		X			X			8		//	//	//
90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA	0090084.06	APOLIPOPROTEINA A2	X	X						8		//	//	//
90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA	0090084.07	APOLIPOPROTEINA C3	X	X						8		//	//	//
90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA	0090084.05	APOLIPOPROTEINA D	X	X						8		//	//	//
90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA	0090084.03	APOLIPOPROTEINA C2	X	X						8		//	//	//
90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA	0090084	APOLIPOPROTEINA A1	X	X						8		//	//	//
90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA	0090084.08	APOLIPOPROTEINA ALTRA	X	X						8		//	//	//
90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	0090085	APOLIPOPROTEINA B	X	X						8		//	//	//
90.09.1	APTOGLOBINA	0090091	APTOGLOBINA	X	X						8		//	//	//
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	0090092	TRANSAMINASI GOT (AST)	X	X						8		//	//	//
90.09.3	BARBITURICI	0090093	BARBITURICI	X	X						8		//	//	//
90.09.3	BARBITURICI	0090093.01	FENOBARBITALE		X						8		//	//	//
90.09.4	BENZODIAZEPINE	0090094.01	BENZODIAZEPINE		X						8		//	//	//
90.09.4	BENZODIAZEPINE	0090094.02	BENZODIAZEPINE NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.09.5	BENZOLO	0090095	BENZOLO		X						8		//	//	//
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [S/U]	0090101.02	BETA2 MICROGLOBULINA NELLE URINE	X	X						5,6,21	X	//	//	//
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [S/U]	0090101.01	BETA2 MICROGLOBULINA	X	X						8		//	//	//
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	0090102	BICARBONATI (IDROGENOCARBONATO)	X	X						8		//	//	//
90.10.3	BILIRUBINA (Curva spettrofotometrica nel liquido amniotico)	0090103	BILIRUBINA LIQUIDO AMNIOTICO		X						8		//	//	//
90.10.4	BILIRUBINA TOTALE reflex. Incluso eventuale determinazione della Bilirubina frazionata	0090104	BILIRUBINA TOTALE REFLEX. Incl.event.determinaz. bilirubina frazionata	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/2313/2014
90.11.1	C PEPTIDE	0090111	C PEPTIDE	X	X						8		//	//	//
90.11.1	C PEPTIDE	0090111.18	C PEPTIDE PROFILO: POST-PRANDIALE	X	X						8		//	//	//
90.11.2	C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo (5)	0090112	C PEPTIDE: 5 DOSAGGI SERIATI DOPO TEST DI STIMOLO	X	X						8		//	//	//
90.11.3	CADMIO	0090113	CADMIO		X						8		//	//	//
90.11.3	CADMIO	0090113.01	CADMIO NELLE URINE		X						1,8		//	//	//
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	0090114.02	CALCIO TOTALE NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	0090114.03	CALCIO TOTALE NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	0090114.01	CALCIO TOTALE	X	X						8		//	//	//
90.11.5	CALCITONINA	0090115	CALCITONINA		X						3,5,21	X	//	//	//
90.11.6	CALCIO IONIZZATO	0090116	CALCIO IONIZZATO		X						1,4,7	X	//	//	//
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI (Ricerca semiquantitativa)	0090121	CALCOLI E CONCREZIONI (RICERCA SEMIQUANTITATIVA)		X						8		//	//	//
90.12.2	CALCOLI ESAME CHIMICO DI BASE (Ricerca qualitativa)	0090122	CALCOLI ESAME CHIMICO DI BASE (RICERCA QUALITATIVA)		X						8		//	//	//
90.12.3	CARBAMAZEPINA	0090123	CARBAMAZEPINA		X						8		//	//	//
90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE	0090124	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE		X						4,6,7	X	//	//	//
90.12.5	CERULOPLASMINA	0090125	CERULOPLASMINA		X						8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.12.6	CATENE KAPPA E LAMBA [S/U] dosaggio (per ogni dosaggio)	0090126.03	CATENE KAPPA E LAMBA	X	X						4,7	X	//	//	//
90.12.6	CATENE KAPPA E LAMBA [S/U] dosaggio (per ogni dosaggio)	0090126.05	CATENE KAPPA E LAMBA NELLE URINE (BENCE JONES)	X	X						4,7	X	//	//	//
90.12.A	CALPROTECTINA IMMUNOMETRICO nelle feci	009012A	CALPROTECTINA FECALE		X						8		//	//	//
90.13.1	CHIMOTRIPSINA [Feci]	0090131	CHIMOTRIPSINA NELLE FECI		X						8		//	//	//
90.13.2	CICLOSPORINA	0090132	CICLOSPORINA		X						8		//	//	//
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	0090133.03	CLORURO NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	0090133.01	CLORURO NELLE URINE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	0090133.02	CLORURO	X	X						8		//	//	//
90.13.4	CLORURO, SODIO E POTASSIO [Sd] (Stimolazione con Pilocarpina)	0090134	CLORURO, SODIO E POTASSIO NEL SUDORE DOPO STIMOLAZIONE CON PILOCARPINA		X						9	X	//	//	//
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]	0090135	VITAMINA B12 (COBALAMINA)	X	X						2,4,7	X	//	//	//
90.13.B	COLESTEROLO LDL (calcolo indiretto) Erogabile solo in associazione ai codici 90.14.1, 90.14.3 e 90.43.2	0090138	COLESTEROLO LDL (CALCOLO INDIRETTO)	X	X						8		//	//	//
90.13.C	COLESTEROLO LDL (determinazione diretta)	009013C	COLESTEROLO LDL (DETERMINAZIONE DIRETTA)	X	X						8		//	//	//
90.14.1	COLESTEROLO HDL	0090141	COLESTEROLO HDL	X	X						8		//	//	//
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	0090143	COLESTEROLO TOTALE	X	X						8		//	//	//
90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)	0090144	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)	X	X						8		//	//	//
90.14.5	COPROPORFIRINE	0090145.01	COPROPORFIRINE NELLE URINE		X						4,6,7	X	//	//	//
90.14.5	COPROPORFIRINE	0090145	COPROPORFIRINE NELLE URINE DELLE 24 H		X						4,6,7	X	//	//	//
90.15.1	CORPI CHETONICI	0090151	CORPI CHETONICI NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]	0090152	ACTH (CORTICOTROPINA)		X						3,5,21	X	//	//	//
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]	0090152.02	ACTH POMERIDIANO		X						3,5,21	X	//	//	//
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]	0090152.03	ACTH SERALE		X						3,5,21	X	//	//	//
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	0090153.02	CORTISOLO NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						4	X	//	//	//
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	0090153.03	CORTISOLO SERALE	X	X						4	X	//	//	//
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	0090153.05	CORTISOLO POMERIDIANO	X	X						4	X	//	//	//
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	0090153.06	CORTISOLO	X	X						4	X	//	//	//
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	0090154	CREATINCHINASI (CPK O CK)	X	X						8		//	//	//
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	0090155	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
90.16.1	CREATINCHINASI ISOENZIMI	0090161	CREATINCHINASI ISOENZIMI		X						8		//	//	//
90.16.2	CREATINCHINASI ISOFORME	0090162	CREATINCHINASI ISOFORME		X						3,5,21	X	//	//	//
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	0090163.01	CREATININA	X	X						8		//	//	//
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	0090163.02	CREATININA NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	0090163.03	CREATININA NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	0090163.04	CREATININA NEL LIQUIDO AMNIOTICO		X						8		//	//	//
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	0090164	CREATININA CLEARANCE	X	X						8		//	//	//
90.16.5	CROMO	0090165	CROMO		X						1,4	X	//	//	//
90.16.5	CROMO	0090165.01	CROMO NELLE URINE		X						4,7	X	//	//	//
90.16.6	DECARBOSSIPROTROMBINA	0090166	DECARBOSSIPROTROMBINA		X						8		//	//	//
90.16.8	CROMOGRANINA A	0090168	CROMOGRANINA A		X						8,12	X	//	//	//
90.17.1	DEIDROEPIANDROSTERONE (DEA)	0090171	DEIDROEPIANDROSTERONE (DEA)		X						8		//	//	//
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	0090172	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	X	X						8		//	//	//
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	0090173	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE		X						8		//	//	//
90.17.4	DESIPRAMINA	0090174	DESIPRAMINA		X						8		//	//	//
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	0090175	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)		X						8		//	//	//
90.17.6	DESOSSIPIRIDINOLINA	0090176	DESOSSIPIRIDINOLINA NELLE URINE DELLE 24 H		X						8		//	//	//
90.17.D	ELASTASI 1 PANCREATICA	009017D	ELASTASI PANCREATICA-FECALE		X						8		//	//	//
90.18.1	DOPAMINA [S/U]	0090181.02	DOPAMINA		X						8		//	//	//
90.18.1	DOPAMINA [S/U]	0090181.01	DOPAMINA NELLE URINE DELLE 24 H		X						8		//	//	//
90.18.2	DOXEPINA	0090182	DOXEPINA		X						8		//	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.07	DROGHE D'ABUSO: CANNABINOIDI NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.13	DROGHE D'ABUSO: BUPRENORFINA NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.12	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY (MDA,MDMA,MDEA,MBDB) NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.11	DROGHE D'ABUSO: METADONE NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.08	DROGHE D'ABUSO: CAFFEINA NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.09	DROGHE D'ABUSO: AMFETAMINA NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.06	DROGHE D'ABUSO: COCAINA NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.10	DROGHE D'ABUSO: NICOTINA NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.05	DROGHE D'ABUSO: METABOLITI EROINA NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.04	DROGHE D'ABUSO: LSD NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.03	DROGHE D'ABUSO: OPPIACEI NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.02	DROGHE D'ABUSO: FENILCICLIDINA NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.18.3	DROGHE D'ABUSO; Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossifene, Nicotina	0090183.01	DROGHE D'ABUSO: PROPOSSIFENE NELLE URINE		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	0090184	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)		X						8		//	//	//
90.18.5	ERITROPOIETINA	0090185	ERITROPOIETINA		X						2,5,21	X	//	//	//
90.19.1	ESTERI ORGANOFOSFORICI	0090191	ESTERI ORGANOFOSFORICI		X						8		//	//	//
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]	0090192.01	ESTRADIOLO (E2)	X	X						8		//	//	//
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]	0090192.02	ESTRADIOLO (E2) NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.19.3	ESTRIOLO (E3) [S/U]	0090193.01	ESTRIOLO (E3)		X						8		//	//	//
90.19.3	ESTRIOLO (E3) [S/U]	0090193.02	ESTRIOLO (E3) NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.19.4	ESTRIOLO NON CONIUGATO	0090194	ESTRIOLO NON CONIUGATO		X						8		//	//	//
90.19.5	ESTRONE (E1)	0090195	ESTRONE (E1)		X						8		//	//	//
90.20.1	ETANOLO	0090201	ETANOLO		X						1 (se misura a fini medico-legali), 8	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR VIII/9097/09	//	//
90.20.2	ETOSUCCIMIDE	0090202	ETOSUCCIMIDE		X						8		//	//	//
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI; Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	0090203.07	FARMACI: ANTIARITMICI-PROPAFENONE		X						8		//	//	//
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI; Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	0090203.02	FARMACI: ANTIARITMICI-LIDOCAINA		X						8		//	//	//
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI; Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	0090203.03	FARMACI: ANTIARITMICI-PROCAINAMIDE		X						8		//	//	//
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI; Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	0090203.04	FARMACI: ANTIARITMICI-CHINIDINA		X						8		//	//	//
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI; Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	0090203.05	FARMACI: ANTIARITMICI-AMIODARONE		X						8		//	//	//
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI; Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	0090203.06	FARMACI: ANTIARITMICI-FLECAINIDE		X						8		//	//	//
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI; Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	0090203.01	FARMACI: ANTIARITMICI-DISOPIRAMIDE		X						8		//	//	//
90.20.4	FARMACI ANTIINFIAMMATORI; Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati	0090204.03	FARMACI: ANTIINFIAMMATORI-SALICILATI		X						8		//	//	//
90.20.4	FARMACI ANTIINFIAMMATORI; Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati	0090204.02	FARMACI: ANTIINFIAMMATORI-PARACETAMOLO (ACETAMINOFENE)		X						8		//	//	//
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI; Ciclofosfamide, Metotressato	0090205.01	FARMACI: ANTITUMORALI-CICLOFOSFAMIDE		X						8		//	//	//
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI; Ciclofosfamide, Metotressato	0090205	FARMACI: ANTITUMORALI		X						8		//	//	//
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI; Ciclofosfamide, Metotressato	0090205.02	FARMACI: ANTITUMORALI-METOTRESSATO		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.07	STIRIPENTOLO		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.04	OXCARBAZEPINA		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.02	FELBAMATO		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.06	RUFINAMIDE		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.01	ESLICARBAZEPINA		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.08	TIAGABINA		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.09	VIGABATRIN		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.05	PREGABALIN		X						8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA		X						8		//	//	//
90.20.6	FARMACI DOSAGGIO QUANTITATIVO IN CROMATOGRAFIA; Incluso: Barbiturici (90.09.3), Benzodiazepine (90.09.4), Carbamazepina (90.12.3), Droghe d'abuso (90.18.3), Etanolo (90.20.1),; Antiaritmici (90.20.3), Antiinfiammatori (90.20.4), Antitumorali (90.20.5), Digitalici (90.21.1) quando effettuati come test di screening	0090206.03	LACOSAMIDE		X						8		//	//	//
90.20.A	FARMACI ANTI EPILETTICI (Metodi immunometrici)	009020A.05	ZONISAMIDE		X						8		//	//	//
90.20.A	FARMACI ANTI EPILETTICI (Metodi immunometrici)	009020A.04	TOPIRAMATO		X						8		//	//	//
90.20.A	FARMACI ANTI EPILETTICI (Metodi immunometrici)	009020A.03	LEVETIRACETAM		X						8		//	//	//
90.20.A	FARMACI ANTI EPILETTICI (Metodi immunometrici)	009020A.02	LAMOTRIGINA		X						8		//	//	//
90.20.A	FARMACI ANTI EPILETTICI (Metodi immunometrici)	009020A.01	GABAPENTIN		X						8		//	//	//
90.20.A	FARMACI ANTI EPILETTICI (Metodi immunometrici)	009020A	FARMACI ANTI EPILETTICI		X						8		//	//	//
90.21.1	FARMACI DIGITALICI	0090211.01	DIGOSSINA	X	X						8		//	//	//
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	0090212	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE		X						8		//	//	//
90.21.3	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO (Grassi, prod. di digestione)	0090213	FECI ESAME CHIMICO E MICROSC. (GRASSI, PROD. DI DIGESTIONE)	X	X						8		//	//	//
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	0090214.01	FECI SANGUE OCCULTO	X	X						4,7	X	//	//	//
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	0090214.02	FECI SANGUE OCCULTO II CAMPIONE	X	X						4,7	X	//	//	//
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	0090214.03	FECI SANGUE OCCULTO III CAMPIONE	X	X						4,7	X	//	//	//
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	0090214.04	FECI SANGUE OCCULTO I CAMPIONE	X	X						4,7	X	//	//	//
90.21.5	FENILALANINA	0090215	FENILALANINA		X						8		//	//	//
90.22.1	FENITOINA	0090221	FENITOINA		X						8		//	//	//
90.22.2	FENOLO [U]	0090222	FENOLO NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	0090223.01	FERRITINA	X	X						8		//	//	//
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	0090223.02	FERRITINA INTRAERITROCITARIA		X						8		//	//	//
90.22.4	FERRO [dU]	0090224.01	FERRO NELLE URINE DELLE 24 H		X						8		//	//	//
90.22.5	FERRO [S]	0090225	FERRO	X	X						8		//	//	//
90.23.1	FLUORO	0090231	FLUORO		X						8		//	//	//
90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]	0090232	FOLATI	X	X						2,4,7	X	//	//	//
90.23.3	FOLATO [S/(Sg)Er]	0090232.01	VITAMINA B9		X						2,4,8	X	//	//	//
90.23.3	FOLATO [S/(Sg)Er]	0090232.02	ACIDO FOLICO		X						2,4,8	X	//	//	//
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) [S/U]	0090233.01	FSH (FOLLITROPINA)	X	X						8		//	//	//
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) [S/U]	0090233.02	FSH (FOLLITROPINA) NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.23.4	FOSFATASI ACIDA	0090234	FOSFATASI ACIDA		X						8		//	//	//
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	0090235.01	FOSFATASI ALCALINA (ALP)	X	X						8		//	//	//
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	0090241	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	X	X						8		//	//	//
90.24.2	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)	0090242	FOSFATASI ACIDA PROSTATICA (PAP)	X	X						2,6	X	//	//	//
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	0090243.01	FOSFATO INORGANICO	X	X						8		//	//	//
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	0090243.02	FOSFATO INORGANICO NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	0090243.03	FOSFATO INORGANICO NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.24.4	FOSFOESOSOISOMERASI (PHI)	0090244	FOSFOESOSOISOMERASI (PHI)		X						8		//	//	//
90.24.5	FOSFORO	0090245	FOSFORO	X	X						8		//	//	//
90.25.1	FRUTTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]	0090251	FRUTTOSAMINA		X						8		//	//	//
90.25.2	FRUTTOSIO [Ls]	0090252	FRUTTOSIO NEL LIQUIDO SEMINALE		X						8		//	//	//
90.25.3	GALATTOSIO (Prova da carico)	0090253	GALATTOSIO (PROVA DA CARICO)		X						8		//	//	//
90.25.4	GALATTOSIO [S/U]	0090254.01	GALATTOSIO		X						8		//	//	//
90.25.4	GALATTOSIO [S/U]	0090254.02	GALATTOSIO NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	0090255.01	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (GAMMA GT)	X	X						8		//	//	//
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	0090255.02	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (GAMMA GT) NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	0090256	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)		X						8		//	//	//
90.26.1	GASTRINA [S]	0090261	GASTRINA		X						3,5,21	X	//	//	//
90.26.2	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)	0090262	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)		X						8		//	//	//
90.26.3	GLUCAGONE [S]	0090263	GLUCAGONE		X						1,3,5,6,21	X	//	//	//
90.26.4	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)	0090264	GLUCOSIO CURVA DA CARICO CON 3 DETERMINAZIONI	X	X						1 o 2,4,7	X	//	//	//
90.26.4	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)	0090264.01	GLUCOSIO CURVA DA CARICO CON 2 DETERMINAZIONI	X	X						1 o 2,4,7	X	//	//	//
90.26.5	GLUCOSIO (Curva da carico 6 determinazioni)	0090264.02	GLUCOSIO CURVA DA CARICO CON 4 DETERMINAZIONI	X	X						1 o 2,4,7	X	//	//	//
90.26.5	GLUCOSIO (Curva da carico 6 determinazioni)	0090265	GLUCOSIO CURVA DA CARICO CON 6 DETERMINAZIONI	X	X						1 o 2,4,7	X	//	//	//
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	0090271.04	GLUCOSIO NEL LIQUIDO AMNIOTICO		X						1 o 2,4,7 (se urine solo 4,7)	X	//	//	//
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	0090271.22	GLUCOSIO PRE-PRANDIALE	X	X						1 o 2,4,7 (se urine solo 4,7)	X	//	//	//
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	0090271.23	GLUCOSIO POST-PRANDIALE	X	X						1 o 2,4,7 (se urine solo 4,7)	X	//	//	//
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	0090271.02	GLUCOSIO NELLE URINE	X	X						1 o 2,4,7 (se urine solo 4,7)	X	//	//	//
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	0090271.01	GLUCOSIO (GLICEMIA)	X	X						1 o 2,4,7 (se urine solo 4,7)	X	//	//	//
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	0090271.03	GLUCOSIO NELLE URINE 24 H	X	X						1 o 2,4,7 (se urine solo 4,7)	X	//	//	//
90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH) [(Sg)Er]	0090272	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH) INTRAERITROCITARIO		X	X					8		//	//	//
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza) [U]	0090273	TEST DI GRAVIDANZA;GONADOTROPINA CORIONICA URINARIA	X	X						8		//	//	//
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta frazione libera) [S/U]	0090274.01	GONADOTROPINA CORIONICA (BETA HCG)	X	X						8		//	//	//
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta frazione libera) [S/U]	0090274.02	GONADOTROPINA CORIONICA (BETA HCG) NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	0090275	GONADOTROPINA CORIONICA (SUBUNITA' BETA, MOLECOLA INTERA) BETA HCG	X	X						8		//	//	//
90.27.6	GLUTAMMATO DEIDROGENASI	0090276	GLUTAMMATO DEIDROGENASI		X						8		//	//	//
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	0090281	EMOGLOBINA GLICATA	X	X						8		//	//	//
90.28.2	IDROSSIPROLINA [U]	0090282	IDROSSIPROLINA NELLE URINE DELLE 24 H		X						8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.28.3	IMIPRAMINA	0090283	IMIPRAMINA		X						8		//	//	//
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	0090285	INSULINA CURVA DA CARICO	X	X						8		//	//	//
90.29.1	INSULINA [S]	0090291.01	INSULINA	X	X						8		//	//	//
90.29.1	INSULINA [S]	0090291.17	INSULINA DIGIUNO	X	X						8		//	//	//
90.29.1	INSULINA [S]	0090291.18	INSULINA PRE-PRANDIALE	X	X						8		//	//	//
90.29.1	INSULINA [S]	0090291.19	INSULINA POST-PRANDIALE	X	X						8		//	//	//
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]	0090292	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	X	X						8		//	//	//
90.29.3	LATTE MULIEBRE	0090293	LATTE MULIEBRE		X						8		//	//	//
90.29.4	LATTOSIO [U/Ls]	0090294.02	LATTOSIO NEL LIQUIDO SEMINALE		X						8		//	//	//
90.29.4	LATTOSIO [U/Ls]	0090294.01	LATTOSIO NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.29.5	LEUCIN AMINO PEPTIDASI (LAP) [S]	0090295	LEUCIN AMINO PEPTIDASI (LAP)		X						8		//	//	//
90.30.1	LEVODOPA	0090301	LEVODOPA		X						8		//	//	//
90.30.2	LIPASI [S]	0090302	LIPASI	X	X						8		//	//	//
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	0090303	LIPOPROTEINA (A)		X						8		//	//	//
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	0090304.02	LIQUIDO ASCITICO ES.CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		X	X					8		//	//	//
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	0090304.03	LIQUIDO PLEURICO ES.CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		X	X					8		//	//	//
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	0090304.04	LIQUIDO VERSAMENTO ES.CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		X	X					8		//	//	//
90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI	0090305	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI		X						8		//	//	//
90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	0090311	LIQUIDO AMNIOTICO RICERCA FOSFOLIPIDI CON CROMATOGRAFIA		X						8		//	//	//
90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	0090312	LIQUIDO AMNIOTICO DETERMINAZIONE RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA		X						8		//	//	//
90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	0090313	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS		X						8		//	//	//
90.31.4	LIQUIDO SEMINALE ESAME MORFOLOGICO E INDICE DI FERTILITA'	0090314	LIQUIDO SEMINALE ESAME MORFOLOGICO E INDICE DI FERTILITA'		X						9	X	//	//	//
90.31.5	LIQUIDO SEMINALE PROVE DI VALUTAZIONE DELLA FERTILITA'	0090315	LIQUIDO SEMINALE PROVE DI VALUTAZIONE DELLA FERTILITA'		X						9	X	//	//	//
90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	0090321	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		X						8		//	//	//
90.32.2	LITIO [P]	0090322	LITIO	X	X						8		//	//	//
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH) [S/U]	0090323.01	LH (LUTEOTROPINA)	X	X						8		//	//	//
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH) [S/U]	0090323.02	LH (LUTEOTROPINA) NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (5)	0090324.02	LH E FSH: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO NON CON GNRH	X	X						8		//	//	//
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (5)	0090324.01	LH E FSH: DOSAGGI SERIATI DOPO GNRH	X	X						8		//	//	//
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	0090325.05	MAGNESIO TOTALE INTRAERITROCITARIO		X						8		//	//	//
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	0090325.03	MAGNESIO TOTALE NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	0090325.02	MAGNESIO TOTALE NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	0090325.01	MAGNESIO TOTALE	X	X						8		//	//	//
90.32.6	LISOZIMA [S/U]	0090326.01	LISOZIMA		X						8		//	//	//
90.32.6	LISOZIMA [S/U]	0090326.02	LISOZIMA NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.33.1	MANGANESE [S]	0090331	MANGANESE		X						8		//	//	//
90.33.2	MEPROBAMATO	0090332	MEPROBAMATO		X						8		//	//	//
90.33.3	MERCURIO	0090333	MERCURIO		X						4,7	X	//	//	//
90.33.4	MICROALBUMINURIA	0090334.01	MICROALBUMINURIA NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						2,6,7	X	//	//	//
90.33.4	MICROALBUMINURIA	0090334.02	MICROALBUMINURIA NELLE URINE	X	X						2,6,7	X	//	//	//
90.33.5	MIOGLOBINA [S/U]	0090335.02	MIOGLOBINA NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.33.5	MIOGLOBINA [S/U]	0090335.01	MIOGLOBINA		X						8		//	//	//
90.33.6	MUCOPOLISACCARIDI Screening	0090336	MUCOPOLISACCARIDI SCREENING		X						8		//	//	//
90.33.7	MUCOPOLISACCARIDI Titolazione	0090337	MUCOPOLISACCARIDI TITOLAZIONE		X						8		//	//	//
90.34.1	NEOPTERINA	0090341	NEOPTERINA		X						8		//	//	//
90.34.2	NICHEL	0090342	NICHEL		X						1,8		//	//	//
90.34.2	NICHEL	0090342.01	NICHEL NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.34.3	NORTRIPTILINA	0090343	NORTRIPTILINA		X						8		//	//	//
90.34.4	OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090344	OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PLASMATICO		X						8		//	//	//
90.34.5	ORMONE LATTOGENO PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA (HPL) [S]	0090345	ORMONE LATTOGENO PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA (HPL)		X						8		//	//	//
90.34.6	OMOCISTEINA [S/U]	0090346.01	OMOCISTEINA		X						2,4,7	X	//	//	//
90.34.6	OMOCISTEINA [S/U]	0090346.02	OMOCISTEINA NELLE URINE		X						2,4,7	X	//	//	//
90.34.6	OMOCISTEINA [S/U]	0090346.03	OMOCISTEINA DOPO CARICO		X						2,4,7	X	//	//	//
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]	0090351.01	HGH (ORMONE DELLA CRESCITA/ORMONE SOMATOTROPO)		X						8		//	//	//
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]	0090351.02	HGH (ORMONE DELLA CRESCITA/ORMONE SOMATOTROPO) NELLE URINE DELLE 24 H		X						8		//	//	//
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) ; (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	0090352.02	FSH: 5 DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO	X	X						8		//	//	//
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) ; (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	0090352.07	GH: 5 DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO		X						8		//	//	//
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) ; (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	0090352.06	CORTISOLO: 5 DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO	X	X						8		//	//	//
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) ; (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	0090352.05	ACTH: 5 DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO		X						8		//	//	//
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) ; (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	0090352.03	LH: 5 DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO	X	X						8		//	//	//
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) ; (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	0090352.01	17 OH-P: 5 DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO		X						8		//	//	//
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) ; (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	0090352.04	TSH: 5 DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO	X	X						8		//	//	//
90.35.3	OSSALATI [U]	0090353	OSSALATI NELLE URINE		X						4,6,7	X	//	//	//
90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	0090354	OSTEOCALCINA (BGP)		X						3,5,21	X	//	//	//
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]	0090355	PARATORMONE (PTH)		X						3,5,21	X	//	//	//
90.36.1	PARATORMONE RELATED PEPTIDE [S]	0090361	PARATORMONE RELATED PEPTIDE		X						3,5,21	X	//	//	//
90.36.2	pH EMATICO	0090362	PH EMATICO	X	X						9	X	//	//	//
90.36.3	PIOMBO [S/U]	0090363.01	PIOMBO		X						8		//	//	//
90.36.3	PIOMBO [S/U]	0090363.02	PIOMBO NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK) [(Sg)Er]	0090364	PIRUVATOCHINASI INTRAERITROCITARIO (PK)		X	X					8		//	//	//
90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	0090365	VIP (POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO)		X						1,3,5,6,21	X	//	//	//
90.36.6	PIRIDINOLINA	0090366	PIRIDINOLINA NELLE URINE DELLE 24 H		X						8		//	//	//
90.36.7	POLIPEPTIDE SPECIFICO TISSUTALE (PPS)	0090367	PPS (POLIPEPTIDE SPECIFICO TISSUTALE)		X						4,6,7	X	//	//	//
90.36.8	PEPTIDE NATRIURETICO TIPO B (BNP)	0090368	PEPTIDE NATRIURETICO TIPO B (BNP)	X	X						8		Nel caso diNT-proBNP le modalita di trasporro e conservazione sono le seguenti 3,5,21	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.37.1	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)	0090371	PORFIRINE (RICERCA QUALITATIVA E QUANTITATIVA) NELLE URINE		X						4,5,6,21	X	//	//	//
90.37.2	PORFOBILINOGENO [U]	0090372	PORFOBILINOGENO NELLE URINE		X						4,5,6,21	X	//	//	//
90.37.3	POST COITAL TEST	0090373	POST COITAL TEST		X						9	X	//	//	//
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	0090374.01	POTASSIO	X	X						8		//	//	//
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	0090374.02	POTASSIO NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	0090374.03	POTASSIO NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	0090374.04	POTASSIO INTRAERITROCITARIO		X						8		//	//	//
90.37.5	PRIMIDONE	0090375	PRIMIDONE		X						8		//	//	//
90.37.6	PREALBUMINA	0090376	PREALBUMINA		X						8		//	//	//
90.38.1	PROGESTERONE [S]	0090381	PROGESTERONE	X	X						8		//	//	//
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	0090382	PROLATTINA (PRL)	X	X						8		//	//	//
90.38.3	PROLATTINA (PRL): Dosaggi seriati dopo TRH (5)	0090383	PROLATTINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO CON TRH	X	X						8		//	//	//
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]; Incluso: Dosaggio Proteine totali	0090384.02	ELETTROFORESI PROTEICA	X	X						8		//	//	//
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	0090385.01	PROTEINE	X	X						8		//	//	//
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	0090385.02	PROTEINE NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	0090385.03	PROTEINE NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	0090385.04	PROTEINE NEL LIQUIDO AMNIOTICO		X						8		//	//	//
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE); Incluso: Dosaggio Proteine totali	0090391	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE URINARIE	X	X						6 (Solo se richiesta proteinuria di Bence Jones)	X	//	//	//
90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	0090392	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA		X	X					8		//	//	//
90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	0090393	PURINE E LORO METABOLITI		X						8		//	//	//
90.39.4	RAME [S/U]	0090394.01	RAME		X						8		//	//	//
90.39.4	RAME [S/U]	0090394.02	RAME NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.39.5	RECETTORI DEGLI ESTROGENI	0090395	RECETTORI DEGLI ESTROGENI		X				X		8		//	//	//
90.40.1	RECETTORI DEL PROGESTERONE	0090401	RECETTORI DEL PROGESTERONE		X				X		8		//	//	//
90.40.2	RENINA [P]	0090402.03	ATTIVITA' RENINICA IN CLINO E ORTOSTATISMO		X						2,5,21	X	//	//	//
90.40.2	RENINA [P]	0090402	RENINA		X						2,5,21	X	//	//	//
90.40.2	RENINA [P]	0090402.01	RENINA IN ORTOSTATISMO		X						2,5,21	X	//	//	//
90.40.2	RENINA [P]	0090402.02	RENINA IN CLINOSTATISMO		X						2,5,21	X	//	//	//
90.40.3	SELENIO	0090403	SELENIO		X						1,8		//	//	//
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	0090404.01	SODIO	X	X						8		//	//	//
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	0090404.02	SODIO URINARIO	X	X						8		//	//	//
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	0090404.03	SODIO NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8		//	//	//
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	0090404.05	SODIO INTRAERITROCITARIO		X						8		//	//	//
90.40.5	SUCCO GASTRICO ESAME CHIMICO COMPLETO	0090405	SUCCO GASTRICO ESAME CHIMICO COMPLETO		X						8		//	//	//
90.40.6	SOMATOMEDINA C [IGF I]	0090406	SOMATOMEDINA C [IGF I]		X						8		//	//	//
90.40.E	SIROLIMUS	0090406	SIROLIMUS		X						8		//	//	//
90.41.1	SUDORE (Esame con determinazione di Na+ e K+)	0090411	SUDORE (ESAME CON DETERMINAZIONE DI NA+ E K+)		X						9	X	//	//	//
90.41.2	TEOFILLINA	0090412	TEOFILLINA		X						8		//	//	//
90.41.3	TESTOSTERONE [P/U]	0090413.01	TESTOSTERONE	X	X						8		//	//	//
90.41.3	TESTOSTERONE [P/U]	0090413.02	TESTOSTERONE NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO	0090414	TESTOSTERONE LIBERO		X						8		//	//	//
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	0090415	TIREOGLOBULINA (TG)	X	X						8		//	//	//
90.41.6	TACROLIMUS FK 506	0090416	TACROLIMUS FK 506		X						8		//	//	//
90.41.7	TELOPEPTIDE	0090417	TELOPEPTIDE		X						8		//	//	//
90.41.8	TIREOTROPINA RIFLESSA (TSH-R)TSH Incluso eventuale dosaggio di FT4 e FT3	0190418	TIREOTROPINA RIFLESSA(TSH-R)TSH. Incl. eventuale dosaggio di FT4 e FT3	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	0090421	TSH (TIREOTROPINA)	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.42.2	TIREOTROPINA (TSH): Dosaggi seriati dopo TRH (4)	0090422	TSH: 4 DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO CON TRH	X	X						8		//	//	//
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	0090423	FT4 (TIROXINA LIBERA)	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	0090424.02	TRANSFERRINA CAPACITA' FERROLEGANTE	X	X						8		//	//	//
90.42.5	TRANSFERRINA [S]	0090425	TRANSFERRINA	X	X						8		//	//	//
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA	0090426	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)		X						8		//	//	//
90.43.1	TRI TEST: ALFA 1 FETO, GONADOTROPINA CORIONICA ED ESTRIOLO LIBERO; (Per screening S. Down e altre anomalie)	0090431	TRI TEST ALFA 1 FETO GONADOTROPINA CORIONICA ESTRIOLO LIBERO		X						8		//	//	//
90.43.2	TRIGLICERIDI	0090432	TRIGLICERIDI	X	X						8		//	//	//
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	0090433	FT3 (TRIODOTIRONINA LIBERA)	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.43.4	TRIPSINA [S/U]	0090434.01	TRIPSINA		X						8		//	//	//
90.43.4	TRIPSINA [S/U]	0090434.02	TRIPSINA NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.43.5	URATO [S/U/dU]	0090435.03	ACIDO URICO NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8, se urine 4		//	//	//
90.43.5	URATO [S/U/dU]	0090435.04	ACIDO URICO (URICEMIA)	X	X						8, se urine 4		//	//	//
90.43.5	URATO [S/U/dU]	0090435.05	ACIDO URICO NELLE URINE	X	X						8, se urine 4		//	//	//
90.43.6	TROPONINA T	0090436	TROPONINA T	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	0090441.01	UREA (AZOTEMIA)	X	X						8, se urine 4		//	//	//
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	0090441.03	UREA NELLE URINE	X	X						8, se urine 4		//	//	//
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	0090441.04	UREA NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8, se urine 4		//	//	//
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	0090441.06	UREA CLEARANCE NELLE URINE DELLE 24 H	X	X						8, se urine 4		//	//	//
90.44.2	URINE CONTA DI ADDIS	0090442	URINE CONTA DI ADDIS	X	X						8		//	//	//
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	0090443	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	X	X						4,7	X	//	//	//
90.44.4	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)	0090444.01	GLICOSURIA E CHETONURIA	X	X						4,7	X	//	//	//
90.44.5	VITAMINA D	0090445.01	VITAMINA D (1,25 OH)	X	X						8		//	//	//
90.44.5	VITAMINA D	0090445	VITAMINA D (25 OH)	X	X						8		//	//	//
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090451.07	VITAMINA B6 (PIRIDOSSAL-FOSFATO)		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090451	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090451.03	VITAMINA C (ACIDO ASCORBICO)		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090451.04	VITAMINA B1 (TIAMINA)		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090451.05	VITAMINA B2 (RIBOFLAVINA)		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090451.06	VITAMINA B3 (VITAMINA PP)		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090452.02	VITAMINA A (RETINOLO)		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090452	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	0090452.01	VITAMINA E (TOCOFEROLO)		X						2,5,21	X	//	//	//
90.45.3	XILOSIO (Test di assorbimento)	0090453	XILOSIO: TEST DI ASSORBIMENTO		X						8		//	//	//
90.45.4	ZINCO [S/U]	0090454.01	ZINCO		X						8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.45.4	ZINCO [S/U]	0090454.02	ZINCO NELLE URINE		X						8		//	//	//
90.45.5	ZINCOPROTOPORFIRINA [(Sg)Er]	0090455	ZINCOPROTOPORFIRINA INTRAERITROCITARIA		X	X					8		//	//	//
90.46.3	AGGLUTININE A FREDDO	0090463	AGGLUTININE A FREDDO			X	X				18	X	//	//	//
90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	0090464	ALFA 2 ANTIPLASMINA			X					8,11	X	//	//	//
90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	0090465	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)			X					8,13	X	//	//	//
90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	0090471	ANTICORPI ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA			X					8,13	X	//	//	//
90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	0090472	ANTICORPI ANTI A/B	X		X	X				8		//	//	//
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)	0090473	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)		X						8		//	//	//
90.47.4	ANTICORPI ANTI CANALE DEL CALCIO	0090474	ANTICORPI ANTI CANALE DEL CALCIO		X						8		//	//	//
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)	0090475.03	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)		X						8		//	//	//
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)	0090475.04	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)		X						8		//	//	//
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)	0090475.05	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)		X						8		//	//	//
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	0090481	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)		X						8		//	//	//
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)	0090482	ANCA (ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI)		X						8		//	//	//
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	0090483	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO		X						8		//	//	//
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	0090484	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI: CARATTERIZZAZIONE DEL RANGE TERMICO		X		X				18	X	//	//	//
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	0090485	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI: RICERCA CON MEZZO POTENZIANTE		X		X				8		//	//	//
90.48.6	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	0090486	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO		X						8		//	//	//
90.48.7	ANTICORPI ANTI ENDOTELIO	0090487	ANTICORPI ANTI ENDOTELIO		X						8		//	//	//
90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMERO (ACA)	0090488	ANTICORPI ANTI CENTROMERO		X						8		//	//	//
90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	0090491	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (TITOLAZIONE)				X				8		//	//	//
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI IDENTIFICAZIONE	0090492	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI: IDENTIFICAZIONE				X				8		//	//	//
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	0090493	ANTICORPI ANTI ERITROCITI: RICERCA CON TEST DI COOMBS INDIRETTO	X		X	X				8		//	//	//
90.49.4	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII	0090494	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII			X					8,11,17	X	//	//	//
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA o ANTICORPI ANTI ANTIGLIADINA DEAMIDATA (IgG, IgA)	0090495.02	ANTICORPI ANTI GLIADINA/GLIADINA DEAMIDATA (IgA)		X						8		//	//	//
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA o ANTICORPI ANTI ANTIGLIADINA DEAMIDATA (IgG, IgA)	0090495.03	ANTICORPI ANTI GLIADINA/GLIADINA DEAMIDATA (IgG)		X						8		//	//	//
90.49.6	ANTICORPI ANTI FOSFOLIPIDI	0090496.01	ANTICORPI ANTI FOSFOLIPIDI		X						8		//	//	//
90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	0090497	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)		X						8		//	//	//
90.49.8	ANTICORPI ANTI GANGLIOSIDE GM1, IgG e IgM (Per classe di anticorpi)	0090498.01	ANTICORPI IGG ANTI GANGLIOSIDE GM1		X						8		//	//	//
90.49.8	ANTICORPI ANTI GANGLIOSIDE GM1, IgG e IgM (Per classe di anticorpi)	0090498.02	ANTICORPI IGM ANTI GANGLIOSIDE GM1		X						8		//	//	//
90.49.9	ANTICORPI ANTI GANGLIOSIDE GQ1b, IgG e IgM (Per classe di anticorpi)	0090499.02	ANTICORPI IGM ANTI GANGLIOSIDE GQ1B		X						8		//	//	//
90.49.9	ANTICORPI ANTI GANGLIOSIDE GQ1b, IgG e IgM (Per classe di anticorpi)	0090499.01	ANTICORPI IGG ANTI GANGLIOSIDE GQ1B		X						8		//	//	//
90.49.A	ANTICORPI ANTI GLICOPROTEINA OLIGODENDROCITARIA MIELINICA (MOG)	009049A	ANTICORPI ANTI GLICOPROTEINA OLIGODENDROCITARIA MIELINICA (MOG)		X						8		//	//	//
90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo, urgente)	0090501	ANTICORPI ANTI HLA (CROSS-MATCH, SINGOLO INDIVIDUO, URGENTE)				X				8		//	//	//
90.50.2	ANTICORPI ANTI HLA (Titolo per singola specificità)	0090502	ANTICORPI ANTI HLA: TITOLO PER SINGOLA SPECIFICITÀ				X				8		//	//	//
90.50.3	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (almeno 10 soggetti, urgente)	0090503	AB ANTI HLA SU PANNELLO LINFOCIT. DI ALMENO 10 SOGG.(URG.)				X				8		//	//	//
90.50.4	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE (almeno 10 soggetti)	0090504	AB ANTI HLA VS SOSPENSIONI LINFOCITARIA DI ALMENO 10 SOGG.				X				8		//	//	//
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	0090505	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)		X						8		//	//	//
90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	0090511	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)		X						8		//	//	//
90.51.2	ANTICORPI ANTI LEUCOCITI	0090512	ANTICORPI ANTI LEUCOCITI			X	X				8		//	//	//
90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	0090513	ANTICORPI ANTI MAG (ANTI GLICOPROTEINA ASSOCIATI ALLA MIELINA)		X						8		//	//	//
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (AbTMS) O ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	0090514.01	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AB TPO) (ANTIMICROSOMI TIROIDE)		X						8		//	//	//
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	0090515	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)		X						8		//	//	//
90.51.6	ANTICORPI ANTI ISTONI	0090516	ANTICORPI ANTI ISTONI		X						8		//	//	//
90.51.7	ANTICORPI ANTI JO1	0090517	ANTICORPI ANTI JO1		X						8		//	//	//
90.51.8	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	0090518	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO) :SPECIFICITA' ANCA CORRELATA		X	X					8		//	//	//
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	0090521	AMA (ANTICORPI ANTI MITOCONDRI)		X						8		//	//	//
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	0090522	ASMA (ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO)		X						8		//	//	//
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	0090523	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO DI CUORE		X						8		//	//	//
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	0090524	ANA (ANTICORPI ANTI NUCLEO)		X						8		//	//	//
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO	0090525	ANTICORPI ANTI ORGANO		X				X		8		//	//	//
90.52.6	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI TIPO M2	0090526	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI TIPO M2		X						8		//	//	//
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	0090531	ANTICORPI ANTI OVAIO		X						8		//	//	//
90.53.2	ANTICORPI ANTI PIASTRINE	0090532	ANTICORPI ANTI PIASTRINE			X	X				8		//	//	//
90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE IDENTIFICAZIONE	0090533	ANTICORPI ANTI PIASTRINE IDENTIFICAZIONE			X	X				8		//	//	//
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	0090534	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE		X						8		//	//	//
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH	0090535	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH		X						8		//	//	//
90.53.6	ANTICORPI ANTI P53 [S]	0090536	ANTICORPI ANTI P53		X		X				8		//	//	//
90.53.7	ANTICORPI ANTI PCNA	0090537	ANTICORPI ANTI PCNA		X		X				8		//	//	//
90.53.8	ANTICORPI ANTI Scl-70	0090538	ANTICORPI ANTI SCL-70		X						8		//	//	//
90.53.9	ANTICORPI ANTI Sm	0090539	ANTICORPI ANTI SM		X						8		//	//	//
90.53.A	ANTICORPI ANTI RIBONUCLEOPROTEINE (RNA)	009053A	ANTICORPI ANTI RIBONUCLEOPROTEINE (RNA)		X						8		//	//	//
90.53.B	ANTICORPI ANTI RIBOSOMI	009053B	ANTICORPI ANTI RIBOSOMI		X						8		//	//	//
90.53.C	ANTICORPI ANTI PEPTIDE CICLICO CITRULLINATO (CCP)	009053C	ANTICORPI ANTI PEPTIDE CICLICO CITRULLINATO (CCP)		X						8		//	//	//
90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA) per ciascuna determinazione	009053D.02	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (TTG IGA)		X						8		//	//	//
90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA) per ciascuna determinazione	009053D.01	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (TTG IGG)		X						8		//	//	//
90.53.E	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE per classe anticorpale	009053E.01	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE:(ASCA) IGA		X						8		//	//	//
90.53.E	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE per classe anticorpale	009053E	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE:(ASCA) IGG		X						8		//	//	//
90.53.F	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	009053F	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3):SPECIFICITA' ANCA CORRELATA		X						8		//	//	//
90.53.G	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgA o IgG) Riflessa. Incluso dosaggio di Immunoglobuline IgA. Incluso eventuali Anticorpi anti Gliadina Deaminata IgA e/o IgG, Anticorpi anti Endomisio	019053G	ANTIC.ANTI TRANSGLUTAMINASI REFLEX.Incl.IgA,Anti Gliadina e Endomisio		X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/2313/2014
90.54.1	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)	0090541	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)		X						8		//	//	//
90.54.2	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)	0090542	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)		X						8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	0090543	ANTICORPI ANTI SURRENE		X						8		//	//	//
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	0090544	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (ABTG)		X						8		//	//	//
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI	0090545	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI				X				8		//	//	//
90.54.6	ANTICORPI ANTI SSA	0090546	ANTICORPI ANTI SSA		X						8		//	//	//
90.54.7	ANTICORPI ANTI SSB	0090547	ANTICORPI ANTI SSB		X						8		//	//	//
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	0090551	CA 125 (ANTIGENE CARBOIDRATICO 125)	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	0090552	CA 15.3 (ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3)	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	0090553	CA 19.9 (ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9)	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
90.55.4	ANTIGENE CARBOIDRATICO 195 (CA 195)	0090554	CA 195 (ANTIGENE CARBOIDRATICO 195)		X						8		//	//	//
90.55.5	ANTIGENE CARBOIDRATICO 50 (CA 50)	0090555	CA 50 (ANTIGENE CARBOIDRATICO 50)		X						8		//	//	//
90.55.7	TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura manuale	0090557	TEST ANTIGENICI(RAPID DIAGN.TESTAg-RDTs.NASO-ORO-FARING) lett.manuale								8		//	//	//
90.55.8	TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura facilitata	0090558	TEST ANTIGENICI(RAPID DIAGN.TESTAg-RDTs.NASO-ORO-FARING)lett.facilit.								8		//	//	//
90.56.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4 (CA 72-4)	0090561	CA 72-4 (ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4)		X						8		//	//	//
90.56.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)	0090562	MCA (ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO)		X						8		//	//	//
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)	0090563	CEA (ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO)	X	X						8		//	//	//
90.56.4	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUTALE (TPA)	0090564	TPA (ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUTALE)		X						8		//	//	//
90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA) Incluso eventuale dosaggio della Frazione Libera	0090565	PSA (ANTIG. PROSTATICO SPECIFICO).Incl. event.dosaggio frazione libera	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.57.1	ANTIGENE TA 4 (SCC)	0090571	ANTIGENE TA 4 (SCC)		X						8		//	//	//
90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	0090572	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59			X	X				8		//	//	//
90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	0090573.01	ANTIGENI HLA: TIPIZZAZIONE DI SPECIFICO ANTIGENE				X				8		//	//	//
90.57.4	ANTIGENI PIASTRINICI	0090574	ANTIGENI PIASTRINICI			X	X				8		//	//	//
90.57.5	ANTITROMBINA III FUNZIONALE	0090575	ANTITROMBINA III FUNZIONALE	X		X					8,14	X	//	//	//
90.58.1	ATTIVATORE TISSUTALE DEL PLASMINOGENO (tPA)	0090581	TPA (ATTIVATORE TISSUTALE DEL PLASMINOGENO)			X					8,11	X	//	//	//
90.58.2	AUTOANTICORPI ANTI ERITROCITI (Test di Coombs diretto)	0090582	AUTOANTICORPI ANTI ERITROCITI (TEST DI COOMBS DIRETTO)			X	X				8		//	//	//
90.58.3	BETA TROMBOGLOBULINA	0090583	BETA TROMBOGLOBULINA		X	X					8,11	X	//	//	//
90.58.4	CARBOSSIEMOGLOBINA ([Sg]Hb/[Sg]Er)	0090584	CARBOSSIEMOGLOBINA INTRAERITROCITARIA	X	X						9	X	//	//	//
90.58.5	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI	0090585	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI			X	X				8		//	//	//
90.59.1	CITOTOSSICITA' CTL	0090591	CITOTOSSICITA' CTL			X	X				8		//	//	//
90.59.2	CITOTOSSICITA' LAK	0090592	CITOTOSSICITA' LAK			X	X				8		//	//	//
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	0090593	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK			X	X				8		//	//	//
90.59.4	COLTURA MISTA LINFOCITARIA UNIDIREZIONALE; (tra 2 soggetti e almeno 1 controllo)	0090594	COLTURA MISTA LINFOCIT. UNIDIR. TRA DUE SOGGETTI ED UN CONTROLLO			X	X				8		//	//	//
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore)	0090601	COMPLEMENTO (C1 INIBITORE)		X	X					8		//	//	//
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4, CH50 (Ciascuno)	0090602.01	FRAZIONE C1Q DEL COMPLEMENTO	X	X	X					8		//	//	//
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4, CH50 (Ciascuno)	0090602.02	FRAZIONE C3 DEL COMPLEMENTO	X	X	X					8		//	//	//
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4, CH50 (Ciascuno)	0090602.03	FRAZIONE C3 ATTIVA DEL COMPLEMENTO	X	X	X					8		//	//	//
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4, CH50 (Ciascuno)	0090602.04	FRAZIONE C4 DEL COMPLEMENTO	X	X	X					8		//	//	//
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4, CH50 (Ciascuno)	0090602.05	FRAZIONE CH50 DEL COMPLEMENTO		X	X					8		//	//	//
90.60.3	CRIOCONSERVAZIONE CELLULE STAMINALI (PLACENTARI) PER TRAPIANTO	0090603	CRIOCONSERVAZIONE CELLULE STAMINALI PLACENTARI PER TRAPIANTO			X	X		X		//		//	//	//
90.60.4	CRIOCONSERVAZIONE SIERO PRE-TRAPIANTO	0090604	CRIOCONSERVAZIONE SIERO PRE-TRAPIANTO		X	X	X		X		//		//	//	//
90.60.5	CRIOCONSERVAZIONE SOSPENSIONI LINFOCITARIE	0090605	CRIOCONSERVAZIONE SOSPENSIONI LINFOCITARIE			X	X		X		//		//	//	//
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	0090611	CRIOGLOBULINE RICERCA		X						1,18	X	//	//	//
90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE	0090612	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE		X						1,18	X	//	//	//
90.61.3	CYFRA 21-1	0090613	CYFRA 21-1		X						8	X	//	//	//
90.61.4	D-DIMERO (EIA)	0090614	D-DIMERO MEDIANTE EIA	X	X	X					8,14	X	//	//	//
90.61.5	D-DIMERO (Test al lattice)	0090615	D-DIMERO MEDIANTE TEST AL LATICE	X	X	X					8,14	X	//	//	//
90.61.6	Du VARIANTE ricerca	0090616	DU VARIANTE RICERCA			X	X				8		//	//	//
90.62.1	EMAZIE (Conteggio), EMOGLOBINA	0090621	EMAZIE (CONTEGGIO), EMOGLOBINA	X		X					8		//	//	//
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	0090622.01	EMOCROMO COMPLETO CON FORMULA	X		X	X				8		Completo di approfondimento in revisione in microcopia quando necessario	//	//
90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	0090623	EMOLISINA BIFASICA			X	X				8		//	//	//
90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	0090624	ENZIMI ERITROCITARI		X	X					4,7	X	//	//	//
90.62.5	EOSINOFILI (Conteggio)(Alb)	0090625	EOSINOFILI: CONTEGGIO	X		X	X				8		//	//	//
90.63.1	EPARINA (Mediante dosaggio inibitore fattore X attivato)	0090631	EPARINA MEDIANTE DOSAGGIO INIBITORE FATTORE X ATTIVATO			X					8,11	X	//	//	//
90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascuno antigene)	0090632	ANTIGENI ERITROCITARI NON ABO E NON RH				X				8		//	//	//
90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO; Caratterizzazione di cellule patologiche (con reaz. citochimiche e citoenzimatiche)	0090633	ESAME MIDOLLO OSSEO			X			X		8		//	//	//
90.63.4	ESAME MICROSCOPICO DEL SANGUE PERIFERICO; Caratterizzazione di cellule patologiche (con reaz. citochimiche e citoenzimatiche)	0090634.01	ESAME SANGUE PERIFERICO PER CELLULE PATOL.(CITO-CHIMICHE/ENZIMATICHE)			X			X		8		//	//	//
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	0090635	ES. MICR. DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE			X			X		8		//	//	//
90.64.1	FATTORE vWF ANALISI MULTIMERICA	0090641	FATTORE VWF (VON WILLEBRAND) ANALISI MULTIMERICA			X					8,11	X	//	//	//
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	0090642	FATTORE REUMATOIDE (REUMA TEST)	X	X						8		//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.08	FATTORE DELLA COAGULAZIONE II			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.09	FATTORE DELLA COAGULAZIONE VII			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.07	FATTORE DELLA COAGULAZIONE VIII			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.06	FATTORE DELLA COAGULAZIONE IX			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.04	FATTORE DELLA COAGULAZIONE XII			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.03	FATTORE DELLA COAGULAZIONE XI			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.02	FATTORE DELLA COAGULAZIONE X			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.01	FATTORE DELLA COAGULAZIONE V			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	0090643.05	FATTORE DELLA COAGULAZIONE XIII			X					8,11,17	X	//	//	//
90.64.4	FENOTIPO Rh	0090644	FENOTIPO RH	X		X	X				8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.64.5	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP) [S/U]	0090645.01	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP)	X		X					8,14	X	//	//	//
90.64.5	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP) [S/U]	0090645.02	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP) NELLE URINE	X		X					8,14	X	//	//	//
90.65.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE	0090651	FIBRINOGENO FUNZIONALE	X		X					8,14	X	//	//	//
90.65.2	GLICOPROTEINA RICCA IN ISTIDINA	0090652	GLICOPROTEINA RICCA IN ISTIDINA			X					8,11	X	//	//	//
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)	0090653	GRUPPO SANGUIGNO ABO E RH (D)	X		X	X				8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
90.65.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo	0090654	GRUPPO SANGUIGNO ABO/RH II CONTROLLO (ASSEGNAZIONE SANGUE)				X				8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
90.66.1	Hb - BIOSINTESI IN VITRO	0090661	EMOGLOBINA-BIOSINTESI IN VITRO			X					8		//	//	//
90.66.2	Hb - EMOGLOBINA [Sg/La]	0090662.01	EMOGLOBINA	X		X					8		//	//	//
90.66.2	Hb - EMOGLOBINA [Sg/La]	0090662.02	EMOGLOBINA NEL LIQUIDO AMNIOTICO			X					8		//	//	//
90.66.3	Hb - EMOGLOBINA A2	0090663	EMOGLOBINA A2		X	X					8		//	//	//
90.66.4	Hb - EMOGLOBINA FETALE (Dosaggio)	0090664	EMOGLOBINA FETALE		X	X					8		//	//	//
90.66.5	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)	0090665	EMOGLOBINE ANOMALE		X	X					8		//	//	//
90.66.6	Hb - EMOGLOBINA PLASMATICA LIBERA	0090666	EMOGLOBINA PLASMATICA LIBERA		X						2, 8	X	//	//	//
90.67.1	Hb - ISOELETTROFOCALIZZAZIONE	0090671	EMOGLOBINA ISOELETTROFOCALIZZAZIONE		X	X					8		//	//	//
90.67.2	Hb - RICERCA MUTAZIONI DELLE CATENE GLOBINICHE (Cromatografia)	0090672	RICERCA MUTAZIONI DELLE CATENE GLOBINICHE MEDIANTE CROMATOGRAFIA		X	X					8		//	//	//
90.67.3	Hb - TEST DI STABILITA' [(Sg)Er]	0090673	EMOGLOBINA TEST DI STABILITA' INTRAERITROCITARIA			X					8		//	//	//
90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO; (1 siero/30 soggetti)	0090674	IDENT. DI SPECIFICITA' ANTI HLA IN PANNELLO LINF. DA 30 SOGGETTI				X				8		//	//	//
90.67.5	IgA SECRETORIE [Sa/Alb]	0090675.01	IGA SECRETORIE SPECIFICI LIQUIDI BIOLOGICI		X						8		//	//	//
90.67.5	IgA SECRETORIE [Sa/Alb]	0090675	IGA SECRETORIE SALIVA		X						8		//	//	//
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO per ogni allergene; (pannello fino a 12 allergeni)	0090681	IGE SPEC. ALLERGOLOGICHE: DOSAGGIO QUANT. (PER ALLERG.SERIE 12)	X	X						8		//	//	//
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO	0090682	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO	X	X						8		//	//	//
90.68.3	IgE TOTALI	0090683	IGE TOTALI	X	X						8		//	//	//
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4; IgA (ciascuna)	0090684.04	IGG SOTTOCLASSE 4		X						8		//	//	//
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4; IgA (ciascuna)	0090684.05	IGA		X						8		//	//	//
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4; IgA (ciascuna)	0090684.03	IGG SOTTOCLASSE 3		X						8		//	//	//
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4; IgA (ciascuna)	0090684.02	IGG SOTTOCLASSE 2		X						8		//	//	//
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4; IgA (ciascuna)	0090684.01	IGG SOTTOCLASSE 1		X						8		//	//	//
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE	0090685	IGG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		X						8		//	//	//
90.68.6	DOSAGGIO DELL'ALLERGENE DEL DERMATOFAGOIDE IN CAMPIONI DI POLVERE; (per singolo allergene)	0090686	DOS. DI SINGOLO ALLERGENE DEL DERMATOFAGOIDE IN CAMP. DI POLVERE		X						8		//	//	//
90.69.1	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI	0090691	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI		X	X	X				8		//	//	//
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	0090692	IMMUNOFISSAZIONE	X	X						8		//	//	//
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	0090692.01	IMMUNOFISSAZIONE NELLE URINE	X	X						8		//	//	//
90.69.3	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE	0090693	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE			X	X				4,7	X	//	//	//
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	0090694.03	IMMUNOGLOBULINE IGM	X	X						8		//	//	//
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	0090694.01	IMMUNOGLOBULINE IGA	X	X						8		//	//	//
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	0090694.02	IMMUNOGLOBULINE IGG	X	X						8		//	//	//
90.69.5	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)	0090695	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)			X					8,11,17	X	//	//	//
90.70.1	INTERFERONE	0090701	INTERFERONE		X	X					2,4,7	X	//	//	//
90.70.2	INTERLEUCHINA e altre CITOCHINE (Ciascuna)	0090702	INTERLEUCHINA E ALTRE CITOCHINE		X	x					2,4,7	X	//	//	//
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)	0090703.01	INTRADERMOREAZIONI CON PPD-MANTOUX	X				X			9	X	//	//	//
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)	0090703.02	INTRADERMOREAZIONI CON CANDIDA	X				X			9	X	//	//	//
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)	0090703.03	INTRADERMOREAZIONI CON STEPTOCHINASI	X				X			9	X	//	//	//
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)	0090703.04	INTRADERMOREAZIONI CON MUMPS	X				X			9	X	//	//	//
90.70.4	LEUCOCITI (Conteggio e formula leucocitaria microscopica) [(Sg)]	0090704	LEUCOCITI CONTEGGIO E FORMULA LEUCOCITARIA MICROSCOPICA	X		X	X				8		//	//	//
90.70.5	LEUCOCITI (Conteggio) [(Sg)]	0090705	LEUCOCITI: CONTEGGIO	X		X	X				8		//	//	//
90.71.1	METAEMOGLOBINA [(Sg)Er]	0090711	METAEMOGLOBINA INTRAERITROCITARIA		X						8		//	//	//
90.71.2	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)	0090712	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS TEST)			X					8,14	X	//	//	//
90.71.3	PIASTRINE (Conteggio) [(Sg)]	0090713	PIASTRINE (CONTEGGIO)	X		X	X				8		//	//	//
90.71.4	PINK TEST	0090714	PINK TEST (RICERCA SFEROCITI)			X					8		//	//	//
90.71.5	PLASMINOGENO	0090715	PLASMINOGENO			X					4,7,8,11	X	//	//	//
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	0090721	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE			X					8,14	X	//	//	//
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	0090722	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE			X					8,14	X	//	//	//
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	0090723	PROTEINA C REATTIVA: DOSAGGIO QUANTITATIVO	X	X						8		//	//	//
90.72.4	PROTEINA S LIBERA [P]	0090724	PROTEINA S LIBERA			X					8, 14, 17	X	//	//	//
90.72.5	PROTEINA S TOTALE [P]	0090725	PROTEINA S TOTALE			X					8, 14, 17	X	//	//	//
90.73.1	PROTROMBINA FRAMMENTI 1, 2	0090731	PROTROMBINA FRAMMENTI 1, 2			X					8,14	X	//	//	//
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	0090732	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE				X				8		//	//	//
90.73.3	PROVA CROCIATA PIASTRINICA	0090733	PROVA CROCIATA PIASTRINICA				X				8		//	//	//
90.73.4	PROVA DI COMPATIBILITA' MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (Reazione polimerasica a catena-Fingerprint)	0090734	PROVA DI COMP. MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO MEDIANTE PCR FINGERPRINT				X				8		//	//	//
90.73.5	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA	0090735	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA				X				8		//	//	//
90.74.1	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO (Con 3 sieri ricevente)	0090741	PROVA DI COMP. SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO CON 3 SIERI DI RICEVENTE				X				8		//	//	//
90.74.2	REAZIONE DI WAALER ROSE	0090742	REAZIONE DI WAALER ROSE	X	X						8		//	//	//
90.74.3	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA (Test di Simmel)	0090743	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA MEDIANTE TEST DI SIMMEL			X					4,7	X	//	//	//
90.74.4	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (Curva)	0090744	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (CURVA)			X					4,7	X	//	//	//
90.74.5	RETICOLOCITI (Conteggio) [(Sg)]	0090745	RETICOLOCITI: CONTEGGIO	X		X					8		//	//	//
90.75.1	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA	0090751	SOSTANZA AMILOIDE: RICERCA		X						8		//	//	//
90.75.2	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MIELKE	0090752	TEMPO DI EMORRAGIA SECONDO MIELKE	X		X					9	X	//	//	//
90.75.3	TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA	0090753	TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA	X		X					8,11	X	//	//	//
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	0090754	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	X		X					8,12	X	//	//	//
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	0090755	TEMPO DI TROMBINA (TT)	X		X					8,12	X	//	//	//
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	0090761	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	X		X					8,12	X	//	//	//
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA Secondo Born	0090762	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA			X					9,15	X	//	//	//
90.76.3	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSIO	0090763	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSIO			X					4,7	X	//	//	//
90.76.4	TEST DI FALCIZZAZIONE	0090764	TEST DI FALCIZZAZIONE			X					8		//	//	//
90.76.5	TEST DI HAM	0090765	TEST DI HAM (EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA)			X	X				8		//	//	//
90.77.1	TEST DI KLEIHAUER (Ricerca emazie fetali)	0090771	EMAZIE FETALI: RICERCA MEDIANTE TEST DI KLEIHAUER			X	X				8		//	//	//
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	0090772	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA			X					8,13	X	//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.77.3	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)	0090773	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON SINGOLO MITOGENO			X		X			8		//	//	//
90.77.3	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)	0090773.01	TEST IGRA (QUANTIFERON, ELISPOT)					X			8		//	//	//
90.77.3	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)	0090773.02	ARS-CoV-2 - Test di rilascio di Interferone gamma (IGRA)					X			8		//	//	//
90.77.4	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI	0090774	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI			X		X			8		//	//	//
90.77.5	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLp, CTLp)	0090775	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLP)				X				8		//	//	//
90.78.1	TINE TEST (Reazione cutanea alla turbecolina)	0090781	REAZIONE CUTANEA ALLA TUBERCOLINA MEDIANTE TINE TEST	X				X			9		//	//	//
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A	0090782	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A				X			X	8		//	//	//
90.78.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	0090783	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO				X			X	8		//	//	//
90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B	0090784	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B				X			X	8		//	//	//
90.78.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	0090785	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO				X			X	8		//	//	//
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C	0090791	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C				X			X	8		//	//	//
90.79.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	0090792	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO				X			X	8		//	//	//
90.79.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	0090793	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO				X			X	8		//	//	//
90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE	0090794	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE				X			X	8		//	//	//
90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE	0090795	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE				X			X	8		//	//	//
90.80.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	0090801	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO				X			X	8		//	//	//
90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE	0090802	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE				X			X	8		//	//	//
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 A BASSA RISOLUZIONE	0090803	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 A BASSA RISOLUZIONE				X			X	8		//	//	//
90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 AD ALTA RISOLUZIONE	0090804	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 AD ALTA RISOLUZIONE				X			X	8		//	//	//
90.80.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	0090805	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO				X			X	8		//	//	//
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3,DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE	0090811	TIPIZZ. GENOMICA HLA-DRB (DRB1 E DRB3,DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE				X			X	8		//	//	//
90.81.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3,DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE	0090812	TIPIZZ. GENOMICA HLA-DRB (DRB1 E DRB3,DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE				X			X	8		//	//	//
90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)	0090813	TIPIZZ. SIER. HLA CLASSE I (FENOTIPI COMPL. LOCI A, B, C)				X			X	8		//	//	//
90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)	0090814	TIPIZZ. SIER. HLA CLASSE II (FENOTIPI COMPL. LOCI DR, DQ O LOCUS DP)				X			X	8		//	//	//
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	0090815	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI CELLULE DEL SANGUE CON SINGOLO ANTICORPO			X	X				8		//	//	//
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)	0090821	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)			X					8,12	X	//	//	//
90.82.2	TROMBOSSANO B2	0090822	TROMBOSSANO B2		X	X					3,5,21	X	//	//	//
90.82.3	TROPONINA I	0090823	TROPONINA I	X	X						8		//	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
90.82.4	VALORE EMATOCRITO	0090824	EMATOCRITO	X		X	X				8		//	//	//
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	0090825	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	X		X					8		//	//	//
90.83.1	VISCOSITA' EMATICA	0090831	VISCOSITA' EMATICA			X					8		//	//	//
90.83.2	VISCOSITA' PLASMATICA	0090832	VISCOSITA' PLASMATICA		X	X	X				8		//	//	//
90.83.3	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	0090833	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS; (Previa reazione polimerasica a catena)	0090834	ACIDI NUCLEICI BATTERICI: IBRID. PREVIA PCR IN MATERIALI BIOLOGICI					X			8,16	X	//	//	//
90.83.5	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	0090835	ACIDI NUCLEICI BATTERICI: IBRIDAZIONE DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI					X			8,16	X	//	//	//
90.83.6	ANTICORPI IgG AVIDITY per Toxoplasma, Rosolia, Citomegalovirus. Per ogni determinazione.	0090836.02	ROSOLIA: RICERCA ANTICORPI IGG AVIDITY					X			8		//	//	//
90.83.6	ANTICORPI IgG AVIDITY per Toxoplasma, Rosolia, Citomegalovirus. Per ogni determinazione.	0090836.03	CITOMEGALOVIRUS: RICERCA ANTICORPI IGG AVIDITY					X			8		//	//	//
90.83.7	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE	0090837	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE					X			8		//	//	//
90.83.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME MICROSCOPICO (Con colorazioni specifiche)	0090838	AMEBE A VITA LIBERA ESAME MICROSCOPICO					X			8		//	//	//
90.83.9	BARTONELLA HANSELAE ANTICORPI, IgG e IgM (Per classe di anticorpi)	0090839.01	BARTONELLA HANSELAE ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
90.83.9	BARTONELLA HANSELAE ANTICORPI, IgG e IgM (Per classe di anticorpi)	0090839.02	BARTONELLA HANSELAE ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
90.84.1	BATTERI ANAEROBI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C.)	0090841	ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA DI BATTERI ANAEROBI CON M.I.C.					X			8		//	//	//
90.84.2	BATTERI ANAEROBI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0090842	BATTERI ANAEROBI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		//	//	//
90.84.3	BATTERI ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	0090843	BATTERI ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)	0090844	ANTIBIOGR. DA COLT. BATT. CON ATTIVITA' DI ASSOCIAZIONI ANTIBIOTICHE					X			8		//	//	//
90.84.5	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività battericida C.M.B.)	0090845	ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA BATTERICA CON ATTIVITA' BATTERICIDA C.M.B.					X			8		//	//	//
90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer)	0090851	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (KIRBY BAUER)	X				X			8		//	//	//
90.85.2	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C.)	0090852	ANTIBIOGRAMMA DA COLT.BATTERICA CON CONCENTRAZ. MIN. INIBENTE (M.I.C.)	X				X			8		//	//	//
90.85.3	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA ; In materiali biologici (E.I.A.) NAS	0090853	BATTERI ANTIG.CELL. ED EXTRACELL. IDENTIFICAZIONE DIRETTA NAS (E.I.A.)					X			8		//	//	//
90.85.4	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA ; In materiali biologici (Agglutinazione)	0090854	ANTIGENI BATTERICI RICERCA DIRETTA INMATERIALI BIOLOGICI AGGLUTINAZ.					X			8		//	//	//
90.85.5	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA ; In materiali biologici (Elettrosineresi)	0090855	ANTIGENI BATTERICI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOL. ELETTROSINER.					X			8		//	//	//
90.85.6	BATTERI ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	0090856	BATTERI ANTICORPI SAGGIO DI CONFERMA CON IMMUNOBLOTTING					X			8		//	//	//
90.86.1	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas	0090861	BATTERI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	X				X			8		//	//	//
90.86.2	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA Nas	0090862	BATTERI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA					X			8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.86.3	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI ; Misura mediante conta su piastra mediante metodi indiretti. Escluso: Conta batterica urinaria	0090863	CARICA BATT.: DETERMINAZIONE IN LIQUIDI BIOL. CON CONTA SU PIASTRA					X			4,7	X	//	//	//
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA ; Colorazioni di routine (Gram, blu di metilene) o a fresco	0090864	BATTERI IN CAMP. BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSC. COLORAZ. ROUTINE	X				X			8		//	//	//
90.86.5	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA ; Colorazioni speciali	0090865	BATTERI: RICERCA MICR. IN CAMP. BIOL. MEDIANTE COLORAZIONI SPECIALI					X			8		//	//	//
90.87.1	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI; Saggio di inibizione della crescita	0090871	POTERE ANTIBATT. RESIDUO: SAGGIO DI INIB. CRESCITA IN MAT. BIOL.					X			8		//	//	//
90.87.2	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO ; Saggio di inibizione della crescita	0090872	POTERE ANTIBATT. RESIDUO: SAGGIO DI INIB. CRESCITA SU ISOLATO CLIN.					X			8		//	//	//
90.87.3	BATTERI PRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI IDENTIFICAZIONE; Mediante gas-cromatografia (ricerca diretta)	0090873	PROD. METAB. DI BATTERI: RIC. DIR. IN MAT. BIOL. CON GASCROMATOGRAFIA					X			8		//	//	//
90.87.4	BORDETELLA ANTICORPI (E.I.A.)	0090874	BORDETELLA: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.87.5	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)	0090875	BORRELIA BURGDORFERI: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.87.6	BORDETELLA ESAME COLTURALE	0090876	BORDETELLA: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
90.88.1	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)	0090881	BORRELIA BURGDORFERI: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	0090882	BRUCELLE: RIC. ANTICORPI CON TIT. CON AGGLUTINAZIONE SECONDO WRIGHT	X				X			8		//	//	//
90.88.3	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA	0090883	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA					X			8		//	//	//
90.88.4	CAMPYLOBACTER DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0090884	CAMPYLOBACTER DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		//	//	//
90.88.5	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE NAS	0090885	CAMPYLOBACTER: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
90.88.6	BRUCELLE ANTICORPI INCOMPLETI (Coombs)	0090886	BRUCELLE: RICERCA ANTICORPI INCOMPLETI MEDIANTE TEST DI COOMBS					X			8		//	//	//
90.88.7	BRUCELLE ANTICORPI (E.I.A.)	0090887	BRUCELLE: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.) (I.F.)	0090891	CHLAMYDIE: RICERCA ANTICORPI					X			8		//	//	//
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.) (I.F.)	0090891.02	CHLAMYDIA PNEUMONIAE: RICERCA ANTICORPI					X			8		//	//	//
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.) (I.F.)	0090891.01	CHLAMYDIA TRACHOMATIS: RICERCA ANTICORPI					X			8		//	//	//
90.89.2	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0090892	CHLAMYDIE: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
90.89.3	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Iodio, Giemsa)	0090893	CHLAMYDIE DA COLT.: IDENT. MICR. CON COL. IODIO O GIEMSA					X			8		//	//	//
90.89.4	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)	0090894	CHLAMYDIE DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
90.89.5	CHLAMYDIE ESAME COLTURALE	0090895	CHLAMYDIE: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	0090901.03	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA SU TAMPONE URETRALE MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	0090901.04	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA SU LIQUIDO SEMINALE MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	0090901.02	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA SU TAMPONE ENDOCERVICALE MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	0090901.01	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA SU TAMPONE OCULARE MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)	0090902.01	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA MEDIANTE I.F. SU TAMPONE URETRALE					X			8		//	//	//
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)	0090902.02	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA MEDIANTE I.F. SU TAMPONE ENDOCERVICALE					X			8		//	//	//
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)	0090902	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA MEDIANTE I.F. SU TAMPONE OCULARE					X			8		//	//	//
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)	0090903	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA MEDIANTE IBRIDAZIONE SU TAMPONE OCULARE					X			8,16	X	//	//	//
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)	0090903.01	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA MEDIANTE IBRIDAZIONE SU TAMPONE URETRALE					X			8,16	X	//	//	//
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)	0090903.02	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA MEDIANTE IBRIDAZIONE SU LIQUIDO SEMINALE					X			8,16	X	//	//	//
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)	0090903.03	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA MEDIANTE IBRIDAZIONE NELLE URINE					X			8,16	X	//	//	//
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)	0090903.04	CHLAMYDIE: RICERCA DIRETTA MEDIANTE IBRIDAZIONE TAMPONE ENDOCERVICALE					X			8,16	X	//	//	//
90.90.4	CLOSTRIDIUM DIFFICILE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0090904	CLOSTRIDIUM DIFFICILE DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		//	//	//
90.90.5	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME COLTURALE	0090905	CLOSTRIDIUM DIFFICILE : ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
90.91.1	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	0090911	CLOSTRIDIUM DIFFICILE:RIC. DIRETTA DELLA TOSSINA NELLE FECI CON E.I.A.					X			8		//	//	//
90.91.2	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	0090912	CRYPTOSPORIDIUM: RICERCA DIRETTA ANTIGENI NELLE FECI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.91.3	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F.)	0090913	CRYPTOSPORIDIUM: RICERCA DIRETTA ANTIGENI NELLE FECI MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
90.91.4	E. COLI ENTEROPATOGENI NELLE FECI ESAME COLTURALE	0090914	E. COLI ENTEROPATOGENI: ESAME COLTURALE NELLE FECI					X			8,16	X	//	//	//
90.91.5	E. COLI PATOGENI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0090915	E. COLI PATOGENI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		//	//	//
90.91.6	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE	0090916	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
90.91.7	COXIELLA BURNETI ANTICORPI	0090917	COXIELLA BURNETI ANTICORPI					X			8		//	//	//
90.91.8	CRIPTOCOCCO ANTIGENI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	0090918	CRIPTOCOCCO ANTIGENI RICERCA DIRETTA					X			8		//	//	//
90.92.1	E. COLI PATOGENI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	0090921	E. COLI PATOGENI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA					X			8		//	//	//
90.92.2	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI (E.I.A.)	0090922	ECHINOCOCCO: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.92.3	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)	0090923	ECHINOCOCCO: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE I.H.A.					X			8		//	//	//
90.92.4	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)	0090924	ENTAMOEBA HISTOLYTICA: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.92.5	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante emoagglutinazione passiva)	0090925	ENTAMOEBA HISTOLYTICA: TIT. ANTICORPI CON EMOAGGLUTINAZIONE PASSIVA					X			8		//	//	//
90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	0090931	ENTAMOEBA HISTOLYTICA: ESAME COLTURALE NELLE FECI					X			9	X	//	//	//
90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA ; Nelle feci (materiale perianale) su cellophan adesivo (scotch test)	0090932.02	ENTEROBIUS VERMICULARIS:RICERCA OSSIURI-SCOTCH TEST SU MAT.PERIANALE	X				X			8		//	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.18	ES.COLTURALE SU MATERIALE FERITA CHIRURGICA					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.26	ES.COLTURALE SU TAMPONE CONGIUNTIVALE SX					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.25	ES.COLTURALE SU BRONCOASPIRATO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.04	ES.COLTURALE SU MATERIALE DA FISTOLA					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.24	ES.COLTURALE SU TAMPONE AURICOLARE DX					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.27	ES.COLTURALE SU TAMPONE AURICOLARE SX					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.23	ES.COLTURALE SU TAMPONE CONGIUNTIVALE DX					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.22	ES.COLTURALE SU LIQUIDO SINOVIALE					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.20	ES.COLTURALE SU SECRETO MAMMARIO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.19	ES.COLTURALE SU MATERIALE DA TRACHEOSTOMA					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.17	ES.COLTURALE SU MATERIALE BIOPTICO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.16	ES.COLTURALE SU LIQUIDO DA CISTI					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.15	ES.COLTURALE SU ESCREATO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.14	ES.COLTURALE SU RACCOLTA SIERO EMATICA					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.13	ES.COLTURALE SU MATERIALE DA DRENAGGIO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.06	ES.COLTURALE SU ESSUDATO PURULENTO (PUS)					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.03	ES.COLTURALE SU MATERIALE DA ULCERA					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.02	ES.COLTURALE SU TAMPONE PIAGA DECUBITO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090933.11	ES.COLTURALE SU TAMPONE CUTANEO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO ; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni ; Escluso: Neisseria gonorrhoeae e Chlamydia trachomatis	0090934.04	ES.COLTURALE DEL LIQUIDO SEMINALE					X			4,6 o 16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO ; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni ; Escluso: Neisseria gonorrhoeae e Chlamydia trachomatis	0090934.06	ES.COLTURALE SU TAMPONE BALANO-PREPUZIALE					X			4,6 o 16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO ; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni ; Escluso: Neisseria gonorrhoeae e Chlamydia trachomatis	0090934.03	ES.COLTURALE SU TAMPONE URETRALE					X			4,6 o 16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO ; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni ; Escluso: Neisseria gonorrhoeae e Chlamydia trachomatis	0090934.02	ES.COLTURALE SU TAMPONE ENDOCERVICALE					X			4,6 o 16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO ; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni ; Escluso: Neisseria gonorrhoeae e Chlamydia trachomatis	0090934.01	ES.COLTURALE SU TAMPONE VAGINALE					X			4,6 o 16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.93.4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO ; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni ; Escluso: Neisseria gonorrhoeae e Chlamydia trachomatis	0090934.05	ES.COLTURALE SU TAMPONE VULVARE					X			4,6 o 16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITÀ ORO-FARINGO-NASALE; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni; Escluso: Neisseria meningitidis. Incluso eventuale identificazione di lieviti e di batteri e antibiogramma per i batteri	0090935	ES.COLTURALE SU CAVO ORALE. Incl. eventuale ident./antibiogramma					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/2313/2014
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITÀ ORO-FARINGO-NASALE; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni; Escluso: Neisseria meningitidis. Incluso eventuale identificazione di lieviti e di batteri e antibiogramma per i batteri	0090935.01	ES.COLTURALE SU TAMPONE FARINGEO. Incl. eventuale ident./antibiogramma	X				X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/2313/2014
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITÀ ORO-FARINGO-NASALE; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni; Escluso: Neisseria meningitidis. Incluso eventuale identificazione di lieviti e di batteri e antibiogramma per i batteri	0090935.02	ESAME COLTURALE SU TAMPONE NASALE. Incl. eventuale ident/antibiogramma					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/2313/2014
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITÀ ORO-FARINGO-NASALE; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni; Escluso: Neisseria meningitidis. Incluso eventuale identificazione di lieviti e di batteri e antibiogramma per i batteri	0090935.03	ES.COLTURALE SU TAMPONE LINGUALE. Incl. eventuale ident./antibiogramma					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/2313/2014
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] ; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	0090941	ES.COLTURALE DEL SANGUE (EMOCOLTURA)					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Incluso eventuale identificazione e antibiogramma	0090942.01	URINOCOLTURA DA MITTO INTERMEDIO Incl.event.identificaz/antibiogramma	X				X			6 o 4,7	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Incluso eventuale identificazione e antibiogramma	0090942.04	URINOCOLTURA DA CATETERISMO SINGOLO Incl.event.ident./antibiogramma	X				X			6 o 4,7	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Incluso eventuale identificazione e antibiogramma	0090942.02	URINOCOLTURA DA CATETERE A PERMANENZA Incl.event.ident./antibiogramma	X				X			6 o 4,7	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Incluso eventuale identificazione e antibiogramma	0090942.03	URINOCOLTURA DA SACCHETTO Incl.event.identificazione/antibiogramma	X				X			6 o 4,7	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR IX/2057/11
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]; Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter; Escluso: E.coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio cholerae. Incluso eventuale identificazione e antibiogramma	0090943	ES.COLTURALE DELLE FECI (COPROCOLTURA). Incl event Ident/antibiogramma	X				X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/2313/2014
90.94.4	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI (E.I.A.)	0090944	HELICOBACTER PYLORI: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	0090945	HELICOBACTER PYLORI: ES.COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI					X			8		Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.94.6	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA	0090946	HELICOBACTER PYLORI: RICERCA DIRETTA ANTIGENE NELLE FECI					X			8		//	//	//
90.94.7	GIARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	0090947	GIARDIA: RICERCA DIRETTA ANTIGENE NELLE FECI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.94.8	GIARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F.)	0090948	GIARDIA: RICERCA DIRETTA ANTIGENE NELLE FECI MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
90.94.9	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO O SEMINALE [TEST DI STAMEY]; Incluso: ricerca micoplasmi urogenitali nel liquido prostatico o seminale. Escluso: eventuale massaggio prostatico	0090949	ES. COLT. SERIATO URINE E DEL LIQUIDO PROSTATICO/SEMINALE. TEST STAMEY					X			16	X	//	//	//
90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	0090951	HELICOBACTER PYLORI: RIC. UREASI NEL MAT. BIOPTICO (PROVA BIOCH.)					X			8		//	//	//
90.95.2	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	0090952	LEGIONELLE: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
90.95.3	LEGIONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	0090953	LEGIONELLE: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	0090954	LEGIONELLE: ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.) (E.I.A.)	0090955	LEGIONELLE: RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI					X			8		//	//	//
90.95.6	LEGIONELLE ANTIGENE NELLE URINE	0090956	LEGIONELLE: RICERCA ANTIGENE NELLE URINE					X			8		//	//	//
90.95.7	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	0090957	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI					X			8		//	//	//
90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE	0090958	LEISHMANIA ESAME COLTURALE					X			8,16		//	//	//
90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.) (E.I.A.)	0090961	LEISHMANIA ANTICORPI					X			8		//	//	//
90.96.2	LEISHMANIA SPP. NEL MATERIALE BIOPTICO RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)	0090962	LEISHMANIA SPP.: RIC. MICR. CON COL. GIEMSA NEL MAT. BIOPTICO					X			8		//	//	//
90.96.3	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)	0090963	LEPTOSPIRE: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A					X			8		//	//	//
90.96.4	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0090964	LEPTOSPIRE: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
90.96.5	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante microagglutinazione e lisi)	0090965	LEPTOSPIRE: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE MICROAGGLUTINAZIONE E LISI					X			8		//	//	//
90.97.1	LISTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	0090971	LISTERIA MONOCYTOGENES: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE AGGLUTINAZIONE					X			8		//	//	//
90.97.2	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)	0090972	MICETI: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE D.I.D.					X			8		//	//	//
90.97.3	MICETI [LIEVITI] ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., fino a 5 antimicotici)	0090973	MICETI: ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA CON M.I.C. FINO A 5 ANTIMICOTICI					X			8		//	//	//
90.97.4	MICETI [LIEVITI] IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0090974	MICETI : IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		//	//	//
90.97.5	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	0090975	MICETI: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE AGGLUTINAZIONE					X			8		//	//	//
90.98.1	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0090981	MICETI: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
90.98.2	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Osservazione morfologica)	0090982	MICETI DA COLTURA: IDENT. MICROSCOPICA CON OSSERVAZIONE MORFOLOGICA					X			8		//	//	//
90.98.3	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	0090983	MICETI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA					X			8		//	//	//
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	0090984.01	ESAME MICOLOGICO SU CAMPIONI SPECIFICI					X			8,16	X	//	//	//
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	0090984.02	ESAME MICOLOGICO SU PELI					X			8,16	X	//	//	//
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	0090984.03	ESAME MICOLOGICO SU CAPELLI					X			8,16	X	//	//	//
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	0090984.04	ESAME MICOLOGICO SU SQUAME CUTANEE					X			8,16	X	//	//	//
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	0090984.05	ESAME MICOLOGICO SU FRAMMENTI UNGUEALI					X			8,16	X	//	//	//
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	0090985	MICETI: RICERCA MICROSCOPICA IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI					X			8		//	//	//
90.98.6	MICETI ANTIGENI (metodi immunologici)	0090986	MICETI: RICERCA ANTIGENI MEDIANTE METODI IMMUNOLOGICI					X			8		//	//	//
90.98.7	MICROFILARIE (W, BANCROFTI) ANTIGENI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	0090987	MICROFILARIE (W.BANCROFTI) ANTIGENI RICERCA DIRETTA					X			8		//	//	//
90.99.2	MICOBATTERI ACIDI NUCLEICI, IN MATERIALI BIOLOGICI O DA COLTURA Ricerca qualitativa Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione	0090992	MICOBATTERI ACIDI NUCLEICI, IN MATERIALI BIOLOGICI O DA COLTURA					X			8,16	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA IN TERRENO LIQUIDO (Metodo radiometrico e non radiometrico) Almeno 3 antibiotici	0090994	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA IN TERRENO LIQUIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.01.2	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. tradizionale, almeno 3 antibiotici)	0091012	MICOBATTERI.ANTIBIOGRAMMA SU TERRENO SOLIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)	0091013	MICOBATTERI: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.01.4	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (Saggio inibizione NAP met. radiometrico)	0091014	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (MET. RADIOMETRICO)					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.01.5	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0091015	MICOBATTERI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.01.8	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI Esame colturale in terreno liquido	0091018.01	MICOBATTERI ESCREATO ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.01.8	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI Esame colturale in terreno liquido	0091018.02	MICOBATTERI ESSUDATO PURULENTO ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.01.8	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI Esame colturale in terreno liquido	0091018	MICOBATTERI CAMPIONI SPECIFICI ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.1	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena o ibridazione diretta)	0091021.02	MICOBATTERI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRID. PREVIA PCR					X			8,16	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.1	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena o ibridazione diretta)	0091021.01	MICOBATTERI DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE DIRETTA					X			8,16	X	Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.2	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE (Met. radiometrico)	0091022	MICOBATTERI CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE (RADIOMETRICO)					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)	0091023.01	MICOBATTERI CAMPIONI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE IN TERRENO SOLIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)	0091023.02	MICOBATTERI URINE: ESAME COLTURALE IN TERRENO SOLIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)	0091023.03	MICOBATTERI ESCREATO ESAME COLTURALE IN TERRENO SOLIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)	0091023.04	MICOBATTERI ESSSUDATO PURULENTO ESAME COLTURALE IN TERRENO SOLIDO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun, Auramina-Rodamina)	0091024.01	MICOBATTERI: RICERCA MICROSCOPICA IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun, Auramina-Rodamina)	0091024.04	MICOBATTERI: RICERCA MICROSCOPICA SU ESSUDATO PURULENTO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun, Auramina-Rodamina)	0091024.02	MICOBATTERI: RICERCA MICROSCOPICA SU URINE					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun, Auramina-Rodamina)	0091024.03	MICOBATTERI: RICERCA MICROSCOPICA SU ESCREATO					X			8		Prestazione eseguibile ai sensi della DGR X/6855/2017	//	//
91.02.5	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (E.I.A.)	0091025	MICOPLASMA PNEUMONIAE: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.02.5	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (E.I.A.)	0091025.01	MICOPLASMA PNEUMONIAE: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.02.6	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met.in brodo)	0091026	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI: ESAME COL. CON METODO IN BRODO					X			8		//	//	//
91.02.7	MICOBATTERI RICERCA DIRETTA DA MATERIALE BIOLOGICO (previa amplificaz. acidi nucleici)	0091027.04	MICOBATTERI: RIC. DIR. SU ESSUDATO PURULENTO PREV. AMPLIF. ACIDI NUCL.					X			8,16	X	//	//	//
91.02.7	MICOBATTERI RICERCA DIRETTA DA MATERIALE BIOLOGICO (previa amplificaz. acidi nucleici)	0091027.01	MICOBATTERI: RICERCA DIRET. DA MATER.SPEC. PREVIA AMPLIF. ACIDI NUCL.					X			8,16	X	//	//	//
91.02.7	MICOBATTERI RICERCA DIRETTA DA MATERIALE BIOLOGICO (previa amplificaz. acidi nucleici)	0091027.02	MICOBATTERI: RICERCA DIRET. SU URINE PREVIA AMPLIF. ACIDI NUCL.					X			8,16	X	//	//	//
91.02.7	MICOBATTERI RICERCA DIRETTA DA MATERIALE BIOLOGICO (previa amplificaz. acidi nucleici)	0091027.03	MICOBATTERI: RICERCA DIRET. SU ESCREATO PREVIA AMPLIF. ACIDI NUCL.					X			8,16	X	//	//	//
91.02.8	MICOBATTERI RICERCA DIRETTA DA MATERIALE BIOLOGICO (mediante ibridazione)	0091028	MICOBATTERI RICERCA DIRETTA DA MATERIALE SPECIFICO MEDIANTE IBRID.					X			8,16	X	//	//	//
91.03.1	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	0091031	MICOPLASMA PNEUMONIAE: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
91.03.2	MICOPLASMA PNEUMONIAE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0091032	MICOPLASMA PNEUMONIAE DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		//	//	//
91.03.3	MICOPLASMA PNEUMONIAE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	0091033	MICOPLASMA PNEUMONIAE DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA					X			8		//	//	//
91.03.4	MICOPLASMA PNEUMONIAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	0091034	MICOPLASMA PNEUMONIAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE	0091035.04	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE IN CAMPIONI BIOLOGICI SPECIFICI					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE	0091035.01	NEISSERIA GONORRHOEAE: ESAME COLTURALE SU TAMPONE ENDOCERVICALE					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE	0091035.02	NEISSERIA GONORRHOEAE: ESAME COLTURALE SU TAMPONE URETRALE E SECRETO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE	0091035.03	NEISSERIA GONORRHOEAE: ESAME COLTURALE SU LIQUIDO SEMINALE					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.03.6	MICOPLASMI UROGENITALI ESAME COLTURALE ; Incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	0091036.03	MICOPLASMI UROGENITALI ESAME COLTURALE SU LIQUIDO SEMINALE					X			8,16	X	//	//	//
91.03.6	MICOPLASMI UROGENITALI ESAME COLTURALE ; Incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	0091036.01	MICOPLASMI UROGENITALI ESAME COLTURALE SU TAMPONE ENDOCERVICALE					X			8,16	X	//	//	//
91.03.6	MICOPLASMI UROGENITALI ESAME COLTURALE ; Incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	0091036.02	MICOPLASMI UROGENITALI ESAME COLTURALE SU TAMPONE URETRALE					X			8,16	X	//	//	//
91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE	0091041	NEISSERIA MENINGITIDIS: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE	0091041.01	NEISSERIA MENINGITIDIS: ESAME COLTURALE SU TAMPONE FARINGEO					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.04.2	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0091042	NEISSERIAE: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		//	//	//
91.04.3	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	0091043	NEISSERIAE: IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA					X			8		//	//	//
91.04.4	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] NEL SANGUE O INTESTINALI ESAME MICROSCOPICO (Giemsa)	0091044	PARASSITI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO COLORAZIONE GIEMSA					X			8		//	//	//
91.04.5	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	0091045	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA					X			8		//	//	//
91.04.5	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	0091045.01	PARASSITI NELLE URINE: RICERCA MICROSCOPICA					X			8		//	//	//
91.04.6	PARASSITI ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	0091046	PARASSITI: RIC. ANTICORPI CON SAGGIO DI CONFERMA CON IMMUNOBLOTTING					X			8		//	//	//
91.05.1	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	0091051	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA DIRETTA					X			8,16	X	//	//	//
91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Col. tricromica)	0091052	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA COLORAZIONE TRICROMICA					X			8,16	X	//	//	//
91.05.3	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	0091053	PARASSITI INTESTINALI: ESAME COLTURALE MEDIANTE COLTURA XENICA					X			9	X	//	//	//
91.05.4	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	0091054.02	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA DOPO CONCENTRAZIONE SU FECI					X			8,16	X	//	//	//
91.05.5	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa); Striscio sottile e goccia spessa	0091055	PLASMODI DELLA MALARIA: RIC. MICR. STRISCIO SOTTILE E GOCCIA SPESSA					X			8		//	//	//
91.05.6	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA DIRETTA ANTIGENI	0091056	PLASMODI DELLA MALARIA: RICERCA DIRETTA ANTIGENI					X			8		//	//	//
91.06.1	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	0091061	PLASMODIO FALCIPARUM: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
91.06.2	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO ESAME MICROSCOPICO	0091062	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO: ESAME MICROSCOPICO					X			8		//	//	//
91.06.3	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO RICERCA DIRETTA (I.F.)	0091063	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO: RICERCA DIRETTA MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
91.06.4	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE NAS	0091064	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
91.06.5	RICKETTSIE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.) Ogni antigene	0091065	RICKETTSIE: RICERCA SIEROLOGICA					X			8		//	//	//
91.07.1	RICKETTSIE ANTICORPI [ANTI PROTEUS SPP.] (Titolazione mediante agglutin.) [WEIL-FELIX]	0091071	RICKETTSIE: TIT. ANTICORPI ANTI PROTEUS SPP. SEC. WEIL-FELIX	X				X			8		//	//	//
91.07.2	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	0091072	SALMONELLE: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.	X				X			8		//	//	//
91.07.3	SALMONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WIDAL]	0091073	SALMONELLE: TITOLAZIONE ANTICORPI CON AGGLUTINAZIONE SECONDO WIDAL	X				X			8		//	//	//
91.07.4	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO	0091074	SALMONELLE DA COLTURA: IDENT. BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO					X			8		//	//	//
91.07.5	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	0091075	SALMONELLE DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA					X			8		//	//	//
91.07.6	SALMONELLE ESAME COLTURALE NAS	0091076	SALMONELLE: ESAME COLTURALE MATERIALI SPECIFICI					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.07.6	SALMONELLE ESAME COLTURALE NAS	0091076.01	SALMONELLE: ESAME COLTURALE SULLE FECI					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.08.1	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutin.) [WIDAL-WRIGHT]	0091081	SALMONELLE E BRUCELLE: TIT. ANTICORPI SEC. WIDAL-WRIGHT	X				X			8		//	//	//
91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI (Titolazione mediante emoagglutinazione passiva)	0091082	SCHISTOSOMA: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE EMOAGGLUTINAZIONE PASSIVA					X			8		//	//	//
91.08.3	SHIGELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA	0091083	SHIGELLE DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA					X			8		//	//	//
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE E RETTALE ESAME COLTURALE	0091084.01	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE E RETTALE:ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	0091085	STREPTOCOCCO: RICERCA ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O (TAS)	X				X			8		//	//	//
91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	0091086	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA					X			8		//	//	//
91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colturale o Baermann)	0091087	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI					X			8		//	//	//
91.09.1	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI DNAsi B	0091091	STREPTOCOCCO: RICERCA ANTICORPI ANTI DNASI B					X			8		//	//	//
91.09.2	STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE OROFARINGEO ESAME COLTURALE. Incluso eventuale identificazione e antibiogramma	0091092	ES. COLT.STREPTOCOCCUS PYOGENES IN TAMPONE FARINGEO.Incl.event.id./atb					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/2313/2014
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	0091093	TOXOCARA: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A					X			8		//	//	//
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali Immunoblotting e Anticorpi IgA. Non associabile a 91.04.6 Parassiti Anticorpi Immunoblotting (saggio di conferma)	0091094.04	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG E IgM; EVENTUALE AVIDITY IgG, IgA, IMMUNOBLOT					X			8		//	//	//
91.09.7	TAENIA SOLIUM [CISTIRCOSI] ANTICORPI	0091097	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI					X			8		//	//	//
91.09.8	TAENIA SOLIUM [CISTIRCOSI] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	0091098	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] IMMUNOBLOTTING					X			8		//	//	//
91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)	0091102	TREPONEMA PALLIDUM: RICERCA ANTICORPI IGG (E.I.A.)	X				X			8		//	//	//
91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)	0091102.01	TREPONEMA PALLIDUM: RICERCA ANTICORPI IGM (E.I.A.)	X				X			8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]	0091103	TREPONEMA PALLIDUM: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE I.F. [FTA-ABS]					X			8		//	//	//
91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitat. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA] [TPPA]	0091104.01	TREPONEMA PALLIDUM: ANTICORPI, AGGL INDIRETTA QUALITATIVA TPHA/TPPA	X				X			8		//	//	//
91.10.5	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca quantit. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA] [TPPA]	0091105.01	TREPONEMA PALLIDUM: ANTICORPI, AGGL INDIRETTA QUANTITATIVA TPHA/TPPA	X				X			8		//	//	//
91.10.6	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	0091106	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI					X			8		//	//	//
91.10.7	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	0091107	TOSSINA TETANICA ANTICORPI					X			8		//	//	//
91.10.8	TRICHINELLA ANTICORPI	0091108	TRICHINELLA ANTICORPI					X			8		//	//	//
91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS ANTIGENI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	009110A	TRICHOMONAS VAGINALIS ANTIGENI RICERCA DIRETTA					X			8		//	//	//
91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR] qualitativa	0091111.01	TREPONEMA PALLIDUM: ANTICORPI ANTICARDIOLIPINA VDRL/RPR QUALITATIVA	X				X			8		//	//	//
91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SECRETO VAGINALE ESAME COLTURALE	0091112	TRICHOMONAS VAGINALIS: ES. COLTURALE NEL SECRETO VAGINALE					X			8,16	X	//	//	//
91.11.3	VIBRIO CHOLERAE NELLE FECI ESAME COLTURALE	0091113	VIBRIO CHOLERAE: ES. COLTURALE NELLE FECI					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.11.4	VIBRIO DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA	0091114	VIBRIO DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA					X			8		//	//	//
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	0091115	ACIDI NUCLEICI DI VIRUS IN MAT. BIOL. MEDIANTE IBRID. PREVIA PCR					X			8,16	X	//	//	//
91.11.6	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR] quantitativa	0091116	TREPONEMA PALLIDUM: ANTICORPI ANTICARDIOLIPINA VDRL/RPR QUANTITATIVA	X				X			8		//	//	//
91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa Retrotrascrizione-Reazione polimerasica a catena)	0091121	VIRUS: RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MAT. BIOL. MEDIANTE IBRID. PREVIA PCR					X			8		//	//	//
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	0091122	ACIDI NUCLEICI DI VIRUS IN MATERIALE BIOLOGICO MEDIANTE IBRIDAZIONE					X			8,16	X	//	//	//
91.12.3	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)	0091123	ADENOVIRUS: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.12.3	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)	0091123.01	ADENOVIRUS: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.12.4	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0091124	VIRUS ADENOVIRUS: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Metodo rapido)	0091125	VIRUS ADENOVIRUS IN MAT. BIOL.: ES. COLTURALE CON METODO RAPIDO					X			8,16	X	//	//	//
91.12.S	RICERCA VARIANTI SARS-COV-2 Screening in PCR Real Time	'009112S	RICERCA VARIANTI SARS-COV-2 Screening in PCR Real Time					X			8		//	//	//
91.13.1	VIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.) NAS	0091131	VIRUS: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) NAS	0091132	VIRUS: RICERCA ANTICORPI CON SAGGIO DI CONFERMA CON IMMUNOBLOTTING					X			8		//	//	//
91.13.3	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva): Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	0091133.03	ROTAVIRUS: RIC. DIR. DI ANTIGENI IN MAT. BIOL. CON AGGLUTINAZ. PASS.					X			8		//	//	//
91.13.3	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva): Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	0091133.04	ADENOVIRUS: RIC. DIR. DI ANTIGENI IN MAT. BIOL. CON AGGLUTINAZ. PASS.					X			8		//	//	//
91.13.3	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva): Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	0091133.05	VIRUS APP. GASTROENT.: RIC. DIR. DI AG IN MAT. BIOL. AGGLUTINAZ. PASS.					X			8		//	//	//
91.13.4	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (E.I.A.): Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus	0091134.01	ADENOVIRUS: RICERCA DIRETTA DI ANTIGENI IN MAT. BIOL. MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
91.13.4	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (E.I.A.): Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus	0091134.02	ROTAVIRUS: RICERCA DIRETTA DI ANTIGENI IN MAT. BIOL. MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
91.13.4	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (E.I.A.): Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus	0091134.03	PARVOVIRUS B19: RICERCA DIRETTA DI ANTIGENI IN MAT. BIOL. CON E.I.A.					X			8		//	//	//
91.13.5	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.): Citomegalovirus, Herpes, Virus dell' apparato respiratorio	0091135.02	CITOMEGALOVIRUS: RICERCA DIRETTA IN MATERIALE BIOLOGICO SPECIFICO					X			8		//	//	//
91.13.5	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.): Citomegalovirus, Herpes, Virus dell' apparato respiratorio	0091135.03	HERPES VIRUS: RICERCA DIRETTA IN MATERIALE BIOLOGICO SPECIFICO					X			8		//	//	//
91.13.5	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.): Citomegalovirus, Herpes, Virus dell' apparato respiratorio	0091135.04	VIRUS APPARATO RESPIRATORIO: RICERCA DIRETTA					X			8		//	//	//
91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)	0091141	CITOMEGALOVIRUS: RICERCA ANTICORPI IGG	X				X			8		//	//	//
91.14.2	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0091142	CITOMEGALOVIRUS: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)	0091143	CITOMEGALOVIRUS: RICERCA ANTICORPI IGM	X				X			8		//	//	//
91.14.4	VIRUS CITOMEGALOVIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	0091144	VIRUS CITOMEGALOVIRUS DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRID.					X			8,16	X	//	//	//
91.14.5	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE (Metodo rapido)	0091145.02	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NELLE URINE: RICERCA CON ES. COLTURALE					X			8		//	//	//
91.14.5	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE (Metodo rapido)	0091145	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MAT. BIOL. DIVERSI: RICERCA CON ES. COLTURALE					X			8		//	//	//
91.14.5	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE (Metodo rapido)	0091145.01	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL SIERO: RICERCA CON ES. COLTURALE					X			8		//	//	//
91.15.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO E NEL TAMPONE FARINGEO ESAME COLTURALE (Metodo tradizionale)	0091151.01	CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
91.15.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO E NEL TAMPONE FARINGEO ESAME COLTURALE (Metodo tradizionale)	0091151.02	CITOMEGALOVIRUS NEL TAMPONE FARINGEO: ESAME COLTURALE					X			8,16	X	//	//	//
91.15.2	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	0091152	CITOMEGALOVIRUS: IDENTIFICAZIONE DNA VIRALE MEDIANTE IBRIDAZIONE					X			8		//	//	//
91.15.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ESAME COLTURALE (Metodo tradizionale)	0091153	CITOMEGALOVIRUS: ESAME COLTURALE SU SANGUE					X			8		//	//	//
91.15.4	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ESAME COLTURALE (Metodo tradizionale)	0091154	CITOMEGALOVIRUS: ESAME COLTURALE SU URINA					X			8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.15.5	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	0091155	CITOMEGALOVIRUS: IDENTIFICAZIONE DNA VIRALE NELL'URINE MEDIANTE IBRID.					X			8		//	//	//
91.16.1	VIRUS COXSACKIE [B1, B2, B3, B4, B5, B6] ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0091161	VIRUS COXACKIE: TITOLAZIONE ANTICORPALE MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
91.16.2	VIRUS COXSACKIE [B1, B2, B3, B4, B5, B6] ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	0091162	VIRUS COXACKIE: TITOLAZIONE ANTICORPALE MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
91.16.3	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante I.F.); Citomegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	0091163.01	HERPESVIRUS DA ESAME. COLTURALE.: IDENTIFICAZIONECON I.F.					X			8		//	//	//
91.16.3	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante I.F.); Citomegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	0091163.02	VIRUS DELL'APPARATO RESPIRATORIO DA ES. COLTURALE: IDENT. CON I.F.					X			8		//	//	//
91.16.3	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante I.F.); Citomegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	0091163.03	CITOMEGALOVIRUS DA ESAME. COLTURALE.: IDENTIFICAZIONE CON I.F.					X			8		//	//	//
91.16.4	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante M. E.); Virus dell'apparato gastroenterico	0091164	VIRUS APPARATO GASTROENTERICO DA ESAME. COLT. IDENTIFICAZIONE CON M.E.					X			8		//	//	//
91.16.5	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante Neutralizzazione); Virus dell'apparato gastroenterico	0091165	VIRUS APPARATO GASTROENTERICO: IDENT. MEDIANTE NEUTRALIZZAZIONE					X			8		//	//	//
91.16.6	VIRUS ECHO (Titolazione mediante I.F.)	0091166	VIRUS ECHO: TITOLAZIONE MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
91.17.1	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	0091171	VIRUS EPATITE A [HAV]: RICERCA ANTICORPI IGG O IG TOTALI	X				X			8		//	//	//
91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM	0091172	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IGM	X				X			8		//	//	//
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)	0091173	VIRUS EPATITE B [HBV]: RICERCA DNA MEDIANTE IBRIDAZIONE PREVIA PCR					X			8		//	//	//
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	0091174	VIRUS EPATITE B [HBV]: RICERCA DNA MEDIANTE IBRIDAZIONE DIRETTA					X			8		//	//	//
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg	0091175	VIRUS EPATITE B [HBV]: RICERCA ANTICORPI HBCAG (HBCAB)	X				X			8		//	//	//
91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg IgM	0091181	VIRUS EPATITE B [HBV]: RICERCA ANTICORPI IGM HBCAG (HBCAB IGM)	X				X			8		//	//	//
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg	0091182	VIRUS EPATITE B [HBV]: RICERCA ANTICORPI HBEAG (HBEAB)	X				X			8		//	//	//
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg	0091183	VIRUS EPATITE B [HBV]: RICERCA ANTICORPI HBSAG (HBSAB)	X				X			8		//	//	//
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg	0091184	VIRUS EPATITE B [HBV]:RICERCA HBEAG	X				X			8		//	//	//
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg	0091185	VIRUS EPATITE B [HBV]: RICERCA HBSAG	X				X			8		//	//	//
91.19.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)	0091191	VIRUS EPATITE B [HBV]: SAGGIO DI CONFERMA HBGAG					X			8		//	//	//
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI	0091192	VIRUS EPATITE B [HBV]: RICERCA DNA-POLIMERASI					X			8		//	//	//
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA	0091193	VIRUS EPATITE C [HCV]: ANALISI QUALITATIVA RNA					X			8		//	//	//
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA	0091194	VIRUS EPATITE C [HCV]: ANALISI QUANTITATIVA RNA (MONITOR)					X			8		//	//	//
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	0091195	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	X				X			8		//	//	//
91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	0091201	VIRUS EPATITE C [HCV] (RIBA) : TEST DI CONFERMA					X			8		//	//	//
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA	0091202	VIRUS EPATITE C [HCV]: TIPIZZAZIONE GENOMICA					X			8		//	//	//
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	0091203	VIRUS EPATITE DELTA [HDV]: RICERCA ANTICORPI					X			8		//	//	//
91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM	0091204	VIRUS EPATITE DELTA [HDV]: RIC. ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg	0091205	VIRUS EPATITE DELTA [HDV]: RICERCA HDVAG					X			8		//	//	//
91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	0091211.02	VIRUS EPSTEIN BARR: RICERCA ANTICORPI (EA O EBNA O VCA) IGM					X			8		//	//	//
91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	0091211	VIRUS EPSTEIN BARR:RICERCA ANTICORPI (EA O EBNA O VCA) IGG					X			8		//	//	//
91.21.2	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante I.F.)	0091212	VIRUS EPSTEIN BARR (EBV) TIT. ANTICORPI (EA O EBNA O VCA) CON I.F.					X			8		//	//	//
91.21.3	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI (Test rapido)	0091213	VIRUS EPSTEIN BARR: MONOTEST					X			8		//	//	//
91.21.4	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]	0091214	VIRUS EPSTEIN BARR: PAUL-BUNNEL					X			8		//	//	//
91.21.5	VIRUS HERPES ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0091215	HERPES VIRUS 1 E 2: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI	0091221.05	HERPES VIRUS 1 E 2: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI	0091221.04	HERPES VIRUS 2: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI	0091221.03	HERPES VIRUS 1: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI	0091221.02	HERPES VIRUS 2: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI	0091221.01	HERPES VIRUS 1: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI	0091221	HERPES VIRUS 1 E 2: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.22.2	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa reazione polimerasica a catena)	0091222	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV]: RIC. QUALITATIVA RNA					X			8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.22.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa reazione polimerasica a catena)	0091223	VIRUS IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA [HIV]: RIC. QUANTITATIVA RNA					X			8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI	0091224	HIV 1-2: RICERCA ANTICORPI					X			8		//	//	//
91.22.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	0091225	VIRUS IMMUN.ACQUIS.HIV1-2:RIC.ANTIC.SAGGIO CONFERMA CON IMMUNOBLOTTING					X			8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.23.1	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	0091231	VIRUS IMMUN.ACQUIS.HIV 1:RIC.ANTIC. SAGGIO CONFERMA CON IMMUNOBLOTTING					X			8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.23.2	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	0091232	VIRUS IMMUN.ACQUIS HIV1:RIC.ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 CON E.I.A.					X			8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.23.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTIGENE P24 (E.I.A.)	0091233	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV1]: RIC. ANTIGENE P24 CON E.I.A.					X			8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.23.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTIGENE P24 DA COLTURE LINFOCITARIE (E.I.A.)	0091234	VIRUS IMMUN.ACQUIS.HIV1:RIC.ANTIG. P24 DA COLTURE LINFOCIT.CON E.I.A.					X			8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.23.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	0091235	VIRUS IMMUN.ACQUIS.HIV2: RIC.ANTIC. SAGGIO CONFERMA CON IMMUNOBLOTTING					X			8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.24.1	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Metodo rapido)	0091241	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI SPECIFICI: ESAME COLT. CON METODO RAPIDO					X			8		//	//	//
91.24.2	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Metodo tradizionale); Herpes, Herpes/Varicella, Virus dell'app. gastroenterico, dell'app. respiratorio	0091242.04	VIRUS DELL'APPARATO GASTROENTERICO: ES. COLTURALE DA MAT. SPEC.					X			8		//	//	//
91.24.2	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Metodo tradizionale); Herpes, Herpes/Varicella, Virus dell'app. gastroenterico, dell'app. respiratorio	0091242.01	HERPES VIRUS: ESAME COLTURALE DA MATERIALE BIOLOGICO SPECIFICO					X			8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.24.2	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Metodo tradizionale); Herpes, Herpes/Varicella, Virus dell'app. gastroenterico, dell'app. respiratorio	0091242.02	VIRUS DELL'APPARATO RESPIRATORIO: ES. COLT. DA MATERIALE SPECIFICO					X			8		//	//	//
91.24.2	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Metodo tradizionale); Herpes, Herpes/Varicella, Virus dell'app. gastroenterico, dell'app. respiratorio	0091242.03	VIRUS HERPES/VARICELLA: ESAME COLTURALE DA MATERIALE SPECIFICO					X			8		//	//	//
91.24.3	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	0091243.01	VIRUS MORBILLO: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.24.3	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	0091243	VIRUS MORBILLO: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (I.F.)	0091244	VIRUS MORBILLO: RICERCA ANTICORPI TOTALI (I.F.)					X			8		//	//	//
91.24.5	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0091245	VIRUS MORBILLO: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV) Analisi qualitativa DNA Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione	0091249	RICERCA QUALITATIVA DI HPV (PCR)					X	X		8,16		Prestazione eseguibile dal Laboratorio di Anatomia Patologica su preparati istologici e citologici ai fini diagnostici e per impostazione della strategia terapeutica. Eseguibile inoltre nell'ambito dei programmi di screening del Carcinoma della Cervice Uterina	//	//
91.24.A	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV) in materiali biologici mediante ibridazione diretta	009124A	RICERCA DI HPV (IBRIDAZIONE DIRETTA)					X	X		8		Prestazione eseguibile dal Laboratorio di Anatomia Patologica su preparati istologici e citologici ai fini diagnostici e per impostazione della strategia terapeutica. Eseguibile inoltre nell'ambito dei programmi di screening del Carcinoma della Cervice Uterina	//	//
91.24.B	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV) Tipizzazione genomica Incluso: estrazione, amplificazione, rivelazione previa digestione con enzimi di restrizione o mediante ibridazione inversa od altro metodo	009124B	RICERCA E GENOTIPIZZAZIONE DI HPV					X	X		8,16		Prestazione eseguibile dal Laboratorio di Anatomia Patologica su preparati istologici e citologici ai fini diagnostici e per impostazione della strategia terapeutica. Eseguibile inoltre nell'ambito dei programmi di screening del Carcinoma della Cervice Uterina	//	//
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV) Tipizzazione genomica Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento per segmento di acido nucleico	009124C	RICERCA E GENOTIPIZZAZIONE DI HPV MEDIANTE SEQUENZIAMENTO					X	X		8,16		Prestazione eseguibile dal Laboratorio di Anatomia Patologica su preparati istologici e citologici ai fini diagnostici e per impostazione della strategia terapeutica. Eseguibile inoltre nell'ambito dei programmi di screening del Carcinoma della Cervice Uterina	//	//
91.25.1	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	0091251.01	VIRUS PAROTITE: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.25.1	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	0091251	VIRUS PAROTITE: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (I.F.)	0091252	VIRUS PAROTITE: RICERCA ANTICORPI TOTALI (I.F.)					X			8		//	//	//
91.25.3	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0091253	VIRUS PAROTITE: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
91.25.4	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	0091254.01	PARVOVIRUS B19: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.25.4	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	0091254	PARVOVIRUS B19: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.25.5	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	0091255	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (I.F.)	0091261	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
91.26.2	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0091262	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE: TITOLAZIONE ANTICORPI MEDIANTE F.C.					X			8		//	//	//
91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2 (E.I.A.)	0091263.01	VIRUS RETROVIRUS: RICERCA ANTICORPI ANTI HTLV1-2 MEDIANTE E.I.A.					X			8		//	//	//
91.26.4	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta o determinazione dello stato immunitario in gravidanza	0091264.02	VIRUS ROSOLIA RICERCA ANTICORPI IgG E IgM IN GRAVIDANZA/SOSP.INF.ACUTA					X			8		//	//	//
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	019126E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG CONTROLLO IMMUNITA'					X			8		//	//	//
91.27.1	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)	0091271.01	VIRUS VARICELLA ZOSTER: RICERCA ANTICORPI IGM					X			8		//	//	//
91.27.1	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)	0091271	VIRUS VARICELLA ZOSTER: RICERCA ANTICORPI IGG					X			8		//	//	//
91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)	0091272	VIRUS VARICELLA ZOSTER: RICERCA ANTICORPI MEDIANTE I.F.					X			8		//	//	//
91.27.3	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0091273	VIRUS VARICELLA ZOSTER: TITOLAZIONE ANTICORPI F.C.					X			8		//	//	//
91.27.4	YERSINIA DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0091274	YERSINIA DA COLTURA: IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA					X			8		//	//	//
91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE	0091275	YERSINIA: ESAME COLTURALE FECI					X			8,16	X	Il laboratorio deve essere in grado di eseguire la prestazione completa (coltura, identificazione, antibiogramma). Non è possibile inviare in service parte della prestazione.	//	//
91.28.1	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA: Con agente clastogenico "in vitro"	0091281	FRAGILITÀ CROMOSOMICA: ANALISI CITOGENETICA							X	8	X	Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.28.2	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI	0091282	SITI FRAGILI: RICERCA MEDIANTE ANALISI CITOGENETICA							X	8	X	Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.28.3	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI	0091283	CROMATIDI FRATELLI: ANALISI CITOGENETICA							X	8	X	Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.28.4	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO	0091284	MOSAICISMO CROMOSOMICO: ANALISI CITOGENETICA							X	8	X	Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.28.5	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI	0091285	RIARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI: ANALISI CITOGENETICA							X	8	X	Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot)	0091291	SOUTHERN BLOT: ANALISI ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE			X	X	X	X	X	19, 20	X	Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.29.2	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO: Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroforesi	0091292	ANALISI POLIMORFISMO DNA			X	X	X	X	X	19, 20	X	Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi	0091293	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA			X	X	X	X	X	19, 20	X	Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi	0091293.01	MUTAZIONE MTHFR (PCR)							X	8	X	Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi	0091293.02	MUTAZIONE FATTORE II (PCR)							X	8	X	Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi	0091293.03	MUTAZIONE FATTORE V (PCR)							X	8	X	Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate	0091294	MUTAZIONE DNA: ANALISI CON PCR E IBRID SONDE NON RADIOMARCATE			X	X	X	X	X	19, 20	X	Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.29.5	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	0091295	MUTAZIONE DNA: ANALISI CON PCR E IBRID. SONDE RADIOMARCATE			X	X	X	X	X	19, 20	X	Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.29.6	ANALISI QUANTITATIVA DI ACIDI NUCLEICI UMANI MEDIANTE PCR REAL TIME (RT-PCR) o tecniche assimilabili; (se impiegata nei casi per i quali è previsto uno specifico codice con la relativa tariffa non è possibile chiedere il rimborso in aggiunta al codice specifico) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA. Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	0191296	ANALISI QUANTITATIVA DI ACIDI NUCLEICI UMANI CON PCR REALTIME (RT-PCR)			X			X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica" e di "Anatomia Patologica" solo per prestazioni di genetica somatica. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.7	ANALISI DI SEQUENZA GENICHE MEDIANTE NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) e tecniche assimilabili; (se impiegata nei casi per i quali sono già previsti uno o più specifici codici con le relative tariffe, non è possibile esporre la prestazione 91.29.7 in aggiunta. Se impiegata nei casi per i quali sono previsti uno o più specifici codici con le relative tariffe e queste risultano maggiori della tariffa della prestazione 91.29.7 codificare 91.29.7). Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp)	0191297	ANALISI DI SEQUENZA GENICHE MEDIANTE NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS)			X	X	X	X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di "Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica. Per le prestazioni che riguardano mutazioni somatiche non è obbligatoria l'acquisizione del consenso informato a meno che le suddette mutazioni possano avere origine germinale. Per queste è necessario prevedere, prima dell'analisi somatica, il percorso di consulenza genetica pre e post test finalizzato alla raccolta del consenso informato, alle spiegazioni relative al significato del test e alle possibili implicazioni.	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.A	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA. TEST DI PRIMO LIVELLO. Ricerca delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo). Il metodo deve prevedere la ricerca di almeno 30 mutazioni Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	019129A	MUTAZIONI DI FIBROSI CISTICA. TEST 1° LIVELLO Almeno 30 mutazioni							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.B	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA. TEST DI SECONDO LIVELLO. Ricerca delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo). Il metodo deve prevedere la ricerca in 27 esoni Incluso: □ 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; □ 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	019129B	MUTAZIONI DI FIBROSI CISTICA. TEST 2° LIVELLO Ricerca in 27 esoni							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.C	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca mirata delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo)	019129C	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA IN FAMILIARI. TEST MIRATO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.D	MUTAZIONI DEL FATTORE V LEIDEN. Ricerca della mutazione G1691A (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA . Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	019129D	MUTAZIONI DEL FATTORE V LEIDEN. Ricerca della mutazione G1691A							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.29.E	MUTAZIONI DEL FATTORE II. Ricerca della mutazione G20210A (con qualsiasi metodo) Incluso: n. 1 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA . Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	019129E	MUTAZIONI DEL FATTORE II. Ricerca della mutazione G20210A							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.F	MUTAZIONI DI MTHFR. Ricerca delle mutazioni C677T e A1298C (la ricerca di una o di entrambe le mutazioni, con qualsiasi metodo, corrisponde ad un'unica prestazione) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali ; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA . Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	019129F	MUTAZIONI DI MTHFR. Ricerca delle mutazioni C677T e A1298C							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.G	MICRODELEZIONE DEL CROMOSOMA Y. Ricerca delle microdelezioni nelle regioni AZF (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	019129G	MICRODELEZIONE DEL CROMOSOMA Y. Ricerca microdelezioni in regioni AZF							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.H	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI PRIMO LIVELLO. Studio del numero delle sequenze CCG ripetute nel gene FMR1 (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.2 ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus).	019129H	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI PRIMO LIVELLO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.I	BRCA1 E 2 REFLEX: SEQUENZIAMENTO COMPLETO geni BRCA1 e BRCA2 , qualsiasi metodo. Se sequenziamento negativo per mutazioni patogenetiche o in caso di doppia famigliarità o famiglia non informativa, eseguire RICERCA DI RIARRANGIAMENTI in BRCA1 e BRCA2, qualsiasi metodo, comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test post-test. Non associabile a 91.29.U, 91.29.Y e 91.29.7 e 89.7.B.1	019129I	BRCA1 e 2 Reflex: seq.compl.e riarrang(con consul.genet pre-post test)							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	Prestazioni erogabili ai sensi della DGR X/3993/2015
91.29.J	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI SECONDO LIVELLO. Studio del numero delle sequenze CCG ripetute nel gene FMR1 (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.2 ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus); 91.29.1 ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot).	019129J	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI SECONDO LIVELLO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.K	MUTAZIONI DELLA EMOCROMATOSI. Ricerca delle mutazioni C282Y e H63D (la ricerca di una o entrambe le mutazioni, con qualsiasi metodo, corrisponde a un'unica prestazione) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali ; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA . Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	019129K	MUTAZIONI DI EMOCROMATOSI. Ricerca di una o entrambe mutaz C282Y-H63D							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.L	MUTAZIONI DELLA ALFA-TALASSEMIA. Ricerca delle mutazioni del gene della alfa-globina (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA: Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	019129L	MUTAZIONI DELLA ALFA-TALASSEMIA							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.M	MUTAZIONI DELLA BETA-TALASSEMIA. Ricerca delle mutazioni del gene della beta-globina (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA: Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	019129M	MUTAZIONI DELLA BETA-TALASSEMIA							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.N	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26. TEST COMPLETO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA: Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	019129N	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26. TEST COMPLETO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.29.P	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26 IN FAMILIARI. TEST MIRATO.Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	019129P	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26 IN FAMILIARI. TEST MIRATO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.Q	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30. TEST COMPLETO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	019129Q	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30. TEST COMPLETO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.R	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30 IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	019129R	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30 IN FAMILIARI. TEST MIRATO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.T	MUTAZIONI DI BRCA1 IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. Non associabile a 89.7.B.1	019129T	MUTAZIONI DI BRCA1 IN FAMILIARI(con consulenza genetica pre-post test)							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.U	RIARRANGIAMENTI IN BRCA1 MEDIANTE MLPA Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test.non associabile a 91.29.I e 91.29.7, 89.7B.1.	019129U	RIARRANGIAMENTI IN BRCA1 MEDIANTE MLPA(con consul.genet pre-post test)							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.X	MUTAZIONI DI BRCA2 IN FAMILIARI. TEST MIRATO ricerca della mutazione del gene (qualsiasi metodo). Cmprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test . Non associabile 89.7.B.1.	019129X	MUTAZIONI DI BRCA2 IN FAMILIARI(con consulenza genetica pre-post test)							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.Y	RIARRANGIAMENTI IN BRCA2 MEDIANTE MLPA Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. Non associabile 89.7.B.1., 91.29.I e 91.29.7.	019129Y	RIARRANGIAMENTI IN BRCA2 MEDIANTE MLPA(con consul.genet pre-post test)							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.29.Z	RIARRANGIAMENTI (DELEZIONI E DUPLICAZIONI) DI ALTRI GENI UMANI MEDIANTE MLPA e tecniche assimilabili (per ciascun gene) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali	019129Z	RIARRANGIAMENTI (DELEZ E DUPLICAZ) DI ALTRI GENI UMANI MEDIANTE MLPA							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.1	MUTAZIONE DI KRAS Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A1	MUTAZIONE DI KRAS			X			X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica" e di "Anatomia Patologica" solo per prestazioni di genetica somatica. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.2	MUTAZIONE DI BRAF Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A2	MUTAZIONE DI BRAF			X			X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica" e di "Anatomia Patologica" solo per prestazioni di genetica somatica. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.3	MUTAZIONE DI PIK3CA Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A3	MUTAZIONE DI PIK3CA						X	X	8		Eseguibile dal Laboratorio di "Anatomia Patologica" solo per prestazioni di genetica somatica. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.4	MUTAZIONE DI PDGFRA Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A4	MUTAZIONE DI PDGFRA						X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.5	MUTAZIONE DI C-KIT Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A5	MUTAZIONE DI C-KIT			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.6	MUTAZIONE DI EGFR Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A6	MUTAZIONE DI EGFR			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.7	DUPLICAZIONE DI MLL Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912A7	DUPLICAZIONE DI MLL			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.8	INV(16). TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912A8	INV(16). TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2A.9	INV(16). TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912A9	INV(16). TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2B.1	MUTAZIONI CEBPA Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp).	01912B1	MUTAZIONI CEBPA			X				X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2B.2	MUTAZIONI FLT-3 (D385) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.2 ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO; Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettrofor	01912B2	MUTAZIONI FLT-3 (D385)			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2B.3	MUTAZIONI FLT-3 (ITD) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912B3	MUTAZIONI FLT-3 (ITD)			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2B.4	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.3.03 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp).	01912B4	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA, TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2B.5	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912B5	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA, TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2B.6	RIARRANGIAMENTO IgH TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912B6	RIARRANGIAMENTO IgH, TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2B.7	RIARRANGIAMENTO IgH TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912B7	RIARRANGIAMENTO IgH, TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2B.8	RIARRANGIAMENTO IgK TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912B8	RIARRANGIAMENTO IgK, TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2B.9	RIARRANGIAMENTO IgK TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912B9	RIARRANGIAMENTO IgK, TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2C.1	RIARRANGIAMENTO TCR B TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912C1	RIARRANGIAMENTO TCR B, TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2C.2	RIARRANGIAMENTO TCR D TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912C2	RIARRANGIAMENTO TCR D, TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2C.3	RIARRANGIAMENTO TCR G TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912C3	RIARRANGIAMENTO TCR G, TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2C.4	RIARRANGIAMENTO TCR B TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C4	RIARRANGIAMENTO TCR B, TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2C.5	RIARRANGIAMENTO TCR D TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C5	RIARRANGIAMENTO TCR D, TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2C.6	RIARRANGIAMENTO TCR G TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C6	RIARRANGIAMENTO TCR G, TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2C.7	T(1;19) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C7	T(1;19), TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2C.8	T(1;19) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912C8	T(1;19), TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2C.9	T(12;21) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C9	T(12;21). TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.1	T(12;21) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D1	T(12;21). TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.2	T(4;11) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912D2	T(4;11). TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.3	T(4;11) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D3	T(4;11). TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.4	T(8;21) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912D4	T(8;21). TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.5	T(8;21) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D5	T(8;21). TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.6	WILMS TUMOR1 TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D6	WILMS TUMOR1. TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.7	MUTAZIONI GENE IgHV Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.3.03 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp).	01912D7	MUTAZIONI GENE IgHV			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.8	T(9;22) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912D8	T(9;22). TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2D.9	T(9;22) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D9	T(9;22). TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2F.1	T(15;17) TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F1	T(15;17). TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2F.2	T(15;17) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912F2	T(15;17). TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2F.3	ANALISI MICROSATELLITI TX-ETEROLOGO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F3	ANALISI MICROSATELLITI TX-ETEROLOGO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2F.4	T(11;14) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F4	T(11;14)			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2F.5	T(14;18) TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F5	T(14;18). TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2F.6	T(14;18) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912F6	T(14;18). TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2F.7	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F7	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUALITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.2F.8	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912F8	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUANTITATIVO			X			X	X	8		//	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2F.9	Test genetico somatico per patologia mammaria istologicamente diagnosticata	912F9	Test genetico somatico per patologia mammaria istologicamente diagnosticata						X	X	8		Eseguibile in accordo a quanto previsto in DGR N° XI / 5178 del 03/09/2021	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"	Vedi Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA ; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	0091301	MUTAZIONI DNA: ANALISI CON REVERSE DOT BLOT (DA 2 A 10 MUTAZIONI)			X	X	X	X	X	19, 20	X	Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus)	0091302	ANALISI POLIMORFISMO VARIABILE DNA			X	X	X	X	X	19, 20	X	Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp)	0091303	ANALISI SEQUENZIAMENTO DNA			X	X	X	X	X	19, 20	X	Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.30.4	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 550 bande)	0091304	CARIOTIPO: ALTA RISOLUZIONE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.30.5	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.); 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	0091305	CARIOTIPO:DA FIBROBLASTI O ALTRI TESSUTI							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.31.1	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	0091311	CARIOTIPO: DA LIQUIDO AMNIOTICO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.31.2	CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	0091312	CARIOTIPO: DA LINFOCITI (MAPPA CROMOSOMICA)							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.31.3	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	0091313	CARIOTIPO: DA MIDOLLO OSSEO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.31.4	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 300 bande)	0091314	CARIOTIPO: DA VILLI CORIALI							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.31.5	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Actinomicina D	0091315	ACTINOMICINA D: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.32.1	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio C	0091321	BANDEGGIO C: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.32.2	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G	0091322	BANDEGGIO G: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.32.3	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione	0091323	BANDEGGIO G AD ALTA RISOLUZIONE: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.32.4	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR	0091324	BANDEGGIO NOR: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.32.5	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q	0091325	BANDEGGIO Q: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.33.1	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R	0091331	BANDEGGIO R: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.33.2	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio T	0091332	BANDEGGIO T: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.33.3	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Distamicina A	0091333	DISTAMICINA A: COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.33.4	COLTURA DI AMNIOCITI	0091334	AMNIOCITI: COLTURA							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.33.5	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI	0091335	CELLULE DI TESSUTI SPECIFICI: COLTURA			X		X		X	8		//	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.34.1	COLTURA DI FIBROBLASTI	0091341	FIBROBLASTI: COLTURA			X		X		X	8		//	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.34.2	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS	0091342	LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS			X		X	X	X	8		//	//	//
91.34.3	LINEE CELLULARI STABILIZZATE	0091343	COLTURA DI LINEE LINFOCITARIE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA			X		X	X	X	8		//	//	//
91.34.4	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA	0091344	LINFOCITI FETALI CON PHA: COLTURA							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.34.5	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI	0091345	LINFOCITI PERIFERICI: COLTURA							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.35.1	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO	0091351	MATERIALE ABORTIVO: COLTURA							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.35.2	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE; BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)	0091352.02	CELLULE EMOPOIETICHE CFU-GM: COLTURA SEMISOLIDA			X				X	8		//	//	//
91.35.2	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE; BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)	0091352.03	CELLULE EMOPOIETICHE BFU-E: COLTURA SEMISOLIDA			X				X	8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.35.2	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE; BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)	0091352.01	CELLULE EMOPOIETICHE CFUGEMM: COLTURA SEMISOLIDA			X				X	8		//	//	//
91.35.3	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)	0091353	VILLI CORIALI : COLTURA A BREVE TERMINE							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.35.4	COLTURA DI VILLI CORIALI	0091354	VILLI CORIALI: COLTURA							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.35.5	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA: Linfociti periferici, cellule di altri tessuti	0091355	CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA: COLTURA PER STUDIO							X	8		Eseguibile solo se presente consenso informato ai sensi della normativa vigente	//	//
91.36.1	CONSERVAZIONE CAMPIONI DNA	0091361.01	CONSERVAZIONE CAMPIONI DNA		X	X	X	X	X	X	8		//	//	//
91.36.1	CONSERVAZIONE CAMPIONI RNA	0091361.02	CONSERVAZIONE CAMPIONI RNA		X	X	X	X	X	X	8		//	//	//
91.36.2	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI	0091362	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI		X	X	X	X	X	X	8		//	//	//
91.36.3	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI	0091363	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI		X	X	X	x	X	X	8		//	//	//
91.36.4	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE	0091364	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE			X	X	X	X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale): Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali	0091365.02	ESTRAZIONE ACIDI NUCLEICI (DNA/RNA)			X	X	X	X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.36.9	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA su array (Array - CGH). Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	0191369	IBRIDAZ. GENOM. COMPARAT.su array-ArrayCGH. Incl. estr., ampl., rivel.			X	X		X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica" e di "Immunoematologia", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.37.1	IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE	0091371	IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE			X	X	X	X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di"Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica", di "Immunoematologia" e di"Microbiologia e Virologia Clinica", rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per la verifica dell'istocompatibilità o per l'identificazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.37.2	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI ; mediante sequenze genomiche in YAC	0091372.01	FISH			X			X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica" e di "Anatomia Patologica" solo per prestazioni di genetica somatica. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.37.3	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI ; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide	0091373.01	IBRIDAZ IN SITU (FISH) SONDE MOLECOLARI A SINGOLA COPIA IN COSMIDE			X			X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica" e di "Anatomia Patologica" solo per prestazioni di genetica somatica. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.37.4	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI ; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute	0091374.01	IBRIDAZ IN SITU (FISH) SONDE MOLECOLARI ALFOIDI E SEQUENZE RIPETUTE			X			X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica" e di "Anatomia Patologica" solo per prestazioni di genetica somatica. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.37.5	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI ; mediante sonde molecolari painting	0091375.01	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SONDE MOLECOLARI PAINTING			X			X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica" e di "Anatomia Patologica" solo per prestazioni di genetica somatica. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"	Vedi Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"
91.38.1	RICERCA MUTAZIONE (DGGE); Ricerca heteroduplex (HA)	0091381	RICERCA MUTAZIONE DNA			X		X	X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica" e di "Microbiologia e Virologia Clinica" rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per l'identificicazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.38.2	RICERCA MUTAZIONE (SSCP)	0091382	RICERCA MUTAZIONE DNA (SSCP)			X		X	X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica" e di "Microbiologia e Virologia Clinica" rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per l'identificicazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//
91.38.3	SINTESI DI OLIGONUCLEOTIDI (Ciascuno)	0091383	SINTESI DI UN OLIGONUCLEOTIDE		X	X		X	X	X	8		Eseguibile dai Laboratori: di "Patologia Clinica", di "Anatomia Patologica" e di "Microbiologia e Virologia Clinica" rispettivamente solo per prestazioni di genetica somatica o per l'identificicazione/caratterizzazione di microorganismi. Se prestazione eseguita per esami di "Genetica Medica" costituzionale (linea germinale) è eseguibile solo se presente consenso informato dal Laboratorio di Genetica Medica.	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.38.4	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA	0091384	AN.DNA CELL.PER STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA			X	X		X	X	8		//	//	//
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	0091385	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP TEST]						X		8		//	//	//
91.39.1	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE Nas: Sede unica	0091391	ESAME CITOLOGICO DI AGOASPIRATO DI SEDE SINGOLA						X		8		//	//	//
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO, BRONCOASPIRATO, LAVAGGIO BRONCO-ALVEOLARE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni); (Ogni campione)	0091392.01	ESAME CITOLOGIO DI ESPETTORATO FINO A 5 VETRINI						X		8		//	//	//
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO, BRONCOASPIRATO, LAVAGGIO BRONCO-ALVEOLARE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni); (Ogni campione)	0091392.03	ESAME CITOLOGIO DI BRONCOASPIRATO FINO A 5 VETRINI						X		8		//	//	//
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO, BRONCOASPIRATO, LAVAGGIO BRONCO-ALVEOLARE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni); (Ogni campione)	0091392.02	ESAME CITOLOGIO DI LAVAGGIO BRONCO-ALVEOLARE FINO A 5 VETRINI						X		8		//	//	//
91.39.3	ES. CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	0091393	ESAME CITOLOGICO DI VERSAMENTI FINO A 5 VETRINI						X		8		//	//	//
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE; (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	0091394	ESAME CITOLOGICO PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE NELLE URINE						X		8		//	//	//
91.39.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Tessuto fibrotendineo; In malattia di Dupuytren e malattia di De Quervain	0091395	ES.ISTOLOGICO DI TESSUTO FIBROTENDINEO						X		8		//	//	//
91.39.6	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE Nas: Sedi multiple	0091396	ESAME CITOLOGICO DI AGOASPIRATI DI SEDI MULTIPLE						X		8		//	//	//
91.39.7	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA Nas: Sedi multiple	0091397	ESAME CITOLOGICO DI AGOASPIRATI ECO-GUIDATI DA SEDI MULTIPLE						X		8		//	//	//
91.40.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale, biopsia tendinea	0091401.01	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA SINOVIALE						X		8		//	//	//
91.40.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale, biopsia tendinea	0091401.02	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA TENDINEA						X		8		//	//	//
91.40.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO BULBO OCULARE: Biopsia semplice	0091402	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA BULBO OCULARE						X		8		//	//	//
91.40.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Biopsia semplice	0091403	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA CAVO ORALE SEDE SINGOLA						X		8		//	//	//
91.40.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE (Shave o punch)	0091404	ES.ISTOLOGICO DI CAMPIONE DI CUTE MEDIANTE SHAVE O PUNCH						X		8		//	//	//
91.40.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia escissionale	0091405.01	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA ESCISSIONALE CUTE E/O TESSUTI MOLLI						X		8		//	//	//
91.40.6	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Biopsia multiple	0091406	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIE SEDI MULTIPLE CAVO ORALE						X		8		//	//	//
91.40.7	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Escissione neoformazione	0091407	ES.ISTOLOGICO DI NEOFORMAZIONE CAVO ORALE						X		8		//	//	//
91.41.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia incisionale	0091411.01	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA INCISIONALE CUTE E/O TESSUTI MOLLI						X		8		//	//	//
91.41.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Agobiopsia epatica	0091412	ES.ISTOLOGICO DI AGOBIOPSIA DEL FEGATO						X		8		//	//	//
91.41.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sede unica)	0091413	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA ENDOSCOPICA SEDE UNICA APPARATO DIGERENTE						X		8		//	//	//
91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)	0091414	ES.ISTOLOGICO BIOPSIE ENDOSCOPICHE SEDI MULTIPLE APPARATO DIGERENTE						X		8		//	//	//
91.41.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia ghiandola salivare	0091415	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA GHIANDOLE SALIVARI						X		8		//	//	//
91.41.6	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsie multiple	0091416.01	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIE SEDI MULTIPLE CUTE E/O TESSUTI MOLLI						X		8		//	//	//
91.41.7	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Escissione neoformazioni multiple	0091417.01	ES.ISTOLOGICO DI NEOFORMAZIONI SEDI MULTIPLE CUTE E/O TESSUTI MOLLI						X		8		//	//	//
91.42.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Sedi multiple)	0091421	ES.ISTOLOGICO POLIPECTOMIE ENDOSCOPICHE SEDI MULTIPLE APP. DIGERENTE						X		8		//	//	//
91.42.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Singola)	0091422	ES.ISTOLOGICO POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA SEDE SINGOLA APP. DIGERENTE						X		8		//	//	//
91.42.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETRICO: Biopsia incisionale o punch	0091423	ES.ISTOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETRICO MEDIANTE BIOPSIA O PUNCH						X		8		//	//	//
91.42.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Agobiopsia pleurica	0091424	ES.ISTOLOGICO DI AGOBIOPSIA PLEURA						X		8		//	//	//
91.42.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia cavità nasali	0091425	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA CAVITÀ NASALI						X		8		//	//	//
91.43.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sede unica)	0091431	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA BRONCHI SEDE UNICA						X		8		//	//	//
91.43.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sedi multiple)	0091432	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIE BRONCHI SEDI MULTIPLE						X		8		//	//	//
91.43.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia laringea	0091433	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA LARINGE						X		8		//	//	//
91.43.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia vie aeree (Sedi multiple)	0091434	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIE DELLE VIE AEREE SEDI MULTIPLE						X		8		//	//	//
91.43.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiopsia ovarica	0091435	ES.ISTOLOGICO DI AGOBIOPSIA OVAIO						X		8		//	//	//
91.44.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiopsia prostatica	0091441	ES.ISTOLOGICO DI AGOBIOPSIA PROSTATA						X		8		//	//	//
91.44.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia annessi testicolari	0091442	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA ANNESSI TESTICOLARI						X		8		//	//	//
91.44.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia cervicale e endometriale ; (Con raschiamento del canale)	0091443	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA CERVICE UTERINA ED ENDOMETRIO						X		8		//	//	//
91.44.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia cervice uterina	0091444	ES.ISTOLOGICO DI BIOPSIA CERVICE UTERINA						X		8		//	//	//
91.44.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endometriale (VABRA)	0091445	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA ENDOMETRIO (VABRA)						X		8		//	//	//
91.45.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sede unica)	0091451	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA ENDOSCOPICA VESCICA SEDE UNICA						X		8		//	//	//
91.45.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)	0091452	ES.ISTOLOGICO BIOPSIE ENDOSCOPICHE VESCICA SEDI MULTIPLE						X		8		//	//	//
91.45.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia pene	0091453	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA PENE						X		8		//	//	//
91.45.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia testicolare	0091454	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA TESTICOLARE						X		8		//	//	//
91.45.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia vaginale	0091455	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA VAGINA						X		8		//	//	//
91.46.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sede unica)	0091461	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA VULVA SEDE UNICA						X		8		//	//	//
91.46.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sedi multiple)	0091462	ES.ISTOLOGICO BIOPSIE VULVA SEDI MULTIPLE						X		8		//	//	//

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Base	Biochimica Clinica e Tossicologia	Ematologia e Coagulazione	Immunoematologia	Microbiologia e Virologia	Anatomia Patologica	Genetica Medica	NOTE	REQ	OSSERVAZIONI	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.46.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsie cervicali (Sedi multiple)	0091463	ES.ISTOLOGICO BIOPSIE CERVICE SEDI MULTIPLE						X		8		//	//	//
91.46.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Polipectomia endocervicale	0091464	ES.ISTOLOGICO POLIPECTOMIA ENDOCERVICE						X		8		//	//	//
91.46.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: Biopsia stereotassica	0091465	ES.ISTOLOGICO MAMMELLA: BIOPSIA STEREOTASSICA						X		8		//	//	//
91.46.6	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Conizzazione della cervice	0091466	ES.ISTOLOGICO CONIZZAZIONE CERVICE						X		8		//	//	//
91.46.7	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Raschiamento endometriale	0091467	ES.ISTOLOGICO RASCHIAMENTO ENDOMETRIO						X		8		//	//	//
91.47.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: Nodulectomia	0091471	ES.ISTOLOGICO MAMMELLA: NODULECTOMIA						X		8		//	//	//
91.47.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale	0091472	ES.ISTOLOGICO AGOBIOPSIA LINFONODALE						X		8		//	//	//
91.47.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale (Sedi multiple)	0091473	ES.ISTOLOGICO AGOBIOPSIA LINFONODALE SEDE MULTIPLE						X		8		//	//	//
91.47.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Asportazione di linfonodo superficiale	0091474	ES.ISTOLOGICO ASPORTAZIONE LINFONODO SUPERFICIALE						X		8		//	//	//
91.47.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Biopsia osteo midollare	0091475	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA OSTEO MIDOLLARE						X		8		//	//	//
91.48.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO: Agobiopsia tiroidea	0091481	ES.ISTOLOGICO AGOBIOPSIA TIROIDE						X		8		//	//	//
91.48.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO S.N.P.: Biopsia di nervo periferico	0091482	ES.ISTOLOGICO BIOPSIA NERVO PERIFERICO						X		8		//	//	//
91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.): PRELIEVI	0091483	ES.ISTOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI						X		8		//	//	//
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	0091484	PRELIEVO CITOLOGICO	X					X		8		//	//	//
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	0091485	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	X	X	X					9	X	//	//	//

Sub allegato 1 Tabella 2 "Appropriatezza Prestazioni di Genetica Molecolare"

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.29.6	ANALISI QUANTITATIVA DI ACIDI NUCLEICI UMANI MEDIANTE PCR REAL TIME (RT-PCR) o tecniche assimilabili; (se impiegata nei casi per i quali è previsto uno specifico codice con la relativa tariffa non è possibile chiedere il rimborso in aggiunta al codice specifico) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA. Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	0191296	ANALISI QUANTITATIVA DI ACIDI NUCLEICI UMANI CON PCR REALTIME (RT-PCR)	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione: 1. analisi quantitiva di acidi nucleici, su specifica indicazione dello specialista.
91.29.7	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) e tecniche assimilabili; (se impiegata nei casi per i quali sono già previsti uno o più specifici codici con le relative tariffe, non è possibile esporre la prestazione 91.29.7 in aggiunta. Se impiegata nei casi per i quali sono previsti uno o più specifici codici con le relative tariffe e queste risultano maggiori della tariffa della prestazione 91.29.7, codificare 91.29.7) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)	0191297	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS)	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione: 1. analisi di sequenze geniche, su specifica indicazione dello specialista, per pannelli di geni validati analiticamente e clinicamente.
91.29.A	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA. TEST DI PRIMO LIVELLO. Ricerca delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo). Il metodo deve prevedere la ricerca di almeno 30 mutazioni Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	019129A	MUTAZIONI DI FIBROSI CISTICA. TEST 1° LIVELLO Almeno 30 mutazioni	Sangue periferico, liquido amniotico, villi coriali	Test di primo livello. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. accertamento dello stato di portatore di mutazioni di fibrosi cistica (CF); 2. diagnosi clinica di sospetto di CF o malattia CF-like; 3.Patner di portatore di fibrosi cistica.
91.29.B	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA. TEST DI SECONDO LIVELLO. Ricerca delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo). Il metodo deve prevedere la ricerca in 27 esoni Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	019129B	MUTAZIONI DI FIBROSI CISTICA. TEST 2° LIVELLO Ricerca in 27 esoni	Sangue periferico e altri materiali biologici	Test di secondo livello. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. identificazione di partner di soggetti affetti; 2. identificazione di mutazioni rare in pazienti con diagnosi clinica di sospetto di CF o malattia CF-like negativi al test di primo livello o portatori di singola mutazione.
91.29.C	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca mirata delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	019129C	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA IN FAMILIARI. TEST MIRATO	Sangue periferico e altri materiali biologici	Test di primo livello. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. accertamento dello stato di portatore di mutazioni di fibrosi cistica (CF) in soggetti in cui è stata identificata la mutazione nella famiglia; 2. diagnosi prenatale (su indicazione dello specialista).

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.29.D	MUTAZIONI DEL FATTORE V LEIDEN. Ricerca della mutazione G1691A (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA . Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	019129D	MUTAZIONI DEL FATTORE V LEIDEN. Ricerca della mutazione G1691A	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. pazienti che abbiano sofferto di eventi trombotici, in particolare quelli avvenuti in età giovanile (< 40-45 anni); 2. fenomeni trombotici documentati in consanguinei; 3. poliabortività; 4. pazienti in terapia estroprogestinica che presentano fattori di rischio per tromboembolia; 5. complicanze della gravidanza (ad esempio pre-eclampsia, IUGR).
91.29.E	MUTAZIONI DEL FATTORE II. Ricerca della mutazione G20210A (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA. Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	019129E	MUTAZIONI DEL FATTORE II. Ricerca della mutazione G20210A	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. pazienti che abbiano sofferto di eventi trombotici, in particolare quelli avvenuti in età giovanile (< 40-45 anni); 2. fenomeni trombotici documentati in consanguinei; 3. poliabortività; 4. pazienti in terapia estroprogestinica che presentano fattori di rischio per tromboembolia; 5. complicanze della gravidanza (ad esempio pre-eclampsia, IUGR).
91.29.F	MUTAZIONI DI MTHFR. Ricerca delle mutazioni C677T e A1298C (la ricerca di una o di entrambe le mutazioni, con qualsiasi metodo, corrisponde ad un'unica prestazione) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali ; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA . Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	019129F	MUTAZIONI DI MTHFR. Ricerca delle mutazioni C677T e A1298C	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. fattori di rischio specifico (iperomocisteinemia) 2. pazienti che abbiano sofferto di eventi trombotici, in particolare quelli avvenuti in età giovanile (< 40-45 anni); 3. fenomeni trombotici documentati in consanguinei; 4. poliabortività; 5. pazienti in terapia estroprogestinica che presentano fattori di rischio per tromboembolia. Non è appropriato impiegare questa analisi come test di screening della trombofilia.
91.29.G	MICRODELEZIONE DEL CROMOSOMA Y. Ricerca delle microdelezioni nelle regioni AZF (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	019129G	MICRODELEZIONE DEL CROMOSOMA Y. Ricerca microdelezioni in regioni AZF	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. conferma della diagnosi clinica d'infertilità nel maschio; 2. verifica di segregazione in ambito familiare.
91.29.H	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI PRIMO LIVELLO. Studio del numero delle sequenze CCG ripetute nel gene FMR1 (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.2 ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus).	019129H	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI PRIMO LIVELLO	Sangue periferico, liquido amniotico, villi coriali	Test di primo livello. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. ritardo mentale; 2. menopausa precoce; 3. iporesponsività ovarica; 4. diagnosi prenatale; 5. sindrome del tremore e atassia associata a X fragile.
91.29.J	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI SECONDO LIVELLO. Studio del numero delle sequenze CCG ripetute nel gene FMR1 (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.2 ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus); 91.29.1 ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot).	019129J	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI SECONDO LIVELLO	Sangue periferico, liquido amniotico, villi coriali	Test di secondo livello. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. ritardo mentale; 2. familiarità documentata; 3. diagnosi prenatale

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.29.K	MUTAZIONI DELLA EMOCROMATOSI. Ricerca delle mutazioni C282Y e H63D (la ricerca di una o entrambe le mutazioni, con qualsiasi metodo, corrisponde a un'unica prestazione) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA. Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	019129K	MUTAZIONI DI EMOCROMATOSI. Ricerca di una o entrambe le mutazioni C282Y-H63D	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. sospetto clinico di emocromatosi; 2. diagnosi precoce in pazienti con familiarità per emocromatosi
91.29.L	MUTAZIONI DELLA ALFA-TALASSEMIA. Ricerca delle mutazioni del gene della alfa-globina (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	019129L	MUTAZIONI DELLA ALFA-TALASSEMIA	Sangue periferico, liquido amniotico, villi coriali	Si considerano appropriate alla richiesta di queste analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. diagnosi prenatale; 2. evidenza clinica di una forma di talassemia intermedia; 3. storia familiare con rischio riproduttivo.
91.29.M	MUTAZIONI DELLA BETA-TALASSEMIA. Ricerca delle mutazioni del gene della beta-globina (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	019129M	MUTAZIONI DELLA BETA-TALASSEMIA	Sangue periferico, liquido amniotico, villi coriali	Si considerano appropriate alla richiesta di queste analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. diagnosi prenatale; 2. evidenza clinica di una forma di talassemia intermedia; 3. storia familiare con rischio riproduttivo.
91.29.N	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26. TEST COMPLETO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	019129N	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26. TEST COMPLETO	Sangue periferico, liquido amniotico, villi coriali	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. sospetto clinico di sordità neurosensoriale; 2. diagnosi prenatale.
91.29.P	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26 IN FAMILIARI. TEST MIRATO.Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	019129P	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26 IN FAMILIARI. TEST MIRATO	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione clinica: 1. accertamento dello stato di portatore di mutazioni della connessina 26 in soggetti in cui è stata identificata la mutazione nella famiglia.
91.29.Q	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30. TEST COMPLETO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	019129Q	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30. TEST COMPLETO	Sangue periferico, liquido amniotico, villi coriali	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi le seguenti indicazioni cliniche: 1. sospetto clinico di sordità neurosensoriale; 2. diagnosi prenatale.

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.29.R	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30 IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	019129R	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30 IN FAMILIARI. TEST MIRATO	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione clinica: 1. accertamento dello stato di portatore di mutazioni della connessina 30 in soggetti in cui è stata identificata la mutazione nella famiglia.
91.29.T	MUTAZIONI DI BRCA1 IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. Non associabile a 89.7.B.1	019129T	MUTAZIONI DI BRCA1 IN FAMILIARI(con consulenza genetica pre-post test)	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione clinica: 1. accertamento dello stato di portatore di mutazioni di BRCA1 in soggetti in cui è stata identificata la mutazione nella famiglia.
91.29.U	RIARRANGIAMENTI IN BRCA1 MEDIANTE MLPA Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test.non associabile a 91.29.I e 91.29.7, 89.7B.1.	019129U	RIARRANGIAMENTI IN BRCA1 MEDIANTE MLPA(con consulenza genetica pre-post test)	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione: 1. ricerca di delezioni e duplicazioni di BRCA1, su specifica indicazione dello specialista.
91.29.X	MUTAZIONI DI BRCA2 IN FAMILIARI. TEST MIRATO ricerca della mutazione del gene (qualsiasi metodo). Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test . Non associabile 89.7.B.1.	019129X	MUTAZIONI DI BRCA2 IN FAMILIARI(con consulenza genetica pre-post test)	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione clinica: 1. accertamento dello stato di portatore di mutazioni di BRCA2 in soggetti in cui è stata identificata la mutazione nella famiglia.
91.29.Y	RIARRANGIAMENTI IN BRCA2 MEDIANTE MLPA Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. Non associabile 89.7.B.1., 91.29.I e 91.29.7.	019129Y	RIARRANGIAMENTI IN BRCA2 MEDIANTE MLPA(con consulenza genetica pre-post test)	Sangue periferico e altri materiali biologici	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione: 1. ricerca di delezioni e duplicazioni di BRCA2, su specifica indicazione dello specialista.
91.29.Z	RIARRANGIAMENTI (DELEZIONI E DUPLICAZIONI) DI ALTRI GENI UMANI MEDIANTE MLPA e tecniche assimilabili (per ciascun gene) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali	019129Z	RIARRANGIAMENTI (DELEZ E DUPLICAZ) DI ALTRI GENI UMANI MEDIANTE MLPA	Sangue periferico, liquido amniotico, villi coriali	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi la seguente indicazione: 1. ricerca di delezioni e duplicazioni di geni, su specifica indicazione dello specialista.
91.2A.1	MUTAZIONE DI KRAS Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A1	MUTAZIONE DI KRAS	Tessuto tumorale	Nel carcinoma del Colon o Retto metastatico la mutazione è indicatore di resistenza a Panitumumab e Cetuximab.
91.2A.2	MUTAZIONE DI BRAF Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A2	MUTAZIONE DI BRAF	Tessuto tumorale	Nel carcinoma del Colon o Retto metastatico la mutazione V600E è indicatore di resistenza a Panitumumab e Cetuximab. Nel melanoma metastatico la mutazione V600E è indicatore di sensibilità/resistenza a Vemurafenib
91.2A.3	MUTAZIONE DI PIK3CA Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A3	MUTAZIONE DI PIK3CA	Tessuto tumorale	Nel carcinoma del Colon o Retto metastatico la mutazione può essere indicatore di resistenza a Panitumumab e Cetuximab

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2A.4	MUTAZIONE DI PDGFRA Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A4	MUTAZIONE DI PDGFRA	Tessuto tumorale	Nei Tumori stromali del tratto gastrointestinale (GIST) la mutazione è indicatore di Sensibilità/Resistenza a Glivec.
91.2A.5	MUTAZIONE DI C-KIT Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A5	MUTAZIONE DI C-KIT	Tessuto tumorale	Nei Tumori stromali del tratto gastrointestinale (GIST) la mutazione è indicatore di Sensibilità/Resistenza a Glivec.
91.2A.6	MUTAZIONE DI EGFR Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	01912A6	MUTAZIONE DI EGFR	Tessuto tumorale	Nel carcinoma del Polmone non-a-Piccole Cellule (NSCLC) La mutazione degli esoni 18, 19 o 21 è indicatore di sensibilità a Erlotinib-Gefitinib.
91.2A.7	DUPLICAZIONE DI MLL Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912A7	DUPLICAZIONE DI MLL	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di prognosi e risposta alla terapia.
91.2A.8	INV(16). TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912A8	INV(16). TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2A.9	INV(16). TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912A9	INV(16). TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2B.1	MUTAZIONI CEBPA Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp).	01912B1	MUTAZIONI CEBPA	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di prognosi e risposta alla terapia.

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2B.2	MUTAZIONI FLT-3 (D385) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.2 ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO; Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroforesi.	01912B2	MUTAZIONI FLT-3 (D385)	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di prognosi e risposta alla terapia.
91.2B.3	MUTAZIONI FLT-3 (ITD) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912B3	MUTAZIONI FLT-3 (ITD)	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di prognosi e risposta alla terapia.
91.2B.4	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.3.03 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp).	01912B4	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA. TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di prognosi e risposta alla terapia.
91.2B.5	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912B5	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA. TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di prognosi e risposta alla terapia.
91.2B.6	RIARRANGIAMENTO IgH TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912B6	RIARRANGIAMENTO IgH. TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2B.7	RIARRANGIAMENTO IgH TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912B7	RIARRANGIAMENTO IgH. TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2B.8	RIARRANGIAMENTO IgK TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912B8	RIARRANGIAMENTO IgK. TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2B.9	RIARRANGIAMENTO IgK TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912B9	RIARRANGIAMENTO IgK. TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2C.1	RIARRANGIAMENTO TCR B TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912C1	RIARRANGIAMENTO TCR B. TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2C.2	RIARRANGIAMENTO TCR D TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912C2	RIARRANGIAMENTO TCR D. TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2C.3	RIARRANGIAMENTO TCR G TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912C3	RIARRANGIAMENTO TCR G. TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2C.4	RIARRANGIAMENTO TCR B TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C4	RIARRANGIAMENTO TCR B. TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2C.5	RIARRANGIAMENTO TCR D TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C5	RIARRANGIAMENTO TCR D. TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2C.6	RIARRANGIAMENTO TCR G TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C6	RIARRANGIAMENTO TCR G. TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2C.7	T(1;19) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C7	T(1;19). TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2C.8	T(1;19) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912C8	T(1;19). TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2C.9	T(12;21) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912C9	T(12;21). TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2D.1	T(12;21) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D1	T(12;21). TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2D.2	T(4;11) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912D2	T(4;11). TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2D.3	T(4;11) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D3	T(4;11). TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2D.4	T(8;21) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912D4	T(8;21). TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2D.5	T(8;21) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA ; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D5	T(8;21). TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2D.6	WILMS TUMOR1 TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D6	WILMS TUMOR1. TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Acuta è marcatore molecolare di prognosi e risposta alla terapia.
91.2D.7	MUTAZIONI GENE IgHV Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.3.03 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp).	01912D7	MUTAZIONI GENE IgHV	Sangue	Nella Leucemia Linfatica Cronica è marcatore molecolare di prognosi e fattore predittivo di sopravvivenza.
91.2D.8	T(9;22) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912D8	T(9;22). TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Mieloide Cronica è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia con Glivec.
91.2D.9	T(9;22) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912D9	T(9;22). TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Mieloide Cronica è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia con Glivec.
91.2F.1	T(15;17) TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F1	T(15;17). TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Promielocitica è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2F.2	T(15;17) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912F2	T(15;17). TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella Leucemia Promielocitica è marcatore molecolare di diagnosi e risposta alla terapia.
91.2F.3	ANALISI MICROSATELLITI TX-ETEROLOGO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F3	ANALISI MICROSATELLITI TX-ETEROLOGO	Sangue	In Leucemia/Linfoma è marcatore molecolare di attecchimento delle cellule staminali midollari.

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione completa della prestazione NTR	Codice SISS	Descrizione della prestazione SISS	Materiale	Note appropriatezza prescrittiva
91.2F.4	T(11;14) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F4	T(11;14)	Sangue	Nel Linfoma Non Hodgkin è marcatore molecolare per Linfoma Non Hodgkin di tipo mantellare.
91.2F.5	T(14;18) TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F5	T(14;18). TEST QUALITATIVO	Sangue	Nel Linfoma Non Hodgkin è marcatore molecolare per Linfoma Non Hodgkin follicolare.
91.2F.6	T(14;18) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912F6	T(14;18). TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nel Linfoma Non Hodgkin follicolare è marcatore molecolare di prognosi e risposta alla terapia.
91.2F.7	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	01912F7	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUALITATIVO	Sangue	Nella malattie Mieloproliferative Croniche è marcatore molecolare diagnostico.
91.2F.8	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	01912F8	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUANTITATIVO	Sangue	Nella malattie Mieloproliferative Croniche è marcatore molecolare diagnostico.

Sub allegato 1 Tabella 3 "Appropriatezza prestazioni di Citogenetica"

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Quesito diagnostico	Analisi	Materiale	Metodo	Descrizione prestazione	N. di prestazioni conteggiate	Note
91.34.5	Vedi nota	Cariotipo	Sangue periferico	Vedi prestazione	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI	1	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. fenotipo riconducibile ad una sindrome cromosomica nota; 2. genitori e consanguinei di soggetti con anomalie cromosomiche; 3. soggetti con difetti congeniti e/o ritardo mentale; 4. soggetti con ritardo di accrescimento; 5. nati morti e nati vivi deceduti in epoca neonatale, in particolare se presentano quadri dismorfici/malformativi; 6. genitori di soggetti malformati o con sospetta sindrome cromosomica, deceduti senza diagnosi; 7. coppie con poliabortività (due o più aborti spontanei) o infertili; 8. maschi infertili; 9. femmine con amenorrea primaria, secondaria o menopausa precoce; 10. soggetti con genitali ambigui; 11. coppie con diagnosi di anomalia cromosomica sul feto; 12. femmine con patologia recessiva legata al cromosoma X.
91.31.2					CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	
91.34.5	Vedi nota	Cariotipo	Sangue periferico	Vedi prestazione	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI	1	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. soggetti con difetti congeniti e/o ritardo mentale; 2. soggetti con ritardo di accrescimento; 3. nati morti e nati vivi deceduti in epoca neonatale, in particolare se presentano quadri dismorfici/malformativi; 4. genitori di soggetti malformati o con sospetta sindrome cromosomica e deceduti senza diagnosi; 5. coppie con poliabortività (due o più aborti spontanei) o infertili; 6. soggetti con sospetto clinico di sindrome genomica da microdelezione/microduplicazione.
91.30.4					CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 550 bande)	1	
91.34.5	Specifica indicazione dello specialista	Studio del mosaicismo cromosomico	Sangue periferico	Vedi prestazione	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI	1	
91.28.4					ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO	1	
91.34.1	Specifica indicazione dello specialista	Studio del mosaicismo cromosomico	Fibroblasti	Vedi prestazione	COLTURA DI FIBROBLASTI	1	
91.28.4					ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO	1	
91.34.5	Vedi nota	Analisi citogenetica per patologia da fragilità cromosomica	Sangue periferico	Vedi prestazione	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI	1	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi citogenetica la seguente indicazione clinica: 1. soggetti con sospetto clinico di sindrome da instabilità cromosomica.
91.28.1					ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA; Con agente clastogenico "in vitro"	1	

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Quesito diagnostico	Analisi	Materiale	Metodo	Descrizione prestazione	N. di prestazioni conteggiate	Note
91.34.1	Specifica indicazione dello specialista	Cariotipo	Fibroblasti	Vedi prestazione	COLTURA DI FIBROBLASTI	1	
91.30.5					CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.); 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	
91.33.4	Vedi nota	Cariotipo	Liquido amniotico	Vedi prestazione	COLTURA DI AMNIOCITI	1	L'indagine citogenetica prenatale è indicata nelle gravidanze che presentano un aumento del rischio di anomalie cromosomiche nel feto rispetto alla popolazione generale. Si considerano appropriate alla richiesta di un'analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. età materna ≥ 35 anni alla nascita; 2. precedente figlio affetto da una anomalia cromosomica; 3. genitore portatore di una anomalia cromosomica strutturale bilanciata; 4. genitore portatore di un marcatore cromosomico sovrannumerario; 5. genitore con mosaicismo cromosomico; 6. riscontro ecografico di anomalie fetali; 7. indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto; 8. rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica; 9. altre condizioni, da valutare in sede di consulenza genetica.
91.31.1					CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	
90.05.5					ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]	1	
91.35.3	Vedi nota	Cariotipo	Villi Coriali	Vedi prestazione	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)	1	Per definire il cariotipo fetale è necessario eseguire entrambe le colture ed entrambi i cariotipi indicati. Nel caso di materiale insufficiente per una delle due colture, riportare solamente le prestazioni effettivamente eseguite. L'indagine citogenetica prenatale è indicata nelle gravidanze che presentano un aumento del rischio di anomalie cromosomiche nel feto, rispetto alla popolazione generale. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. età materna ≥ 35 anni alla nascita; 2. precedente figlio affetto da una anomalia cromosomica; 3. genitore portatore di una anomalia cromosomica strutturale bilanciata; 4. genitore portatore di un marcatore cromosomico sovrannumerario; 5. genitore con mosaicismo cromosomico; 6. riscontro ecografico di anomalie fetali; 7. indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto; 8. rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica; 9. altre condizioni, da valutare in sede di consulenza genetica.
91.31.4					CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 300 bande)	1	
91.35.4					COLTURA DI VILLI CORIALI	1	
91.30.5					CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.); 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	
91.34.4	Specifica indicazione dello specialista	Cariotipo	Sangue fetale	Vedi prestazione	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA	1	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi citogenetica la seguente indicazione clinica: 1. riscontro di una condizione di rischio di patologia cromosomica in età gestazionale avanzata.
91.31.2					CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Quesito diagnostico	Analisi	Materiale	Metodo	Descrizione prestazione	N. di prestazioni conteggiate	Note
91.34.4	Specifica indicazione dello specialista	Cariotipo	Sangue fetale	Vedi prestazione	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA	1	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi citogenetica la seguente indicazione clinica: 1. controllo di un mosaicismo cromosomico riscontrato in una analisi prenatale eseguita in precedenza su villi coriali e/o amniociti.
91.28.4					ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO	1	
91.35.3	Specifica indicazione dello specialista	Cariotipo	Materiale abortivo (se costituito da villi coriali)	Vedi prestazione	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)	1	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi citogenetica la seguente indicazione clinica: 1. riscontro di una condizione di poliabortività.
91.31.4					CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 300 bande)	1	
91.35.1	Specifica indicazione dello specialista	Cariotipo	Materiale abortivo (se costituito da villi coriali)	Vedi prestazione	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO	1	Si considera appropriata alla richiesta di questa analisi citogenetica la seguente indicazione clinica: 1. riscontro di una condizione di poliabortività.
91.30.5					CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.); 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	
91.33.5	Inquadramento di malattie onco ematologiche	Cariotipo	Midollo osseo o sangue periferico	Vedi prestazione	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI	1	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. malattia oncoematologica all'esordio; 2. follow-up di malattia oncoematologica.
91.31.3					CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	
91.32.1	Specifica indicazione dello specialista	Colorazione aggiuntiva	Preparato cromosomico	Vedi prestazione	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio C	1	
91.32.2	Specifica indicazione dello specialista	Colorazione aggiuntiva	Preparato cromosomico	Vedi prestazione	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G	1	
91.32.4	Specifica indicazione dello specialista	Colorazione aggiuntiva	Preparato cromosomico	Vedi prestazione	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR	1	
91.32.5	Specifica indicazione dello specialista	Colorazione aggiuntiva	Preparato cromosomico	Vedi prestazione	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q	1	
91.33.1	Specifica indicazione dello specialista	Colorazione aggiuntiva	Preparato cromosomico	Vedi prestazione	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R	1	

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Quesito diagnostico	Analisi	Materiale	Metodo	Descrizione prestazione	N. di prestazioni conteggiate	Note
91.33.3	Specifica indicazione dello specialista	Colorazione aggiuntiva	Preparato cromosomico	Vedi prestazione	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Distamicina A	1	
91.37.3	Vedi nota	Analisi regioni sub telomeriche	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide	4	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. ritardo mentale di natura da determinare associato e non associato a dismorfismi; 2. consanguinei di soggetti con anomalie delle regioni subtelomeriche. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.5	Vedi nota	Analisi mediante painting multipli	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari painting	4	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.5	Vedi nota	Analisi mediante sonde alfoidi multiple	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute	4	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.3	Aneuploidia dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y	FISH interfasica per diagnosi prenatale rapida di aneuploidie	Cellule non coltivate di liquido amniotico, villi coriali, sangue fetale	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide	1	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. indagini biochimiche su siero materno suggestive di un aumentato rischio di aneuplodia; 2. presenza di segni ecografici correlati con sindromi da aneuploidia. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.4					IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute	1	
91.37.3	Caratterizzazione citogenetica di riarrangiamenti complessi o cromosomi marcatore	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide	Vedi nota	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore; 3. quadri sindromici da microdelezione o microduplicazione di specifiche regioni cromosomiche. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare. Accettare il codice 91.37.3 per 1 volta se si analizzano fino a 100 nuclei o 20 metafasi, 2 volte se si analizzano fino a 300 nuclei o 100 metafasi, 3 volte se si analizzano oltre 300 nuclei o oltre 100 metafasi.

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Quesito diagnostico	Analisi	Materiale	Metodo	Descrizione prestazione	N. di prestazioni conteggiate	Note
91.37.4	Caratterizzazione citogenetica di riarrangiamenti complessi o cromosomi marcatore	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute	Vedi nota	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare. Accettare il codice 91.37.4 per 1 volta se si analizzano fino a 100 nuclei o 20 metafasi, 2 volte se si analizzano fino a 300 nuclei o 100 metafasi, 3 volte se si analizzano oltre 300 nuclei o oltre 100 metafasi.
91.37.5	Caratterizzazione citogenetica di riarrangiamenti complessi o cromosomi marcatore	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari painting	Vedi nota	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare. Accettare il codice 91.37.5 per 1 volta se si analizzano fino a 100 nuclei o 20 metafasi, 2 volte se si analizzano fino a 300 nuclei o 100 metafasi, 3 volte se si analizzano oltre 300 nuclei o oltre 100 metafasi. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce ed il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.3	Caratterizzazione citogenetica di riarrangiamenti complessi o cromosomi marcatore	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide	2	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.4	Quadri sindromici da microdelezione o duplicazione di specifiche regioni cromosomiche	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute	2	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.5	Quadri sindromici da microdelezione o duplicazione di specifiche regioni cromosomiche	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari painting	2	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.3	Quadri sindromici da microdelezione o duplicazione di specifiche regioni cromosomiche	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide	3	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Quesito diagnostico	Analisi	Materiale	Metodo	Descrizione prestazione	N. di prestazioni conteggiate	Note
91.37.4	Quadri sindromici da microdelezione o duplicazione di specifiche regioni cromosomiche	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute	3	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.37.5	Quadri sindromici da microdelezione o duplicazione di specifiche regioni cromosomiche	Analisi di singola sequenza bersaglio	Sangue, tessuti, cellule da coltura	Vedi prestazione	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari painting	3	Approfondimento diagnostico di secondo livello su specifica indicazione dello specialista. Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. caratterizzazione di riarrangiamenti cromosomici; 2. caratterizzazione di cromosomi marcatore. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.
91.36.9	Vedi nota	Array CGH	DNA estratto da sangue, tessuti, cellule da coltura	Oligonucleotidi, BAC, SNP, o altro	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA su array (Array - CGH). Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione.	1	Si considerano appropriate alla richiesta di questa analisi citogenetica le seguenti indicazioni cliniche: 1. quadri sindromici generalmente associari a ritardo mentale; 2. ritardo mentale idiopatico; 3. caratterizzazione di riarrangiamento cromosomico diagnosticato in epoca prenatale o postnatale; 4. consanguinei di portatori di riarrangiamento cromosmico diagnosticato con array. La prestazione ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (91.36.5) non deve essere computata se il campione è già nella forma di DNA genomico purificato. Se è necessario allestire la coltura, inserire la voce e il codice appropriati del materiale biologico da analizzare.

Sub allegato 2

"Requisiti minimi specifici strutturali e organizzativi (risorse umane): per tipo di Laboratorio Clinico e Centro/Punto prelievi"

TABELLA A: REQUISITI MINIMI SPECIFICI DI CIASCUN TIPO DI LABORATORIO CLINICO

- NOTE/LEGENDA TABELLA A
- LABORATORIO CLINICO DI BASE
- LABORATORIO CLINICO GENERALE CON AREE SPECIALISTICHE (SONO PREVISTE AL MASSIMO DUE AREE SPECIALISTICHE: "PATOLOGIA CLINICA" E/O "MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA")
- LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA
- LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA
- LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- LABORATORIO DI ANATOMIA PATOLOGICA IN STRUTTURA DI RICOVERO E CURA (PUÒ ESSERE PRESENTE L'AREA DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE SOMATICA)
- LABORATORIO DI ANATOMIA PATOLOGICA NON IN STRUTTURA DI RICOVERO E CURA (PUÒ ESSERE PRESENTE L'AREA DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE SOMATICA)
- LABORATORIO DI GENETICA MEDICA (IL LABORATORIO PUÒ ESSERE COSTITUITO DA UNA O DA DUE AREE DI ATTIVITÀ: CITOGENETICA E/O GENETICA MOLECOLARE)
- LABORATORIO CLINICO ULTRASPECIALISTICO
- ARTICOLAZIONE DI LABORATORIO CLINICO MULTISEDE

TABELLA B: REQUISITI MINIMI SPECIFICI STRUTTURALI AUTORIZZATIVI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ ANALITICHE SPECIFICHE

TABELLA C: REQUISITI MINIMI SPECIFICI CENTRO PRELIEVI E PUNTI PRELIEVI ESTERNI

- CENTRO/PUNTO PRELIEVI AFFERENTE A UN LABORATORIO CLINICO IN STRUTTURA DI RICOVERO E CURA
- CENTRO/PUNTO PRELIEVI AFFERENTE A UN LABORATORIO CLINICO NON IN STRUTTURA DI RICOVERO E CURA

TABELLA A: REQUISITI MINIMI SPECIFICI DI CIASCUN TIPO DI LABORATORIO CLINICO

Note/Legenda tabella A

***** Per quanto attiene i requisiti minimi ambientali ed organizzativi, si richiama in generale quello che il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, dispone all'art. 273 "Misure igieniche" e s.m.i, comma 1 per esposizione ad agenti biologici. In tutte le attività nelle quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro assicura che:

a) i lavoratori dispongano dei servizi sanitari adeguati provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle;

b) i lavoratori abbiano in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili.

******per i titoli del personale si richiama quanto esplicitato al paragrafo 7.3 "Requisiti minimi specifici organizzativi: risorse umane" dell'Allegato Tecnico "Requisiti minimi specifici autorizzativi e di accreditamento dei Laboratori Clinici"

& in accordo a D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e s.m.i., che sancisce che per attività di Microbiologia e Virologia che prevendono la potenziale manipolazione di microorganismi in funzione della classe 2 o 3 o 4 devono essere rispettivamente previsti i livelli di contenimento 2, 3 e 4.

^ Laurea in Scienze Biologiche o laurea equipollente ai sensi della circolare del Ministero della Salute, prot. n. 0047725-P-12/10/2015, nel rispetto del Decreto Interministeriale 28 giugno 2011 "Equipollenza delle lauree specialistiche e magistrali della classe 9/S - LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche alle lauree specialistiche e magistrali della classe 6/S - LM-6 Biologia, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici in ambito medico-sanitario" e Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 "Equipollenza delle lauree specialistiche e magistrali della classe 7/S - LM-7 Biotecnologie agrarie alle lauree specialistiche e magistrali della classe 6/S - LM-6 Biologia"

$ esami di biologia molecolare utilizzati per rilevare la presenza di specifici target di acido nucleico (DNA) o ribonucleico (RNA) sono ad esempio: il test di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT) con tecniche di reazione a catena della polimerasi-trascrittasi inversa (RT-PCR), di reazione a catena della polimerasi (PCR), di amplificazione isotermica mediata da loop (LAMP), di amplificazione mediata da trascrizione (TMA), ecc.

Nota del Ministro della Salute dell'8 luglio 2002 prot. DIRP/III/BIQU/OU10014 / 2002 attribuisce la possibilità di eseguire prelievi venosi e capillari ai biologi, si conferma detta possibilità nei seguenti termini:

− per tutto il personale con Laurea in Scienze Biologiche iscritto all'Ordine, in possesso di un diploma di specializzazione di Medicina di Laboratorio, che abbia acquisito competenze teorico-pratiche certificate, per le Strutture Pubbliche dalla Direzione Sanitaria dell'Ente e per le Strutture Private dalla ATS di riferimento territoriale;

− in strutture che garantiscono la presenza o almeno la pronta disponibilità di un medico, nella Struttura Sanitaria, sia nelle Strutture pubbliche che in quelle private autorizzate o accreditate.

§§ Il ruolo di bioinformatico può essere ricoperto, da un profilo di collaboratore tecnico professionale con Laurea triennale (classe L2, L-13-31-8) ovvero Magistrale ad indirizzo bioinformatico esplicitato negli obiettivi qualificanti (LM 6,7,8,9,18,21,32) o da uno dei Dirigenti previsti, purché sia documentata la formazione specifica. Il Bioinformatico è dedicato allo sviluppo ed esecuzione di algoritmi, metodologie e strumenti software per l'analisi di dati grezzi prodotti dal sequenziamento.

Laboratorio Clinico di Base	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguire le prestazioni di base in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza "
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del Laboratorio o dei Laboratori della stessa Struttura; • superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 60 m^2 e non meno di 9 m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente durante il turno di lavoro. Si fa riferimento alla **tabella B** per requisiti aggiuntivi qualora siano effettuate le seguenti attività analitiche: a) esami di microscopia; b) esami di microbiologia e virologia.
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Personale Dirigente (medico e/o chimico in possesso di idoneo titolo di specialità e/o biologo^): • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia" o equipollente o, se biologo, almeno con 5 anni di documentata esperienza di attività nell'ambito della "Patologia Clinica" e/o della "Microbiologia e Virologia"; • 1 Dirigente; • almeno 7 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura, e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
	Personale Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB): 2 TSLB e almeno 6 TSLB se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento: risorse umane**	Personale Dirigente (medico e/o biologo^ e/o chimico) in possesso di idoneo titolo di specialità: • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia" o equipollente e con almeno 5 anni di documentata esperienza nell'ambito della disciplina; • 2 Dirigenti con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" e/o in "Microbiologia e Virologia" o equipollente o affine; • almeno 7 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività su 24 ore su 7 giorni in presenza.
	Personale TSLB: 3 TSLB e almeno 6 TSLB se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.

Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche (sono previste al massimo due aree specialistiche: "Patologia Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia Clinica")	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguire le prestazioni di base e quelle di afferenza delle aree specialistiche, in funzione all'assetto autorizzativo ("Patologia Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia Clinica"), in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza".
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del Laboratorio o dei Laboratori della stessa Struttura; • superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 60 m^2 + 20 m^2 per ciascuna area specialistica e non meno di 9 m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente durante il turno di lavoro. Si fa riferimento alla **tabella B** per requisiti aggiuntivi qualora siano effettuate le seguenti attività analitiche: a) esami di microscopia; b) esami di microbiologia e virologia; c) esami di biologia molecolare[§]. Per l'area specialistica in Microbiologia e Virologia Clinica gli spazi dedicati alla attività analitica devono prevedere almeno un locale/area attrezzata con livello di contenimento almeno di tipo 2 (BSL2)[&] in accordo a quanto previsto in **tabella B**.
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Personale Dirigente (medico e/o chimico in possesso di idoneo titolo di specialità e/o biologo[^]): • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia" o equipollente, o, se biologo, almeno con 5 anni di documentata esperienza di attività nell'ambito della "Patologia Clinica" e/o della "Microbiologia e Virologia"; • 1 Dirigente per ciascuna area specialistica con idonea specialità, relativamente all'area o equipollente o affine o, se biologo, almeno con 3 anni di documentata esperienza di attività rispettivamente nell'ambito della "Patologia Clinica" o in "Microbiologia e Virologia"; • almeno 10 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza. Personale TSLB: 2 TSLB + 1 TSLB per ciascuna area specialistica e 6 TSLB aggiuntivi se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento: risorse umane**	Personale Dirigente (medico e/o biologo[^] e/o chimico) in possesso di idoneo titolo di specialità: • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o "Microbiologia e Virologia" o equipollenti e con almeno 5 anni di documentata esperienza nell'ambito della disciplina; • 1 Dirigente + 1 Dirigente per ciascuna area specialistica ("Patologia Clinica" e /o "Microbiologia e Virologia") con specialità equipollente o affine relativamente all'area; • almeno 10 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza. Personale TSLB: 3 TSLB + 1 TSLB per ciascuna area specialistica e 6 TSLB aggiuntivi se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.

Laboratorio di Patologia Clinica	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguire le prestazioni delle sottobranche di "Biochimica Clinica e Tossicologia" e di "Ematologia e Coagulazione" in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza "
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del laboratorio o dei laboratori della stessa Struttura; • superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 60 m^2 e non meno di 9 m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente durante il turno di lavoro. Si fa riferimento alla **tabella B** per requisiti aggiuntivi qualora siano effettuate le seguenti attività analitiche: a) esami di microscopia; b) esami di biologia molecolare$.
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Personale Dirigente (medico e/o chimico in possesso di idoneo titolo di specialità e/o biologo^): • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o equipollente, o, se biologo, almeno con 5 anni di documentata esperienza di attività nell'ambito della "Patologia Clinica"; • 1 Dirigente con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o equipollente o affine o, se biologo, almeno con 3 anni di documentata esperienza di attività nell'ambito della "Patologia Clinica"; • almeno 10 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
	Personale TSLB: 2 TSLB e 6 TSLB aggiuntivi se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento: risorse umane**	Personale Dirigente (medico e/o biologo^ e/o chimico) in possesso di idoneo titolo di specialità: • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o equipollente e con almeno 5 anni di documentata esperienza nell'ambito della disciplina; • 2 Dirigenti con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o equipollente o affine; • almeno 10 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
	Personale TSLB: 4 TSLB e 6 TSLB aggiuntivi se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.

Laboratorio di Microbiologia e Virologia Clinica	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguire le prestazioni della sottobranca di "Microbiologia e Virologia" in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza "
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del laboratorio o dei laboratori della stessa Struttura; • superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 60 m^2 e non meno di 9 m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente durante il turno di lavoro. Gli spazi dedicati alla attività analitica devono prevedere un locale/area attrezzata almeno con livello di contenimento di tipo 2 (BSL2)&. I laboratori nei quali è prevista la manipolazione di microorganismi di classe 3 e 4 devono avere rispettivamente locali con caratteristiche di contenimento di tipo 3 e 4 (BSL3 e / o BSL4) in accordo all' allegato XLVI del D.Lgs. 81/08 "Elenco degli agenti biologici classificati" e allegato XLVII del D.Lgs. 81/08 "Specifiche sulle misure di contenimento e sui livelli di contenimento" e s.m.i& Si fa riferimento alla **tabella B** per requisiti aggiuntivi qualora siano effettuate le seguenti attività analitiche: a) esami di microscopia; b) esami di biologia molecolare$.
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Personale Dirigente (medico in possesso di idoneo titolo di specialità e/o biologo^): • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Microbiologia e Virologia" o equipollente o, se biologo, almeno con 5 anni di documentata esperienza di attività nell'ambito della "Microbiologia e Virologia"; • 2 Dirigenti con specialità in "Microbiologia e Virologia" o equipollente o affine o, se biologo, almeno con 3 anni di documentata esperienza di attività nell'ambito della "Microbiologia e Virologia"; • almeno 10 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
	Personale TSLB: 3 TSLB e 6 TSLB aggiuntivi se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento: risorse umane**	Personale Dirigente (medico e /o biologo^) in possesso di idoneo titolo di specialità: • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Microbiologia e Virologia" e con almeno 5 anni di documentata esperienza nell'ambito della disciplina; • 4 Dirigenti con specialità in "Microbiologia e Virologia" o equipollente o affine; • almeno 10 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
	Personale TSLB: 6 TSLB e 6 TSLB aggiuntivi se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.

Laboratorio di Immunoematologia	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguire le prestazioni della sottobranca di Immunoematologia, in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza", inclusi i test di validazione biologica degli emocomponenti.
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del laboratorio o dei laboratori della stessa Struttura; • superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 60 m^2 e non meno di 9 m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente durante il turno di lavoro. Si fa riferimento alla **tabella B** per requisiti aggiuntivi qualora siano effettuate le seguenti attività analitiche: • esami di microscopia; • esami di biologia molecolare$.
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Personale Dirigente (medico in possesso di idoneo titolo di specialità e/o biologo^): • 1 Direttore/Responsabile con di specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o equipollente o, se biologo, almeno con 5 anni di documentata esperienza di attività nell'ambito della disciplina; • 1 Dirigente con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o equipollente o affine o, se biologo, almeno con 3 anni di documentata esperienza di attività nell'ambito della disciplina; • almeno 10 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
	Personale TSLB: 2 TSLB e 6 TSLB aggiuntivi se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento: risorse umane**	Personale Dirigente (medico e /o biologo^) in possesso di idoneo titolo di specialità: • 1 Direttore/Responsabile con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o equipollente e con almeno 5 anni di documentata esperienza nell'ambito della disciplina; • 2 Dirigenti con specialità in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" o equipollente o affine; • almeno 10 Dirigenti complessivi, con idonei titoli, se il Laboratorio è in Struttura di Ricovero e Cura e l'organizzazione prevede l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.
	Personale TSLB: 4 TSLB e 6 TSLB aggiuntivi se prevista l'attività 24 ore su 7 giorni in presenza.

Laboratorio di Anatomia Patologica in Struttura di Ricovero e Cura (può essere presente l'area di diagnostica molecolare somatica)	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguire le prestazioni della sottobranca di Anatomia Patologica, in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza"
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del laboratorio o dei laboratori della stessa Struttura; • un'area o locale idoneo (anche non attiguo) alla archiviazione sia dei preparati cito−istologici che delle inclusioni in paraffina; • superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 90 m^2 e non meno di 9 m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente in turno di lavoro, di cui: - 3 locali dotati di areazione adeguata e di cappe chimiche in accordo alle specifiche della norma UNI EN 14175-X, per la manipolazione di materiale in formalina e/o alcoli a catena aromatica. I locali sono ad uso esclusivo rispettivamente per le attività di: campionamento, processazione dei campioni, taglio e colorazione dei preparati. - un locale idoneo all'esame microscopico dei preparati. Per l'esecuzione degli esami intraoperatori deve essere prevista un'area dedicata e attrezzata con criostato, banco per campionamento, colorazione e microscopia, possibilmente in prossimità del quartiere operatorio. Si fa riferimento alla **tabella B** per requisiti aggiuntivi qualora siano effettuati esami/attività analitiche in biologia molecolare[$].
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Personale Dirigente (medico in possesso del titolo di specialità in "Anatomia Patologica" o equipollente e/o biologo[^]): • 1 Direttore/Responsabile, medico; • 2 Dirigenti di cui uno medico. Nel caso in cui il secondo Dirigente sia un biologo, questi deve possedere almeno una documentata esperienza di 3 anni di attività nell'ambito della disciplina o idonea specialità; • 1 Dirigente aggiuntivo, con idonei titoli, nel caso in cui siano eseguite prestazioni di biologia molecolare[$]. Nel caso in cui il laboratorio esegua attività di sequenziamento di nuova generazione (NGS) dell'esoma, deve essere disponibile un bioinformatico[§§]
	Personale TSLB: 4 TSLB + 1 TSLB aggiuntivo nel caso in cui siano eseguite prestazioni di biologia molecolare[$].
Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento: risorse umane**	Personale Dirigente in possesso di idoneo titolo di specialità (medico in possesso del titolo di specialità in "Anatomia Patologica" o equipollente e/o biologo[^]): • 1 Direttore/Responsabile, medico e con almeno 5 anni di documentata esperienza nell'ambito della disciplina; • 2 Dirigenti di cui almeno uno medico; • 1 Dirigente aggiuntivo, con idonei titoli, nel caso in cui siano eseguite prestazioni di biologia molecolare[$]. Nel caso in cui il laboratorio esegua attività di sequenziamento di nuova generazione (NGS) dell'esoma, deve essere disponibile un bioinformatico[§§].
	Personale TSLB: 4 TSLB + 1 TSLB aggiuntivo nel caso in cui siano eseguite prestazioni di biologia molecolare[$].

Laboratorio di Anatomia Patologica non in Struttura di Ricovero e Cura (può essere presente l'area di diagnostica molecolare somatica)	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguite le prestazioni della sottobranca di Anatomia Patologica in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza"
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del laboratorio o dei laboratori della stessa Struttura; • un'area o locale idoneo (anche non attiguo) alla archiviazione sia dei preparati cito−istologici che delle inclusioni in paraffina; • superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 60 m^2 e non meno di 9 m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente in turno di lavoro, di cui: - 3 aree dotate areazione adeguata e di cappe chimiche in accordo alle specifiche della norma UNI EN 14175-X per la manipolazione di materiale in formalina e/o alcoli a catena aromatica; rispettivamente per le attività di: campionamento, processazione dei campioni, taglio e colorazione dei preparati; - un locale idoneo all'esame microscopico dei preparati. Si fa riferimento alla **tabella B** per requisiti aggiuntivi, qualora siano effettuati esami/attività analitiche in biologia molecolare**$**.
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Personale Dirigente (medico in possesso di titolo di specialità in "Anatomia Patologica" o equipollente e/o biologo**^**): • 1 Direttore/Responsabile medico; • 2 Dirigenti: medico o biologo**^**. Il Dirigente, se biologo^, deve possedere almeno una documentata esperienza di 3 anni di attività nell'ambito della disciplina o idonea specialità. Qualora si eseguano anche prestazioni istologiche almeno un Dirigente deve essere medico; • 1 Dirigente aggiuntivo, con idonei titoli, nel caso in cui siano eseguite prestazioni di biologia molecolare**$**. Nel caso in cui il laboratorio esegua attività di sequenziamento di nuova generazione (NGS) dell'esoma, deve essere disponibile un bioinformatico**§§**.
	Personale TSLB: 4 TSLB + 1 TSLB aggiuntivo nel caso in cui siano eseguite prestazioni di biologia molecolare**$**
Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento: risorse umane**	Personale Dirigente in possesso di idoneo titolo di specialità (medico con specialità in "Anatomia Patologica" o equipollente e biologo**^**): • 1 Direttore/Responsabile, medico e con almeno 5 anni di documentata esperienza nell'ambito della disciplina; • 2 Dirigenti. Qualora si eseguano anche prestazioni istologiche almeno un Dirigente deve essere medico; • 1 Dirigente aggiuntivo, con idonei titoli, nel caso in cui siano eseguite prestazioni di biologia molecolare**$**. Nel caso in cui il laboratorio esegua attività di sequenziamento di nuova generazione (NGS) dell'esoma, deve essere disponibile un bioinformatico**§§**
	Personale TSLB: 4 TSLB + 1 TSLB aggiuntivo nel caso in cui siano eseguite prestazioni di biologia molecolare**$**.

Laboratorio di Genetica Medica (il laboratorio può essere costituito da una o da due aree di attività: Citogenetica e/o Genetica Molecolare)	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguire le prestazioni della sottobranca di Genetica Medica, in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 "Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza"
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del laboratorio o dei laboratori della stessa Struttura; • superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 60 m^2 o 110 m^2 rispettivamente se svolta un'attività o due attività analitiche e non meno di 9 m^2 per operatore contemporaneamente presente in turno di lavoro. **1) Area attività analitica di Citogenetica sono necessari almeno 3 locali di cui:** • un locale dedicato ad uso esclusivo per l'allestimento e l'osservazione delle colture cellulari, munito di una cappa a flusso laminare di classe II in accordo alle specifiche della norma UNI EN 12469 e incubatori; • un locale dedicato ad uso esclusivo per il processamento delle colture cellulari, per l'allestimento dei preparati cromosomici e per l'allestimento delle analisi previste per l'area di attività (es. FISH); • un locale per l'analisi microscopica, l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini. **2) Area attività analitica di Genetica Molecolare sono necessari almeno 2 locali di cui:** • uno ad uso esclusivo per l'estrazione degli acidi nucleici, la preparazione dei reagenti e l'assemblaggio delle reazioni di amplificazione a catena, dotato di almeno una cappa a flusso laminare di classe II in accordo alle specifiche della norma UNI EN 12469 e lampade a raggi UV; • un locale per l'esecuzione della reazione di amplificazione, rilevazione del prodotto di amplificazione e valutazione dei dati ottenuti. Le attività analitiche devono essere svolte con flusso di lavoro unidirezionale a partire dall'estrazione degli acidi nucleici, all'emissione del report strumentale (pre PCR e post PCR). Nel caso in cui il laboratorio utilizzi esclusivamente piattaforme analitiche a ciclo chiuso (che includono tutti i passaggi del processo a partire dall'estrazione degli acidi nucleici fino all'emissione del report strumentale) è sufficiente un solo locale. Nel caso in cui il laboratorio eroghi la prestazione definita come "consulenza genetica associata al test", questa deve essere svolta in spazi aggiuntivi, adeguati, previsti per l'accesso degli Utenti e al di fuori dei locali del laboratorio. La prestazione può essere erogata presso il Centro/Punto prelievi purché sia garantita un'adeguata privacy e non sia erogata contemporaneamente alle attività di prelievo.
Requisiti minimi specifici organizzativi: risorse umane (autorizzativi e di accreditamento)**	Personale Dirigente in possesso del titolo di specialità in Genetica Medica o equipollente (medico e/o biologo^) di cui: • 1 Direttore/Responsabile con almeno 5 anni di documentata esperienza nell'ambito della Genetica Medica di Laboratorio; • 2 Dirigenti per area di attività. Nel caso in cui il laboratorio esegua attività di sequenziamento di nuova generazione (NGS) dell'esoma, deve essere disponibile un bioinformatico§§.
	Personale TSLB: • 3 TSLB per l'area di attività analitica prevista: Citogenetica o Genetica Molecolare; • 6 TSLB per due aree di attività analitica: Citogenetica e Genetica Molecolare.

<table>
<tr><th colspan="2"><u>Laboratorio Clinico Ultraspecialistico</u></th></tr>
<tr><td>Prestazioni eseguibili in sede</td><td>Può eseguire le prestazioni rare e/o complesse ultraspecialistiche per cui sono richieste specifiche competenze della sottobrabranca della Medicina di Laboratorio di afferenza come descritto in sub allegato 1 “Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza "</td></tr>
<tr><td>Requisiti minimi specifici strutturali*</td><td>• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo;
• bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo;
• locale per ufficio e archivio ad uso esclusivo del laboratorio o dei laboratori della stessa Struttura;
• superfice dedicata alle attività analitiche di almeno 60 m^2e non meno di 9m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente durante il turno di lavoro.
Si fa riferimento alla tabella B per requisiti aggiuntivi qualora siano effettuate le seguenti attività analitiche:
a) esami di microscopia;
b) esami di microbiologia e virologia;
c) esami di biologia molecolare$.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**</td><td>Personale Dirigente (medico e/o chimico in possesso di idoneo titolo di specialità e/o biologo^):
• 1 Direttore/Responsabile con idonea specialità riferita all’area di competenza del laboratorio o equipollente o, se biologo, con almeno 5 anni di documentata esperienza di attività nell’ambito della disciplina;
• 2 Dirigenti, con specialità idonea o, se biologo, con almeno 3 anni di documentata esperienza di attività nell’ambito della disciplina.</td></tr>
<tr><td>Personale TSLB: almeno 3 TSLB e comunque in funzione delle attività svolte.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Requisiti minimi specifici organizzativi di accreditamento: risorse umane**</td><td>Personale Dirigente (medico e /o biologo^ e/o chimico) in possesso di idoneo titolo di specialità:
• 1 Direttore/Responsabile con idonea specialità riferita all’area di competenza del laboratorio o equipollente e con almeno 5 anni di documentata esperienza nell’ambito della disciplina;
• 2 Dirigenti con idonea specialità riferita all’area di competenza del laboratorio o equipollente o affine.</td></tr>
<tr><td>Personale TSLB: almeno 3 TSLB e comunque in funzione delle attività svolte.</td></tr>
</table>

Articolazione di Laboratorio Clinico multisede	
Prestazioni eseguibili in sede	Può eseguire tutte le prestazioni per cui il laboratorio di afferenza è autorizzato, in accordo a quanto declinato in sub allegato 1 Elenco prestazioni di base e specialistiche della Medicina di Laboratorio e criteri di appropriatezza ".
Requisiti minimi specifici strutturali*	• locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo in presenza di 5 o più operatori contemporaneamente presenti, in caso contrario lo spogliatoio può essere unico purché utilizzato a turni; • bagno suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo; • superfice di almeno 20 m^2 per ciascuna attività analitica (es. Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia) prevista nell'assetto autorizzativo del tipo di laboratorio. Devono essere assicurati non meno di 9 m^2 per ciascun operatore contemporaneamente presente nel turno di lavoro. Si fa riferimento alla **tabella B** per requisiti aggiuntivi qualora siano effettuate le seguenti attività analitiche: a) esami di microscopia; b) esami di microbiologia e virologia; c) esami di biologia molecolare[$] Non sono previsti requisiti strutturali aggiuntivi qualora nell'articolazione siano eseguite unicamente prestazioni di "Biologia Molecolare" o di "Microbiologia e Virologia" purché siano soddisfatte le condizioni sopraesposte (punti b e c).
Requisiti minimi specifici organizzativi: risorse umane **(autorizzativi e di accreditamento)**	La presenza dei Dirigenti può essere garantita anche da remoto e le competenze sono assicurate dal personale del laboratorio di afferenza dell'articolazione.
	Personale TSLB: almeno 1 TSLB aggiuntivo per le ore di attività analitica dell'articolazione.

TABELLA B: REQUISITI MINIMI SPECIFICI STRUTTURALI AUTORIZZATIVI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ ANALITICHE SPECIFICHE

Attività analitica specifica	Requisiti minimi specifici strutturali autorizzativi aggiuntivi per attività analitiche specifiche
Esami di microscopia clinica	Presenza di un'area o locale dedicato alla microscopia ottica e/o a fluorescenza.
Esami di microbiologia e virologia	Presenza di un locale/area attrezzata con livello di contenimento almeno di tipo 2 (BSL2)[&]
Esami di biologia molecolare[$]	Presenza dei seguenti spazi/aree aggiuntive in funzione della tecnologia disponibile: 1) se sono disponibili esclusivamente piattaforme analitiche a ciclo chiuso (che includono tutti i passaggi del processo a partire dall'estrazione degli acidi nucleici fino all'emissione del report strumentale), è sufficiente un'area dedicata del laboratorio; 2) se non sono disponibili piattaforme analitiche a ciclo chiuso, devono essere resi disponibili 2 locali dedicati di cui: • uno ad uso esclusivo per l'estrazione degli acidi nucleici, la preparazione dei reagenti e l'assemblaggio delle reazioni, dotato di almeno una cappa a flusso laminare di classe II in accordo alle specifiche della norma UNI EN 12469 e lampade a raggi UV; • un locale per l'esecuzione della reazione di amplificazione, rilevazione del prodotto di amplificazione e valutazione dei dati ottenuti. Le attività analitiche devono essere svolte con flusso di lavoro unidirezionale da pre a post reazione di amplificazione genica.

TABELLA C: REQUISITI MINIMI SPECIFICI CENTRO PRELIEVI E PUNTI PRELIEVI ESTERNI

Centro/Punto Prelievi afferente a un Laboratorio Clinico in Struttura di Ricovero e Cura	
Prestazioni erogabili	I prelievi/la raccolta dei campioni biologici necessari all'erogazione delle prestazioni per le quali è in grado di assicurare correttamente il prelievo/la raccolta, la conservazione e per il successivo trasporto dei campioni biologici
Requisiti minimi specifici strutturali*	Superfice di almeno 50 m^2 anche non ad uso esclusivo organizzati in: • un locale per i prelievi. Tale locale è ad uso esclusivo solo nell'orario delle attività di prelievo, pertanto deve essere garantito l'utilizzo non contemporaneo ad altre attività sanitarie; • un bagno per Utenti, agibile per portatori di handicap; • un'area o locale di attesa per gli Utenti, con un numero di posti a sedere adeguato ai picchi stimati di frequenza degli accessi; • un'area o locale per la raccolta dei campioni; • un'area o locale per le attività amministrative e di archivio; • un locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo in presenza di 5 o più operatori contemporaneamente, in caso contrario lo spogliatoio può essere unico purché utilizzato a turni; • un bagno per gli operatori anche non ad uso esclusivo. Il locale dedicato all'attività di prelievo/raccolta campione deve consentire il rispetto della privacy dell'Utente. Quando presso lo stesso Ente siano presenti più laboratori di diverso tipo, il Centro Prelievi deve essere funzionalmente unico, anche su più sedi (Punti Prelievo) e deve afferire a uno dei laboratori dell'Ente. Qualora il Centro Prelievi sia contiguo al laboratorio, gli spazi/locali dedicati allo spogliatoio, bagni ed attività amministrative e di archivio possono essere comuni, purché il Centro Prelievi afferisca al laboratorio contiguo nello stesso stabile. Ciascun Punto Prelievi, se presente, deve possedere gli stessi requisiti.
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Il Direttore/Responsabile del Laboratorio di afferenza è responsabile degli aspetti tecnici e delle procedure di preanalitica. L' Ente, in funzione del contesto, deve individuare un Referente dell'organizzazione del Centro Prelievi e dei Punti Prelievi, se presenti. Deve essere nominato un medico responsabile degli atti medici.
	Almeno un operatore abilitato all'esecuzione dei prelievi#

Centro/Punto Prelievi afferente a un Laboratorio Clinico NON in Struttura di Ricovero e Cura	
Prestazioni erogabili	I prelievi/la raccolta dei campioni biologici necessari all'erogazione delle prestazioni per le quali è in grado di assicurare correttamente il prelievo/la raccolta, la conservazione e per il successivo trasporto dei campioni biologici.
Requisiti minimi specifici strutturali*	Superfice di almeno 50 m^2 anche non ad uso esclusivo organizzati in: • un locale per i prelievi. Tale locale è ad uso esclusivo solo nell'orario delle attività di prelievo, pertanto deve essere garantito l'utilizzo non contemporaneo ad altre attività sanitarie; • un bagno per utenti, agibile per portatori di handicap; • un'area o locale per la raccolta dei campioni; • un'area o locale di attesa per gli utenti, con un numero di posti a sedere adeguato ai picchi stimati di frequenza degli accessi; • un'area o locale per attività amministrative e di archivio; • un locale spogliatoio, suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo in presenza di 5 o più operatori contemporaneamente, in caso contrario lo spogliatoio può essere unico purché utilizzato a turni; • un bagno per gli operatori suddiviso per genere anche non ad uso esclusivo. Il locale dedicato all'attività di prelievo/raccolta del campione biologico deve consentire il rispetto della privacy dell'Utente. Quando l'Ente erogatore sia costituito da più di un laboratorio, il Centro Prelievi deve essere funzionalmente unico, anche su più sedi (Punti Prelievo), deve afferire a uno dei laboratori dell'Ente erogatore. Qualora il Centro Prelievi sia contiguo al laboratorio, gli spazi/locali dedicati allo spogliatoio, bagni ed attività amministrative, di archivio possono essere comuni purché afferisca al laboratorio contiguo. Ciascun Punto Prelievi, se presente, deve possedere gli stessi requisiti strutturali minimi.
Requisiti minimi specifici organizzativi autorizzativi: risorse umane**	Il Responsabile è il Direttore/Responsabile del laboratorio di afferenza. Deve essere nominato un medico responsabile degli atti medici.
	Almeno un operatore abilitato all'esecuzione dei prelievi#

Sub allegato 3

"Volume minimo di attività analitica (produzione)/ anno per tipo di Laboratorio Clinico"

Tipo di Servizio di Medicina di Laboratorio	Servizio di Medicina di Laboratorio Autorizzato		Servizio di Medicina di Laboratorio Accreditato	
	Laboratorio in Struttura di Ricovero e Cura, volume minimo di attività analitica (produzione)/anno* (prestazioni per anno effettuate in sede)	Laboratorio NON in Struttura di Ricovero e Cura, volume minimo di attività analitica (produzione)/anno* (prestazioni per anno effettuate in sede)	Laboratorio in Struttura di Ricovero e Cura, volume minimo di attività analitica (produzione)/anno* (prestazioni per anno effettuate in sede)	Laboratorio NON in Struttura di Ricovero e Cura, volume minimo di attività analitica (produzione)/anno* (prestazioni per anno effettuate in sede)
Laboratorio Clinico di Base	100.000	200.000	200.000	500.000
Laboratorio di Patologia Clinica	100.000	200.000	200.000	500.000
Laboratorio di Microbiologia e Virologia Clinica	100.000	150.000	200.000	200.000
Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche (massimo due aree specialistiche: "Patologia Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia Clinica")	150.000	500.000	250.000	600.000 o 700.000 rispettivamente con un'area specialistica o con due aree specialistiche

*Il volume minimo di attività analitica (produzione)/anno effettuata in sede (escluse le prestazioni erogate tramite "service") per il quale è ammesso uno scostamento massimo del 10%.

Tipo di Servizio di Medicina di Laboratorio	Servizio di Medicina di Laboratorio Autorizzato	
	Laboratorio in Struttura di Ricovero e Cura, volume minimo di attività analitica (produzione)/anno* (prestazioni per anno effettuate in sede)	**Laboratorio NON in Struttura di Ricovero e Cura, volume minimo di attività analitica (produzione)/anno* (prestazioni per anno effettuate in sede)**
Laboratorio Anatomia Patologica	• 8.000 prestazioni con vari livelli di complessità di queste almeno 3.000 devono essere prestazioni istologiche finalizzate alla diagnosi; Se presente l'area di diagnostica molecolare somatica: • 600** prestazioni pesate*** di diagnostica molecolare somatica (genetica molecolare e/o citogenetica).	• 8.000 prestazioni; Se presente l'area di diagnostica molecolare somatica: • 600 prestazioni pesate*** di diagnostica molecolare somatica (genetica molecolare e/o citogenetica).
Laboratorio di Immunoematologia	200.000 sede di CLV****; 50.000 non sede di CLV; 25.000 non sede di CLV, per aree disagiate e in funzione dei fabbisogni della rete trasfusionale.	
Laboratorio Genetica Medica	• 1.500 prestazioni pesate*** per attività analitica di Citogenetica • 3.000 prestazioni pesate*** per attività analitica di Genetica Molecolare	

****** non sono tenuti al raggiungimento della soglia di 600 prestazioni/anno, i Laboratori che eseguono esclusivamente la valutazione del linfonodo sentinella per il carcinoma mammario con la metodica OSNA (*One Step Nucleic Acid Amplification*) e quelli che eseguono esclusivamente le prestazioni con metodiche one-step a ciclo chiuso.

******* i criteri di pesatura delle prestazioni di genetica molecolare e citogenetica, sia costituzionale che somatica, sono descritti nel sub allegato 4.

******** CLV=Centro di Lavorazione e Validazione Emocomponenti

Sub allegato 4

"Tempi massimi di refertazione e criteri di pesatura delle prestazioni al fine del conteggio"

LABORATORIO CLINICO DI BASE

LABORATORIO PATOLOGIA CLINICA

LABORATORIO MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA

LABORATORIO CLINICO GENERALE CON AREE SPECIALISTICHE (AL MASSIMO DUE AREE SPECIALISTICHE: "PATOLOGIA CLINICA" E/O "MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA")

LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA

LABORATORIO ANATOMIA PATOLOGICA

LABORATORIO DI GENETICA MEDICA

LABORATORIO CLINICO DI BASE

Il controllo dei tempi di risposta del Laboratorio deve essere eseguito sulle prestazioni rappresentative indicate nella tabella A.

Il tempo è espresso in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% (mediana) e il 90% (al 90° percentile) dei risultati (tempi di risposta del laboratorio) per la refertazione, ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto (TAT).

Nella tabella A sono indicati i valori obiettivo dei TAT, sia per le richieste urgenti che ordinarie (non urgenti), relativi alla mediana e al 90° percentile che devono essere rilevati a cadenza semestrale.

Tabella A: Tempi di risposta del Laboratorio (TAT) delle prestazioni rappresentative.

<table>
<tr><th rowspan="2">Codice Nomenclatore e Tariffario Regionale (NTR)</th><th rowspan="2">Prestazioni rappresentative di cui rilevare i tempi di risposta del Laboratorio (TAT)</th><th colspan="3">Valore massimo di TAT</th></tr>
<tr><th>Richieste del Pronto Soccorso o di esami ritenuti urgenti</th><th>Richieste ordinarie (non urgenti) in contesto di Ricovero e Cura</th><th>Richieste per prestazioni ambulatoriali</th></tr>
<tr><td>90.16.3</td><td>CREATININA [S/U/dU/La] (ematica)</td><td rowspan="5">• 60 minuti per la mediana (mediana);
• 90 minuti per il 90° percentile (90° percentile).</td><td rowspan="6">•120 minuti (mediana);
•300 minuti (90° percentile).</td><td rowspan="6">• 1 giorno lavorativo (mediana);
• 2 giorni lavorativi (90° percentile).</td></tr>
<tr><td>90.37.4</td><td>POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er] (ematico)</td></tr>
<tr><td>90.62.2</td><td>EMOCROMO COMPLETO CON FORMULA</td></tr>
<tr><td>90.75.4</td><td>TEMPO DI PROTROMBINA (PT)</td></tr>
<tr><td>90.43.6 o 90.82.3</td><td>TROPONINA T e TROPONINA I</td></tr>
<tr><td>90.42.1</td><td>TIREOTROPINA (TSH)</td><td>Non applicabile</td></tr>
</table>

LABORATORIO PATOLOGIA CLINICA

Il controllo dei tempi di risposta del Laboratorio deve essere eseguito sulle analisi rappresentative indicate nella tabella A del punto precedente e tabella B sotto indicata.

Per i tempi di refertazione delle prestazioni di diagnostica molecolare somatica, della sottobranca di Ematologia di competenza del Laboratorio di Patologia Clinica, si fa riferimento alle tabelle Q e R e a quanto indicato nell'Allegato Tecnico paragrafo 9.7.4 "Tempi di refertazione".

Il tempo è espresso in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% (mediana) e il 90% (al 90° percentile) dei risultati (tempi di risposta del laboratorio) per la refertazione ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto (TAT).

Nelle tabelle A e B sono indicati i valori obiettivo dei TAT, sia per le richieste urgenti che ordinarie (non urgenti), relativi alla mediana e al 90° percentile che devono essere rilevati a cadenza semestrale.

Tabella B: Tempi di risposta del laboratorio (TAT) delle prestazioni rappresentative specialistiche

Codice NTR	**Prestazioni rappresentative di cui rilevare i tempi di risposta del Laboratorio (TAT)**	**Valore massimo di TAT sia per richieste ordinarie (non urgenti) in contesto di Ricovero e Cura che per prestazioni ambulatoriali**
90.38.4 e 90.69.2	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]; Incluso: Dosaggio Proteine totali e IMMUNOFISSAZIONE	• 5 giorni lavorativi (mediana); • 7 giorni lavorativi (90° percentile).
90.53.G	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgA o IgG) Riflessa. Incluso dosaggio di Immunoglobuline IgA. Incluso eventuali Anticorpi anti Gliadina Deaminata IgA e/o IgG, Anticorpi anti Endomisio	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]	
90.18.5	ERITROPOIETINA	• 10 giorni lavorativi (mediana); • 15 giorni lavorativi (90° percentile).
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	

LABORATORIO MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA

Il controllo dei tempi di risposta del Laboratorio deve essere eseguito sulle analisi rappresentative indicate nelle tabelle C e D.

Il tempo è espresso in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% (mediana) e il 90% (al 90° percentile) dei risultati (tempi di risposta del laboratorio) per la refertazione ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o l'emissione del referto (TAT).

Nelle tabelle A, C e D sono indicati i valori obiettivo dei TAT, sia per le richieste urgenti che non (ordinari), relativi alla mediana e al 90° percentile che devono essere rilevati a cadenza semestrale.

Tabella C: Tempi di risposta del Laboratorio (TAT) per le prestazioni specialistiche richieste come urgenti

Codice NTR	**Prestazioni rappresentative di cui rilevare i tempi di risposta del Laboratorio (TAT)**	**Valore massimo di TAT per richieste del Pronto Soccorso o di esami ritenuti urgenti**
90.86.4	Esame a fresco in sospetta meningite (batterioscopico) Batteri in campioni biologici diversi, ricerca microscopica dopo colorazioni di routine (Gram, blu di metilene)	• 60 minuti (mediana); • 90 minuti (90° percentile).
91.05.6	Ricerca diretta antigeni per il Plasmodi della malaria su sangue periferico	
a) 90.83.4, b) 91.11.5, c) 91.12.1	Solo per sospetta meningite esami di biologia molecolare: a) Batteri acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS; (Previa reazione polimerasica a catena) b) Virus acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS (Previa reazione polimerasica a catena) c) Virus acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS (Previa Retrotrascrizione-Reazione Polimerasica a Catena)	• 180 minuti (mediana) • 210 minuti (90° percentile)

Tabella D: Tempi di risposta del Laboratorio (TAT) per le prestazioni specialistiche non richieste in regime di urgenza

Codice NTR	**Prestazioni rappresentative di cui rilevare i tempi di risposta del Laboratorio (TAT)**	**Valore massimo di TAT sia per richieste ordinarie (non urgenti) in contesto di Ricovero e Cura che per prestazioni ambulatoriali**
91.22.4	Virus immunodef. Acquisita [HIV 1-2] anticorpi	• 1 giorno lavorativo (mediana); • 2 giorni (90° percentile).
91.18.5	Virus epatite B [HBV] ANTIGENE HBsAg	
91.18.3	Virus epatite B [HBV] ANTICORPI HBsAg	
91.19.5	Virus epatite C [HCV] ANTICORPI	
Nel monitoraggio della gravidanza		
91.09.4	Toxoplasma anticorpi IgG e IgM. Incluso test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali Immunoblotting e Anticorpi IgA. Non associabile a 91.04.6 Parassiti Anticorpi Immunoblotting (saggio di conferma)	
91.26.4	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta o determinazione dello stato immunitario in gravidanza	
91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)	
90.94.2	Esame colturale dell'urina [urinocoltura]; Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Inclusa: conta batterica ed eventuale identificazione e antibiogramma	• 2 giorni (mediana); • 3 giorni (90° percentile).

LABORATORIO CLINICO GENERALE CON AREE SPECIALISTICHE (AL MASSIMO DUE AREE SPECIALISTICHE: "PATOLOGIA CLINICA" E/O "MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA")

Per il Laboratorio Clinico Generale con aree specialistiche (al massimo due aree specialistiche: "Patologia Clinica" e/o "Microbiologia e Virologia Clinica"), il controllo dei tempi di risposta del Laboratorio deve essere eseguito sulle analisi rappresentative indicate nelle tabelle A, B, C e D dei paragrafi precedenti, se erogate dal Laboratorio.

Per i tempi di refertazione delle prestazioni di diagnostica molecolare somatica, della sottobranca di Ematologia di competenza del Area di Patologia Clinica, si fa riferimento alle tabelle Q e R e a quanto indicato nell'Allegato Tecnico paragrafo 9.7.4 "Tempi di refertazione".

Il tempo è espresso in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% (mediana) e il 90% (al 90° percentile) dei risultati (tempi di risposta del laboratorio) per la refertazione ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto (TAT).

Nelle tabelle A, B, C e D sono indicati i valori obiettivo dei TAT, sia per le richieste urgenti che ordinarie (non urgenti), relativi alla mediana e al 90° percentile che devono essere rilevati a cadenza semestrale.

LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA

Il controllo dei tempi di risposta del Laboratorio deve essere eseguito sulle analisi rappresentative indicate nella tabella E.

Il tempo è espresso in minuti/ore/giorni lavorativi entro cui sono disponibili rispettivamente il 50% (mediana) e il 90% (al 90° percentile) dei risultati (tempi di risposta del laboratorio) per la refertazione, ossia il tempo che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità dei singoli risultati e/o all'emissione del referto (TAT).

Nella tabella E sono indicati i valori obiettivo dei TAT, sia per le richieste urgenti che ordinarie (non urgenti), relativi alla mediana e al 90° percentile che devono essere rilevati a cadenza semestrale.

Il criterio di giustificazione ammissibile per le non conformità sui tempi di refertazione è rappresentato da casi di immunizzazione complessa, con necessità di approfondimenti e ripetizione del prelievo.

Tabella E: Tempi di risposta del Laboratorio (TAT) per le prestazioni specialistiche

Codice NTR	**Prestazioni rappresentative di cui rilevare i tempi di risposta del Laboratorio (TAT)**	**Valore massimo di TAT**		
		Richieste del Pronto Soccorso o di esami ritenuti urgenti	**Richieste ordinarie (non urgenti) in contesto di Ricovero e Cura**	**Richieste per prestazioni ambulatoriali**
90.49.3	Anticorpi anti eritrociti [Test di Coombs indiretto]	• 60 minuti (mediana); • 90 minuti (90° percentile).	• 120 minuti (mediana); • 300 minuti (90° percentile).	• 1 giorno lavorativo (mediana); • 2 giorni lavorativi (90° percentile).
90.58.2	Autoanticorpi anti eritrociti [Test di Coombs diretto]			
90.65.3	Gruppo sanguigno AB0 e Rh (D) in accordo a d.g.r. n° X/3993 del 04/08/2015.			

LABORATORIO ANATOMIA PATOLOGICA

Nelle tabelle da F a P, sono indicati i valori obiettivi dei tempi di refertazione, espressi in giorni lavorativi, che intercorrono dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità del referto (TAT). La verifica dei tempi di refertazione indicati deve essere condotta con periodicità semestrale.

La valutazione istologica degli organi prelevati e sostituiti dall'organo trapiantato a causa della complessità legata al numero e alla tipologia di campionamento, non rientrano nei tempi di refertazione previsti nelle tabelle da F a P.

I tempi di refertazione dell'esame citologico cervico−vaginale, nei programmi di screening, fanno riferimento alla norma relativa, pertanto i tempi massimi di refertazione sono 22 giorni lavorativi per il 100% dei casi.

I criteri di giustificazione ammissibili per le non conformità sui tempi di refertazione, purché sostenuti da evidenze oggettive, sono i seguenti:

- fissazione prolungata del campione;
- decalcificazione;
- ulteriori ritagli;
- nuovo campionamento del pezzo;
- non conformità di processo (ad es. richiesta incompleta o scorretta, mancanza di notizie cliniche);
- necessità di immunoistochimica;
- necessità di valutazioni molecolari (FISH, Mutazioni etc.);
- richiesta di secondo parere;
- necessità di microscopia elettronica;
- fermo macchina delle apparecchiature;
- riduzione non programmata del personale oltre il 25%.

Non sarà accettata come giustificazione la mancanza di reattivi, ad eccezione dei casi in cui gli stessi non siano disponibili temporaneamente o definitivamente sul mercato, per motivazioni imprevedibili, e siano insostituibili.

Tabella F: tempi di refertazione previsti per ciascun macro-gruppo di esami

Tipo di prestazioni	Tempi entro il quale il 90 % dei referti prodotti deve essere disponibile per la consultazione	Rifermenti elenco di dettaglio delle prestazioni
Esame citologico	7 giorni lavorativi	Tabella G
Esame cito−istologico da agoaspirazione	9 giorni lavorativi	Tabella H
Esame citologico cervico−vaginale	15 giorni lavorativi	Tabella I
Esame istologico su biopsia	10 giorni lavorativi	Tabella L
Esame istologico su pezzo operatorio semplice	12 giorni lavorativi	Tabella M
Istologico urgente con tecnica al congelatore in estemporanea	in funzione del contesto*	//
Esame istologico su pezzo operatorio complesso**	20 giorni lavorativi	Tabella N
Valutazione FISH per patologia tumorale***	15 giorni lavorativi	Tabella Q
Valutazione di fattori prognostico−predittivi	7 giorni lavorativi	Tabella O
Valutazioni mutazioni genetiche somatiche diagnostica molecolare	10 giorni lavorativi	Tabella R
Riscontro diagnostico clinico	60 giorni lavorativi	Tabella P

***** Per l'attività estemporanea richiesta durante gli interventi chirurgici le buone prassi indicano nel tempo massimo di 30 minuti a campione, tempo che intercorre dall'accettazione del materiale biologico da analizzare, alla comunicazione della diagnosi intraoperatoria. Fa eccezione la valutazione intraoperatoria del linfonodo sentinella, che richiede 60 minuti per l'analisi di ciascun campione.
******Per la definizione di pezzo operatorio semplice e complesso, si fa riferimento ai gruppi SIAPEC: peso 1−3 per il pezzo operatorio semplice e peso 3−5 per il pezzo operatorio complesso.
******* I tempi riferiti a fattori prognostico−predittivi, valutazione di FISH per patologia tumorale e valutazione di mutazioni in biologia molecolare, si riferiscono ai casi ricevuti in "service" o a richieste successive all'esame istologico.

Tabella G: Elenco prestazioni riconducibili al macrogruppo "Esame citologico" tempo di refertazione: **7 giorni lavorativi**

Codice Nomenclatore Tariffario Regionale (NTR)	Descrizione prestazione	Codice NTR	Descrizione prestazione
90.63.3	Esame del midollo osseo per apposizione e/o striscio; Caratterizzazione di cellule patologiche (con reaz. citochimiche e citoenzimatiche)	91.39.3	Es. Citologico di versamenti (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)
90.63.4	Esame microscopico del sangue periferico; Caratterizzazione di cellule patologiche (con reaz. citochimiche e citoenzimatiche)		Esame citologico dei versamenti
91.39.2	ES. Citologico di espettorato, broncoaspirato, lavaggio bronco-alveolare (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni); (Ogni campione)		Esame citologico dei versamenti su strato sottile
	Esame cito-istologico di espettorato		Esame citologico liquido broncolavaggio
	Esame cito-istologico di espettorato su strato sottile		Esame citologico liquido broncolavaggio su strato sottile
	Esame citologico brushing (bronchiale, gastrico, vie biliari, vie urinarie)		Esame citologico liquido di lesione bollosa
	Esame citologico brushing (bronchiale, gastrico, vie biliari, vie urinarie) su strato sottile		Esame citologico liquido di lavaggio
	Esame citologico da agoaspirato NAS		Esame citologico liquido di lavaggio su strato sottile
	Esame citologico da agoaspirato NAS su strato sottile		Esame citologico liquido seminale
91.39.4	ES. Citologico Urine Per Ricerca Cellule Neoplastiche; (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)		Esame citologico liquido seminale su strato sottile
	Esame citologico urine		Esame citologico liquor
			Esame citologico liquor su strato sottile
	Esame citologico urine su strato sottile		Esame citologico per scraping (compr. citol. orale)
			Esame citologico per scraping (compr. citol. orale) su strato sottile
	Ricerca corpuscoli dell'asbesto		Esame citologico secrezione capezzolo
			Esame citologico striscio endometriale
			Esame citologico striscio endometriale su strato sottile

Tabella H: Elenco prestazioni riconducibili al macrogruppo "cito-istologico da agoaspirazione" tempo di refertazione: **9 giorni lavorativi**

Codice NTR	Descrizione prestazione	Codice NTR	Descrizione prestazione
91.39.1	Es. Citologico da agoaspirazione Nas: Sede unica	91.39.6	Esame cito-istologico da agoaspirazione (sedi multiple)
	Esame cito-istologico da agoaspirato NAS		
	Esame cito-istologico da agoaspirato NAS su strato sottile	91.39.7	Esame cito-istologico da agoaspirazione eco-guidata (sedi multiple)

Tabella I: Elenco prestazioni riconducibili al macrogruppo "Esame citologico cervico-vaginale" tempo di refertazione: **15 giorni lavorativi**

Codice NTR	Descrizione prestazione
91.38.5	Esame citologico cervico-vaginale (Pap-test)
	Esame citologico cervico-vaginale (Pap-test) su strato sottile

Tabella L: Elenco prestazioni riconducibili al macrogruppo "Esame istologico su biopsia" tempo di refertazione: **10 giorni lavorativi**

Codice NTR	Descrizione prestazione	Codice NTR	Descrizione prestazione
91.44.2	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia annessi testicolari	91.41.5	Es. Istocitopatologico app. Digerente: biopsia ghiandola salivare
91.40.2	Es. Istocitopatologico bulbo oculare: biopsia semplice	91.41.1	Es. Istocitopatologico cute e/o tessuti molli: biopsia incisionale
	Biopsia canale uditivo	91.43.3	Es. Istocitopatologico app. Respiratorio: biopsia laringea
91.40.3	Es. Istocitopatologico cavo orale: biopsia semplice		Biopsia orecchio medio
91.44.4	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia cervice uterina	91.45.3	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia pene
91.40.4	Es. Istocitopatologico cute (shave o punch)	91.40.2 oppure 91.40.3	Es. Istocitopatologico bulbo oculare: biopsia semplice oppure Es. Istocitopatologico cavo orale: biopsia semplice
	Biopsia da disco intervertebrale	91.40.1	Es. Istocitopatologico articolazioni: biopsia sinoviale, biopsia tendinea
91.42.5	Es. Istocitopatologico app. Respiratorio: biopsia cavità nasali	91.45.4	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia testicolare
	Biopsia di vaso e/o embolectomia		Biopsia uretrale
91.43.1	Es. Istocitopatologico app. Respiratorio: biopsia endobronchiale (sede unica)	91.45.5	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia vaginale
91.44.5	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia endometriale (vabra)	91.46.1	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia vulvare (sede unica)
91.41.3	Es. Istocitopatologico app. Digerente: biopsia endoscopica (sede unica)	91.46.4	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: polipectomia endocervicale
91.45.1	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia endoscopica vescicale (sede unica)	91.42.2	Es. Istocitopatologico app. Digerente: polipectomia endoscopica (singola)

Tabella M: Elenco prestazioni riconducibili al macrogruppo "Esame istologico su pezzo operatorio semplice" tempo di refertazione: **12 giorni lavorativi**

Codice NTR	Descrizione prestazione	Codice NTR	Descrizione prestazione
91.41.2	Es. istocitopatologico app. digerente: agobiopsia epatica	91.40.6	Es. Istocitopatologico cavo orale: biopsia multiple
91.43.5	Es. istocitopatologico app. urogenitale: agobiopsia ovarica	91.41.5	Es. Istocitopatologico app. Digerente: biopsia ghiandola salivare
	agobiopsia pancreatica	91.42.3	Es. Istocitopatologico app. Muscolo scheletrico: biopsia incisionale o punch
91.42.4	Es. istocitopatologico app. respiratorio: agobiopsia pleurica	91.40.7	Es. Istocitopatologico cavo orale: escissione neoformazione
	agobiopsia polmonare	91.41.6	Es. Istocitopatologico cute e/o tessuti molli: biopsie multiple
91.48.1	Es. istocitopatologico sistema endocrino: agobiopsia tiroidea		Testa femorale escissa per protesi
	Appendicectomia semplice		Tonsillectomia e/o adenoidectomia
	Asportazione completa di neoformazione		Utero, miomectomia
	Asportazione neoformazione	91.41.7	Es. Istocitopatologico cute e/o tessuti molli: escissione neoformazioni multiple
	Asportazione semplice		Etmoidectomia o Polipectomia
	Biopsia / resezione sierosa/retroperitoneale		Gangliectomia
91.44.3	Es. istocitopatologico app. urogenitale: biopsia cervicale e endometriale; (con raschiamento del canale)		Gastroresezione per patologia non neoplastica
91.43.4	Es. Istocitopatologico app. Respiratorio: biopsia vie aeree (sedi multiple)		Isterectomia semplice o isteroanniessectomia per fibromatosi
91.48.2	Es. Istocitopatologico s.n.p.: biopsia di nervo periferico		Meniscectomia post-traumatica

Codice NTR	Descrizione prestazione	Codice NTR	Descrizione prestazione
91.43.2	Es. Istocitopatologico app. Respiratorio: biopsia endobronchiale (sedi multiple)	91.47.1	Es. Istocitopatologico mammella: nodulectomia
91.41.4	Es. Istocitopatologico app. Digerente: biopsia endoscopica (sedi multiple)		Nodulectomia tiroidea
91.45.2	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia endoscopica vescicale (sedi multiple)		Orchiectomia bilaterale per castrazione terapeutica
	Biopsia epatica (chirurgica e/o laparoscopica)		Ovariectomia monolaterale e/o biopsia ovarica e/o resezione
91.40.5	Es. Istocitopatologico cute e/o tessuti molli: biopsia escissionale		Paratiroidectomia
	Biopsia mediastino/timo	91.42.1	Es. Istocitopatologico app. Digerente: polipectomia endoscopica (sedi multiple)
91.46.5	Es. Istocitopatologico mammella: biopsia stereotassica		Raschiamento cavità uterina/mat. Abortivo/polipo
	Biopsia testicolare bilaterale	91.46.7	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: raschiamento endometriale
	Biopsia vie aeree (sedi multiple)		Resezione
91.46.2	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsia vulvare (sedi multiple)		Resezione endoscopica transuretrale vescicale/prostatica (TUR o TURP)
91.46.3	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: biopsie cervicali (sedi multiple)		Resezione parziale
	Biopsie vaginali (sedi multiple)		Salpinge, salpingectomia o biopsia
	Cisti ghiandola del Bartolini		Splenectomia per patologia traumatica
	Colecistectomia semplice	91.39.5	Es. Istocitopatologico articolazioni: tessuto fibrotendineo; in malattia di dupuytren e malattia di de quervain
	Conizzazione cervice uterina (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche)		Testa femorale escissa per protesi
91.46.6	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: conizzazione della cervice		Tonsillectomia e/o adenoidectomia
	Emitiroidectomia		Utero, miomectomia
	Emorroidectomia		
	Enucleazione semplice		
	Erniectomia: sacco erniario		

Tabella N: Elenco prestazioni riconducibili al macrogruppo "istologico su pezzo operatorio complesso" tempo di refertazione: **20 giorni lavorativi**

Codice NTR	Descrizione prestazione	Codice NTR	Descrizione prestazione
91.47.2	Es. Istocitopatologico sistema emopoietico: agobiopsia linfonodale	91.47.5	Laringe, laringectomia parziale
91.47.3	Es. Istocitopatologico sistema emopoietico: agobiopsia linfonodale (sedi multiple)		Laringectomia distrettuale/cordectomia monolaterale
91.44.1	Es. Istocitopatologico app. Urogenitale: agobiopsia prostatica		Laringectomia totale +/- svuotamento collo
	Amputazione di arti (anche parziale)		Linfoadenectomia regionale (pacchetto linfonodale)
	Amputazione peniena		Linfoadenectomia regionale (pacchetto linfonodale) stazioni multiple
	Amputazione vaginale		Mapping vescicale
	Asportazione allargata		Mastectomia o Quadrantect.con linfoadenectomia
	Asportazione chirurgica paragangli		Mastectomia semplice / Resezione Parziale / Quadrantectomia
91.47.4	Asportazione di linfonodo unico		Materiale da aspirazione (CUSA)
	Asportazione massa mediastinica e/o timo		Mucosectomia allargata
	Biopsia miocardica e/o valvola cardiaca		Mucosectomia gastroenterica
	Biopsia muscolare comprendente 4 reazioni istochimiche e 12 istoenzimatiche e criopreservaz		Nefrectomia radicale
91.47.5	Es. Istocitopatologico sistema emopoietico: biopsia osteo midollare		Nefrectomia semplice o parziale
	Biopsia renale		Orchiectomia
	Biopsie endomiocardiche in corso di rigetto dopo trapianto		Orchiofunicolectomia
	Caudectomia pancreas		Ovariectomia bilaterale
	Cistectomia radicale con/senza vescicoloprostatectomia o isterectomia o linfoadenectomia reg		Ovariectomia mono/bilaterale con isterectomia, omentectomia e/o biopsie periton.
	Cistectomia semplice o parziale		Ovariectomia monolaterale con salpingectomia
	Colecistectomia allargata		Pneumectomia totale o parziale con linfoadenectomia

Codice NTR	Descrizione prestazione	Codice NTR	Descrizione prestazione
91.47.5	Colectomia totale o intervento sec. Miles	91.47.5	Polmone, resezione parziale o atipica
	Duodeno-cefalopancreasectomia		Prostatectomia (enucleazione/nodulectomia)
	Emasculazione		Prostatectomia extrafasciale con/senza vescicole seminali o linfoadenectomia
	Emiglossectomia		Resez. allargata lingua/mascellare
	Emimandibolectomia con linfoadenectomia		Resezione etmoido-mascellare con/senza exenteratio orbitae
	Enucleazione per patologia neoplastica e/o exenteratio orbitae		Resezione mascellare con svuotamento linfonodale
	Epatectomia totale o parziale		Resezione segmentaria
	Escissione allargata per neoplasia maligna		Resezione segmentaria app. digerente +/- linfoadenectomia
	Escissione di neoformazioni multiple		Resezione setto nasale /turbinato/etmoido-mascellare
	Escissione tumorale		Resezione ureterale
	Espianto cardiaco		Resezione uretrale
	Faringe, emifaringectomia		Splenectomia per patologia neoplastica
	Faringe, tonsillectomia per neoplasia		Svuotamento linfonodale
	Faringolaringectomia totale		Tessuto sinoviale per patologia neoplastica
	Gastrectomia parziale o totale +/- resezione esofagea		Tiroidectomia totale +/- linfadenectomia
	Isteroannessiectomia per neoplasia		Vulvectomia radicale con linfoadenectomia inguinale
	Laringe, cordectomia bilaterale		Vulvectomia semplice o parziale

Tabella O: Elenco prestazioni riconducibili al macrogruppo "Valutazione di fattori prognostico predittivi" tempo di refertazione: **7 giorni lavorativi**

Descrizione prestazione
Marcatori immunoistochimici predittivi di risposta alla terapia (es. PD-L1, ALK, ROS1)
Pannello fattori prognostici mammella (ER, PgR, C-erbB2, MIB1)
Pannello immunofenotipizzazione linfonodo
Pannello immunoistochimico ricerca MMR

Tabella P: Elenco prestazioni riconducibili al macrogruppo "Riscontro diagnostico clinico" tempo di refertazione: **60 giorni lavorativi**

Descrizione prestazione
Esame completo della placenta, funicolo e membrane
Esame completo della placenta, funicolo e membrane comprensivo di riscontro macroscopico e microscopico feto
Riscontro diagnostico clinico
Riscontro diagnostico nato morto dopo la 28ma settimana gestazionale

LABORATORIO DI GENETICA MEDICA

Tempi di tempi di refertazione

Nelle tabelle Q e R, sono indicati i valori obiettivo dei tempi di refertazione, tempo espresso in giorni lavorativi e che intercorre dall'accettazione/ricevimento del campione in Laboratorio alla disponibilità del referto (TAT). La verifica dei tempi di refertazione indicati deve essere condotta con periodicità semestrale.

Si precisa che qualora per le analisi FISH e CGH/SNPs Array fosse necessario l'allestimento delle colture cellulari, i tempi di refertazione andranno calcolati sommando il tempo relativo alla prestazione e quello necessario ai tempi per la coltura cellulare.
I tempi medi entro i quali l'80% delle colture sono disponibili, sono indicati nella tabella S.

Conteggio e pesatura delle prestazioni

Per il calcolo del volume di attività totale del laboratorio, si utilizzano i codici riportati nella colonna "Codifica ai fine del conteggio" e non quelli indicati nella colonna "Codice NTR".
Si precisa che ai fini del conteggio delle analisi non vanno considerate le prestazioni relative alle colture cellulari, alle tecniche di colorazione differenziale e all'estrazione degli acidi nucleici (91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali), mentre la valutazione della contaminazione materna non è inclusa nel test prenatale e va conteggiata separatamente.
Nelle tabelle Q e R sono indicate le corrispondenze tra tipo di test e valore pesato ai fini del conteggio e tra tipo di test e tempo di refertazione (TAT).

Tabella Q: Elenco prestazioni "Citogenetica", incluse le prestazioni erogabili dal Laboratorio di Anatomia Patologia con area di Diagnostica Molecolare Somatica e dal Laboratorio di Patologia Clinica sottobranca Ematologia per le prestazioni di genetica somatica; pesatura e tempi di refertazione.

Codice NTR	Descrizione Prestazione da Nomenclatore e Tariffario Regionale (NTR)	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	TAT in giorni lavorativi diagnostica postnatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica prenatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica oncologica	Codifica ai fini dei conteggi
91.28.1	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA; Con agente clastogenico "in vitro"	1	20	15	NA	91.28.1
91.28.3	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI	1	20	15	NA	91.28.3
91.30.4	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 550 bande)	1	20	15	NA	91.30.4
91.32.2	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G	1	20	7	15	91.32.2
91.31.1	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	NA	15	NA	91.31.1
91.31.3	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	NA	NA	15	91.31.3

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	TAT in giorni lavorativi diagnostica postnatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica prenatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica oncologica	Codifica ai fini dei conteggi
Analisi cariotipo su villi coriali (analisi completa)						
91.31.4	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI; 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 300 bande)	1	NA	5	NA	91.31.4
91.30.5	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.); 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande	1	NA	15	NA	91.30.5
Analisi cariotipo su tessuto abortivo						
91.30.5	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.); 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	20	NA	NA	91.30.5
Analisi cariotipo su fibroblasti						
91.30.5	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.); 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	20	NA	NA	91.30.5

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	TAT in giorni lavorativi diagnostica postnatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica prenatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica oncologica	Codifica ai fini dei conteggi
Analisi cariotipo su altri tessuti						
91.30.5	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.); 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	1	20	NA	15	91.30.5
91.37.2	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sequenze genomiche in YAC NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 01	1	15	4	15	91.37.2
91.37.3	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 1 per analisi di singola sequenza bersaglio (incluso traslocazioni)	1	15	4	15	91.37.3
91.37.3	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide. NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 1 analisi di due sequenze bersaglio 91.37.3x2	2	15	4	15	91.37.3A
91.37.3	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide. NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 1, analisi da tre a cinque sequenze bersaglio 91.37.3x3	3	15	4	15	91.37.3B
91.37.4	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide alfoidi ed altre sequenze ripetute. NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 1, analisi di singola sequenza bersaglio	1	15	4	15	91.37.4

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	TAT in giorni lavorativi diagnostica postnatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica prenatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica oncologica	Codifica ai fini dei conteggi
91.37.4	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 1, analisi di due sequenze bersaglio 91.37.4x2	2	15	4	15	91.37.4A
91.37.4	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 1, analisi da tre a cinque sequenze bersaglio 91.37.4x3	3	15	4	15	91.37.4B
91.37.5	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari painting NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 1, analisi di singola sequenza bersaglio	1	15	4	15	91.37.5
91.37.3	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide NB: in accordo a Tabella 02 del sub allegato 1, analisi regioni sub telomeriche 91.37.3x4	4	20	4	15	91.37.3C
91.37.3 + 91.37.4	FISH rapida: FISH interfasica per diagnosi prenatale di aneuploidie 13, 18, 21, X E Y	2	NA	4	NA	91.37.Y
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus)	1	NA	4	NA	91.30.2

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	TAT in giorni lavorativi diagnostica postnatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica prenatale	TAT in giorni lavorativi diagnostica oncologica	Codifica ai fini dei conteggi
91.37.5	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari painting NB: in accordo a Tabella 02 del Sub_allegato 01, analisi mediante painting multipli 91.37.5x4	4	20	4	15	91.37.5A
91.37.4	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI; mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute NB: in accordo a Tabella 02 del Sub_allegato 01, analisi mediante sonde alfoidi multiple 91.37.4x4	4	20	4	15	91.37.4C
91.36.9	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA su array (Array - CGH). Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	2	40	7	15	91.36.9
91.29.Z	RIARRANGIAMENTI (DELEZIONI E DUPLICAZIONI) DI ALTRI GENI UMANI MEDIANTE MLPA e tecniche assimilabili (per ciascun gene) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.1 ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot).	**Vedi tabella R Genetica Molecolare**				

Tabella R: Elenco prestazioni "Genetica Molecolare", incluse le prestazioni eseguibili dal Laboratorio di Anatomia Patologia con area di Diagnostica Molecolare somatica e dal Laboratorio di Patologia Clinica sottobranca Ematologia per le prestazioni di genetica somatica; pesatura e tempi di refertazione.

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.29.7	ANALISI DI SEQUENZA GENICHE MEDIANTE NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) e tecniche assimilabili Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (blocchi di circa 400 bp). **>1 ≤10** geni, incluso test di conferma delle varianti refertate	2	Analisi mediante NGS **>1 ≤ 10 geni**	45	91.29.7 A
91.29.7	ANALISI DI SEQUENZA GENICHE MEDIANTE NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) e tecniche assimilabili Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (blocchi di circa 400 bp). **>10 e ≤ 50 geni** incluso test di conferma delle varianti refertate	3	Analisi mediante NGS **>10 e ≤ 50 geni**	65	91.29.7 B
91.29.7	ANALISI DI SEQUENZA GENICHE MEDIANTE NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) e tecniche assimilabili Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (blocchi di circa 400 bp). **50 geni**, incluso test di conferma delle varianti refertate	4	Analisi mediante NGS **> 50 geni**	120	91.29.7 C

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.30.3
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	2	Sequenza completa di un gene **≤5 kb**	45	91.30.3 A
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	3	Sequenza completa di **un gene >5 e ≤10 kb**	65	91.30.3 B
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	4	Sequenza completa di un **gene > 10 kb**	120	91.30.3 C
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.30.3 D
91.29.A	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA. TEST DI PRIMO LIVELLO. Ricerca delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo). Il metodo deve prevedere la ricerca di almeno 30 mutazioni. Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	1	Ricerca di mutazione specifica	15	91.29.A

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.29.B	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA. TEST DI SECONDO LIVELLO. Ricerca delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo). Il metodo deve prevedere la ricerca in 27 esoni Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	2	Sequenza completa di un gene	30	91.29.B
91.29.C	MUTAZIONI DELLA FIBROSI CISTICA IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca mirata delle mutazioni del gene CFTR (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.29.C
91.29.D	MUTAZIONI DEL FATTORE V LEIDEN. Ricerca della mutazione G1691A (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali .91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA. Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.29.D

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.29.E	MUTAZIONI DEL FATTORE II. Ricerca della mutazione G20210A (con qualsiasi metodo). Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA. Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.29.E
91.29.F	MUTAZIONI DI MTHFR. Ricerca delle mutazioni C677T e A1298C (la ricerca di una o di entrambe le mutazioni, con qualsiasi metodo, corrisponde ad un'unica prestazione) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA. Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.29.F
91.29.G	MICRODELEZIONE DEL CROMOSOMA Y. Ricerca delle microdelezioni nelle regioni AZF (con qualsiasi metodo). Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Analisi di delezione e duplicazione	15	91.29.G

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.29.H	MICRODELEZIONE DEL CROMOSOMA Y. Ricerca delle microdelezioni nelle regioni AZF (con qualsiasi metodo). Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Analisi di espansione di triplette	15	91.29.H
91.29.J	FRAGILITÀ DEL CROMOSOMA X (FRAXA). TEST DI SECONDO LIVELLO. Studio del numero delle sequenze CCG ripetute nel gene FMR1 (con qualsiasi metodo). Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.2 ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus); 91.29.1 ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot).	1	Analisi di metilazione	20	91.29.J
91.29.K	MUTAZIONI DELLA EMOCROMATOSI. Ricerca delle mutazioni C282Y e H63D (la ricerca di una o entrambe le mutazioni, con qualsiasi metodo, corrisponde a un'unica prestazione). Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA, co on reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.29.K

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.29.L	MUTAZIONI DELLA ALFA-TALASSEMIA. Ricerca delle mutazioni del gene della alfa-globina (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	1	Ricerca di mutazione specifica	15	91.29.L
91.29.M	MUTAZIONI DELLA BETA-TALASSEMIA. Ricerca delle mutazioni del gene della beta-globina (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	1	Ricerca di mutazione specifica	15	91.29.M
91.29.N	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26. TEST COMPLETO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriali) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	1	Ricerca di mutazione specifica	15	91.29.N

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.29.P	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 26 IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriali) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.29.P
91.29.Q	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30. TEST COMPLETO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriali) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	1	Ricerca di mutazione specifica	15	91.29.Q
91.29.R	MUTAZIONI DELLA CONNESSINA 30 IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriali) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.1 ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni).	1	Ricerca di mutazione specifica	10	91.29.R

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.29.I	BRCA1 e BRCA2 Reflex. Sequenziamento completo geni BRCA1 e BRCA2, (con qualsiasi metodo). Se risultato sequenziamento negativo per mutazioni patogenetiche o in caso di doppia familiarità o famiglia non informativa, eseguire RICERCA DI RIARRANGIAMENTI IN BRCA1 e BRCA2, qualsiasi metodo. Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre- e post-test. Non associabile a 91.29.U, 91.29.Y, 91.29.7, 89.7B.1	2	Assimilato a analisi mediante NGS ≤10 geni	45	91.29.I
91.29.T	MUTAZIONI DI BRCA1 IN FAMILIARI. TEST MIRATO. Ricerca delle mutazioni del gene (con qualsiasi metodo). Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. Non associabile a 89.7.B.1	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.29.T
91.29.U	RIARRANGIAMENTI IN BRCA1 MEDIANTE MLPA Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. non associabile a 91.29.I e 91.29.7, 89.7B.1.	1	Assimilato a codice NTR 91.29.Z	45	91.29.U
91.29.X	MUTAZIONI DI BRCA2 IN FAMILIARI. TEST MIRATO ricerca della mutazione del gene (qualsiasi metodo). Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. Non associabile 89.7.B.1.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.29.X
91.29.Y	RIARRANGIAMENTI IN BRCA2 MEDIANTE MLPA Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. Non associabile 89.7.B.1., 91.29.I e 91.29.7.	1	Assimilato a codice NTR 91.29.Z	45	91.29.Y

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.29.Y	RIARRANGIAMENTI IN BRCA2 MEDIANTE MLPA Comprensivo di percorso di consulenza genetica pre-test e post-test. Non associabile 89.7.B.1., 91.29.I e 91.29.7.	1	Assimilato a codice NTR 91.29.Z	45	91.29.Y
91.29.Z	RIARRANGIAMENTI (DELEZIONI E DUPLICAZIONI) DI ALTRI GENI UMANI MEDIANTE MLPA e tecniche assimilabili (per ciascun gene) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.1 ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot).	1	Assimilato a codice NTR 91.29.Z	45	91.29.Z
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi	1	Ricerca di mutazione specifica/SNPs di suscettibilità	10	91.29.3
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate	1	Ricerca di mutazione specifica/SNPs di suscettibilità	10	91.29.4
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA; con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	1	Ricerca di mutazione specifica	15	91.30.1
91.30.2	ANALISI DI STR/VNTR. Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per singolo locus)	1	Analisi espansione di triplette/analisi STR/VNTR	15	91.30.2

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus)	1	Test (STR/VNTR) per esclusione di contaminazione materna	3	91.30.2
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus)	1	Test (STR/VNTR) per analisi di disomia uniparentale (UPD)	15	91.30.2
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR); con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus)	1	Test (STR/VNTR) QF-PCR per la diagnosi prenatale di aneuploidie 13, 18, 21, X E Y)	4	91.30.2
91.29.6	ANALISI QUANTITATIVA DI ACIDI NUCLEICI UMANI MEDIANTE PCR REAL TIME (RT-PCR) o tecniche assimilabili; (se impiegata nei casi per i quali è previsto uno specifico codice con la relativa tariffa non è possibile chiedere il rimborso in aggiunta al codice specifica) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA. con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.29.6

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.38.1	RICERCA MUTAZIONE (DGGE); Ricerca heteroduplex (HA)	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.38.1
91.38.2	RICERCA MUTAZIONE (SSCP)	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.38.2
91.2A.1	MUTAZIONE DI KRAS Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.1
91.2A.2	MUTAZIONE DI BRAF Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp)	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.2
91.2A.3	MUTAZIONE DI PIK3CA Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.3

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2A.4	MUTAZIONE DI PDGFRA Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.4
91.2A.5	MUTAZIONE DI C-KIT Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.5
91.2A.6	MUTAZIONE DI EGFR Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.6
91.2A.7	DUPLICAZIONE DI MLL Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.7

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2A.8	INV(16). TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.8
91.2A.9	INV(16). TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2A.9
91.2B.1	MUTAZIONI CEBPA Incluso: Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.1

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2B.2	MUTAZIONI FLT-3 (D385) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali; 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.2
91.2B.3	MUTAZIONI FLT-3 (ITD) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.3
91.2B.4	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.30.3 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.4
91.2B.5	MUTAZIONI NUCLEOFOSMINA TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.5

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2B.6	RIARRANGIAMENTO IgH TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.6
91.2B.7	RIARRANGIAMENTO IgH TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.7
91.2B.8	RIARRANGIAMENTO IgK TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.8
91.2B.9	RIARRANGIAMENTO IgK TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2B.9

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2C.1	RIARRANGIAMENTO TCR B TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.1
91.2C.2	RIARRANGIAMENTO TCR D TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.2
91.2C.3	RIARRANGIAMENTO TCR G TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.3

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2C.4	RIARRANGIAMENTO TCR B TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.4
91.2C.5	RIARRANGIAMENTO TCR G TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.5
91.2C.6	RIARRANGIAMENTO TCR G TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.6
91.2C.7	T(1;19) TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.7

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2C.8	T(1;19) TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.8
91.2C.9	T(12;21) TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2C.9
91.2D.1	T(12;21) TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.1
91.2D.2	T(4;11) TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.2

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2D.3	T(4;11) TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.3
91.2D.4	T(8;21) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.4
91.2D.5	T(8;21) TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.5
91.2D.6	WILMS TUMOR1 TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.6

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2D.7	MUTAZIONI GENE IgHV Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.3.03 ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO; (Blocchi di circa 400 bp).	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.7
91.2D.8	T(9;22) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.8
91.2D.9	T(9;22) TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2D.9
91.2F.1	T(15;17) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2F.1

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2F.2	T(15;17) TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2F.2
91.2F.3	ANALISI MICROSATELLITI TX-ETEROLOGO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2F.3
91.2F.4	T(11;14) Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2F.4
91.2F.5	T(14;18) TEST QUALITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2F.5

Codice NTR	Descrizione Prestazione da NTR	Valore ai fini della verifica dei volumi di attività analitica (produzione)	Criteri di pesatura delle prestazioni	TAT in giorni lavorativi	Codifica ai fini dei conteggi
91.2F.6	T(14;18) TEST QUANTITATIVO Incluso: 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2F.6
91.2F.7	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUALITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.3 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e elettroforesi.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2F.7
91.2F.8	MUTAZIONE JAK2 V617F TEST QUANTITATIVO Incluso 91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale); 91.29.4 ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA; con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate.	1	Ricerca mutazione specifica	10	91.2F.8
91.2F.9	Test genetico somatico per patologia mammaria istologicamente diagnosticata	1	//	10	91.2F.9
91.36.9	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA su array (Array - CGH), inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	2	Vedi tabella Q citogenetica		

Tabella S: Tempi medi entro i quali l'80% delle colture dei diversi tipi cellulari sono disponibili.

Codice NTR	Colture Cellulari	Tempo di coltura in giorni
91.33.4	Coltura di Amniociti	**10**
91.33.5	Coltura di Cellule Di Altri Tessuti	**15**
91.34.1	Coltura di Fibroblasti	**15**
91.34.4	Coltura Linfociti Fetali Con PHA	**3**
91.34.5	Coltura di Linfociti Periferici Con PHA o Altri Mitogeni	**3**
91.35.1	Coltura di Materiale Abortivo	**15**
91.35.3	Coltura Villi Coriali (A Breve Termine)	**2**
91.35.4	Coltura di Villi Coriali	**10**

Sub allegato 5

Gestione dell'erogazione delle prestazioni attraverso il "service"

Nella gestione dell'erogazione delle prestazioni attraverso il "service" si precisano le seguenti responsabilità:

- Il Laboratorio che esegue l'analisi deve:
  1) definire e comunicare al Laboratorio a cui accede l'utente le modalità:
     - di preparazione dell'utente/persona assistita;
     - di prelievo/raccolta del campione non ematico;
     - di conservazione e di trasporto dei campioni biologici, inclusi i tempi massimi entro i quali i materiali biologici devono essere resi disponibili per l'analisi;
     - con cui è erogato il supporto post analitico per l'interpretazione dei risultati delle indagini eseguite, se richiesto;
  2) garantire la tracciabilità e rintracciabilità del processo di Laboratorio di competenza per il campione in gestione;
  3) eseguire l'analisi nel rispetto dei requisiti procedurali previsti per quella determinata procedura analitica;
  4) predisposizione e firma del referto;
  5) garantire il supporto post analitico per l'interpretazione dei risultati delle indagini eseguite;
  6) rendere disponibili su richiesta i dati del Controllo Qualità Interno e Valutazione Esterna di Qualità (CQI e VEQ).
- Il Laboratorio a cui accede l'utente deve:
  1) fornire all'utenza/persona assistita tutte le informazioni necessarie per la preparazione al prelievo/raccolta del campione non ematico;
  2) eseguire e gestire il prelievo/raccolta del campione non ematico, la conservazione e il trasporto del campione nei tempi e modi previsti dal Laboratorio che esegue l'analisi;
  3) garantire la tracciabilità e rintracciabilità del processo di laboratorio di competenza per il campione in gestione (ad esempio: aliquotazione o preparazione del campione);
  4) garantire il controllo del processo analitico attraverso la verifica dei risultati del CQI e della VEQ di cui deve essere mantenuta evidenza;

5) garantire la consegna all'utente del referto redatto e firmato dal Laboratorio che ha eseguito l'analisi o di un proprio referto con l'indicazione del Laboratorio che ha eseguito l'analisi;
6) garantire la conservazione e l'archiviazione, per il tempo necessario, del referto originale o di una copia dello stesso.

La gestione del trasporto e movimentazione del campione biologico deve essere tracciabile, rintracciabile, definita, condivisa tra i due laboratori e documentata, inoltre deve prevedere, almeno a campione, il controllo della temperatura e del tempo di trasporto.

La movimentazione dei campioni biologici deve avvenire in accordo alle norme vigenti per il trasporto in biosicurezza

La documentazione che regolamenta l'erogazione delle prestazioni attraverso il "service" deve includere la descrizione: delle responsabilità, delle modalità, dei tempi di trasporto massimi, degli orari di spedizione e di ricevimento del materiale biologico.

Sub allegato 6
Normativa regionale vigente in materia di Medicina di Laboratorio

Si elencano di seguito i provvedimenti regionali e le parti di provvedimenti che contengono indicazioni relative alla Medicina di Laboratorio che sono vigenti.
Tutte le altre disposizioni non espressamente citate in questo elenco si intendono non più vigenti.

DGR n. VI/38133 del 6 agosto 1998 *"Attuazione dell'articolo 12, comma 3 e 4, della l.r. 11.7.1997 n.31. Definizione di requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie"*;

Decreto DG Sanità n. 32731 del 18 dicembre 2000, "*Approvazione delle linee guida per la corretta applicazione del nomenclatore tariffario. Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – d.g.r. n. VI/42606 del 23 aprile 1999"*;

Decreto DG Sanità n. 32856 del 19 dicembre 2000, *"Linee guida su "Controllo di Qualità Interno nel Servizio di Medicina di Laboratorio"*;

DGR n. VII/3265 del 26 gennaio *2001 "Ulteriori indicazioni in merito alla verifica degli standard e per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previste dalla dgr 38133/98"*con l'aggiunta delle seguenti disposizioni:

- *"quando la Struttura sanitaria esternalizza l'attività di Laboratorio, si intende che insieme ad essa, è esternalizzata anche l'attività dei Centri/Punti Prelievo afferenti al Laboratorio stesso",*
- *"qualora nella Struttura sanitaria siano presenti il Pronto Soccorso o il Punto Nascita, il Laboratorio esternalizzato deve garantire l'operatività h/24 ore su 7 giorni anche con ricorso alla pronta disponibilità, almeno per gli esami richiesti in regime di urgenza";*

Circolare Regionale n. 30/SAN del 28 maggio 2001 *"Approvazione delle direttive in ordine alle disposizioni di cui alla l.r. 15/1999 art. 4, comma 4, relative ai Servizi di Medicina di Laboratorio e all'attività di prelievo"*: per la parte riguardante i diritti acquisiti del personale delle strutture/laboratori di diritto privato;

Circolare Regionale n. 46/SAN del 19 ottobre 2005 *"Requisiti dei laureati di Servizio di Medicina di Laboratorio"*;

DGR n. VIII/9097 del 13 marzo 2009 *"Determinazioni in merito alla ricerca di sostanze stupefacenti e psicotrope nei materiali biologici e al dosaggio dell'etanolo"*;

Decreto DG Sanità n. 538 del 26 gennaio 2010 *"Prime indicazioni in ordine alla gestione dei campioni per il dosaggio di sostanze stupefacenti e psicotrope e al dosaggio dell'etanolo e alla verifica esterna di qualità in applicazione dei punti 6 e 7 della DGR n. VIII/9097/09"*;

DGR n. IX/2057 del 28 luglio 2011 *"Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2011"* - Allegati C, D, E;

Decreto DG Sanità n. 252 del 21 gennaio 2013 *"Indicazioni in merito alle attività dei servizi di Medicina di Laboratorio riguardo le attività di POCT (Point Of Care Testing)"*;

Circolare Regionale n.13/San del 28 maggio 2013 *"Indicazione sulle procedure per l'esecuzione delle analisi di Medicina di Laboratorio di Genetica Medica di cui alla DGR IX/4716/2013"*;

DGR n. X/1185 del 20 dicembre 2013 *"Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2014"* - Allegato 3 – paragrafi:
- 3.3.3. "Interventi di riordino della rete di offerta" solo il punto "Riordino della rete dei Servizi di Medicina di Laboratorio (SMeL) delle strutture pubbliche";

DGR n. X/2313 del 1 agosto 2014 *"Ulteriori regole per Sistema Sanitario Regionale 2014"*. Allegato A punto 4. *"Interventi relativi all'area della medicina di laboratorio"*;
- A) Aggiornamento nomenclatore tariffario;
- B) Esenzioni: integrazioni alla d.g.r. 3976/2012;
- C) Ulteriori indicazioni in ambito di appropriatezza prescrittiva

DGR n. X/2512 del 17 ottobre 2014 *"Aggiornamento del nomenclatore tariffario: modifica e integrazione della DGR N. IX/4716/2013 ai sensi della DGR n. X/2313/2014"*;

DGR n. X/2989 del 23 dicembre 2014 *"Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2015"*. Allegato B - paragrafi:
- 2.3.1.1 "Indirizzi per l'accreditamento, negoziazione e stipula dei contratti con gli erogatori";
- 2.3.4. "Politiche di appropriatezza prescrittiva"

DGR n. X/3993 del 4 agosto 2015 *"Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario regionale per l'esercizio 2015"*. Allegato A - paragrafi:
- 5.1. "Appropriatezza prescrittiva dei marcatori tumorali";
- 5.2. "Appropriatezza prescrittiva dei marcatori cardiaci";
- 5.4. "Appropriatezza erogativa per la determinazione del gruppo sanguigno ABO E RH(D)";
- 6.3. "Appropriatezza prescrittiva delle analisi molecolari BRCA1 E BRCA2";
- 10.1. "Ricetta Dematerializzata Specialistica"

DGR n. X/4702 del 29 dicembre 2015 *"Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2016"* Allegato – paragrafi:
- 3.3.2. "Verifica della Qualita' delle prestazioni di Laboratorio Analisi";
- 4.11.2. "In ambito di Medicina di Laboratorio" di cui al Sub Allegato 17 "Medicina di laboratorio";

DGR n. X/6502 del 21 aprile 2017 *"Determinazioni in ordine alla proposta dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo concernente il piano*

dei controlli quadro ed il piano dei Protocolli ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera a), l.r. 33/2009 cosi' come modificata dalla l.r. n. 23/2015 e l.r. n. 41/2015";

DGR n. X/7600 del 20 dicembre 2017 *"Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2018"* Allegato – paragrafi:

- 3.1.2. "Accreditamento";
- 3.1.2.3. "Riordino dei Servizi di Medicina di laboratorio" per la seguente parte "*Nel corso del 2018 saranno attivati dal Centro di Riferimento Regionale per la Qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio programmi di Valutazione Esterna della Qualità in Citogenetica e Genetica Molecolare che prevedranno anche valutazioni retrospettive delle prestazioni prodotte dagli SMeL nel rispetto in ogni caso della normativa sulla privacy e sul consenso informato, nelle forme che saranno definite dalla DG Welfare. I SMeL che eseguono in sede le prestazioni oggetto di valutazione sono tenute obbligatoriamente a partecipare ai succitati programmi, secondo le modalità definite dal Centro di Riferimento Regionale"*

Decreto DG Welfare n. 1612 del 08/02/2018 "Attivazione di programmi di valutazione esterna di qualità per le prestazioni di citogenetica e genetica molecolare di laboratorio"

DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2020" Allegato – paragrafo 7.7.1.4 "Laboratori di Prevenzione".

DGR n. XI / 6330 del 02 maggio 2022 "Presa d'atto del riparto delle risorse previste dall'art.29 del decreto-legge 25/05/2021, n.73, convertito con modificazioni della legge 23/07/2021, "Incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del servizio sanitario nazionale" e attuazione del cronoprogramma di Regione Lombardia"

DGR n. XI / 6387 del 16 maggio 2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022" Allegato 5 Polo Ospedaliero
paragrafo "SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO"

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.g. 28 settembre 2022 - n. 13768
Erogazione dell'aiuto eccezionale per i danni indiretti subiti dai produttori del comparto zootecnico in seguito all'aggressione della Russia contro l'Ucraina (Regolamento Delegato UE 2022/467 della commissione e decreto MIPAAF n. 0305722 dell'8 luglio 2022) - Terzo elenco beneficiari ammessi

IL DIRETTORE

DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

Visto l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183 istitutiva del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'articolo 219, paragrafo 1, in combinato disposto con l'articolo 228;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 giugno 2018, n. 5465 recante «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013»;

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2022/467 della Commissione del 23 marzo 2022 che ha messo a disposizione degli Stati membri un importo per la concessione di un aiuto eccezionale di adattamento ai produttori dei settori agricoli e che l'importo stabilito per l'Italia è di euro 48.116.688,00;

Considerato che il Regolamento citato ha consentito agli Stati membri di concedere un aiuto supplementare nazionale per le misure adottate in applicazione dell'articolo 1 fino a un massimo del 200% dell'importo corrispondente stabilito per ciascuno Stato Membro e che il cofinanziamento nazionale previsto dal citato Regolamento delegato (UE) 467/2022, ammontante a euro 96.233.376,00 trova copertura nelle disponibilità del Fondo di Rotazione istituito con la legge 183/1987 citata;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0305722 del 8 luglio 2022 «Intervento a favore dei produttori del comparto zootecnico tramite la previsione di aiuti eccezionali di adattamento per i danni indiretti subiti in seguito all'aggressione della Russia contro l'Ucraina»;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 del decreto n. 0305722 del 8 luglio 2022 citato, la finalità dell'aiuto è compensare gli imprenditori dei danni subiti a causa dell'incremento dei costi e dalla riduzione delle scorte dell'alimentazione animale generati dal conflitto in corso in Ucraina, sostenendo gli agricoltori che perseguono l'obiettivo di adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e del clima, con particolare riferimento al benessere animale e che l'entità del danno è parametrata sulla base dell'entità degli animali alimentati e conseguentemente determinata in ragione del numero dei capi allevati;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 0305722 del 8 luglio 2022 citato, beneficiano del sostegno gli agricoltori che rientrano nella categoria dei produttori delle filiere di allevamento delle vacche da latte, delle bufale, delle vacche da carne e delle vacche a duplice attitudine, i quali:

a) abbiano beneficiato del sostegno accoppiato zootecnico di cui all'articolo 52 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, attuato dal decreto ministeriale del 7 giugno 2018, n. 5465, nell'ambito della domanda unica 2021;

b) abbiano rispettato il criterio di gestione obbligatoria (CGO) relativo al benessere animale nell'anno 2021;

c) abbiano un codice allevamento attivo a loro intestato e presente nella Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe Bovina al 31 marzo 2022;

Considerato che, ricorrendo le condizioni di cui sopra, la quantificazione del ristoro per ciascun beneficiario è calcolato in base al numero di capi accertati, al lordo di riduzioni/sanzioni, nell'ambito delle misure del sostegno accoppiato zootecnico di cui all'articolo 52 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, attuato dal decreto ministeriale del 7 giugno 2018, n. 5465, per la campagna 2021 ed agli importi, per interventi specifici, indicati nell'allegato A al decreto n. 0305722 citato;

Viste le circolari AGEA n. 60197 del 05 agosto 2022, n. 61895 del 19 agosto 2022 e n. 67761 del 20 settembre 2022 che contengono, ai sensi dell'art. 4 primo comma del decreto n. 0305722 citato, le disposizioni per gli Organismi Pagatori per l'istruttoria dei procedimenti, i relativi controlli e l'esecuzione dei pagamenti del ristoro da effettuarsi tassativamente entro il 30 settembre 2022;

Richiamato il d.d.s. n. 13355 del 21 settembre 2022 con il quale veniva erogato l'aiuto eccezionale ai beneficiari indicati nell'Allegato 1 e contestualmente si stabiliva di escludere dallo stesso i soggetti indicati nell'allegato 2 in quanto non rispettano i requisiti di ammissibilità di cui alla lettera b) e/o c) dell'art. 2 del d.m. n. 0305722 del 08 luglio 2022 o in quanto destinatari di provvedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dall'organismo pagatore;

Preso atto che, sulla base di successiva attività istruttoria svolta dall'Organismo Pagatore Regionale, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto n. 0305722 del 8 luglio 2022 e delle circolari AGEA n. 60197 del 05 agosto 2022 e n. 61895 del 19 agosto 2022 citate, sono stati individuati quali ulteriori beneficiari del sostegno i soggetti di cui all'elenco allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, che riporta, per ciascuno di essi, l'importo del sostegno (Allegato 1);

Dato atto che i beneficiari del sostegno sono 4 e che l'importo complessivo del sostegno ammonta ad euro 34.629,22;

Considerato che le circolari AGEA sopra citate stabiliscono che il pagamento dell'aiuto venga contabilizzato ripartendo la spesa sostenuta per ciascun beneficiario secondo le seguenti percentuali, utilizzando due distinti capitoli di bilancio:

- il 35,9235% per la quota comunitaria, sul capitolo comunitario n. 080203110000001 - Aiuto eccezionale di adattamento - R.1308/2013, Art.219(1); R.2022/467;
- il 64,0765% per la quota nazionale, su un capitolo predisposto da OPR per la quota nazionale;

Ritenuto pertanto di erogare il sostegno ai beneficiari imprese agricole indicati nell'Allegato 1 al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di 34.629,22 euro;

Dato atto che il suddetto importo viene contabilizzato, per ciascun beneficiario, secondo le seguenti percentuali:

- il 35,9235% per la quota comunitaria, sul capitolo OPR n. 2040001, il quale punta al capitolo comunitario n. 080203110000001 - Aiuto eccezionale di adattamento - R.1308/2013, Art. 219(1); R.2022/467;
- il 64,0765% per la quota nazionale, sul capitolo OPR n. 2040002;

Dato atto che, come richiamato nella circolare AGEA n. 61895 del 19 agosto 2022, l'aiuto rappresenta un aiuto comunitario, cofinanziato a livello nazionale con riferimento alle disponibilità del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 e, pertanto, ai fini del pagamento, non devono essere svolti i controlli tipici degli aiuti di stato (controllo di capienza del registro aiuti di stato, controllo di cui all'articolo 48-bis d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602);

Richiamati

- Il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, testo coordinato con le modifiche della legge di conversione n. 132 del 1° dicembre 2018, – «Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis» - Certificato Antimafia;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombar-

dia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 – 2013;

Richiamata la Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Richiamata la d.g.r. n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Servizio Tecnico e autorizzazione ai pagamenti FEASR e FEAGA» individuate dal VII Provvedimento Organizzativo del 2022, approvato con d.g.r. n. XI/6281 del 13 aprile 2022;

Richiamato la d.g.r. 16 marzo 2020 n. 2952 V Provvedimento Organizzativo del 2020, che attribuisce la funzione di Direttore con funzioni Specialistiche dell'Organismo Pagatore Regionale al dottor Federico Giovanazzi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di erogare l'aiuto eccezionale ai beneficiari e per gli importi indicati all'Allegato 1 di 143 pagine, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di 34.629,22 euro;

2. di dare atto che i suddetti importi vengono contabilizzati secondo le seguenti percentuali:

- il 35,9235% per la quota comunitaria, sul capitolo OPR n. 2040001, il quale punta al capitolo comunitario n. 080203110000001 - Aiuto eccezionale di adattamento - R.1308/2013, Art.219(1); R.2022/467;
- il 64,0765% per la quota nazionale, sul capitolo OPR n. 2040002.

3. di pubblicare il presente decreto sul BURL ad esclusione dell'allegato che ne è parte integrante e sostanziale, rendendolo integralmente disponibile sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: http://www.opr.regione.lombardia.it);

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il direttore
Federico Giovanazzi

——— • ———

Allegato 1 - Beneficiari ammessi

CUAA	Ragione Sociale	IMPORTO_AMMESSO (euro)
90767301500	SOCIETA' AGRICOLA MAPELLI FRATELLI S.S.	4.559,56
00345710198	ZECCHI GIUSEPPE E MARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2.029,81
00880510169	SOCIETA' AGRICOLA SINGUAROLI S.S.	4.516,10
00143930196	BOCCHI FABRIZIO E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	23.523,75

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 29 settembre 2022 - n. 13890
Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto delle disposizioni attuative delle seguenti operazioni: d.d.s. 9 febbraio 2022 - n. 1358 - Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI»; d.d.s. 13 aprile 2022 - n. 5071 – Operazione 2.1.01 – «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» e d.d.s. 16 giugno 2022 - n. 8599 - Operazione 19.3.01 «Cooperazione interterritoriale e transnazionale»

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
PROGRAMMAZIONE SVILUPPO RURALE E SISTEMI INFORMATIVI

Visti:

- il decreto del 9 febbraio 2022 - n. 1358 - Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI» - Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- il decreto del 13 aprile 2022 - n. 5071 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia – Operazione 2.1.01 – «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» – approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2022;
- il decreto del 16 giugno 2022 – n. 8599 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Misura 19 «sostegno allo sviluppo locale leader». Operazione 19.3.01 «cooperazione interterritoriale e transnazionale». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- il decreto del 28 giugno 2022 – n. 9073 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. d.d.s. n. 1358 del 09 febbraio 2022 - differimento del termine di chiusura delle istruttorie e di pubblicazione sul B.U.R.L. degli esiti della fase 1 e del termine di presentazione della fase 2 delle domande di aiuto per l'operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI»;

Preso atto che le sopra citate disposizioni attuative pubblicate sul B.U.R.L. S.O. n. 7 del 15 febbraio 2022, n. 16 del 21 aprile 2022 e n. 25 del 24 giugno 2022 rispettivamente prevedono, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto al paragrafo:

- 26.1, il giorno 7 settembre 2022 alle ore 12:00 ulteriormente prorogato con decreto n. 9073/2022 al giorno 29 settembre alle ore 15:00 per l'Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI -fase 2»;
- 14.1, il giorno 30 settembre 2022 alle ore 16:00 per l'Operazione 2.1.01 – «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale»;
- 19.1, il giorno 30 settembre 2022 alle ore 12:00 per l'Operazione 19.3.01 «cooperazione interterritoriale e transnazionale»;

Viste:

- la comunicazione di servizio di ARIA s.p.a n. 202209290900, relativa alla piattaforma SISCO pervenuta dalla casella di posta ComunicazioniServizi@ariaspa.it il 29 settembre 2022, agli atti, che indica alle ore 9:00 problemi randomici generalizzati sui componenti applicativi SiSCO che governano i procedimenti amministrativi;
- la nota di ARIA s.p.a. Prot. M1.2022.0192159 del 29 settembre 2022 che indica che i problemi generalizzati rilevati alle ore 9:00 del 29 settembre 2022, sopra indicati, continuano a protrarsi, non sono risolvibili a breve e necessitano di alcuni giorni per la loro risoluzione; e che questi problemi riguardano in particolare i procedimenti amministrativi tra cui la presentazione delle domande di aiuto;

Ritenuto quindi necessario, per consentire agli interessati di poter effettuare e/o completare la domanda di aiuto a valere sui bandi sopra citati ed evitare che i problemi relativi al malfunzionamento di SISCO si ripercuotano negativamente sui potenziali beneficiari delle operazioni, di prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto al giorno 10 ottobre 2022 entro e non oltre le ore 16:00:00;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. «Programmazione sviluppo rurale e sistemi informativi» attribuite con d.g.r. n. XI/6462 del 31 luglio 2022,

DECRETA

1. di prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto relative all'Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI – fase 2», all'Operazione 2.1.01 – «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» e all'Operazione 19.3.01 - «Cooperazione interterritoriale e transnazionale» al giorno 10 ottobre 2022 entro e non oltre le ore 16:00:00, modificando così i termini previsti ai par. 26.1, 14.1 e 19.1 delle disposizioni attuative approvate rispettivamente con decreto n. 1358/2022 (modificato con decreto n. 9073/2022), n. 5071/2022 e n. 8599/2022;

2. di mantenere invariate tutte le altre previsioni di cui alle sopra citate disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI», all'Operazione 2.1.01 – «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» e all'Operazione 19.3.01 - «Cooperazione interterritoriale e transnazionale»;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it;

4. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. del presente decreto.

Il dirigente
Rita Cristina de Ponti

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 23 settembre 2022 - n. 13490
2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo all'impresa Torre s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3182200 e contestuale economia - CUP E81B21016080004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica re-

lativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice Fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
3182200	TORRE S.R.L.	02831450180	€ 24.351,70	€ 13.393,43	E81B21016080004	8120070

Visto l'impegno di spesa come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	5421	€ 13.393,43

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata riposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «*Caratteristiche della fase di rendicontazione*» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 19.286,96, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 10.607,83;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 21337
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 8120070
- Codice variazione concessione COVAR: 874732

Constatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilita' della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 12 aprile 2022 con protocollo O1.2022.0010057;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della ero-

gazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa TORRE s.r.l., (Codice Fiscale 02831450180 e codice beneficiario 1007577) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	5421	€ 10.607,83

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	5421	€ 2.785,60

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (12 aprile 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E81B21016080004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa TORRE s.r.l. Codice Fiscale 02831450180 in € 10.607,83;

2. di liquidare l'importo di Euro 10.607,83 utilizzando l'impegno n. 2022 5421 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di TORRE S.R.L. (codice 1007577);

3. di effettuare un'economia di euro -2.785,60 al sopra citato impegno;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

D.d.u.o. 23 settembre 2022 - n. 13499
2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione Con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa For You High Quality s.r.l. per la realizzazione del progetto id 3167204 e contestuale economia – CUP E11B21006290004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approva-

to l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice Fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
3167204	FOR YOU HIGH QUALITY S.R.L.	04160230167	€ 17.226,14	€ 6.890,46	E11B21006290004	7782624

Visto l'impegno di € 6.890,46 spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	35762	€ 6.890,46

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo venga erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provveda alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata riposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «*Caratteristiche della fase di rendicontazione*» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 16.769,00 è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione e l'importo approvato è inferiore all'importo rendicontato in quanto non sono state ammesse spese secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 6.405,45;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 7782624
- Codice variazione concessione COVAR: 879454

Constatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilita' della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 26 gennaio 2022 con protocollo O1.2022.0001600;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa FOR YOU HIGH QUALITY S.R.L. (Codice Fiscale 04160230167 e codice beneficiario 1004243) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	35762	€ 6.405,45

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	35762	€ 485,01

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (26 gennaio 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E11B21006290004;

DECRETA

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa FOR YOU HIGH QUALITY S.R.L. Codice Fiscale 04160230167 in € 6.405,45 per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare l'importo di Euro 6.405,45 utilizzando l'impegno n. 2022 35762 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di FOR YOU HIGH QUALITY S.R.L. (codice 1004243);

3. di effettuare un'economia di euro -485,01 al sopra citato impegno;

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

ALLEGATO 1 - FOR YOU HIGH QUALITY S.R.L. - PROG ID 3167204 - LIQUIDAZIONE CON RIDETERMINA DEL CONTRIBUTO				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	**IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €**	**IMPORTO APPROVATO €**	**Note**
1- Costi per la partecipazione alla fiera	€ 11.180,00	€ 10.884,00	€ 10.884,00	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	€ 2.236,00	€ 2.176,00	€ 1.587,67	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale approvato inferiore all'importo rendicontato
3- Costi di personale	€ 2.683,20	€ 2.612,00	€ 2.494,33	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 5.4 delle Linee Guida per la rendicontazione.
4- Costi generali	€ 1.126,94	€ 1.097,00	€ 1.047,62	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 5.4 delle Linee Guida per la rendicontazione.
Totale importi	**€ 17.226,14**	**€ 16.769,00**	**€ 16.013,62**	

CONTRIBUTO CONCESSO	€ 6.890,46		
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	€ 6.405,45		
ECONOMIA	€ 485,01		

SPESE NON AMMESSE	**FATTURA N.**	**IMPORTI NON AMMESSI €**	**MOTIVAZIONE RIDETERMINA**
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	4 del 09/06/2021	€ 170,30	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell'art. B.4 del Bando della spesa non sostenuta per la Fiera
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	4 del 09/06/2021	€ 237,70	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.4 del Bando (imposte e tasse)
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	6 del 07/09/2021	€ 180,33	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.4 del Bando (imposte e tasse)
3- Costi di personale		€ 117,67	Importo ridotto nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. B.4 del Bando
4- Costi generali		€ 49,38	Importo ridotto nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. B.4 del Bando
Totale importi		**€ 755,38**	

D.d.u.o. 26 settembre 2022 - n. 13568
Tredicesima approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 202113568

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE DEI TERRITORI

Vista la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21»;

Richiamati:

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici e per una piena attuazione della legge regionale 36/2015;
- la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. 6 novembre 2015, n. 36;
- la d.g.r. n. 29 marzo 2021 n. 4478 «Modifiche alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. n. 36 del 6 novembre 2015» – approvazione dei nuovi criteri applicativi della misura» ed in particolare l'allegato A;
- il d.d.g. n. 1961 del 18 febbraio 2019 «Approvazione incarico a Finlombarda s.p.a quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 9.000,00»;
- il d.d.g. 10547 del 30 luglio 2021 «Approvazione della proposta di incarico a Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» ai sensi della d.g.r. n. 4478/2021. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 7.320,00.», sottoscritto in data 9 agosto 2021;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 Bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021»;
- il d.d.g. n. 8785 del 28 giugno 2021 «Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito sull'analisi della qualità delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con d.d.u.o. n.7203/2021 ai sensi della d.g.r. n.4478 del 29 marzo 2021.»;
- il d.d.g. n. 2033 del 21 febbraio 2022 «Aggiornamento della composizione del nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito sull'analisi della qualità delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «fondo per la capitalizzazione delle 1 cooperative lombarde» costituito con d.d.g. 8785/21»;
- la d.g.r. del n. XI/4456 del 22 marzo 2021 avente ad oggetto «Revisione della Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle Imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della d.g.r. 24 ottobre 2018, n. XI/675»;

Preso atto che il bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021.» prevede, fra l'altro, al punto C «Fasi e tempi del procedimento» che:

- Le domande sono trasmesse e protocollate sulla piattaforma informativa Bandi on line;
- L'istruttoria delle Domande prevede una fase di istruttoria formale (della durata di 20 giorni salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d del bando) e una fase di istruttoria di merito (della durata di 50 giorni salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d del bando);

Considerato che, in particolare al paragrafo C.3.c «Valutazione delle domande» del bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021, si evince, fra l'altro, che: «La fase di istruttoria di merito delle Domande ammissibili, in seguito ad istruttoria formale, comprenderà:

a) un'analisi sulla qualità dell'operazione, della durata massima di 25 (venticinque) giorni dalla chiusura dell'istruttoria formale, salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d, condotta da un Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento di Regione Lombardia. Nell'ambito dell'istruttoria sulla qualità dell'operazione verrà altresì valutata la pertinenza delle spese di Progetto dichiarate dal Soggetto Richiedente rispetto alle categorie di spese ammissibili di cui all'articolo B.3, che potrà determinare una revisione delle spese presentate;

b) una valutazione economico-finanziaria, della durata massima di 25 (venticinque) giorni dalla chiusura dell'analisi sulla qualità dell'operazione, salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d, condotta dal Gestore ai sensi della d.g.r. n. 4456/2021;

L'istruttoria di merito sulla qualità del progetto sarà effettuata sulla base dei criteri riportati nella tabella al punto C.3.c «Valutazione delle domande» del bando; Qualora il punteggio relativo all'analisi della qualità progettuale risultasse inferiore a 30 punti non si procederà alla valutazione economica finanziaria e il progetto sarà dichiarato non ammissibile;

L'istruttoria economico-finanziaria viene effettuata sulla base di una metodologia di valutazione economico-finanziaria approvata con d.g.r. n. 4456/2021;

I punteggi di Credit Scoring, espressi su una scala da 1 a 12 o da 0 a 100 ai sensi della d.g.r. n. 4456/2021, saranno riproporzionati in una scala da 0 a 30 all'interno della griglia di valutazione di cui al comma 7, arrotondati per difetto (se inferiore a 0,50) o per eccesso (se pari o superiore a 0,50) all'unità e pertanto la soglia minima di accesso riproporzionata è pari a 7,5 su 30 per le Imprese Consolidate e a 15 su 30 per le Start-Up;

Non sono ammissibili all'Agevolazione Progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti, ivi inclusa la premialità»;

Preso atto della presentazione, tramite la piattaforma Bandi on line a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde», delle seguenti domande progettuali:

ID PRATICA	DENOMINAZIONE	DATA E PROTOCOLLO
3649909	SAN LUIGI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3 giugno 2022 O1.2022.0013477
3644767	FRATERNITA' GIOVANI - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	15 giugno 2022 O1.2022.0014309
3264265	D.M.F. TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	12 luglio 2022 O1.2022.0018298

Preso atto della valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione riportata nel verbale del 2 agosto 2022 agli atti della U.O. Competitività delle filiere e dei territori, di cui si riportano gli esiti:

ID PRATICA	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
3649909	SAN LUIGI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	52
3644767	FRATERNITA' GIOVANI - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	47
3264265	D.M.F. TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	47

Preso atto che i progetti sopra elencati hanno avuto un punteggio superiore a 30 punti, minimo necessario per procedere alla valutazione economico finanziaria ai sensi dei criteri previsti dal bando;

Preso atto della pec prot. n. O1.2022.0020459 del 7 settembre 2022 con la quale il soggetto gestore invia alla U.O. Competitività delle filiere e dei territori gli esiti delle valutazioni economico finanziarie, effettuate ai sensi del bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021, le cui schede di valutazione sono inserite direttamente nella piattaforma e di cui si riportano gli esiti:

ID	Denominazione	Punteggio	Esito	Finanz. concedibile	Contributo su spese ammissib.	Contributo occupaz. (€)	Contributo capitaliz. (€)	Agevolazione concessa
3649909	SAN LUIGI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30	ammissibile	124.143,00	20.690,50	20.690,50	20.690,50	186.214,50
3644767	FRATERNITA' GIOVANI - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	30	ammissibile	81.240,00	13.540,00	13.540,00	13.540,00	121.860,00

3264265	D.M.F.TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	30	ammissibile	109.870,80	18.311,80	9.155,90	0,00	137.338,50

Considerato che le domande progettuali presentate hanno acquisito un punteggio complessivo di valutazione (tecnica + eco-fin) superiore al minimo previsto dal bando (60 punti), come di seguito riportato:

ID	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE DI MERITO		PUNTEGGIO ASSEGNATO
		Qualità	Eco-fin	
3649909	SAN LUIGI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	52	30	82
3644767	FRATERNITA' GIOVANI - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	47	30	77
3264265	D.M.F.TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	47	30	77

Verificato da parte del RUP l'esito positivo del certificato sulla regolarità contributiva;

Richiamato il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 9 2010, n. 136» (G.U. 28 settembre 2011, n. 226) e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato l'art. 88, comma 4-bis, del sopra citato d.lgs. 159/2011 che stabilisce che:

- decorsi 30 giorni dalla data di richiesta della comunicazione antimafia, si proceda all'erogazione del contributo anche in assenza della stessa, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del medesimo d.lgs;
- in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le concessioni nel caso in cui, successivamente all'erogazione, venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva;

Dato atto:

- che il soggetto gestore ha richiesto, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136» e successive modifiche ed integrazioni;
- che entro il termine di 30 giorni non è stata rilasciata la comunicazione antimafia attraverso la B.D.N.A.;

Dato atto che sono state acquisite le autocertificazioni di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011, presenti nel Sistema Bandi on line nella sezione dedicata al bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 «Fondo per la capitalizzazione cooperative lombarde» come sinteticamente riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di ammettere al finanziamento le cooperative indicate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sotto condizione risolutiva in mancanza del nulla osta da parte delle autorità competenti ma per la quali si è richiesta l'autocertificazione ai sensi dell'art 89 del d.lgs. 159/2011;

Verificato che è decorso il termine di validità (30 giugno 2022) del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19»;

Preso atto che tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine ma concesse successivamente al predetto termine (30 giugno 2022), saranno inquadrate nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017, avente ad oggetto «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni»;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), sopra richiamati, sono in carico del dirigente pro tempore della U.O Competitività delle Filiere e dei territori;
- in seguito alle verifiche previste dal Regolamento del Registro Nazionale Aiuti sulle visure Aiuti, De Minimis e Deggendorf sono stati rilasciati i «Codici Concessione RNA, riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che il presente decreto viene adottato entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamate:

- la d.g.r. 25 gennaio 2021 n. XI/4222 «II provvedimento organizzativo» con la quale viene nominato Direttore Generale dello Sviluppo Economico Armando De Crinito;
- la d.g.r. 22 febbraio 2021 n. XI/4350 «IV provvedimento organizzativo 2021» con la quale viene rinominata la UO Competitività delle filiere e dei territori;
- la d.g.r. 26 luglio 2021 n. XI/5105 «XIII Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale e stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O. Competitività delle filiere e dei territori a Enrico Capitanio;

DECRETA

1. di approvare l'ammissibilità al finanziamento, ai sensi del d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021, delle domande indicate nell'allegato A secondo gli importi indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito dell'istruttoria di merito;

2. di concedere il finanziamento alle cooperative indicate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto all'art. 88 del d.lgs.159/2011;

3. di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo e contestuale ingiunzione di pagamento della somma ricevuta, aumentata degli interessi legali maturati, ai sensi del bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021;

4. di trasmettere via pec ai soggetti richiedenti individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto gli esiti dell'istruttoria con gli elementi sostanziali riguardanti il medesimo;

5. di trasmettere copia del presente atto al soggetto gestore;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Ai sensi del d.lgs. 104/2010, avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Lombardia nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza.

Il dirigente
Enrico Capitanio

Allegato A
DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO "FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE" – D.D.U.O. N. 7203 DEL 27 MAGGIO 2021 AI SENSI DELLA DGR N. 4478 DEL 29 MARZO 2021

ID	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE DI MERITO		PUNTEGGIO ASSEGNATO	INTERVENTO FINANZIARIO					COR	CUP	CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	QUADRO CAUZIONALE	DURATA FINANZIAMENTO*
		Qualità	Eco-fin		Finanz. concedibile	Contributo su spese ammiss. (€)	Contributo occupaz. (€)	Contributo capitalizz. (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA	Finanziamento (De Minimis)				
3649909	SAN LUIGI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	52	30	82	124.143,00	20.690,50	20.690,50	20.690,50	186.214,50	9273662	E15D22000020009	Autocertificazione ai sensi degli artt. 88 e 89 d.lgs. 159/2011**	Ammissibile senza garanzia	10 anni di cui 2 anni di preammortamento
3644767	FRATERNITA' GIOVANI - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	47	30	77	81.240,00	13.540,00	13.540,00	13.540,00	121.860,00	9273648	E25D22000010009	Non applicabile	Ammissibile senza garanzia	10 anni di cui 2 anni di preammortamento
3264265	D.M.F. TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	47	30	77	109.870,80	18.311,80	9.155,90	0,00	137.338,50	9273351	E25C22000200009	Non applicabile	Ammissibile senza garanzia	10 anni di cui 2 anni di preammortamento

*In assenza di indicazioni sulla durata del finanziamento e del preammortamento da parte del soggetto richiedente si propone la durata e il preammortamento massimi previsti dal Bando (durata del finanziamento pari a 10 anni, di cui 2 anni di preammortamento).

**ai sensi del D.Lgs 159/2011 i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva. I soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 revocano le concessioni nel caso in cui, successivamente all'erogazione, venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva.

D.d.s. 29 settembre 2022 - n. 13905
Proroga dei termini della Fase 1 a valere sul bando «Interventi a favore dei comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» ex d.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6308

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LE START UP

Viste:

- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
  - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte all'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento;
  - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r 10 luglio 2018, n. XI/64;

Richiamata la d.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6308 «Intervento a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio al fine di sostenere gli operatori economici a cui è affidata la gestione a seguito dell'incremento dei prezzi dell'energia - definizione dei criteri» che definisce i criteri per la concessione dei contributi ai Comuni per la realizzazione di investimenti per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio di loro proprietà, al fine di sostenere gli operatori economici che gestiscono i suddetti impianti, i quali, a seguito dell'incremento dei prezzi dell'energia, rischiano il fallimento o l'interruzione dei servizi, favorendo al contempo l'incremento del patrimonio pubblico lombardo;

Richiamato il d.d.g. 18 giugno 2022 n. 8698 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 26 aprile 2022, n. XI/6308, approva il Bando «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi e del ghiaccio» e demanda la responsabilità del procedimento al dirigente della Struttura Interventi per le Start up Gessyca Golia;

Dato atto che tale bando prevede, tra l'altro le seguenti tempistiche e scadenze:

- FASE 1 – inserimento da parte di un Tecnico della diagnosi energetica – dalle ore 12,00 dell'1 luglio 2022 alle ore 12,00 del 30 settembre 2022;
- FASE 2 – inserimento della domanda di contributo da parte degli enti beneficiari – dalle ore 12,00 del 18 giugno 2022 alle ore 12,00 del 20 ottobre 2022;

Preso atto delle richieste di proroga pervenute dagli Enti Locali per la fase di presentazione della diagnosi da parte dei tecnici;

Valutata l'opportunità, in ragione delle richieste pervenute e delle risorse ancora disponibili, di consentire la più ampia partecipazione al Bando disponendo la proroga della data di presentazione delle diagnosi energetiche Fase 1 – Tecnici;

Ritenuto pertanto di prorogare alle ore 12,00 del giorno 12 ottobre 2022 il termine ultimo di presentazione delle diagnosi energetiche da parte dei Tecnici – Fase 1, di cui al d.d.g. 18 giugno 2022 n. 8698 e di confermare integralmente le restanti parti del Bando;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni» e la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26, di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018, n. XI/5 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. del 28 marzo 2022, n. XI/6202 avente ad oggetto «VI Provvedimento Organizzativo 2022», con la quale, con decorrenza 1 aprile 2022, è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Interventi per le start up a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di prorogare alle ore 12,00 del 12 ottobre 2022 il termine per la presentazione delle diagnosi energetiche da parte dei Tecnici Fase 1 a valere sul Bando «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi e del ghiaccio» di cui al d.d.g. 18 giugno 2022 n. 8698, confermando integralmente le restanti parti del Bando.

2. Di dare atto che gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 sono stati assolti con la pubblicazione della d.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6308 e del d.d.g. 18 giugno 2022 n. 8698.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma Bandi online www.bandi.regione.lombardia.it

Il dirigente
Gessyca Golia

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 23 settembre 2022 - n. 13514
Bando «Rinnova Veicoli enti pubblici 2021/2022» - Linea di finanziamento 2022 (decreto 12454 del 20 settembre 2021), Approvazione degli esiti istruttori del primo lotto delle rendicontazioni presentate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamate:

- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che ha previsto una spesa complessiva di euro 3.000.000.000 per il rilancio dell'attività delle imprese e per la realizzazione di interventi a vantaggio delle comunità locali prevedendo in particolare interventi realizzabili dai Comuni in materia di mobilità sostenibile;
- la d.g.r. n. 3531 del 05 agosto 2020, come aggiornata dalle d.g.r. n. 3749 del 30 ottobre 2020 e n. 4381 del 3 marzo 2021, che ha stabilito il programma degli interventi per la ripresa economica a valere sul fondo di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020 e che ha individuato nello specifico 5 milioni di euro nel biennio 2021-2022 per contributi agli investimenti finalizzati alla sostituzione dei veicoli inquinanti di proprietà degli Enti pubblici;
- la d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021 che ha disposto i criteri e le modalità di accesso ai contributi per il rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici della Lombardia e ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 5.000.000,00 di cui euro 3.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2021 e € 2.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2022;
- la d.g.r. n. 5259 del 20 settembre 2021 cha ha disposto di modificare e integrare la misura di incentivazione prevista dalla d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021 relativa al rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici della Lombardia prevedendo l'estensione della misura di incentivazione, relativamente alle risorse stanziate per l'anno 2022, ad ulteriori soggetti pubblici e posticipando l'apertura della linea di finanziamento relativa alle risorse 2022, prevista per il 21 settembre 2021, al 30 settembre 2021;

Visti:

- il decreto n. 9032 del 1 luglio 2021 con cui in attuazione della d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021 è stato approvato il bando «rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022»;
- il decreto n. 12454 del 21 settembre 2021 con cui in attuazione della d.g.r. n. 5259 del 20 settembre 2021 è stato modificato, per la linea di finanziamento 2022 il bando «rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022»;

Preso atto che le fasi previste dal bando sono le seguenti:

- la presentazione della domanda con relativa prenotazione del contributo da parte del soggetto richiedente beneficiario. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla concessione del contributo;
- la rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla liquidazione del contributo;

Richiamati i seguenti atti con i quali è stata disposta la concessione ed il contestuale impegno dei contributi relativi alle prenotazioni presentate nell'ambito del bando «*Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022*» per l'anno 2022, rinviando la liquidazione a provvedimenti successivi l'istruttoria positiva sulla rendicontazione presentata da parte dei beneficiari:

- decreto n. 583 del 25 gennaio 2022 «Bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» - linea di finanziamento 2022 (decreto 12454 del 20 settembre 2021), approvazione degli esiti istruttori del primo lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 584 del 25 gennaio 2022 «Bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» - linea di finanziamento 2022 (decreto 12454 del 20 settembre 2021), approvazione degli esiti istruttori del secondo lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 585 del 25 gennaio 2022 «Bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» - linea di finanziamento 2022 (decreto 12454 del 20 settembre 2021), approvazione degli esiti istruttori del terzo lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 586 del 25 gennaio 2022 «Bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» - linea di finanziamento 2022 (decreto 12454 del 20 settembre 2021), approvazione degli esiti istruttori del quarto lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 587 del 25 gennaio 2022 «Bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» - linea di finanziamento 2022 (decreto 12454 del 20 settembre 2021), approvazione degli esiti istruttori del quinto lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 1448 del 10 febbraio 2022 «Bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» - linea di finanziamento 2022 (decreto 12454 del 20 settembre 2021), approvazione degli esiti istruttori del sesto lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»

Ritenuto di procedere per lotti all'approvazione dell'istruttoria delle rendicontazioni presentate relative alla linea di finanziamento 2022 del bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» e alle eventuali conseguenti liquidazioni;

Preso atto che si è conclusa l'istruttoria del primo lotto delle rendicontazioni presentate e di conseguenza risultano ammesse e liquidabili n. 12 domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che:

- la spesa prevista per gli interventi finanziati dal bando è finalizzata all'incremento del patrimonio dei soggetti pubblici beneficiari;
- gli interventi finanziati dal bando sono realizzati dai soggetti pubblici beneficiari e rientrano nella tipologia individuata dall'art. 3 c. 18 della l. 350/2003 lettera c) «acquisto di *impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale*»;

Ritenuto:

- di approvare gli esiti istruttori delle domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere alla liquidazione delle domande ammesse a contributo, indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo pari ad euro 152.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2022 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che per ciascuna domanda contenuta nell'allegato 1 è indicato in giorni l'eventuale mancato rispetto dei termini procedurali previsti dal par. C.3 del Bando «*Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022*» ed in assenza di indicazione tali termini si intendono rispettati;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto.
- la legge regionale del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale»;
- la legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024» e la legge regionale del 27 luglio 2022, n. 118 «Assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che i CUP dei progetti sono indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli esiti istruttori del primo lotto delle rendicontazioni presentate nell'ambito del bando «*Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022*» sulla linea di finanziamento 2022 ;

2. di procedere alla liquidazione delle domande ammesse indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro 152.000,00 , a favore di tutti i beneficiari di seguito indicati:

Beneficiario/ Ruolo	*Codice*	*Capitolo*	*Impegno*	*Imp. Perente*	*Da liquidare*
AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA	998873	9.08.203.15071	2022/1445/0		15.000,00
COMUNE DI CARIMATE	10502	9.08.203.15071	2022/1472/0		15.000,00
COMUNE DI CASAZZA	10059	9.08.203.15071	2022/3402/0		15.000,00
COMUNE DI NOVATE MILANESE	11045	9.08.203.15071	2022/1145/0		8.000,00
COMUNE DI NOVATE MILANESE	11045	9.08.203.15071	2022/1441/0		15.000,00
COMUNE DI REDONDESCO	10866	9.08.203.15071	2022/1201/0		15.000,00
COMUNE DI SALE MARASINO	10419	9.08.203.15071	2022/1212/0		15.000,00
COMUNE DI TEGLIO	11392	9.08.203.15071	2022/1213/0		8.000,00
COMUNE DI TREMOSINE	10440	9.08.203.15071	2022/1203/0		15.000,00
COMUNE DI UGGIATE TREVANO	10685	9.08.203.15071	2022/1204/0		8.000,00
COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE	11543	9.08.203.15071	2022/1175/0		8.000,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	9.08.203.15071	2022/3410/0		15.000,00

3. di attestare che la spesa prevista per gli interventi finanziati dal bando è finalizzata all'incremento del patrimonio dei soggetti pubblici beneficiari;

4. di attestare che gli interventi finanziati dal bando sono realizzati dai soggetti pubblici beneficiari e rientrano nella tipologia individuata dall'art. 3 c. 18 della l. 350/2003 lettera c) «*acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale*»;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di trasmettere il presente provvedimento alle amministrazioni pubbliche beneficiarie;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

8. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti di concessione indicati nell'allegato 1 , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

All. 1 BANDO RINNOVA VEICOLI ENTI PUBBLICI 2021/2022 - LINEA DI FINANZIAMENTO 2022 ESITI ISTRUTTORI DEL PRIMO LOTTO DELLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE
DOMANDE AMMESSE

n.	Codice Beneficiario	ID domanda	N. decreto di approvazione concessione	Data decreto approvazione concessione	Data ora invio rendicontazione	Numero protocollo rendicontazione	Denominazione Ente Pubblico	Codice fiscale Ente Pubblico	CUP	Importo Concesso	**Importo Liquidabile**	Motivazione eventuale riduzione importo liquidabile rispetto ad importo concesso	Eventuali giorni di ritardo nell'adozione del provvedimento
1	998873	3267921	585	25/01/2022	16/02/2022 10:07:48	T1.2022.0013536	Agenzia Regionale Emergenza Urgenza	11513540960	F49J21016120002	15.000,00 €	**15.000,00 €**		99
2	10502	3224260	586	25/01/2022	01/03/2022 15:48:34	T1.2022.0017193	COMUNE DI CARIMATE	81003630134	E89J21015110008	15.000,00 €	**15.000,00 €**		86
3	10059	3245534	1448	10/02/2022	05/04/2022 11:00:06	T1.2022.0027659	COMUNE DI CASAZZA	80016780167	H80J21000040006	15.000,00 €	**15.000,00 €**		51
4	11045	3224130	583	25/01/2022	06/05/2022 10:58:29	T1.2022.0035061	COMUNE DI NOVATE MILANESE	02032910156	I69J21016480006	8.000,00 €	**8.000,00 €**		20
5	11045	3224217	585	25/01/2022	06/05/2022 11:07:20	T1.2022.0035079	COMUNE DI NOVATE MILANESE	02032910156	I69J21016470006	15.000,00 €	**15.000,00 €**		20
6	10866	3224641	587	25/01/2022	03/06/2022 12:02:14	T1.2022.0041954	COMUNE DI REDONDESCO	81001250208	I60A21000050006	15.000,00 €	**15.000,00 €**		
7	10419	3224135	587	25/01/2022	23/05/2022 16:36:15	T1.2022.0039255	COMUNE DI SALE MARASINO	80015470174	D49J21016480006	15.000,00 €	**15.000,00 €**		3
8	11392	3238354	587	25/01/2022	31/03/2022 14:42:07	T1.2022.0026517	COMUNE DI TEGLIO	83000770145	B29J21029310006	8.000,00 €	**8.000,00 €**		56
9	10440	3248927	587	25/01/2022	10/05/2022 14:12:24	T1.2022.0035816	COMUNE DI TREMOSINE	00860940170	B69J21033620006	15.000,00 €	**15.000,00 €**		16
10	10685	3224453	587	25/01/2022	22/06/2022 17:43:18	T1.2022.0046816	COMUNE DI UGGIATE - TREVANO	00429100134	F10J21000040006	8.000,00 €	**8.000,00 €**		
11	11543	3224594	584	25/01/2022	02/03/2022 11:27:26	T1.2022.0017482	COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE	00223680125	J79J21013990006	8.000,00 €	**8.000,00 €**		85
12	11604	3224174	1448	10/02/2022	20/04/2022 16:05:05	T1.2022.0031388	Provincia di Cremona	80002130195	G10A21000090003	15.000,00 €	**15.000,00 €**		36
Totale complessivo											**152.000,00 €**		

D.d.s. 23 settembre 2022 - n. 13515
Bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2022 - 2° edizione» - (decreto 1254 del 8 febbraio 2022), approvazione degli esiti istruttori del primo lotto delle rendicontazioni presentate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamate:

- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che ha previsto una spesa complessiva di euro 3.000.000.000 per il rilancio dell'attività delle imprese e per la realizzazione di interventi a vantaggio delle comunità locali prevedendo in particolare interventi realizzabili dai Comuni in materia di mobilità sostenibile;
- la d.g.r. n. 3531 del 5 agosto 2020, come aggiornata dalle d.g.r. n. 3749 del 30 ottobre 2020 e n. 4381 del 3 marzo 2021, che ha stabilito il programma degli interventi per la ripresa economica a valere sul fondo di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020 e che ha individuato nello specifico 5 milioni di euro nel biennio 2021-2022 per contributi agli investimenti finalizzati alla sostituzione dei veicoli inquinanti di proprietà degli Enti pubblici;
- la d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021 che ha disposto i criteri e le modalità di accesso ai contributi per il rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici della Lombardia e ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 5.000.000,00 di cui euro 3.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2021 e € 2.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2022;
- la d.g.r. n. 5259 del 20 settembre 2021 cha ha disposto di modificare e integrare la misura di incentivazione prevista dalla d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021 relativa al rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici della Lombardia prevedendo l'estensione della misura di incentivazione, relativamente alle risorse stanziate per l'anno 2022, ad ulteriori soggetti pubblici e posticipando l'apertura della linea di finanziamento relativa alle risorse 2022, prevista per il 21 settembre 2021, al 30 settembre 2021;
- la d.g.r. n. 5932 del 7 febbraio 2022 che ha disposto:
  - di rifinanziare la misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare di proprietà degli enti pubblici lombardi, approvata con le d.d.g.r. n. 4758/2021 e n. 5259/2021, per ulteriori euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.15071 dell'esercizio 2022, portando a complessivi 4.000.000,00 di euro la dotazione destinata alla misura sull'esercizio 2022;
  - di ampliare la categoria dei veicoli che possono essere radiati comprendendo, oltre agli autoveicoli di categoria M (veicoli per il trasporto di persone) e N (veicoli per il trasporto di merci), anche i motoveicoli di categoria L a tre o quattro ruote alimentati a gasolio di classe fino a Euro 3 compreso;
  - di confermare tutti gli altri criteri e le modalità di accesso al contributo contenuti nelle d.d.g.r. n. 4758/2021 e n. 5259/2021;

Visti

- il decreto n. 9032 del 1 luglio 2021 con cui in attuazione della d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021 è stato approvato il bando «rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022»;
- il decreto n. 12454 del 21 settembre 2021 con cui in attuazione della d.g.r. n. 5259 del 20 settembre 2021 è stato modificato, per la linea di finanziamento 2022 il bando «rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022»;
- il decreto n. 1254 del 8 febbraio 2022 con cui in attuazione della d.g.r. 5932 del 7 febbraio 2022 è stato approvato il bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2022 – 2° edizione»;

Preso atto che le fasi previste dal bando sono le seguenti:

- la presentazione della domanda con relativa prenotazione del contributo da parte del soggetto richiedente beneficiario. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla concessione del contributo;
- la rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla liquidazione del contributo;

Richiamati i seguenti atti con i quali è stata disposta la concessione e il contestuale impegno dei contributi relativi alle prenotazioni presentate nell'ambito del bando «*Rinnova veicoli enti pubblici 2022 – 2° edizione*» per l'anno 2022, rinviando la liquidazione a provvedimenti successivi l'istruttoria positiva sulla rendicontazione presentata da parte dei beneficiari:

- decreto n. 8520 del 16 giugno 2022 «bando «rinnova veicoli enti pubblici 2022 - 2° edizione» - (decreto 1254 del 8 febbraio 2022), approvazione degli esiti istruttori del primo lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 8521 del 16 giugno 2022 «bando «rinnova veicoli enti pubblici 2022 - 2° edizione» - (decreto 1254 del 8 febbraio 2022), approvazione degli esiti istruttori del secondo lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 8523 del 16 giugno 2022 «bando «rinnova veicoli enti pubblici 2022 - 2° edizione» - (decreto 1254 del 8 febbraio 2022), approvazione degli esiti istruttori del terzo lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 8527 del 16 giugno 2022 «bando «rinnova veicoli enti pubblici 2022 - 2° edizione» - (decreto 1254 del 8 febbraio 2022), approvazione degli esiti istruttori del quarto lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»
- decreto n. 10399 del 15 luglio 2022 «bando «rinnova veicoli enti pubblici 2022 - 2° edizione» - (decreto 1254 del 8 febbraio 2022), approvazione degli esiti istruttori del quinto lotto delle domande di prenotazione del contributo presentate»

Ritenuto di procedere per lotti all'approvazione dell'istruttoria delle rendicontazioni presentate sul bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2022 - 2° edizione» e alle eventuali conseguenti liquidazioni;

Preso atto che si è conclusa l'istruttoria del primo lotto delle rendicontazioni presentate e di conseguenza risultano ammesse e liquidabili n. 6 domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che:

- la spesa prevista per gli interventi finanziati dal bando è finalizzata all'incremento del patrimonio dei soggetti pubblici beneficiari;
- gli interventi finanziati dal bando sono realizzati dai soggetti pubblici beneficiari e rientrano nella tipologia individuata dall'art. 3 c. 18 della l. 350/2003 lettera c) *«acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale»*;

Ritenuto:

- di approvare gli esiti istruttori delle domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere alla liquidazione delle domande ammesse a contributo, indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo pari ad euro 48.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2022 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dal par. C.3 del Bando *«Rinnova veicoli enti pubblici 2022 – 2° edizione»;*

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto.
- la legge regionale del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta

regionale»;

- la legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024» e la legge regionale del 27 luglio 2022, n.118 «Assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che i CUP dei progetti sono indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli esiti istruttori del primo lotto delle rendicontazioni presentate nell'ambito del bando *«Rinnova veicoli enti pubblici 2022 – 2° edizione»*;

2. di procedere alla liquidazione delle domande ammesse indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro 48.000,00 , a favore di tutti i beneficiari di seguito indicati:

Beneficiario/ Ruolo	*Codice*	*Capitolo*	*Impegno*	*Imp. Perente*	*Da liquidare*
COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	11272	9.08.203.15071	2022/14307/0		8.000,00
CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO	910956	9.08.203.15071	2022/15115/0		8.000,00
COMUNE DI SETTIMO MILANESE	11099	9.08.203.15071	2022/16055/0		8.000,00
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	11080	9.08.203.15071	2022/14127/0		8.000,00
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	11080	9.08.203.15071	2022/14252/0		8.000,00
COMUNE DI PIERANICA	10776	9.08.203.15071	2022/14136/0		8.000,00

3. di attestare che la spesa prevista per gli interventi finanziati dal bando è finalizzata all'incremento del patrimonio dei soggetti pubblici beneficiari;

4. di attestare che gli interventi finanziati dal bando sono realizzati dai soggetti pubblici beneficiari e rientrano nella tipologia individuata dall'art. 3 c. 18 della l. 350/2003 lettera c) «acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale»;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di trasmettere il presente provvedimento alle amministrazioni pubbliche beneficiarie;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

8. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti di concessione indicati in allegato 1 , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

All. 1 BANDO "RINNOVA VEICOLI ENTI PUBBLICI 2022 – 2° EDIZIONE" ESITI ISTRUTTORI DEL PRIMO LOTTO DELLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE
DOMANDE AMMESSE

n.	Codice Beneficiario	ID domanda	N. decreto di approvazione concessione	Data decreto approvazione concessione	Data ora invio rendicontazione	Numero protocollo rendicontazione	Denominazione Ente Pubblico	Codice fiscale Ente Pubblico	CUP	Importo Concesso	**Importo Liquidabile**	Motivazione eventuale riduzione importo liquidabile rispetto ad importo concesso	Eventuali giorni di ritardo nell'adozione del provvedimento
1	10776	3580793	8520	16/06/2022	22/06/2022 12:29:42	T1.2022.0046720	COMUNE DI PIERANICA	00305000192	D20A22000010006	8.000,00 €	**8.000,00 €**		
2	11080	3525489	8520	16/06/2022	24/05/2022 12:31:09	T1.2022.0039519	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	00828590158	J59I21000050004	8.000,00 €	**8.000,00 €**		
3	11080	3526016	8521	16/06/2022	24/05/2022 12:15:40	T1.2022.0039511	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	00828590158	J59I21000050004	8.000,00 €	**8.000,00 €**		
4	11272	3491617	8521	16/06/2022	24/05/2022 16:08:16	T1.2022.0039662	COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	00468360185	G80I22000000004	8.000,00 €	**8.000,00 €**		
5	11099	3525307	8523	16/06/2022	15/06/2022 14:53:28	T1.2022.0045039	COMUNE DI SETTIMO MILANESE	01315140150	D69I21000020004	8.000,00 €	**8.000,00 €**		
6	910956	3508829	8527	16/06/2022	23/05/2022 08:24:25	T1.2022.0038859	CONSORZIO DI BONIFICA "TERRITORI DEL MINCIO"	02384350209	I65C22000000003	8.000,00 €	**8.000,00 €**		
Totale complessivo											**48.000,00 €**		